

Amministrazione delle relazioni di lavoro - [EC-ARL01]	6
Analisi dei dati per l'economia - [EC-ADE01]	6
Analisi del territorio - [EC-AT]	7
Analisi di bilancio e controllo di gestione avanzato - [EC-ABCGA01]	9
Analisi finanziaria - [EC-AF]	10
Analisi strategica e business plan - [EC-ASBP]	11
Analisi strategica II - [EC-AS2]	12
Applicazioni dei modelli finanziari - [EC-AMF01]	13
Bank management - [EC-BM01]	14
Bilancio civilistico e IAS/IFRS - [EC-BC01]	15
Business intelligence - [EC-BI01]	15
Business intelligence - [EC-BI01]	16
Complementi di risk management - [EC-CRM01]	18
Comportamento organizzativo - [EC-CO01]	18
Corporate e investment banking - [EC-CIB01]	19
Decisioni finanziarie aziendali - [EC-DFA01]	20
Diritto amministrativo e delle autonomie territoriali - [EC-DAAT01]	20
Diritto dei contratti internazionali - [EC-DCI02]	21
Diritto dei mercati finanziari - [EC-DMF01]	22
Diritto del lavoro - [EC-DL02]	23
Diritto del mercato del lavoro - [EC-DML01]	24
Diritto della finanza d'impresa - [EC-AFI01]	25
Diritto delle crisi d'impresa - [EC-DCI01]	25
Diritto delle relazioni industriali - [EC-DRI01]	26
Diritto delle risorse umane - [EC-DRU01]	27
Diritto delle società - [EC-DS01]	28
Diritto dell'Unione Europea - [EC-DUE01]	28
Diritto industriale - [EC-DI01]	29
Diritto privato e commerciale - [EC-DPC01]	30
Diritto privato e commerciale - [EC-DPC01]	31
Diritto privato e commerciale - [EC-DPC01]	32
Diritto pubblico - [EC-DP01]	33
Diritto pubblico - [EC-DP01]	34
Diritto pubblico - [EC-DP01]	35
Diritto pubblico dell'economia - [EC-DPE01]	35
Diritto tributario - [EC-DT01]	36

Diritto tributario (progredito) - [EC-DTP]	37
Econometria - [EC-EC01].....	38
Economia applicata (progredito) - [EC-EAP].....	39
Economia aziendale - [EC-EA01].....	39
Economia aziendale - [EC-EA01].....	41
Economia aziendale - [EC-EA01].....	42
Economia aziendale 2 (Bilancio, temi avanzati di bilancio) - [EC-EA02].....	44
Economia degli intermediari finanziari (con elementi di finanza) - [EC-EIF01]	45
Economia degli intermediari finanziari (con elementi di finanza) - [EC-EIF01]	45
Economia degli intermediari finanziari (con elementi di finanza) - [EC-EIF01]	46
Economia del lavoro - [EC-EL01].....	47
Economia del mercato mobiliare - [EC-EMM01].....	48
Economia delle aziende di credito - [EC-EAC01]	49
Economia e gestione delle imprese - [EC-EGI01]	50
Economia e gestione delle imprese - [EC-EGI01]	51
Economia e gestione delle imprese - [EC-EGI01]	51
Economia e istituzioni dei distretti industriali - [EC-EIDIO1].....	52
Economia e istituzioni dei distretti industriali - [EC-EIDIO1].....	53
Economia e istituzioni dei distretti industriali –(A-L) [EC-EIDIO1]	54
Economia e istituzioni dei distretti industriali (M-Z) [EC-EIDIO1]	55
Economia e mercati internazionali - [EC-EMI01].....	56
Economia e politiche del lavoro - [EC-EPL01].....	57
Economia e politiche dell'ambiente - [EC-EPA01]	58
Economia industriale - [EC-EI02]	59
Economia industriale [EC-EI02]	60
Economia internazionale [EC-EI01]	61
Economia internazionale [EC-EI01]	62
Economia monetaria [EC-EM01]	62
Economia monetaria internazionale [EC-EMI02]	63
Economia pubblica [EC-EP01].....	64
Etica e responsabilità sociale d'impresa [EC-ERS01]	65
Finanza aziendale, analisi finanziaria e corporate finance [EC-FA01]	66
Finanziamenti d'azienda [EC-FA02]	66
Forme organizzative e progettazione [EC-FOP01].....	67
Forme organizzative e progettazione [EC-FOP01].....	68
Gestione delle risorse umane [EC-GRU01]	68

Gestione finanziaria [EC-GF]	69
Informatica (idoneità) - [EC-IN01]	70
Informatica (idoneità) - [EC-IN01]	71
Informatica (idoneità) - [EC-In01]	72
Integrazione europea e politiche comunitarie - [EC-IEPC01]	73
Introduzione alla macroeconomia - [EC-IMA02]	74
Introduzione alla macroeconomia - [EC-IMA02]	75
Introduzione alla macroeconomia - [EC-IMA02]	76
Introduzione alla microeconomia - [EC-IMI01]	77
Introduzione alla microeconomia - [EC-IMI01]	78
Introduzione alla microeconomia - [EC-IMI01]	78
Istituzioni e mercati finanziari - [EC-IMF01]	79
Lingua cinese - I parte - [EC-LC01]	80
Lingua cinese - II parte - [EC-LC02]	81
Lingua francese I - [EC-LF01]	82
Lingua francese II - [EC-LF02]	83
Lingua inglese (idoneità) - [EC-LI01]	84
Lingua inglese (idoneità) - [EC-LI01]	86
Lingua inglese (idoneità) - [EC-LI01]	87
Lingua inglese (idoneità) - [EC-LI05]	88
Lingua inglese II - [EC-LI02]	89
Lingua inglese (progredito) - I parte - [EC-LI03]	90
Lingua inglese (progredito) - II parte - [EC-LIP04]	91
Lingua spagnola I - [EC-LS01]	92
Lingua spagnola II - [EC-LS02]	92
Lingua tedesca I - [EC-LT01]	94
Lingua tedesca II - [EC-LT02]	94
Macroeconometria - [EC-MAE01]	95
Macroeconomia - [EC-MA02]	95
Macroeconomia (progredito) - [EC-MAP01]	96
Marketing - [EC-MA01]	97
Marketing - [EC-MA01]	97
Marketing avanzato - [EC-MA03]	98
Marketing internazionale I - [EC-MI01]	100
Marketing internazionale II - [EC-MI02]	100
Matematica e matematica finanziaria - [EC-MMF01]	101

Matematica e matematica finanziaria - [EC-MMF01]	102
Matematica e matematica finanziaria - [EC-MMF01]	102
Matematica finanziaria e attuariale - [EC-MFA01]	103
Matematica per l'economia - [EC-ME01]	104
Matematica per l'economia e la finanza - [EC-MEF01]	105
Metodi per l'analisi delle politiche pubbliche - [EC-MAPP01]	106
Metodi quantitativi per la finanza - [EC-MQF01]	107
Microeconomia - [EC-MI03]	108
Microeconomia (progredito) - [EC-MIP01]	109
Modelli per gli investimenti finanziari - [EC-MIF01]	110
Operazioni straordinarie d'impresa - [EC-OSI01]	110
Organizzazione aziendale - [EC-OA01]	112
Organizzazione aziendale - [EC-OA01]	112
Organizzazione e gestione di progetto (Project management) - [EC-OGP01]	113
Organizzazione industriale - [EC-OI01]	114
Politica economica e monetaria - [EC-PEM01]	115
Politiche finanziarie aziendali - [EC-PFA01]	117
Politiche regionali - [EC-PR]	117
Principi e metodi di valutazione - [EC-PMV01]	118
Programmazione e controllo - [EC-PC01]	119
Programmazione e controllo - [EC-PC01]	120
Public management - [EC-PM03]	120
Public Management (Contabilità pubblica) - [EC-PM02]	122
Public management (Economia delle aziende pubbliche) - [EC-PM01]	123
Reti di marketing - [EC-RM03]	125
Revisione aziendale - [EC-RA01]	126
Ricerca di marketing - [EC-RM01]	127
Risk management - [EC-RM02]	128
Risparmio e scelte finanziarie delle famiglie - [EC-RSFF01]	129
Scenari macrofinanziari - [EC-SM01]	130
Scienza delle finanze - [EC-SF01]	131
Scienza delle finanze - [EC-SF01]	131
Scienza delle finanze - [EC-SF01]	132
Service Management - [EC-SM02]	133
Sistemi di welfare - [EC-SW01]	134
Statistica - [EC-ST01]	135

Statistica - [EC-ST01].....	136
Statistica - [EC-ST01].....	137
Statistica per il mercato del lavoro - [EC-SML01]	138
Statistica sociale - [EC-SS01]	140
Statistical learning and prediction from data - [EC-ADP01]	141
Statistical learning and prediction from data - [EC-ADP01]	142
Storia del lavoro (storia dei modelli organizzativi) - [EC-SL01].....	144
Storia del pensiero economico - [EC-SPE01]	144
Storia economica - [EC-SE01]	145
Storia economica - [EC-SE01]	146
Storia economica - [EC-SE01]	147
Strategia di impresa - [EC-SI01]	148
Strategie di internazionalizzazione - [EC-SI02]	149
Tassazione delle imprese e delle attività finanziarie - [EC-TIAF01]	150
Teoria e politica del commercio internazionale - [EC-TPCI01]	151
Valutazione d'azienda - [EC-VA02]	151

Amministrazione delle relazioni di lavoro - [EC-ARL01]

Docente: Alberto Zini

Corso di studio: Relazioni di lavoro (D.M.270/04) [50-262]
Anno di corso: 2°Anno
Tipologia: Affine/Integrativa
Totale crediti: 9
Periodo didattico: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire modelli interpretativi dell'evoluzione della relazione di lavoro, delle relazioni sindacali e delle principali razionalità di politica di gestione del personale ad esse collegate. Verranno utilizzati alcuni casi di studio o la presentazione di esperienze aziendali significative per i temi evidenziati. Verrà seguita e commentata l'evoluzione delle relazioni sindacali in corso, soprattutto in ordine al sistema contrattuale nazionale, ai rinnovi contrattuali ed all'assetto negoziale. Una particolare attenzione sarà data all'evoluzione del caso Fiat-Pomigliano e allo sviluppo delle relazioni industriali nel settore bancario e cooperativo.

Prerequisiti:

Il corso presuppone la conoscenza dei temi trattati negli insegnamenti di diritto delle relazioni industriali e diritto del mercato del lavoro.

Programma del corso:

Il corso si articola nei seguenti tre moduli:

- 1) struttura e contenuti della contrattazione collettiva e nuove relazioni industriali
- 2) la direzione delle risorse umane tra teorie dell'organizzazione e teorie dell'impresa
- 3) temi e problemi del lavoro

Testi di riferimento:

AA.VV., Verso nuove relazioni industriali (a cura di Carrieri e Treu), 2013, il Mulino (solo le seguenti parti: Introduzione e i capp. IV e VII)
Carinci, De Luca Tamajo, Tosi, Treu, Diritto del lavoro, 1. Il diritto sindacale 2. Il rapporto di lavoro subordinato, 2013, UTET giuridica (solo il primo tomo con esclusione dei capp. XI, XIII e XIV)
Cocozza, Direzione risorse umane. Politiche e strumenti per l'organizzazione e la gestione delle relazioni di lavoro, 2006, Franco Angeli (solo: Introduzione, i capp. III, VI, VII e Conclusioni)
Zamagni, Impresa responsabile e mercato civile, 2013, il Mulino

Analisi dei dati per l'economia - [EC-ADE01]

Docente: Silvia Muzzioli

Corso di studio: Economia e finanza (D.M.270/04) [50-212]
Anno di corso: 3°Anno
Tipologia: Affine/Integrativa
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

L'obiettivo è introdurre all'analisi statistica dei dati economici e finanziari con foglio elettronico (EXCEL) e con GRETL, un programma gratuito di elaborazione dei dati. L'insegnamento si divide in due parti. La prima parte si propone di fornire agli studenti la capacità di implementare i modelli teorici di valutazione degli strumenti azionari e obbligazionari, utilizzando dati reali ottenuti dalla

banca dati DATASTREAM. La seconda parte presenta l'introduzione alla regressione multipla con applicazioni di natura econometrica, tramite GRETL.

Prerequisiti:

Il corso si basa su elementi di statistica e matematica finanziaria che si danno per acquisiti.

Si richiede la conoscenza dei modelli di valutazione degli strumenti azionari, obbligazionari (fornita nel corso di Modelli per gli investimenti finanziari). Conoscenza base di Excel.

Programma del corso:

PARTE 1.

1. Richiami di Excel, le macro. Operazioni finanziarie semplici e complesse. Criteri di scelta tra investimenti (Funzioni "VAN", "TIR:COST", "RICERCA OBIETTIVO", "RATA", "Val.Fut" e "VA", Tabelle dati).

2. I titoli obbligazionari: Duration, Convexity e immunizzazione (Funzioni "Durata" e "Durata.m" "VAN.X" e "TIR.X" Utilizzo del risolutore di Excel). Esempi dalla banca dati DATASTREAM.

3. Teoria di portafoglio: Portafogli di attività finanziarie, rendimenti e matrice varianze-covarianze (Utilizzo di funzioni matriciali Le funzioni "MEDIA", "VAR", "VAR.POP", "DEV.ST", "DEV.ST.POP", "COVARIANZA", "CORRELAZIONE"). Esempi dalla banca dati DATASTREAM.

PARTE 2.

(I) Regressione multipla: quando ricorrere a questo modello. Interpretazione dei coefficienti. R quadro. Valore atteso e varianza dello stimatore. Distorsione da variabile omessa. Endogeneità. Multicollinearità. Teorema di Gauss-Markov. Esempi su dati economici.

(II) L'inferenza nella regressione multipla: Test t e F, p-value, intervallo di confidenza. Esempi su dati economici.

(III) Regressione con variabili indicatrici: Interpretazione. Modelli con una sola variabile indicatrice (dummy) indipendente. Variabili indicatrici per categorie multiple. Interazione tra variabili indicatrici e variabili continue.

(IV) Variabile indicatrice dipendente: modello di probabilità lineare (linear probability model). Esempi su dati economici.

Testi di riferimento:

Per la prima parte:

Simon Benninga, Modelli Finanziari, la finanza con Excel, McGraw-Hill, 2010, seconda edizione, con CD-Rom allegato.

Per approfondimenti su Excel e DATASTREAM consultare i relativi manuali o l'help in linea.

Per la seconda parte:

Greene, W.H. Econometric Analysis 5 ed., Pearson

Wooldridge, J., Introductory Econometrics, South-Western, qualsiasi edizione.

modalità di valutazione:

per la prima parte: scritta (prova in laboratorio) e orale

per la seconda parte: scritta

Analisi del territorio - [EC-AT]

Docente: Margherita Russo

Corso di studio:	Economia e politiche pubbliche (D.M.270/04) [50-263]
Anno di corso:	1° anno
Tipologia:	Affine/Integrativa
Totale crediti:	9
Periodo didattico:	Secondo semestre

Obiettivi formativi:

In questo corso il territorio viene inteso non solo come spazio fisico delimitato da confini amministrativi o dalle caratteristiche geomorfologiche, ma anche come luogo denso di relazioni che ne mutano i confini nel tempo. In tale prospettiva, si introdurranno strumenti di analisi che consentono di interpretare la struttura delle relazioni tra le persone (che in quel territorio vivono e lavorano), le imprese (che usano il territorio per attività economiche manifatturiere, commerciali o di servizio) e le istituzioni attive nel territorio.

Prerequisiti:

Gli studenti devono saper gestire l'analisi di base statistica, strumenti del foglio di lavoro, riferimenti bibliografici (Zotero) e strumenti di scrittura di report con formati strutturati. Lavoro di gruppo.

Programma del corso:

I temi principali del corso sono: agglomerazione spaziale delle attività economiche; strumenti di analisi per lo studio del territorio e dati disponibili: metodi di analisi dei sistemi locali del lavoro; analisi shift-share; cluster analisi; metodo etnografico di analisi dei fenomeni sociali; rappresentazione cartografica dei dati territoriali. La frequenza delle lezioni è fortemente consigliata. Oltre alle lezioni del docente, vi saranno interventi di esperti e presentazioni a cura degli studenti.

La valutazione riguarda:

- una prova scritta della durata di 1 ora, con 4 domande (60% della valutazione)
- una relazione individuale/di gruppo su uno studio di caso concordato con la docente* (30% della valutazione. Occorre evidenziare, nella relazione, quale sia il contributo individuale: nella progettazione della ricerca, nelle fasi di elaborazione dei dati e delle informazioni raccolte da fonti secondarie e primarie, di analisi e stesura dei commenti, di preparazione della versione che il gruppo consegnerà alla valutazione
- il 10% della valutazione sarà sulla presentazione orale della relazione. Oltre alla relazione presentata in forma scritta, gli studenti sono fortemente incoraggiati a prevedere anche una presentazione da parte dell'intero gruppo. Questo non significa che tutti i componenti del gruppo debbano sostenere la prova d'esame nella stessa data. La presentazione collegiale sarà occasione di discussione con la docente.

Chi non ha frequentato le lezioni e non ha partecipato a un gruppo di lavoro deve concordare con la docente la modalità di svolgimento della relazione

Testi di riferimento:

Agar M. (1996) *The Professional Stranger: An Informal Introduction to Ethnography*, Academic Press, San Diego, pp. 1-51

Dipartimento delle Politiche di Sviluppo (2006), *Lo sviluppo ai margini*, capitoli 1, 2 e 5

Istat (1997) *I sistemi locali del lavoro 1991*, a cura di F. Sforzi, Roma, pp. 97-132 e 235-247

Livi Bacci M. (1999), *Introduzione alla demografia*. Loesher Editore, Torino: cap. 3 *Le misure dell'accrescimento demografico* (pp.31-50); cap. 4 *Concetti e strumenti di analisi* (pp.51-69); cap.12 *Le previsioni demografiche* (pp.308-333)

Pirani E. e M. Russo (2008) "L'occupazione metalmeccanica nei sistemi di piccola e media impresa. Shift-share 1981-2001", in M. Russo, *L'industria meccanica in Italia. Analisi spaziale delle specializzazioni produttive 1951-2001*, (in collaborazione con E. Pirani, S. Paterlini, A. Rinaldi), Carocci, Roma

Pirani E. e M. Russo (2008) "Agglomerazione spaziale dell'industria metalmeccanica italiana: 1981-2001. Aspetti teorici e implicazioni per l'analisi empirica", in M. Russo, *L'industria meccanica in Italia. Analisi spaziale delle specializzazioni produttive 1951-2001*, (in collaborazione con E. Pirani, S. Paterlini, A. Rinaldi), Carocci, Roma

Russo M. (2008), *L'industria meccanica in Italia*, Carocci, Roma, capitoli 1, 3, 5

Video: Documentario "Tracce di nuovi sentieri" di Sara Pozzoli e Filippo Tantillo, *Studiare Sviluppo*, Roma 2006, 45 min.: video disponibile al banco del prestito nella Biblioteca "Sebastiano Brusco"

Software: Philcarto® software: istruzioni per il download, istruzioni per l'uso e dati sono disponibili on line nella pagina dolly del corso

Materiale didattico integrativo disponibile on line nella pagina dolly del corso

Analisi di bilancio e controllo di gestione avanzato - [EC-ABCGA01]

Docente: Mauro Zavani

Corso di studio: Direzione e consulenza d'impresa (D.M.270/04) [50-260]
Anno di corso: 1°Anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 9
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Fornire allo studente le conoscenze e le competenze indispensabili di base in materia di pianificazione e controllo di gestione. In particolare si intende far comprendere la necessità di integrare le strategie, adeguatamente espresse in obiettivi o comunque espresse in piani, all'interno del sistema allo scopo di valutarne la fattibilità, da monitorare e garantire la loro realizzazione. Dopo aver evidenziato il legame tra controllo di gestione con il processo di pianificazione strategica questi viene sinteticamente illustrato nelle sue principali fasi. Si analizzano in modo più dettagliato gli strumenti contabili del controllo di gestione: il bilancio di esercizio, la contabilità analitica, il budget, l'analisi degli scostamenti, il sistema di reporting. Vengono richiamati alcuni principi generali di contabilità analitica, basata sui centri di costo e la contabilità analitica basata sulle attività (activity based costing). Per quanto riguarda il budget, viene illustrato il processo di formazione del budget aziendale e viene poi approfondito, anche attraverso esempi ed esercitazioni, lo studio delle fasi del budget dell'area commerciale e del budget dell'area di produzione. Per quanto riguarda l'analisi degli scostamenti ci si sofferma in particolare sull'analisi degli scostamenti da efficienza, volume e prezzo e sull'identificazione degli interventi correttivi per la riduzione di tali scostamenti. Particolare attenzione verrà, inoltre, dedicata all'analisi di bilancio come strumento di controllo e di programmazione dell'attività aziendale.

Due saranno le tematiche di analisi trattate:- le logiche ed i modelli di riclassificazione dei prospetti di bilancio

- gli indici e i flussi, strumenti attraverso i quali far emergere le caratteristiche economiche e finanziarie della gestione.

Prerequisiti:

Una conoscenza di base dei e dei sistemi di rilevazione contabile ed in particolare del bilancio di esercizio

Programma del corso:

Mediante lezioni di tipo frontale verranno trattati i seguenti argomenti:

- Concetto di costo: definizione, determinazione ed elaborazione;
- L'analisi dei costi per le decisioni aziendali: analisi differenziale, il margine di contribuzione, analisi costi volumi risultati;
- i sistemi di rilevazione e le informazioni per la pianificazione ed il controllo;
- i piani aziendali, il business plan (cenni)
- La definizione degli standard, il budget e l'analisi degli scostamenti
- Nuovi strumenti di analisi dei costi e valutazione: l'ABC e l'ABM
- I sistemi informativi aziendali, i sistemi ERP
- La modellizzazione economico/finanziaria
- Nuove tecniche quantitative per la valutazione delle strategie
- Il VAN e il TIR, la creazione di valore: l'EVA

- I modelli di business performance: la balanced scorecard
- Il benchmarking
- Analisi di bilancio: richiamo ai concetti base
- Lo Stato Patrimoniale finanziario
- Lo Stato Patrimoniale di pertinenza: logica generale
- Lo Stato Patrimoniale di pertinenza: margini
- Lo Stato Patrimoniale finanziario e di pertinenza: problemi applicativi
- La rielaborazione del Conto Economico: area ordinaria e straordinaria
- La rielaborazione del Conto Economico: problematiche applicative di riclassificazione
- L'economicità netta, l'economicità operativa
- L'analisi di solidità e liquidità
- Il rendiconto finanziario: logica generale
- La costruzione del rendiconto finanziario

Testi di riferimento:

SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO, - a cura di Rosella Ferraris Franceschi Franceschi - Giappichelli Editore, Torino, 2010

ANALISI DI BILANCIO - Riclassificazione, indici e flussi - Volume 1 a cura di Francesco Giunta - Centro Stampa il Prato, Firenze, 2007

Analisi finanziaria - [EC-AF]

Docente: Francesco Pattarin

Corso di studio: Analisi, consulenza e gestione finanziaria (D.M.270/04) [50-264]
 Anno di corso: 2° anno
 Tipologia: Affine/Integrativa, Caratterizzante
 Totale crediti: 12
 Periodo didattico: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi:

Parte I

Alla conclusione del corso gli studenti dovrebbero aver appreso i concetti principali che caratterizzano la gestione dei portafogli di investimento e la valutazione della performance; dovrebbero inoltre aver acquisito familiarità con i principali metodi quantitativi per la gestione attiva e con gli strumenti di misurazione della performance, anche rispetto all'applicazione pratica dei medesimi.

Parte II

Il corso sviluppa il tema della valutazione d'azienda, con particolare riferimento all'ottica delle valutazioni condotte nella prospettiva finanziaria.

In particolare, il corso illustra: i modelli di valutazione finanziaria (assoluti e relativi) di uso corrente; i meccanismi alla base della formazione dei prezzi dei capitali aziendali nel mercato finanziario; i corretti procedimenti d'utilizzo nonché alcuni ambiti di applicazione di metodi di valutazione.

Prerequisiti:

Parte I

Ci si attende la familiarità degli studenti con i temi insegnati nei corsi seguenti: Metodi quantitativi per la finanza, Risk management, Scenari macrofinanziari.

Parte II

Finanza aziendale, analisi finanziaria e corporate finance.

Politiche finanziarie aziendali

Programma del corso:

Parte I

Nel corso vengono proposti i concetti e i principi fondamentali per le decisioni di investimento e di gestione dei portafogli finanziari. A tal fine si affronteranno diversi temi specifici: la gestione di portafoglio attiva e passiva, la misurazione della performance e la valutazione dei gestori, i modelli quantitativi per le scelte di asset allocation e di security selection, le strategie di gestione dinamica, i processi di investimento. Oltre ad assistere alle lezioni frontali, gli studenti saranno invitati a partecipare attivamente discutendo con atteggiamento critico alcuni temi del corso, che approfondiranno anche attraverso lo studio di articoli specifici. A queste attività si accompagneranno esercitazioni pratiche, nelle quali gli studenti potranno sperimentare direttamente i risvolti e le implicazioni applicative dei concetti appresi.

Parte II

I principali contenuti consistono in:

- I modelli di valutazione finanziari (fondamenti, coerenze tra flussi e valori, prospettive della valutazione e metodologie, identificazione delle componenti di valore, criticità);
- I modelli di valutazione relativi (multipli) e l'estrazione del paradigma valutativo di mercato finanziario (multipli asset side e equity side, multipli adusted e clean; universi di comparabili e value maps, multipli to growth);
- Le valutazioni per il mercato finanziario
- Le valutazioni a supporto della gestione e delle operazioni di crescita esterna
- Il valore nel mercato del controllo (deal multiples vs market multiples)

Testi di riferimento:

Parte I

1) Bodie Z., Kane A. and A.J. Marcus, Investments and Portfolio Management: Global Edition, McGraw-Hill, 2011.

Parte II

L.Guatri, M.Bini, La valutazione delle aziende, Egea, Milano, 2007, Cap. 1, 6, 11, 13,14,17,18.

T. Koller, M. Goedhart, D. Wessels; Valuation. Measuring and managing the value of Companies, Wiley, 2010,

Il docente indicherà a inizio corso materiale didattico integrativo.

La prova di esame si svolge in forma scritta.

Analisi strategica e business plan - [EC-ASBP]

Docente: Cinzia Parolini

Corso di studio: Direzione e consulenza d'impresa (D.M.270/04) [50-260]

Anno di corso: 2° anno

Tipologia: Caratterizzante

Totale crediti: 12

Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso "Analisi strategica e Business Plan" da un lato introduce allo studio della strategia aziendale e delle principali problematiche di governo strategico delle aziende e, dall'altro, illustra lo strumento del Business Plan.

Tra i principali obiettivi del corso vi sono quelli di:

- fare prendere consapevolezza ai partecipanti dei temi connessi al governo strategico delle aziende;
- aumentarne la capacità di interpretare le dinamiche strutturali dell'ambiente e di svolgere una analisi strategica del settore e dell'ambiente rilevante;
- fare comprendere i caratteri delle strategie di successo e accrescere la capacità di analizzare, valutare e formulare strategie, con particolare attenzione alle strategie competitive a livello di area di affari. I temi della strategia corporate e del controllo della strategia verranno solo toccati, in quanto approfonditi nel corso di Strategia 2 (secondo semestre);

- illustrare il Business Plan come strumento di formulazione e valutazione della strategia;
- illustrare, anche attraverso casi ed esercitazioni, da un lato come svolgere l'analisi economica di un business dal punto di vista anche quantitativo e, dall'altro, come elaborare le previsioni economico-finanziarie di un business partendo dalle scelte strategiche compiute.

Programma del corso:

Il corso si caratterizza per un forte coinvolgimento dei partecipanti e per un approccio molto pratico ai temi trattati e prevede (per i soli frequentanti):

diverse discussioni di casi in aula. I casi sono indicati in programma e vanno letti prima della sessione in cui verranno discussi. In alcuni casi può essere richiesta la preparazione di piccoli lavori di gruppo per la sessione successiva;

un lavoro di gruppo da consegnare a fine del corso volto alla costruzione di un business plan o ad un'analisi strategica da concordare. L'obiettivo di questo lavoro è applicare tutti gli strumenti appresi nel corso e negli insegnamenti degli anni precedenti ad un caso concreto;

6 esercitazioni in aula informatica (per un totale di 12 sessioni da 1,5 ore) volte a consolidare con la pratica diretta i concetti presentati in aula.

Testi di riferimento:

La valutazione finale è distinta a seconda che lo studente abbia deciso di frequentare il corso o meno. La valutazione avverrà come descritto di seguito:

Studenti frequentanti:

- 40% partecipazione in aula e presentazioni di gruppo
- 60% esame scritto alla fine del semestre con domande aperte sui seguenti testi:
- C. PAROLINI, Business Planning. Dall'idea al progetto imprenditoriale, Pearson Education Italia, 2011
- Articoli teorici caricati su dolly (il syllabus definitivo conterrà l'elenco degli articoli previsti per i frequentanti)

Studenti non frequentanti:

- 100% esame scritto alla fine del semestre con domande aperte sui seguenti testi:
- C. PAROLINI, Business Planning. Dall'idea al progetto imprenditoriale, Pearson Education Italia, 2011
- Articoli teorici caricati su dolly (il syllabus definitivo conterrà l'elenco degli articoli previsti per i non frequentanti)
- R. GRANT, L'analisi strategica per le decisioni aziendali, Il Mulino, 2011, Parti da 1 a 4 (esclusa Parte 5)

Analisi strategica II - [EC-AS2]

Docente: Carlo Brugnoli

Corso di studio:	Direzione e consulenza d'impresa (D.M.270/04) [50-260]
Anno di corso:	2° anno
Tipologia:	Caratterizzante
Totale crediti:	6
Periodo didattico:	Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso e l'esame relativo possono essere affrontati in tre modi:

1. Frequentando il corso e svolgendo in gruppo il lavoro su un progetto: i tempi e modi di svolgimento del progetto, e la composizione del gruppo, devono essere concordati con il docente a inizio corso. In questo caso la valutazione finale è compiuta attribuendo un peso pari al 40% al lavoro di gruppo e un peso del 60% all'esame scritto, individuale, finale. Di seguito sono indicati il

programma e i testi/materiali didattici che devono essere preparati dagli studenti che adottano questa modalità;

2. Frequentando il corso senza svolgere il lavoro sul progetto: in questo caso la valutazione è basata al 100% su un esame scritto finale; oltre ai testi e materiali indicati nel programma di seguito riportato e ai casi svolti in aula, gli studenti devono preparare e portare all'esame per intero il libro di Collis-Montgomery-Invernizzi-Molteni, Corporate level strategy, con esclusione dei capitoli 10, 12 e 13;

3. Non frequentando (e non svolgendo il lavoro di gruppo sul progetto): in questo caso la valutazione è basata al 100% su un esame scritto finale; gli studenti devono preparare lo stesso materiale/testi indicati al precedente punto 2, con una differenza: sostituiscono i casi con i capitoli 10, 12 e 13 del libro di Collis-Montgomery-Invernizzi-Molteni.

Prerequisiti:

Analisi strategica e business plan

Programma del corso:

Concetto di strategia

Il sistema degli obiettivi aziendali

qualità del pensiero sistemico e della strategia

La valutazione della strategia

Coda, Valutazione

Benchmarks nella valutazione della strategia e BSC

La Corporate Social Responsibility (CSR)

La Corporate Strategy

Strategie di sviluppo e di portafoglio

Valori, strategia, responsabilità del Mgt

Testi di riferimento:

Brugnoli Carlo, Concezione sistemica dell'impresa e scelte aziendali, Egea, 1996

Brugnoli Carlo, Pensiero sistemico e decisioni strategiche, Egea, 2002

Collis-Montgomery-Invernizzi-Molteni, Corporate level strategy, III ed., McGraw-Hill, 2012

Applicazioni dei modelli finanziari - [EC-AMF01]

Docente: Silvia Muzzioli

Corso di studio: Economia e finanza (D.M.270/04) [50-212]

Anno di corso: 3° anno

Tipologia: Affine/Integrativa

Totale crediti: 6

Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire agli studenti la capacità di implementare i modelli teorici di valutazione degli strumenti azionari, obbligazionari e derivati. In particolare viene analizzata l'applicazione del programma Excel ai più comuni modelli finanziari, che vengono implementati utilizzando dati reali ottenuti dalla banca dati DATASTREAM.

Prerequisiti:

Il corso si basa su elementi di statistica e matematica finanziaria che si danno per acquisiti.

Si richiede la conoscenza dei modelli di valutazione degli strumenti azionari, obbligazionari e derivati (fornita nel corso di Modelli per gli investimenti finanziari).

Programma del corso:

1. Richiami di Excel, le macro Operazioni finanziarie semplici e complesse. Criteri di scelta tra investimenti (Funzioni "VAN", "TIR:COST", "RICERCA OBIETTIVO", "RATA", "Val.Fut" e "VA", Tabelle dati).

2. I titoli obbligazionari: Duration, Convexity e immunizzazione (Funzioni "Durata" e "Durata.m" "VAN.X" e "TIR.X" Utilizzo del risolutore di Excel). Esempi dalla banca dati DATASTREAM.

La struttura a termine dei tassi di interesse (La regressione lineare e l'opzione "aggiungi linea di tendenza"). Esempi dalla banca dati DATASTREAM.

3. Teoria di portafoglio: Portafogli di attività finanziarie, rendimenti e matrice varianze-covarianze, portafogli efficienti, (Utilizzo di funzioni matriciali Le funzioni "MEDIA", "VAR", "VAR.POP", "DEV.ST", "DEV.ST.POP", "COVARIANZA", "CORRELAZIONE"). Esempi dalla banca dati DATASTREAM.

Il modello di regressione lineare: assunzioni sottostanti e test d'ipotesi

Strumenti di analisi regressione e le funzioni "PENDENZA", "INTERCETTA", "RQ" per la regressione lineare)

Il test del CAPM

4. Il Value at Risk (Funzioni statistiche, ricerca quantili e cenni alla tecnica del bootstrapping)

5. Il modello binomiale per la valutazione di opzioni

L'esercizio anticipato delle opzioni

La distribuzione lognormale, cenni al modello di Black and Scholes e alla volatilità implicita

Testi di riferimento:

Il testo di riferimento è il seguente:

Simon Benninga, Modelli Finanziari, la finanza con Excel, McGraw-Hill, 2010, seconda edizione, con CD-Rom allegato.

Si veda anche:

James H. Stock, Mark W. Watson, Introduzione all'econometria, Edizione italiana a cura di Franco Peracchi, Milano, Pearson Education Italia, 2005.

Per approfondimenti su Excel e DATASTREAM consultare i relativi manuali o l'help in linea.

La prova d'esame consiste nella risoluzione di alcuni esercizi all'interno dell'ambiente Excel e nella discussione orale dei risultati.

Bank management - [EC-BM01]

Docente: Stefano Cosma

Corso di studio: Analisi, consulenza e gestione finanziaria (D.M.270/04) [50-264]

Anno di corso: 1° anno

Tipologia: Caratterizzante

Totale crediti: 6

Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di inquadrare la banca nel mercato di riferimento, approfondendo il legame esistente fra condizioni di equilibrio microeconomico e principali aree gestionali. L'obiettivo principale consiste nel legare i concetti precedenti alla realtà operativa dei gruppi bancari, sistematizzando i bisogni che provengono dall'ambiente e dalla clientela, le strategie principali e i modelli di business fino a giungere all'analisi delle implicazioni in termini di modelli istituzionali e organizzativi

Obiettivi d'apprendimento

Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:

- comprendere le condizioni di equilibrio microeconomico di una banca e la relazione esistente fra differenti aree gestionali
- conoscere l'ambiente di riferimento e l'ambito competitivo delle banche
- comprendere e valutare la coerenza fra ambiente, strategie e modelli istituzionali-organizzativi

Prerequisiti:

Gli studenti devono avere le conoscenze di base del sistema finanziario e del funzionamento delle banche e degli intermediari finanziari

Programma del corso:

A lezioni frontali si affiancheranno esercitazioni e discussioni guidate. E' previsto l'intervento di esperti di estrazione bancaria o industriale. La didattica prevista richiede quindi una costante ed attiva partecipazione degli studenti.

Testi di riferimento:

1. BIASIN M., COSMA S., ORIANI M., 2013, "La banca. Istituzione e impresa", Isedi
2. MOTTURA P., PACI S., 2009, "BANCA. Economia e gestione", Egea
3. MOTTURA P., 2011, "BANCHE. Strategia, organizzazione e concentrazioni", Egea.

Bilancio civilistico e IAS/IFRS - [EC-BC01]

Docente: Stefano Montanari

Corso di studio: Direzione e consulenza d'impresa (D.M.270/04) [50-260]
Anno di corso: 1° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 9
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si pone l'obiettivo di approfondire la conoscenza del bilancio di esercizio facendo riferimento sia ai principi contabili italiani, sia a quelli internazionali. L'insegnamento si propone pertanto, nell'ambito dei processi di integrazione in atto a livello globale, di evidenziare differenze ed analogie dei due standard contabili attualmente previste per le diverse tipologie di imprese.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Oltre ad approfondire il contenuto delle principali voci del bilancio, sul piano economico aziendale e contabile (OIC e IAS/IFRS) si cercherà di fornire soprattutto un metodo di ragionamento, indispensabile per affrontare ulteriori approfondimenti. Il corso è diviso in tre parti: nella prima verranno affrontati i criteri di valutazione delle diverse voci in base agli standard nazionali, nella seconda, le stesse voci, sono trattate secondo la valutazione IAS/IFRS, nella terza infine si offre uno sguardo d'insieme dei documenti che compongono il bilancio redatti secondo le due diverse prospettive.

Testi di riferimento:

Alberto Quagli, Bilancio di esercizio e principi contabili (BE), Giappichelli, Torino, quinta edizione.
Giuseppe Savioli, I principi contabili internazionali (PCI), Giuffrè Editore, Milano, 2008.
Vanno inoltre utilizzati i principi contabili nazionali e internazionali e il codice civile.

Business intelligence - [EC-BI01]

Docente: Stefano Bordoni

Corso di studio: Management internazionale (D.M.270/04) [50-261]

Anno di corso: 2° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Business Intelligence e Data Mining sono entrambi strumenti di Business Insights in grado di fornire informazioni critiche sulla propria attività e di supportare le decisioni aziendali. Mentre la prima è orientata alla misurazione, al controllo e alle analisi delle performance aziendali e fornisce i propri risultati al Sistema Informativo Direzionale, l'uso aziendale del Data Mining trova tipicamente impiego nelle analisi dei clienti potenziali o attivi e produce risultati di CRM Analitico e Marketing Intelligence. Sfruttando le nuove componenti Power BI di Microsoft® Self-Service Business Intelligence e la componente aggiuntiva Data Mining Add-ins for Microsoft® Office®, questo corso vuole offrire agli studenti gli strumenti teorici e pratici per fare di Microsoft® Excel un ambiente di lavoro unico dove sviluppare ed integrare con facilità soluzioni di Self-Service Business Intelligence e di Data Mining.

Prerequisiti:

Insegnamento di Informatica (qualsiasi corso di Laurea del Dipartimento di Economia), equivalente ai moduli base + avanzato di MS-Excel

Programma del corso:

L'insegnamento si compone di tre parti per facilitare la comprensione di concetti e tecniche e mettere meglio a fuoco i diversi obiettivi didattici, corrispondenti ai contenuti del libro di testo (vedi sotto). Nella Parte 1 Cap. 1 vengono illustrati gli strumenti tipici della BI e i metodi di progettazione di un Cruscotto direzionale. Vengono inoltre discussi i vantaggi, i limiti e l'opportunità di scegliere Excel come ambiente di sviluppo di applicazioni SSBI. Il Cap. 2 si occupa della prima fase di un processo di BI, relativa alla modellazione dei dati transazionali, con l'obiettivo di predisporre un archivio di facile consultazione su cui elaborare analisi e risultati finali (Staging Area e/o Data Warehouse). Nel Cap. 3 verranno studiate alcune funzioni particolarmente utili nel recupero delle informazioni dai database aziendali, i concetti di tabelle e tabelle pivot, gli strumenti di interazione con i fogli di lavoro, le tecniche che permettono di rendere dinamiche le zone di riferimento contenute nelle funzioni, le operazioni di formattazione condizionale e di costruzione di particolari grafici a termometro e tachimetro. Nel Cap. 4 le tecniche descritte nei capitoli precedenti vengono applicate per sviluppare un "Dashboard vendite" completo. La Parte 2 presenta nel Cap. 5 alcuni esempi di utilizzo di Power View dedicati alla Georeferenziazione dei dati territoriali e allo sviluppo di modelli di GeoMarketing. Il Cap. 6 introduce le principali caratteristiche d'uso dell'add-in Power Pivot, che permette di estendere il limite dimensionale dato dal numero fisso di righe di Excel con la possibilità di caricare un numero indefinito di record provenienti anche da archivi relazionali e da fonti eterogenee. La Parte 3 riguarda gli strumenti e le tecniche di Data Mining. Oltre ad una breve introduzione teorica, nel Cap. 7 vengono illustrate con esempi e commenti le tre tecniche principali di Data Mining (Link Analysis, Cluster Analysis e Predictive Analysis).

Testi di riferimento:

Testo: Self-service Business Intelligence e Data Mining con Microsoft Excel, Bordoni S., ed. Pitagora 2013

Modalità di esame: test a multiple choice da svolgere a computer

Dallo spazio Web a cura del docente possono essere recuperate le slide del corso, nonché tutti i file dati e le esercitazioni in Excel, organizzati per Capitoli. Si veda:

http://morgana.unimore.it/bordoni_stefano/BI2013/

Business intelligence - [EC-BI01]

Docente: Stefano Bordoni

Corso di studio:	Direzione e consulenza d'impresa (D.M.270/04) [50-260]
Anno di corso:	2° anno
Tipologia:	Affine/Integrativa
Totale crediti:	6
Periodo didattico:	Primo semestre

Obiettivi formativi:

Business Intelligence e Data Mining sono entrambi strumenti di Business Insights in grado di fornire informazioni critiche sulla propria attività e di supportare le decisioni aziendali. Mentre la prima è orientata alla misurazione, al controllo e alle analisi delle performance aziendali e fornisce i propri risultati al Sistema Informativo Direzionale, l'uso aziendale del Data Mining trova tipicamente impiego nelle analisi dei clienti potenziali o attivi e produce risultati di CRM Analitico e Marketing Intelligence. Sfruttando le nuove componenti Power BI di Microsoft® Self-Service Business Intelligence e la componente aggiuntiva Data Mining Add-ins for Microsoft® Office®, questo corso vuole offrire agli studenti gli strumenti teorici e pratici per fare di Microsoft® Excel un ambiente di lavoro unico dove sviluppare ed integrare con facilità soluzioni di Self-Service Business Intelligence e di Data Mining.

Prerequisiti:

Insegnamento di Informatica (qualsiasi corso di Laurea del Dipartimento di Economia), equivalente ai moduli base + avanzato di MS-Excel

Programma del corso:

L'insegnamento si compone di tre parti per facilitare la comprensione di concetti e tecniche e mettere meglio a fuoco i diversi obiettivi didattici, corrispondenti ai contenuti del libro di testo (vedi sotto). Nella Parte 1 Cap. 1 vengono illustrati gli strumenti tipici della BI e i metodi di progettazione di un Cruscotto direzionale. Vengono inoltre discussi i vantaggi, i limiti e l'opportunità di scegliere Excel come ambiente di sviluppo di applicazioni SSBI. Il Cap. 2 si occupa della prima fase di un processo di BI, relativa alla modellazione dei dati transazionali, con l'obiettivo di predisporre un archivio di facile consultazione su cui elaborare analisi e risultati finali (Staging Area e/o Data Warehouse). Nel Cap. 3 verranno studiate alcune funzioni particolarmente utili nel recupero delle informazioni dai database aziendali, i concetti di tabelle e tabelle pivot, gli strumenti di interazione con i fogli di lavoro, le tecniche che permettono di rendere dinamiche le zone di riferimento contenute nelle funzioni, le operazioni di formattazione condizionale e di costruzione di particolari grafici a termometro e tachimetro. Nel Cap. 4 le tecniche descritte nei capitoli precedenti vengono applicate per sviluppare un "Dashboard vendite" completo. La Parte 2 presenta nel Cap. 5 alcuni esempi di utilizzo di Power View dedicati alla Georeferenziazione dei dati territoriali e allo sviluppo di modelli di GeoMarketing. Il Cap. 6 introduce le principali caratteristiche d'uso dell'add-in Power Pivot, che permette di estendere il limite dimensionale dato dal numero fisso di righe di Excel con la possibilità di caricare un numero indefinito di record provenienti anche da archivi relazionali e da fonti eterogenee. La Parte 3 riguarda gli strumenti e le tecniche di Data Mining. Oltre ad una breve introduzione teorica, nel Cap. 7 vengono illustrate con esempi e commenti le tre tecniche principali di Data Mining (Link Analysis, Cluster Analysis e Predictive Analysis).

Testi di riferimento:

Testo: Self-service Business Intelligence e Data Mining con Microsoft Excel, Bordoni S., ed. Pitagora 2013

Modalità di esame: test a multiple choice da svolgere a computer

Dallo spazio Web a cura del docente possono essere recuperate le slide del corso, nonché tutti i file dati e le esercitazioni in Excel, organizzati per Capitoli. Si veda:

http://morgana.unimore.it/bordoni_stefano/BI2013/

Complementi di risk management - [EC-CRM01]

Docente: Giuseppe Marotta

Corso di studio: Analisi, consulenza e gestione finanziaria (D.M.270/04) [50-264]
Anno di corso: 2° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Abilità nell'ottenere stime microeconomiche del rischio di credito e nel valutare le implicazioni su offerta e costo del credito bancario alle imprese, usando dati individuali riferiti al caso italiano. Lettura e interpretazione critica di paper accademici e di rapporti di istituzioni internazionali su temi di regolamentazione macroprudenziale.

Prerequisiti:

Introduzione all'econometria; economia degli intermediari bancari; per studenti frequentanti: conoscenza del software R (da corso in metodi quantitativi per la finanza).

Programma del corso:

Prima parte, su banking.

Programma per frequentanti (in laboratorio)

Microeconomia bancaria e fatti stilizzati sul rapporto banca-impresa in Italia.

Microeconometria su dati banca-impresa, con esercitazioni in laboratorio e progetto finale individuale su un dataset personalizzato: esperimenti casuali ed effetti causali, modelli OLS e risposta binaria (logit, probit), modelli panel (cenni).

Programma per non frequentanti.

Microeconomia bancaria e fatti stilizzati sul rapporto banca-impresa in Italia.

Microeconometria su dati banca-impresa: esperimenti casuali ed effetti causali, modelli OLS e risposta binaria (logit, probit), modelli panel (cenni).

Seconda parte, su regolamentazione macroprudenziale, per tutti: tre paper del 2013.

Testi di riferimento:

Prima parte su banking:

J.D. Angrist e J.S. Pischke (2009), *Mostly harmless econometrics. An empiricist's companion*, Princeton (cap. 1)

J. Wooldridge (2008), *Introductory econometrics*, South-Western (cap. 2, 3, 4, 7, 13).

Per studenti non frequentanti: esame scritto a domande aperte.

Per studenti frequentanti: problem set assegnati durante il ciclo di lezioni ed elaborazione finale composta da una parte teorica commento di un paper) e da una esercitazione sui dati (stima su un dataset personalizzato).

Seconda parte su regolamentazione macroprudenziale, per tutti: paper tratti dalla rete ed esame orale.

Comportamento organizzativo - [EC-CO01]

Docente: Massimo Pilati

Corso di studio: Relazioni di lavoro (D.M.270/04) [50-262]
Anno di corso: 1° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 9
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso tratta di un tema rilevante e critico nel campo delle discipline organizzative: l'analisi sistematica e scientifica del comportamento degli individui nei diversi contesti organizzativi. Gli studi sul comportamento organizzativo utilizzano e applicano prospettive teoriche e di ricerca multidisciplinari, di matrice psicologica, sociologica ed economica. Il fine ultimo del corso è comprendere e analizzare le determinanti delle prestazioni individuali, di gruppo e dell'organizzazione nel suo complesso e di individuarne i meccanismi di miglioramento. In tal senso verranno approfonditi gli studi delle determinanti, delle caratteristiche e delle conseguenze del comportamento individuale e collettivo nelle organizzazioni. Verrà inoltre analizzato come la relazione dinamica tra individui, gruppi ed organizzazioni contribuisca a spiegare l'evoluzione delle imprese e la sostenibilità dei loro risultati. Il corso prevede 63 ore di aula.

Prerequisiti:

Il corso implica una modalità didattica decisamente attiva, studente-centrica e imperniata sulla discussione e sul confronto. Ciò comporta:

- Lettura anticipata del materiale
- Discussioni guidate dal docente
- Partecipazione costante e attiva alle lezioni
- Analisi e discussioni in aula di casi aziendali
- Discussioni in piccoli gruppi
- Presentazione in aula dei lavori svolti

Assegnazioni di mini-elaborazioni di casi o di esercitazioni, da restituire al docente

Programma del corso:

Personalità e differenze individuali
Atteggiamenti e percezioni
Motivazione al lavoro
Gestione dello stress
Gruppi: struttura e dinamiche
Processi decisionali
Comunicazione
Gestioni dei conflitti
Potere
Leadership
People Management
Cultura organizzativa
Cambiamento organizzativo

Testi di riferimento:

Il corso si sviluppa avendo come riferimento tre testi, da studiare tutti integralmente:

- Tosi H.L., Pilati M., Comportamento organizzativo, Egea (2^a edizione), 2008
- Kreitner R., Kinicki A., Comportamento organizzativo, Apogeo, 2008
- Gabrielli G., People Management, Franco Angeli, 2010

La valutazione consiste in una prova scritta, della durata complessiva di 90 minuti, così articolata:

- 6 domande aperte inerenti l'intero materiale didattico (10 minuti a domanda, per un totale di 60 minuti)
- Analisi e discussione di un caso aziendale (30 minuti)

Corporate e investment banking - [EC-CIB01]

Docente: Andrea Landi

Corso di studio: Analisi, consulenza e gestione finanziaria (D.M.270/04) [50-264]
Anno di corso: 2° anno
Tipologia: Affine/Integrativa
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Primo semestre

Programma del corso:

Sistema finanziario, sviluppo delle imprese e ruolo degli intermediari (capp.1 e 2 Forestieri)
I mercati del capitale di rischio (cap.4; Parte terza (capp.10,11,12,13); cap.15 Forestieri)
Attività di M&A e operazioni di Leveraged Buy Out (capp. 5, 6, 7 Forestieri)
Finanza strutturata: project finance e securitisation
(Parte quarta, capp. 16, 17 e 18, Forestieri)

Testi di riferimento:

Forestieri G., Corporate & Investment Banking, Egea, Milano, 2011.
Lecture indicate durante il corso

Decisioni finanziarie aziendali - [EC-DFA01]

Docente: Luciana Canovi

Corso di studio: Direzione e consulenza d'impresa (D.M.270/04) [50-260]
Anno di corso: 1° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso è volto ad illustrare i fondamenti teorici e i problemi applicativi che presiedono alle decisioni finanziarie aziendali nel perseguimento di obiettivi di creazione di valore per gli azionisti e per gli altri stakeholders di impresa. Il corso si suddivide in tre parti. La prima riguarda l'analisi delle tecniche per la pianificazione finanziaria di medio-lungo periodo e per la programmazione finanziaria di esercizio. Obiettivo fondamentale di questa parte è mettere gli studenti in grado di applicare gli strumenti proposti a situazioni aziendali e di interpretare criticamente i risultati delle analisi svolte per diversi scenari. La seconda parte affronta il tema della gestione del passivo dando particolare rilievo alla modalità di copertura del fabbisogno finanziario e la convenienza relativa delle diverse forme di finanziamento bancario. Nell'ultima parte vengono approfonditi alcuni temi di valutazione finanziaria rilevanti per orientare le decisioni strategiche aziendali approfondendo temi collegati alla selezione di investimenti e alla stima del costo del capitale.

Prerequisiti:

Una buona conoscenza degli contenuti di finanza aziendale impartiti nei corsi di laurea triennale.

Programma del corso:

In virtù dell'approccio marcatamente applicativo del corso, la didattica comprende lezioni frontali, discussione di casi aziendali, testimonianze aziendali ed esercitazioni, alcune delle quali da svolgersi in laboratorio informatico.

Testi di riferimento:

I testi verranno indicati all'inizio del corso.

Diritto amministrativo e delle autonomie territoriali - [EC-DAAT01]

Docente: Roberto Pinardi

Corso di studio: Economia e politiche pubbliche (D.M.270/04) [50-263]
Anno di corso: 2° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire le nozioni fondamentali del diritto amministrativo italiano, con particolare riguardo ai principi costituzionali, all'organizzazione e all'attività delle pubbliche amministrazioni e di far acquisire allo studente conoscenze di base sulla struttura organizzativa e le funzioni di Regioni ed enti locali.

Prerequisiti:

Durante lo svolgimento delle lezioni si presupporranno conosciute, dallo studente, alcune nozioni fondamentali che sono già state oggetto di studio nel corso di Diritto pubblico (in materia, in particolare, di organizzazione costituzionale dello Stato, sistema delle fonti del diritto, forme di Stato e forme di governo, diritti e libertà).

Programma del corso:

Principi costituzionali relativi all'organizzazione e all'attività delle P. A. L'organizzazione amministrativa. L'attività amministrativa. L'organizzazione e le funzioni delle regioni e degli enti locali. I controlli amministrativi ed il potere sostitutivo. La leale collaborazione e le sue forme.

Testi di riferimento:

(A) Tra i numerosi manuali di diritto amministrativo, a supporto della preparazione, si consiglia: G. CORSO, Manuale di diritto amministrativo, ed. Giappichelli, Torino, sesta edizione (2013), limitatamente alla Parte prima, sezioni 1ª (tranne paragrafo 10), 3ª (paragrafi da 1 a 5, da 15 a 24 e da 28 a 31), e 4ª (tranne paragrafo 8); ed alla Parte seconda, sezioni 1ª, 2ª (paragrafi da 1 a 27 tranne paragrafi 17 e 22), 3ª (paragrafi da 1 a 12), 4ª (tranne paragrafi 8, 10 e 12), e 5ª (paragrafi da 1 a 5 e 9).

(B) Per la parte di diritto regionale, si suggerisce A. D'ATENA, Diritto regionale, Giappichelli, Torino, 2010, limitatamente ai capitoli III, IV, V, VIII e IX, paragrafi 2.1, 2.2 e 3.2.2;

(C) La parte di diritto degli enti locali può invece essere preparata sul manuale di L. VANDELLI, Il sistema delle nuove autonomie locali, Il Mulino, Bologna, 2013, limitatamente ai capitoli V (eccetto paragrafo 4), VI, VII, VIII (eccetto paragrafi 1, 2, 3, 6), X (eccetto paragrafi 1, 2, 3, 4).

Modalità di valutazione

Colloquio orale con i docenti.

Diritto dei contratti internazionali - [EC-DCI02]

Docente: Alberto Levi

Corso di studio: Management internazionale (D.M.270/04) [50-261]
Anno di corso: 1° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso fornisce gli strumenti interpretativi di base in merito a struttura ed effetti dei contratti internazionali, soffermandosi in particolare sulle fonti normative del diritto internazionale privato, del diritto uniforme e della lex mercatoria, tra cui i principi UNIDROIT dei contratti commerciali internazionali. Specifica attenzione sarà riservata, in sede di approfondimento, alla elaborazione

relativa al Regolamento Roma I sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali, nonché a specifiche figure contrattuali di particolare rilevanza nell'attuale scenario dei rapporti economici internazionali.

Prerequisiti:

Non vi sono vincoli di propedeuticità. Tuttavia, il possesso delle nozioni giuridiche elementari in materia di obbligazioni e contratti potrebbe agevolare la frequenza alle lezioni e lo studio individuale.

Programma del corso:

1. Parte generale.

- Il sistema delle fonti: diritto internazionale privato, lex mercatoria e diritto uniforme;
- Le tecniche di redazione dei contratti internazionali;
- La scelta del diritto applicabile;
- La conclusione del contratto;
- Le vicende del contratto: esecuzione, cessazione e patologia;
- La risoluzione delle controversie e l'arbitrato internazionale.

2. I singoli contratti internazionali.

- La compravendita internazionale;
- Il contratto internazionale di agenzia;
- I contratti di lavoro transnazionale: a) il contratto individuale di lavoro e le vicende del rapporto; b) la contrattazione collettiva transnazionale.

Testi di riferimento:

Dispense predisposte dal docente e reperibili presso il centro stampa di Facoltà a partire dalla settimana antecedente all'avvio delle lezioni.

E' possibile arricchire la preparazione con la lettura, facoltativa, di: A. Frignani, M. Torsello, Il contratto internazionale. Diritto Comparato e Prassi Commerciale, Cedam, Padova, 2010, limitatamente alle seguenti parti:

Capitolo II, §§ 1-9 e 13-14;

Capitolo III;

Capitolo IV, §§ 6-12;

Capitolo V, §§ 1-8;

Capitolo VI, §§ 1-5 e 11;

Capitolo VII, §§ 1-9

Capitolo X.

Diritto dei mercati finanziari - [EC-DMF01]

Docente: Simonetta Cotterli

Corso di studio:	Analisi, consulenza e gestione finanziaria (D.M.270/04) [50-264]
Anno di corso:	1° anno
Tipologia:	Caratterizzante
Totale crediti:	6
Periodo didattico:	Secondo semestre

Obiettivi formativi:

L'obiettivo iniziale del corso è dotare gli studenti di alcuni strumenti per la corretta comprensione degli assetti giuridici del mercato finanziario nel suo complesso. Successivamente, è privilegiato lo studio delle regole relative alla relazione tra gli operatori e i clienti, così da fornire agli studenti gli strumenti principali indispensabili per lo svolgimento corretto delle attività finanziarie nei confronti del pubblico.

Il corso prevede 42 ore complessive di attività didattica in aula, a fronte delle quali viene stimato un impegno di studio individuale di 108 ore (per un totale di 150 ore di lavoro, equivalenti a 6 CFU).

Prerequisiti:

Buona conoscenza del diritto privato e commerciale.

Programma del corso:

Introduzione alla disciplina del mercato finanziario: operatori, riserve di attività, assetto dei controlli.
La relazione banca-cliente: le regole di buona fede e correttezza, la trasparenza, la soluzione stragiudiziale delle controversie (ABF).

Il testo unico della finanza: introduzione alla legge

I servizi di investimento.

Le regole di comportamento degli intermediari nel tuf e nella giurisprudenza:

La gestione collettiva del risparmio: Sgr - Fondi comuni – Sicav – Fondi pensione

I mercati regolamentati: definizione, autorizzazione, organizzazione. Le società di gestione del mercato

I sistemi multilaterali di negoziazione.

L'offerta al pubblico di prodotti finanziari

Le regole anti-riciclaggio

Le regole anti-usura

Testi di riferimento:

Regolamenti della Banca d'Italia, Testi normativi e materiale a disposizione su dolly

R. Costi, Il Mercato Mobiliare, Giappichelli, Ultima ed. (cap. I, cap. III, par. 1, 2, 5, 6, 7, ,capitolo IV, paragrafi da 1 a 4, 6 e 7 cap. V, cap. VI, cap.VIII)

Materiale su dolly

Diritto del lavoro - [EC-DL02]

Docente: Michele Tiraboschi

Corso di studio: Economia aziendale (D.M.270/04) [50-210]

Anno di corso: 2° anno

Tipologia: Affine/Integrativa

Totale crediti: 6

Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di approfondire le tematiche

del diritto del lavoro mediante un'analisi dei principali istituti e della normativa di riferimento. In particolar modo, il corso si propone di analizzare le tipologie contrattuali, i modelli organizzativi e le ipotesi di licenziamento.

Prerequisiti:

Il corso presuppone una conoscenza base del diritto privato

Programma del corso:

I contratti di lavoro subordinato:

Contratto a tempo indeterminato

Contratto a tempo determinato

Contratto a tempo parziale

Contratto di lavoro intermittente

Contratto di apprendistato

- Il lavoro senza contratto:
 - Stage
 - Lavoro accessorio
- I contratti di lavoro autonomo e le esternalizzazioni produttive:
 - Contratto d'opera
 - Collaborazioni coordinate e continuative
 - Lavoro a progetto
 - Somministrazione di lavoro
- La certificazione dei contratti
- Il diritto delle risorse umane:
 - Mansioni
 - Orario di lavoro — organizzazione
 - Straordinario
 - Reperibilità
 - Ferie
 - Malattia
 - Retribuzione ed emolumenti in generale
 - Esercizio del potere disciplinare
- La cessazione del rapporto di lavoro:
 - Dimissioni
 - Licenziamento individuale
 - Licenziamento collettivo

Testi di riferimento:

M. Biagi (continuato da M. Tiraboschi), Istituzioni di diritto del lavoro, Giuffrè Editore, V edizione, 2012 con annessa Appendice di aggiornamento alla c.d. «Riforma Fornero» (legge 28 giugno 2012, n. 92, come modificata dalla legge 7 agosto 2012, n. 134) (latest edition)
Materiale didattico integrativo

Diritto del mercato del lavoro - [EC-DML01]

Docente: Francesco Basenghi

Corso di studio:	Relazioni di lavoro (D.M.270/04) [50-262]
Anno di corso:	1° anno
Tipologia:	Caratterizzante
Totale crediti:	9
Periodo didattico:	Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il Corso inquadra in chiave giuridica finalità, soggetti, organizzazione e tecniche regolative dei servizi di incontro tra domanda e offerta di lavoro. Costituiscono distinti filoni di approfondimento: la disciplina delle strutture organizzative e delle attività degli operatori del mercato del lavoro pubblici e privati; gli strumenti di promozione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro; le tutele per le persone in cerca di occupazione; l'inquadramento sistematico delle distinte tipologie di contratto di lavoro normate dall'ordinamento; le implicazioni sui rapporti di lavoro dei processi di segmentazione e riorganizzazione delle attività produttive.

Programma del corso:

L'insegnamento istituzionale impartito attraverso lezioni frontali si alternerà con momenti di discussione ed esercitazione per gruppi ed attività di sperimentazione e simulazione su testi contrattuali e giurisprudenza.

Testi di riferimento:

Frequentanti: M. Biagi, Istituzioni di Diritto del lavoro (continuato da M. Tiraboschi), Giuffrè, Milano, 2007 (limitatamente alle parti segnalate nel programma); letture e materiali integrativi segnalati nel programma e a lezione.

Non frequentanti: L. Galantino, Diritto del lavoro. Editio maior, Giappichelli, Torino, 2009 (pp. XX-684)

Diritto della finanza d'impresa - [EC-AFI01]

Docente: Alberto Bregoli

Corso di studio: Economia aziendale (D.M.270/04) [50-210]
Anno di corso: 3° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Secondo semestre

Prerequisiti:

Diritto privato e commerciale

Programma del corso:

- 1) Il contratto come strumento per l'acquisizione della finanza d'impresa.
- 2) Richiamo delle norme fondamentali sui contratti, in particolare delle norme caratteristiche della categoria dei contratti d'impresa.
- 3) Le regole sulla conclusione, l'esecuzione, lo scioglimento e l'estinzione dei contratti. In particolare: contratti e condizioni generali di contratto; contratti e formulari; risoluzione e recesso contrattuale.
- 4) Interessi – mora – inadempimento
- 5) Contratto, autofinanziamento e finanziamento esterno dell'impresa.
- 6) I tipi contrattuali del mutuo, del deposito e i contratti di finanziamento.
- 7) I contratti bancari: tipici e atipici. Codice civile, Testo Unico Bancario, Norme bancarie uniformi, come fonti del diritto dei contratti bancari.
- 8) I contratti bancari tipici del codice civile: in particolare, apertura di credito, anticipazione e sconto bancario. Il contratto di conto corrente come tipico contratto di servizio bancario. Il c.d. c/c di corrispondenza.
- 9) Contratti bancari: norme imperative, norme sulla trasparenza ed autonomia contrattuale.
- 10) Le garanzie del finanziamento bancario – Garanzie reali e personali. Fideiussione e contratto autonomo di garanzia.
- 11) Il credito "speciale" all'impresa con le sue garanzie speciali (privilegi)
- 12) Mutuo fondiario
- 13) Leasing e tipi di leasing: in particolare leasing operativo e finanziario. Affitto con opzione per l'acquisto e vendita con riserva di proprietà.
- 14) Il factoring e la cessione dei crediti d'impresa.
- 15) Cenni sui finanziamenti alle imprese in crisi
- 16) Il contratto con l'intermediario finanziario e la normativa sui contratti di investimento del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, T.U.F., d.l. 24.2. 1998, n. 58.

Testi di riferimento:

Dispensa a cura del docente.

L'esame consiste in una prova scritta, articolata su 10 quiz a risposta multipla e 5 domande aperte

Diritto delle crisi d'impresa - [EC-DCI01]

Docente: Luca Mandrioli

Corso di studio: Direzione e consulenza d'impresa (D.M.270/04) [50-260]
Anno di corso: 2° anno
Tipologia: Affine/Integrativa
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di approfondire le tematiche riguardanti la crisi dell'impresa sotto il profilo giuridico ed, in particolare, la composizione negoziale e giudiziale della stessa, alla parte conclusiva è riservato l'approfondimento in relazione alle c.d. procedure concorsuali amministrative. Il corso si articola in 42 ore di didattica, dedicate a lezioni ed esercitazioni su temi specifici. L'impegno di studio individuale per il superamento dell'esame può essere quantificato, presuntivamente, in 78 ore, per un complessivo carico, per lo studente, di 120 ore. Il superamento dell'esame dà diritto a 6 crediti.

Prerequisiti:

Non sono richiesti particolari prerequisiti.

Programma del corso:

Le lezioni e le esercitazioni avranno la durata di 2 ore ciascuna, e, nel periodo di svolgimento del corso, saranno tenute, per 2 volte alla settimana. In particolare, le lezioni saranno incentrate sui seguenti argomenti:

- Procedure esecutive individuali e concorsuali (2 ore di didattica);
- Fallimento (22 ore di didattica);
- La composizione negoziale della crisi d'impresa (4 ore di didattica);
- Il concordato preventivo (12 ore di didattica);
- Le procedure amministrative (2 ore di didattica).

Testi di riferimento:

- S. BONFATTI – P.F. CENSONI, Lineamenti di diritto fallimentare, Padova, 2013.
- Durante lo svolgimento delle lezioni sarà fornita una dispensa integrativa./During the lessons will be distributed a supplementary textbook.

Per il superamento dell'esame sarà prevista una prova orale consistente in un colloquio con il docente sugli argomenti affrontati durante il corso./For passing the exam will be given to an oral exam consisting of an interview with the teacher on the topics covered during the course.

Diritto delle relazioni industriali - [EC-DRI01]

Docente: Michele Tiraboschi

Corso di studio: Relazioni di lavoro (D.M.270/04) [50-262]
Anno di corso: 1° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 9
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso di DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI è strutturato in 5 moduli didattici (di cui uno metodologico e introduttivo) e sarà svolto in lingua inglese. La modalità didattica del corso prevede una costante interazione tra docente e studenti. Ogni lezione sarà aperta da un intervento di uno studente volontario (o, in assenza, di uno studente indicato dal docente) a cui verrà chiesto di riepilogare sinteticamente i concetti e i contenuti della lezione precedente e/o delle letture di volta in volta assegnate.

Prerequisiti:

Il corso presuppone una conoscenza di base di diritto del lavoro e di diritto sindacale.

Programma del corso:

Modulo 1: QUADRO CONCETTUALE E METODOLOGICO

Modulo 2: CRISI ECONOMICA E RIFORMA DEL DIRITTO DEL LAVORO: MODELLI E SCENARI

Modulo 3: OCCUPAZIONE GIOVANILE: PROSPETTIVE IN OTTICA DI TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO

Modulo 4: BILATERALITA' E ENTI BILATERALI

Modulo 5: NUOVI LAVORI E NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI

Testi di riferimento:

M. Tiraboschi, Labour Law and Industrial Relations in Recessionary Times – The Italian Labour Relations in a Global Economy, ADAPT Labour Studies e-Book Series. Il libro è edito da ADAPT University Press ed è disponibile gratuitamente all'indirizzo internet www.adapt.it

Eventuale bibliografia di approfondimento consigliata

- M. Biagi, M. Tiraboschi, Istituzioni di diritto del lavoro, Giuffrè, 2012, V ed., con allegato di aggiornamento alla legge n. 92/2012

- Letture scelte, concordate col docente, di saggi pubblicati nell'E-Journal of International and Comparative Labour Studies. La rivista è edita da ADAPT University Press ed è disponibile gratuitamente, nella modalità open access, all'indirizzo internet http://adapt.it/EJCLS/index.php/ejcls_adapt/index

Note. Il programma del corso potrà essere adattato - e dunque variare nel suo concreto svolgimento - in funzione del progressivo grado di apprendimento dei partecipanti considerata la complessità della materia, la metodologia interattiva del corso e l'utilizzo della lingua inglese

Handbook

- M. Tiraboschi, Labour Law and Industrial Relations in Recessionary Times – The Italian Labour Relations in a Global Economy, ADAPT Labour Studies e-Book Series. The book is edited by ADAPT University Press and is available free of charge at www.adapt.it

Suggested additional bibliography for further in-depth analyses

- M. Biagi, M. Tiraboschi, Istituzioni di diritto del lavoro, Giuffrè, 2012, V ed., with update to Law No. 92/2012

- Selected readings, agreed upon with the professor, of studies published in the E-Journal of International and Comparative Labour Studies. The journal is edited by ADAPT University Press and is available for free at: http://adapt.it/EJCLS/index.php/ejcls_adapt/index

Notes. The course programme may be modified and adapted according to students' learning outcomes taking into account the complexity of the topic, the course interactive approach and the use of English language

Diritto delle risorse umane - [EC-DRU01]

Docente: Alberto Levi

Corso di studio: Relazioni di lavoro (D.M.270/04) [50-262]

Anno di corso: 2° anno

Tipologia: Caratterizzante, Affine/Integrativa

Totale crediti: 9

Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di approfondire le tematiche inerenti alla gestione delle risorse umane, dal punto di vista strettamente giuridico.

Prerequisiti:

Nessuno.

Programma del corso:

La retribuzione
L'obbligazione di sicurezza
La classificazione dei lavoratori
L'orario di lavoro
La sospensione del rapporto
Il potere direttivo ed il potere disciplinare
Gli obblighi del lavoratore
La parità di trattamento nel rapporto di lavoro
L'estinzione del rapporto individuale
Il trattamento di fine rapporto
La tutela dei diritti dei lavoratori

Testi di riferimento:

Luisa Galantino, *Diritto del lavoro*, Torino, Giappichelli Editore, XVIII ed., 2012 (limitatamente ai capitoli: 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 (paragrafi 1-17 compresi), 15, 17.

In alternativa al testo indicato, è possibile preparare testi diversi, concordati di volta in volta con il docente.

E' consigliata la consultazione di un codice del lavoro aggiornato.

Diritto delle società - [EC-DS01]

Docente: Federico Maria Mucciarelli

Corso di studio: Direzione e consulenza d'impresa (D.M.270/04) [50-260]
Anno di corso: 1° anno
Tipologia: Affine/Integrativa
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Argomenti selezionati del diritto delle società di capitali, con particolare attenzione alle regole atte a risolvere i tre principali problemi d'agenzia (tra soci e amministratori, tra soci, e tra società e creditori) nella s.p.a. e nella s.r.l. Le operazioni straordinarie: trasformazione, operazioni sul capitale, fusione e scissione.

Prerequisiti:

Si presuppone la conoscenza approfondita del diritto commerciale

Testi di riferimento:

Testi di riferimento (solo le parti relative agli argomenti del corso):

- Kraakman et al., *Anatomy of company law*, OUP, 2009, capitoli 1 e 2.
- Campobasso, *Diritto commerciale*, volume 2, diritto delle società, Utet, 2011.

Diritto dell'Unione Europea - [EC-DUE01]

Docente: Salvatore Aloisio

Corso di studio: Economia e marketing internazionale (D.M.270/04) [50-211]
Anno di corso: 3° anno
Tipologia: A scelta dello Studente

Totale crediti: 6
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire le nozioni generali di diritto comunitario e dell'Unione europea. È propedeutico allo studio del diritto comunitario applicato alle diverse discipline specialistiche su cui esso incide (es. diritto comunitario del lavoro, diritto comunitario commerciale ecc.) ma anche alla comprensione del contesto istituzionale in cui si inseriscono le discipline economiche interessate dalle politiche comunitarie (integrazione europea e politiche comunitarie).

Il corso prevede 42 ore di didattica frontale a fronte delle quali viene stimato un impegno di studio individuale di circa 108 ore (per un totale di 150 ore).

Prerequisiti:

Presuppone la conoscenza dei profili fondamentali del diritto pubblico generale (concetti di forma di Stato e di governo, di sovranità, teoria generale del diritto e sistema delle fonti) e dell'ordinamento costituzionale italiano.

Programma del corso:

dalle Comunità europee all'Unione europea: origini ed atti istitutivi.

Le istituzioni e gli altri organi.

Le procedure di adozione degli atti

La tutela giurisdizionale nell'UE

La ripartizione delle competenze tra U.E. e stati membri

Le fonti del diritto UE

I rapporti tra il diritto dell'UE e il diritto interno.

Le relazioni esterne dell'UE

I rapporti tra il diritto dell'UE e il diritto interno.

Le relazioni esterne dell'UE

Le 4 Libertà fondamentali

Libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali. La concorrenza.

Testi di riferimento:

R. ADAM - A. TIZZANO

Lineamenti di diritto dell'Unione europea, Giappichelli, Torino, ultima edizione

U. DRAETTA, N. PARISI (a cura di) Elementi di diritto dell'Unione europea. Parte speciale Il diritto sostanziale, Giuffrè, Milano, III ed. 2010, limitatamente a: Cap. I § 1 e 2, Cap. II, Cap III

GIULIO PERONI, La crisi dell'Euro: limiti e rimedi dell'Unione Economica e Monetaria, Giuffrè, Milano, 2012.

E' richiesta la conoscenza dei testi normativi di riferimento consultabili in in Codice breve dell'Unione europea, Ed. Simone, Napoli, ult. ed.;

Ulteriori materiali integrativi saranno inseriti nella pagina dolly, non appena disponibile.

L'esame consisterà in un colloquio orale.

In caso di appello particolarmente numeroso il colloquio potrà essere immediatamente preceduto da un test a risposte multiple di sbarramento

Diritto industriale - [EC-DI01]

Docente: Giovanni Cavani

Corso di studio: Economia aziendale (D.M.270/04) [50-210]

Anno di corso: 3° anno

Tipologia: A scelta dello Studente

Totale crediti: 6

Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Fornire agli studenti la conoscenza di base in materia di disciplina della concorrenza sleale, dei segni distintivi e del diritto antitrust nazionale e comunitario

Prerequisiti:

Nessuno in particolare

Programma del corso:

La disciplina della concorrenza sleale, la tutela dei marchi e dei segni distintivi, la disciplina antitrust

Testi di riferimento:

VANZETTI-DI CATALDO Manuale di diritto industriale, Giuffrè Editore, settima edizione 2012, nelle pagine 3-372; 539-578;579-671

Diritto privato e commerciale - [EC-DPC01]

Docente: Alberto Bregoli

Corso di studio: Economia aziendale (D.M.270/04) [50-210]

Anno di corso: 2° anno

Tipologia: Base, Caratterizzante

Totale crediti: 12

Periodo didattico: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi:

DIRITTO PRIVATO

Il corso si propone di studiare le regole di base dei rapporti tra privati (diritti, obblighi e responsabilità degli operatori economici e sociali). Il corso prevede 42 ore di didattica (lezioni e approfondimenti monografici). L'impegno di studio individuale per il superamento dell'esame è invece quantificabile presuntivamente in 108 ore. Lo studente deve quindi considerare approssimativamente necessario un impegno totale di 150 ore.

DIRITTO COMMERCIALE

Il corso affronta alcuni tra gli aspetti principali del Diritto Commerciale: (1) l'imprenditore e la sua disciplina; (2) l'azienda; (3) i titoli di credito; (4) segni distintivi, proprietà industriale, concorrenza sleale; (5) le società - società di persone, società di capitali, società cooperative.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

DIRITTO PRIVATO Diritto e tecnica giuridica; il processo civile ed i suoi caratteri; l'azione; i soggetti degli atti giuridici; le persone fisiche; le capacità; gli enti impersonali; i rappresentanti e gli organi; i risultati dell'agire giuridico; i beni; i diritti: i diritti reali, come strumenti per l'assegnazione della ricchezza; tipologia, modi di acquisto; i diritti: i diritti di credito, come mezzi per la produzione e la circolazione della ricchezza; attribuzione di diritto e gestione di fatto delle risorse; pubblicità e possesso: strumenti per la certezza giuridica degli acquisti; contitolarità e comunione; gli strumenti dell'agire giuridico; l'obbligazione: espressione di impegni programmatici liberamente assunti; i tipi di impegno programmatico. Modalità e casi di assunzione dell'obbligazione; lo strumento principale per determinare impegni diretti a modificare l'assetto della ricchezza; il progetto o programma definito concordemente da più soggetti liberi e consapevoli: il contratto; vicende del contratto; il contratto del consumatore ed il contratto asimmetrico; i mezzi di reazione all'inadempimento delle obbligazioni e

dei contratti; l'inadempimento: concezione economica del fenomeno; la responsabilità patrimoniale: concezione economica della categoria; il danno: caratteri e limiti del danno civilistico; l'esecuzione forzata; le garanzie del credito; lo strumento adottato per rimediare alle conseguenze dannose "ingiuste", provocate dalla libertà di agire individuale: il fatto illecito e l'obbligo di risarcimento dei danni; fonti di obbligazione diverse dal contratto. DIRITTO COMMERCIALE Imprenditore, Azienda, Consorzi, Segni distintivi, proprietà industriale Titoli di credito, Società in generale (contratto di società - società e comunione), Società di persone, Società di capitali (s.r.l. - s.p.a. - s.a.p.a.), Cooperative, Cenni sulle operazioni straordinarie

Testi di riferimento:

DIRITTO PRIVATO: Paolo Zatti, Diritto privato. Corso istituzionale, 4a ediz., CEDAM, 2012.

DIRITTO COMMERCIALE:

- Mario Campobasso, Diritto Commerciale, Utet, 2010

- Ed.Simone: Novità 2012 in materia di Diritto Commerciale e Fallimentare, 2012

Diritto privato e commerciale - [EC-DPC01]

Docente: Alberto Bregoli

Corso di studio:	Economia e finanza (D.M.270/04) [50-212]
Anno di corso:	2° anno
Tipologia:	Base, Caratterizzante
Totale crediti:	12
Periodo didattico:	Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi:

DIRITTO PRIVATO

Il corso si propone di studiare le regole di base dei rapporti tra privati (diritti, obblighi e responsabilità degli operatori economici e sociali). Il corso prevede 42 ore di didattica (lezioni e approfondimenti monografici). L'impegno di studio individuale per il superamento dell'esame è invece quantificabile presuntivamente in 108 ore. Lo studente deve quindi considerare approssimativamente necessario un impegno totale di 150 ore.

DIRITTO COMMERCIALE

Il corso affronta alcuni tra gli aspetti principali del Diritto Commerciale: (1) l'imprenditore e la sua disciplina; (2) l'azienda; (3) i titoli di credito; (4) segni distintivi, proprietà industriale, concorrenza sleale; (5) le società - società di persone, società di capitali, società cooperative.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

DIRITTO PRIVATO Diritto e tecnica giuridica; il processo civile ed i suoi caratteri; l'azione; i soggetti degli atti giuridici; le persone fisiche; le capacità; gli enti impersonali; i rappresentanti e gli organi; i risultati dell'agire giuridico; i beni; i diritti: i diritti reali, come strumenti per l'assegnazione della ricchezza; tipologia, modi di acquisto; i diritti: i diritti di credito, come mezzi per la produzione e la circolazione della ricchezza; attribuzione di diritto e gestione di fatto delle risorse; pubblicità e possesso: strumenti per la certezza giuridica degli acquisti; contitolarità e comunione; gli strumenti dell'agire giuridico; l'obbligazione: espressione di impegni programmatici liberamente assunti; i tipi di impegno programmatico. Modalità e casi di assunzione dell'obbligazione; lo strumento principale per determinare impegni diretti a modificare l'assetto della ricchezza; il progetto o programma definito concordemente da più soggetti liberi e consapevoli: il contratto; vicende del contratto; il contratto del consumatore ed il contratto asimmetrico; i mezzi di reazione all'inadempimento delle obbligazioni e dei contratti; l'inadempimento: concezione economica del fenomeno; la responsabilità patrimoniale:

concezione economica della categoria; il danno: caratteri e limiti del danno civilistico; l'esecuzione forzata; le garanzie del credito; lo strumento adottato per rimediare alle conseguenze dannose "ingiuste", provocate dalla libertà di agire individuale: il fatto illecito e l'obbligo di risarcimento dei danni; fonti di obbligazione diverse dal contratto. DIRITTO COMMERCIALE Imprenditore, Azienda, Consorzi, Segni distintivi, proprietà industriale Titoli di credito, Società in generale (contratto di società - società e comunione), Società di persone, Società di capitali (s.r.l. - s.p.a. - s.a.p.a.), Cooperative, Cenni sulle operazioni straordinarie

Testi di riferimento:

DIRITTO PRIVATO: Paolo Zatti, Diritto privato. Corso istituzionale, 4a ediz., CEDAM, 2012.

DIRITTO COMMERCIALE:

- Mario Campobasso, Diritto Commerciale, Utet, 2010

- Ed.Simone: Novità 2012 in materia di Diritto Commerciale e Fallimentare, 2012

Diritto privato e commerciale - [EC-DPC01]

Docente: Francesco Basenghi

Corso di studio:	Economia e marketing internazionale (D.M.270/04) [50-211]
Anno di corso:	2° anno
Tipologia:	Caratterizzante
Totale crediti:	12
Periodo didattico:	Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi:

La parte di corso di diritto privato si propone di studiare le regole di base dei rapporti tra privati (diritti, obblighi e responsabilità degli operatori economici e sociali). Il corso prevede 42 ore di didattica (lezioni e approfondimenti monografici). L'impegno di studio individuale per il superamento dell'esame è invece quantificabile presuntivamente in 108 ore. Lo studente deve quindi considerare approssimativamente necessario un impegno totale di 150 ore.

La parte di corso di diritto commerciale affronta alcuni tra gli aspetti principali del Diritto Commerciale: (1) l'imprenditore e la sua disciplina; (2) l'azienda; (3) i consorzi; (4) i titoli di credito; (5) cenni sui segni distintivi, proprietà industriale, concorrenza sleale; (6) le società - società di persone, società di capitali, società cooperative.

Prerequisiti:

Per la parte di diritto privato: nessuno

Per la parte di diritto commerciale: la conoscenza degli istituti di diritto privato.

Programma del corso:

Per la parte di diritto privato: Diritto e tecnica giuridica; il processo civile ed i suoi caratteri; l'azione; le prove; la sentenza; i soggetti degli atti giuridici; le persone fisiche; le capacità; gli enti impersonali; associazioni; fondazioni; società; i rappresentanti e gli organi; i risultati dell'agire giuridico; i beni; i diritti reali, tipologia, modi di acquisto; i diritti: i diritti di credito, come mezzi per la produzione e la circolazione della ricchezza; attribuzione di diritto e gestione di fatto delle risorse; pubblicità e possesso: strumenti per la certezza giuridica degli acquisti; contitolarità e comunione; gli strumenti dell'agire giuridico; l'obbligazione: espressione di impegni programmatici liberamente assunti; i tipi di impegno programmatico. Modalità e casi di assunzione dell'obbligazione; lo strumento principale per determinare impegni diretti a modificare l'assetto della ricchezza; il progetto o programma definito concordemente da più soggetti liberi e consapevoli: il contratto; vicende del contratto; il contratto del consumatore ed il contratto asimmetrico; i mezzi di reazione all'inadempimento delle obbligazioni e dei contratti; l'inadempimento: concezione economica del

fenomeno; la responsabilità patrimoniale: concezione economica della categoria; il danno: caratteri e limiti del danno civilistico; l'esecuzione forzata; le garanzie del credito; lo strumento adottato per rimediare alle conseguenze dannose "ingiuste", provocate dalla libertà di agire individuale: il fatto illecito e l'obbligo di risarcimento dei danni; fonti di obbligazione diverse dal contratto.

Per la parte di diritto commerciale: Imprenditore; Azienda; Consorzi; Segni distintivi, proprietà industriale; Titoli di credito; Società in generale (contratto di società - società e comunione); Società di persone; Società di capitali (s.r.l. - s.p.a. - s.a.p.a.); Società Cooperative; Cenni sulle operazioni straordinarie.

Testi di riferimento:

Per la parte di diritto privato: P. Zatti, Diritto privato. Corso istituzionale, III^a ediz., CEDAM, 2012.

oppure: V. Roppo, Diritto privato, Giappichelli 2012

come ulteriore opzione: L. Nivarra, V. Ricciuto, C. Scognamiglio, Istituzioni di diritto privato, VI ed., Giappichelli, 2011,

tutti limitatamente alle parti indicate nel programma

Per la parte di diritto commerciale: Manuale di diritto commerciale, ideato da V. Buonocore.

Modalità di valutazione: prova scritta.

Diritto pubblico - [EC-DP01]

Docente: Roberto Pinardi

Corso di studio:	Economia aziendale (D.M.270/04) [50-210]
Anno di corso:	1° anno
Tipologia:	Base
Totale crediti:	6
Periodo didattico:	Primo semestre

Obiettivi formativi:

Introduttivo allo studio del fenomeno giuridico, l'insegnamento mira a fornire allo studente una serie di nozioni e strumenti conoscitivi di base del diritto pubblico il cui apprendimento risulta non soltanto indispensabile per la formazione di una compiuta coscienza civica, ma anche propedeutico allo studio delle diverse materie di natura giuridica che verranno insegnate negli anni successivi e comunque utile per ogni insegnamento anche di carattere extragiuridico che a quelle nozioni faccia implicito od esplicito riferimento (es.: distinzione tra le molteplici fonti del diritto dell'ordinamento italiano e comunitario e comprensione della loro diversa efficacia giuridica). In quest'ottica, oltre agli argomenti di seguito elencati, è fondamentale che lo studente acquisisca familiarità con la Costituzione della Repubblica italiana nel testo attualmente vigente.

Prerequisiti:

Non richiesti

Programma del corso:

Lo Stato. Le forme di Stato e di governo. Elementi di teoria generale del diritto. Le fonti dell'ordinamento giuridico italiano. Gli organi costituzionali (il Parlamento; il Governo; il Presidente della Repubblica; la Corte costituzionale). La magistratura. Diritti e libertà.

Testi di riferimento:

Tra i numerosi manuali di Diritto pubblico, a supporto della preparazione, si consiglia:

G. U. RESCIGNO, Corso di diritto pubblico, Zanichelli, Bologna, ultima edizione disponibile,

limitatamente ai capitoli 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11 (esclusi i paragrafi 2 e 3), 12, 13, 14, 15 e 18

(paragrafi da 1 a 8 e 16-17). Gli studenti potranno, peraltro, previo accordo con il docente, utilizzare altri testi aggiornati per la preparazione dell'esame.

Materiale didattico integrativo

R. PINARDI, Elementi di diritto pubblico, Giappichelli, Torino, quarta edizione 2012.

Modalità di valutazione

A) APPELLO DI GENNAIO: prova scritta (test a risposte multiple + 3 quesiti a risposta aperta).

B) ALTRI APPELLI: colloquio orale.

Uno dei 3 quesiti a risposta aperta (nell'appello scritto di gennaio) e la prima domanda del colloquio orale (negli altri appelli) verteranno su uno degli approfondimenti che sono contenuti nel volume: R. PINARDI, Elementi di diritto pubblico (v. sotto: materiale didattico integrativo). A tale scopo lo studente dovrà portare all'esame 3 approfondimenti a sua scelta, tratti, rispettivamente, dai capitoli I, II e III del volume (1 approfondimento per ciascuno dei 3 capitoli).

Diritto pubblico - [EC-DP01]

Docente: Salvatore Aloisio

Corso di studio: Economia e finanza (D.M.270/04) [50-212]

Anno di corso: 1° anno

Tipologia: Caratterizzante

Totale crediti: 6

Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Introduttivo allo studio del fenomeno giuridico, l'insegnamento mira a fornire allo studente una serie di nozioni e strumenti conoscitivi di base del diritto pubblico il cui apprendimento risulta non soltanto indispensabile per la formazione di una compiuta coscienza civica, ma anche propedeutico allo studio delle diverse materie di natura giuridica che verranno insegnate negli anni successivi e comunque utile per ogni insegnamento anche di carattere extragiuridico che a quelle nozioni faccia implicito od esplicito riferimento (es.: distinzione tra le molteplici fonti del diritto dell'ordinamento italiano e comunitario e comprensione della loro diversa efficacia giuridica). In quest'ottica, oltre agli argomenti di seguito elencati, è fondamentale che lo studente acquisisca familiarità con la Costituzione della Repubblica italiana nel testo attualmente vigente.

Programma del corso:

Il corso prevede 42 ore di didattica frontale, a cui lo studente è vivamente invitato a partecipare, durante le quali gli argomenti verranno trattati nell'ordine indicato nella scheda allegata. Allo scopo di favorire l'apprendimento in tempo reale, al chiarimento degli argomenti sviluppati a lezione verrà sistematicamente dedicata la prima parte della lezione successiva.

Testi di riferimento:

Tra i numerosi manuali di Diritto pubblico, a supporto della preparazione, si consiglia:

G. U. RESCIGNO, Corso di diritto pubblico, Zanichelli, Bologna, ultima edizione disponibile,

limitatamente ai capitoli 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11 (esclusi i paragrafi 2 e 3), 12, 13, 14, 15 e 18

(paragrafi da 1 a 8 e 16-17). Gli studenti potranno, peraltro, previo accordo con il docente, utilizzare altri testi aggiornati per la preparazione dell'esame.

Materiale didattico integrativo

R. PINARDI, Elementi di diritto pubblico, Giappichelli, Torino, quarta edizione 2012.

Modalità di valutazione

A) APPELLO DI GENNAIO: prova scritta (test a risposte multiple + 3 quesiti a risposta aperta).

B) ALTRI APPELLI: colloquio orale.

Uno dei 3 quesiti a risposta aperta (nell'appello scritto di gennaio) e la prima domanda del colloquio orale (negli altri appelli) verteranno su uno degli approfondimenti che sono contenuti nel volume: R. PINARDI, Elementi di diritto pubblico (v. sotto: materiale didattico integrativo). A tale scopo lo

studente dovrà portare all'esame 3 approfondimenti a sua scelta, tratti, rispettivamente, dai capitoli I, II e III del volume (1 approfondimento per ciascuno dei 3 capitoli).

Diritto pubblico - [EC-DP01]

Docente: Roberto Pinardi

Corso di studio: Economia e marketing internazionale (D.M.270/04) [50-211]
Anno di corso: 1° anno
Tipologia: Base
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Introduttivo allo studio del fenomeno giuridico, l'insegnamento mira a fornire allo studente una serie di nozioni e strumenti conoscitivi di base del diritto pubblico il cui apprendimento risulta non soltanto indispensabile per la formazione di una compiuta coscienza civica, ma anche propedeutico allo studio delle diverse materie di natura giuridica che verranno insegnate negli anni successivi e comunque utile per ogni insegnamento anche di carattere extragiuridico che a quelle nozioni faccia implicito od esplicito riferimento (es.: distinzione tra le molteplici fonti del diritto dell'ordinamento italiano e comunitario e comprensione della loro diversa efficacia giuridica). In quest'ottica, oltre agli argomenti di seguito elencati, è fondamentale che lo studente acquisisca familiarità con la Costituzione della Repubblica italiana nel testo attualmente vigente.

Prerequisiti:

Non richiesti

Programma del corso:

Lo Stato. Le forme di Stato e di governo. Elementi di teoria generale del diritto. Le fonti dell'ordinamento giuridico italiano. Gli organi costituzionali (il Parlamento; il Governo; il Presidente della Repubblica; la Corte costituzionale). La magistratura. Diritti e libertà.

Testi di riferimento:

Tra i numerosi manuali di Diritto pubblico, a supporto della preparazione, si consiglia:
G. U. RESCIGNO, Corso di diritto pubblico, Zanichelli, Bologna, ultima edizione disponibile, limitatamente ai capitoli 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11 (esclusi i paragrafi 2 e 3), 12, 13, 14, 15 e 18 (paragrafi da 1 a 8 e 16-17). Gli studenti potranno, peraltro, previo accordo con il docente, utilizzare altri testi aggiornati per la preparazione dell'esame.

Materiale didattico integrativo

R. PINARDI, Elementi di diritto pubblico, Giappichelli, Torino, quarta edizione 2012.

Modalità di valutazione

A) APPELLO DI GENNAIO: prova scritta (test a risposte multiple + 3 quesiti a risposta aperta).

B) ALTRI APPELLI: colloquio orale.

Uno dei 3 quesiti a risposta aperta (nell'appello scritto di gennaio) e la prima domanda del colloquio orale (negli altri appelli) verteranno su uno degli approfondimenti che sono contenuti nel volume: R. PINARDI, Elementi di diritto pubblico (v. sotto: materiale didattico integrativo). A tale scopo lo studente dovrà portare all'esame 3 approfondimenti a sua scelta, tratti, rispettivamente, dai capitoli I, II e III del volume (1 approfondimento per ciascuno dei 3 capitoli).

Diritto pubblico dell'economia - [EC-DPE01]

Docente: Simone Scagliarini

Corso di studio: Relazioni di lavoro (D.M.270/04) [50-262]
Anno di corso: 2° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di analizzare l'incidenza dell'ordinamento costituzionale sui rapporti economico-sociali e, parallelamente, l'incidenza di questi sull'organizzazione pubblica statale.

Prerequisiti:

Il corso presuppone la conoscenza, da parte dello studente, delle nozioni di base di Diritto pubblico (ad es.: concetto e modelli di forma di Stato, sistema delle fonti, principi generali in tema di organi costituzionali, aspetti generali sui diritti di libertà).

Il corso presuppone altresì conoscenze di base di diritto commerciale e di diritto dell'Unione europea.

Programma del corso:

Il corso avrà ad oggetto: 1) l'evoluzione delle modalità di intervento dello Stato in economia; 2) l'incidenza della globalizzazione sul governo pubblico dell'economia e il processo di integrazione comunitaria, con particolare riferimento alla riforma della governance economica europea; 3) il bilancio dello Stato e la disciplina del controllo della finanza pubblica; 4) il sistema delle fonti del diritto pubblico dell'economia; 5) l'organizzazione pubblica, sovranazionale, statale e regionale, deputata al governo dell'economia; 6) i diritti di libertà economica previsti nel costituzionalismo multilivello; 7) la tematica dei diritti sociali, con particolare riferimento al diritto al lavoro, alla previdenza sociale ed all'istruzione.

Testi di riferimento:

Tra i manuali esistenti in commercio, alla luce degli obiettivi che il corso si propone, si consiglia:

- 1) G. F. FERRARI (a cura di), Diritto pubblico dell'economia, Egea, Milano, 2010, ad eccezione dei capitoli 3, 12, 13, 14, 16, 18 e 20;
- 2) R. DICKMANN, Le regole della governance economica europea e il pareggio di bilancio in Costituzione, in Federalismi.it
- 3) F. COCOZZA, Diritto pubblico applicato all'economia, Giappichelli, Torino, 2007, limitatamente ai capitoli 4, 7, 8 e 9.

Il docente renderà inoltre disponibili su Dolly le slides delle lezioni. Coloro che avranno frequentato almeno il 75% delle lezioni possono utilizzare gli appunti e le slides in sostituzione dei libri di testo. L'esame si svolgerà in forma di colloquio orale con il docente, volto a verificare le conoscenze acquisite dallo studio dei testi e la capacità di applicarle ad una fattispecie concreta.

Diritto tributario - [EC-DT01]

Docente: Alessandro Turchi

Corso di studio: Economia aziendale (D.M.270/04) [50-210]
Anno di corso: 3° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso intende fornire le nozioni basilari del diritto tributario, offrendo un quadro complessivo dei principi e delle disposizioni normative vigenti in materia. Lo scopo è quello di consentire allo studente di comprendere le ragioni che giustificano ed i meccanismi che regolano l'imposizione, con riguardo sia alla parte generale che alla disciplina delle singole imposte.

In specie, lo studente deve acquisire familiarità con le fonti normative tributarie italiane, comunitarie ed internazionali; con i principi costituzionali posti in materia tributaria; con la disciplina relativa ai soggetti del rapporto d'imposta ed agli adempimenti cui essi sono tenuti; con i meccanismi di attuazione dell'imposizione (attività di verifica e controllo, accertamento, riscossione e rimborso); con la disciplina del processo tributario. Deve inoltre comprendere i meccanismi della moderna fiscalità applicata alle diverse categorie di contribuenti (persone fisiche, imprese, professionisti) e conoscere le regole fondamentali che presiedono all'applicazione delle principali imposte del nostro sistema (IRPEF, IRES, IVA, IRAP, imposta di registro).

Prerequisiti:

Rispetto delle eventuali propedeuticità previste dal corso di laurea

Programma del corso:

Gli istituti e le fonti del diritto tributario (nozione di tributo; riserva di legge; fonti primarie e secondarie). L'interpretazione. I principi costituzionali (capacità contributiva, progressività, interesse fiscale) e comunitari. L'obbligazione tributaria. I soggetti passivi (solidarietà paritaria e dipendente; sostituzione a titolo d'imposta e a titolo d'acconto). L'azione amministrativa. La dichiarazione (natura, contenuto, effetti, rettificabilità). L'istruttoria (controlli formali e sostanziali). L'avviso di accertamento: disciplina generale e tipologie. L'elusione. La riscossione. Il rimborso ed i crediti d'imposta. Le sanzioni amministrative e penali. Il processo tributario. L'IRPEF (presupposto dell'imposta; singole categorie di reddito; redditi prodotti in forma associata). L'IRES (aspetti generali; soggetti passivi; tassazione delle società e tassazione dei soci; regimi di trasparenza e di consolidato). Il reddito d'impresa (determinazione; principi generali; singoli componenti positivi e negativi). L'IVA (natura dell'imposta e giustificazione costituzionale; soggetti passivi e consumatori finali; campo di applicazione; momento impositivo; diritto di rivalsa e di detrazione; regole procedurali). La fiscalità comunitaria e internazionale. La fiscalità locale e regionale.

Testi di riferimento:

- F. TESAURO, Compendio di diritto tributario, quarta edizione, Torino, 2010 (obbligatorio)
- A. TURCHI, La famiglia nell'ordinamento tributario. I modelli di tassazione dei redditi familiari, Torino, 2012 (facoltativo)

Diritto tributario (progredito) - [EC-DTP]

Docente: Alessandro Turchi

Corso di studio:	Direzione e consulenza d'impresa (D.M.270/04) [50-260]
Anno di corso:	1° anno
Tipologia:	Caratterizzante
Totale crediti:	9
Periodo didattico:	Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso è suddiviso in tre parti: (i) la fiscalità delle persone fisiche e delle imprese; (ii) la fiscalità internazionale e comunitaria; (iii) l'Iva. La prima si propone di fornire agli studenti una preparazione approfondita sul reddito delle persone fisiche e delle imprese. La seconda intende fornire una preparazione di base sulla tassazione internazionale delle persone fisiche e delle società da una triplice prospettiva: il diritto interno, ossia le disposizioni del nostro ordinamento che disciplinano le fattispecie di carattere transnazionale; il diritto tributario europeo, ossia la normativa primaria e derivata dell'Unione in materia di fiscalità e le problematiche dell'armonizzazione fiscale; il diritto convenzionale, ossia le disposizioni contenute nei Trattati internazionali contro le doppie imposizioni. La terza esamina il regime dell'imposizione sul valore aggiunto.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Le lezioni saranno svolte con un approccio non solo teorico ma anche casistico (attingendo, ove possibile, da giurisprudenza e prassi) in guisa da sviluppare la capacità di ragionare sui problemi e di risolverli con un'applicazione meditata delle norme e dei principi generali che governano i vari sottoinsiemi della materia oggetto di disamina.

La frequenza non è obbligatoria, ma vivamente consigliata a tutti coloro che intendono assimilare i concetti strutturali della materia e sostenere l'esame in modo efficace.

L'esame si svolge in forma orale, in modo da verificare che i risultati di apprendimento attesi siano stati conseguiti in maniera soddisfacente dallo studente.

Testi di riferimento:

Il manuale di riferimento è F. Tesaurò, Istituzioni di diritto tributario. Parte speciale, 9^a ed., Torino, 2012. I capitoli 8, 9 e 10 non formeranno oggetto di domande in sede di esame; ne è comunque consigliata la lettura. I restanti capitoli dovranno essere integrati con la lettura del materiale didattico pubblicato sul sito Dolly.

Econometria - [EC-EC01]

Docente: Barbara Pistoresi

Corso di studio:	Economia e politiche pubbliche (D.M.270/04) [50-263]
Anno di corso:	1° anno
Tipologia:	Caratterizzante
Totale crediti:	6
Periodo didattico:	Primo semestre

Obiettivi formativi:

L'econometria studia le tecniche statistiche che possono essere applicate ai dati economici, al fine di stimare i parametri dei modelli economici, sottoporre tali modelli a test, prevedere le variabili economiche, fare analisi di politica economica. Questo corso si pone l'obiettivo di insegnare le principali tecniche econometriche ad un livello analitico intermedio e di insegnare ad applicare queste tecniche a dati economici, utilizzando un appropriato software, Gretl.

Prerequisiti:

Conoscenze di base di statistica e matematica (laurea triennale)

Programma del corso:

- Dati, fonti. Dati cross-section, time series e panel. Il sito della biblioteca: le banche dati OECD, Banca Mondiale e FMI. Come si gestiscono i dati in Gretl
- Il modello di regressione semplice. Teoria della regressione, t-test, R-quadro, intervalli di confidenza. Applicazioni con Gretl
- Il modello di regressione multipla. Teoria, t-test, F-test, Rquadro, multicollinearità, variabili omesse. Applicazioni con Gretl
- Generalizzazioni del modello di regressione I. Modelli non lineari: modelli polinomiali e logaritmici. Applicazioni con Gretl
- Generalizzazioni del modello di regressione II. Variabili dummy e termini di interazione. Problemi di specificazione, eteroschedasticità, non normalità, autocorrelazione. Applicazioni con Gretl
- Variabili strumentali. Tecnica delle variabili strumentali, minimi quadrati a due stadi. Applicazioni con Gretl
- Modelli per dati panel. Effetti fissi, effetti temporali. Applicazioni con Gretl

Testi di riferimento:

STOCK – WATSON Introduzione all' econometria, III ed.2009, Pearson

Economia applicata (progredito) - [EC-EAP]

Docente: Barbara Pistoresi

Corso di studio: Economia e politiche pubbliche (D.M.270/04) [50-263]
Anno di corso: 1° anno
Tipologia: Affine/Integrativa
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Obiettivo del corso è fornire le conoscenze di base delle tecniche di analisi econometria delle serie temporali per la previsione e la stima di effetti causali dinamici. Alla fine del corso ci si attende che lo studente sia in grado di valutare criticamente le applicazioni in letteratura basate su queste tecniche e applicare i metodi illustrati per condurre le proprie analisi con il software Gretl. E' prevista una tesina finale.

Prerequisiti:

Conoscenze di base di statistica e matematica (laurea triennale) e di econometria (triennale e/o specialistica)

Programma del corso:

- Serie temporali: Autoregressioni e previsioni; Stazionarietà; causalità di Granger; scelta dei ritardi e criteri di informazione: F test , BIC, AIC
- Non stazionarietà dovuta a rotture strutturali: rotture strutturali a data nota ed ignota (Test di Chow e QLR)
- Non stazionarietà dovuta alla presenza di trend: trend stocastici vs trend deterministici (non stazionarietà in media e in varianza). Ancora sulla regressione spuria
- Analisi di integrazione: ordine di integrazione e test di stazionarietà (Test Dickey-Fuller e ADF). Serie $I(0)$, $I(1)$ e $I(2)$
- Analisi di cointegrazione: comovimenti di lungo periodo e cointegrazione; cointegrazione e causalità, test di cointegrazione (CRDW e DF); procedura di Engle e Granger e rappresentazione ECM; Dols; introduzione alla rappresentazione VECM di Johansen e analisi di cointegrazione multivariata

Modalità dell' esame

L'esame è scritto ed il tempo concesso per lo svolgimento è di 1 ora. L'esame è composto da 2 esercizi. Il testo d'esame è organizzato in modo tale che gli esercizi e/o le domande coprano tutti i principali argomenti del corso. Inoltre almeno uno dei due esercizi si svolgerà con l' ausilio di Gretl.

Testi di riferimento:

STOCK – WATSON Introduzione all' econometria, III ed.2009, Pearson.

Economia aziendale - [EC-EA01]

Docente: Carlo Brugnoli, Ennio Lugli

Corso di studio: Economia aziendale (D.M.270/04) [50-210]
Anno di corso: 1° anno
Tipologia: Base

Totale crediti: 12
Periodo didattico: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi:

Il corso di Economia Aziendale introduce allo studio e all'analisi dei fenomeni aziendali, negli aspetti della gestione, dell'organizzazione e della rilevazione, secondo la prospettiva unitaria che contraddistingue la disciplina. Il corso introduce gli studenti alla conoscenza di alcuni temi fondamentali dell'economia aziendale, così che essi possano, nel seguito dei loro studi, disporre di una chiave di lettura dei complessi fenomeni economici che caratterizzano la vita delle aziende di produzione e delle altre aziende, pubbliche e private, con riguardo anche alle tematiche di governance. Il corso, inoltre, approfondisce le tematiche inerenti le rilevazioni contabili con l'utilizzo del metodo della partita doppia. Saranno oggetto di studio i principali fatti di gestione tipici della aziende industriali e commerciali e delle operazioni di fine periodo propedeutiche alla determinazione del risultato di periodo. Verrà analizzata, inoltre, la modalità di formazione del bilancio di esercizio con particolare riferimento ai processi di valutazione previsti dalla norma giuridica e dai principi contabili nazionali e internazionali. Gli obiettivi formativi del corso saranno quelli di:

- acquisire consapevolezza in merito ai ruoli giocati dalle famiglie, dalle imprese, dalla Pubblica Amministrazione e dagli istituti non profit all'interno dell'economia;
- comprendere i fini e i comportamenti delle persone e degli istituti in campo economico;
- sviluppare un senso critico di interpretazione dei fenomeni aziendali;
- trasmettere i concetti e il linguaggio base dell'analisi economica dei processi aziendali;
- fornire una visione dinamica e olistica del vasto insieme delle decisioni affrontate dalla direzione aziendale e delle sottostanti valutazioni di convenienza economica;
- maturare attitudini e competenze per comprendere la metodologia contabile attinente ai processi di classificazione, rilevazione e rappresentazione dei valori;
- operare corrette valutazioni

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

ECONOMIA AZIENDALE

- L'attività economica
- Gli istituti e le aziende
- La specializzazione economica
- Le combinazioni economiche di istituto
- Gli assetti istituzionali
- Gli organi di governo e di controllo.
- Il principio di economicità
- La formula competitiva
- Le scelte di formazione e sviluppo del patrimonio
- Le scelte di organizzazione
- Le economie di scala e di saturazione della capacità produttiva;
- Le economie di apprendimento
- Le scelte di struttura dei costi
- Le scelte di estensione: le scelte di diversificazione
- Costi di transazione e scelte di estensione

CONTABILITÀ' GENERALE E BILANCIO D'ESERCIZIO

- Il sistema dei valori
- I circuiti della gestione
- Determinazione reddito e capitale funzionamento
- La partita doppia
- Le operazioni in corso d'esercizio

- Le operazioni di assestamento
- Rilevazione del risultato d'esercizio
- Chiusura e riapertura dei conto
- Normativa e principi contabili nelle valutazioni
- Clausole generali e principi di redazione del bilancio

Testi di riferimento:

G .AIROLDI, G. BRUNETTI, V. CODA, Corso di Economia Aziendale, Bologna, il Mulino, 2005.

F. CERBIONI, L. CINQUINI, U. SOSTERO, Contabilità e bilancio, Milano, McGraw-Hill, 2011.

Dispensa a cura del docente

Materiali integrativi (note e casi) potranno essere scaricati dalle pagine on-line dedicate al corso o acquistati presso il centro fotocopie.

Economia aziendale - [EC-EA01]

Docente: Cinzia Parolini, Ennio Lugli

Corso di studio: Economia e finanza (D.M.270/04) [50-212]

Anno di corso: 1° anno

Tipologia: Base

Totale crediti: 12

Periodo didattico: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi:

Il corso di Economia Aziendale introduce allo studio e all'analisi dei fenomeni aziendali, negli aspetti della gestione, dell'organizzazione e della rilevazione, secondo la prospettiva unitaria che contraddistingue la disciplina. Il corso introduce gli studenti alla conoscenza di alcuni temi fondamentali dell'economia aziendale, così che essi possano, nel seguito dei loro studi, disporre di una chiave di lettura dei complessi fenomeni economici che caratterizzano la vita delle aziende di produzione e delle altre aziende, pubbliche e private, con riguardo anche alle tematiche di governance. Il corso, inoltre, approfondisce le tematiche inerenti le rilevazioni contabili con l'utilizzo del metodo della partita doppia. Saranno oggetto di studio i principali fatti di gestione tipici della aziende industriali e commerciali e delle operazioni di fine periodo propedeutiche alla determinazione del risultato di periodo. Verrà analizzata, inoltre, la modalità di formazione del bilancio di esercizio con particolare riferimento ai processi di valutazione previsti dalla norma giuridica e dai principi contabili nazionali e internazionali. Gli obiettivi formativi del corso saranno quelli di:

- acquisire consapevolezza in merito ai ruoli giocati dalle famiglie, dalle imprese, dalla Pubblica Amministrazione e dagli istituti non profit all'interno dell'economia;
- comprendere i fini e i comportamenti delle persone e degli istituti in campo economico;
- sviluppare un senso critico di interpretazione dei fenomeni aziendali;
- trasmettere i concetti e il linguaggio base dell'analisi economica dei processi aziendali;
- fornire una visione dinamica e olistica del vasto insieme delle decisioni affrontate dalla direzione aziendale e delle sottostanti valutazioni di convenienza economica;
- maturare attitudini e competenze per comprendere la metodologia contabile attinente ai processi di classificazione, rilevazione e rappresentazione dei valori;
- operare corrette valutazioni

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

ECONOMIA AZIENDALE

- L'attività economica

- Gli istituti e le aziende
- La specializzazione economica
- Le combinazioni economiche di istituto
- Gli assetti istituzionali
- Gli organi di governo e di controllo.
- Il principio di economicità
- La formula competitiva
- Le scelte di formazione e sviluppo del patrimonio
- Le scelte di organizzazione
- Le economie di scala e di saturazione della capacità produttiva;
- Le economie di apprendimento
- Le scelte di struttura dei costi
- Le scelte di estensione: le scelte di diversificazione
- Costi di transazione e scelte di estensione

CONTABILITÀ' GENERALE E BILANCIO D'ESERCIZIO

- Il sistema dei valori
- I circuiti della gestione
- Determinazione reddito e capitale funzionamento
- La partita doppia
- Le operazioni in corso d'esercizio
- Le operazioni di assestamento
- Rilevazione del risultato d'esercizio
- Chiusura e riapertura dei conto
- Normativa e principi contabili nelle valutazioni
- Clausole generali e principi di redazione del bilancio

Testi di riferimento:

G .AIROLDI, G. BRUNETTI, V. CODA, Corso di Economia Aziendale, Bologna, il Mulino, 2005.

F. CERBIONI, L. CINQUINI, U. SOSTERO, Contabilità e bilancio, Milano, McGraw-Hill, 2011.

Dispensa a cura del docente

Materiali integrativi (note e casi) potranno essere scaricati dalle pagine on-line dedicate al corso o acquistati presso il centro fotocopie.

Economia aziendale - [EC-EA01]

Docente: Carlo Brugnoli, Ennio Lugli

Corso di studio:	Economia e marketing internazionale (D.M.270/04) [50-211]
Anno di corso:	1° anno
Tipologia:	Caratterizzante
Totale crediti:	12
Periodo didattico:	Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi:

Il corso di Economia Aziendale introduce allo studio e all'analisi dei fenomeni aziendali, negli aspetti della gestione, dell'organizzazione e della rilevazione, secondo la prospettiva unitaria che contraddistingue la disciplina. Il corso introduce gli studenti alla conoscenza di alcuni temi fondamentali dell'economia aziendale, così che essi possano, nel seguito dei loro studi, disporre di una chiave di lettura dei complessi fenomeni economici che caratterizzano la vita delle aziende di produzione e delle altre aziende, pubbliche e private, con riguardo anche alle tematiche di governance. Il corso, inoltre, approfondisce le tematiche inerenti le rilevazioni contabili con l'utilizzo del metodo della partita doppia. Saranno oggetto di studio i principali fatti di gestione tipici della aziende industriali e commerciali e delle operazioni di fine periodo propedeutiche alla determinazione

del risultato di periodo. Verrà analizzata, inoltre, la modalità di formazione del bilancio di esercizio con particolare riferimento ai processi di valutazione previsti dalla norma giuridica e dai principi contabili nazionali e internazionali. Gli obiettivi formativi del corso saranno quelli di:

- acquisire consapevolezza in merito ai ruoli giocati dalle famiglie, dalle imprese, dalla Pubblica Amministrazione e dagli istituti non profit all'interno dell'economia;
- comprendere i fini e i comportamenti delle persone e degli istituti in campo economico;
- sviluppare un senso critico di interpretazione dei fenomeni aziendali;
- trasmettere i concetti e il linguaggio base dell'analisi economica dei processi aziendali;
- fornire una visione dinamica e olistica del vasto insieme delle decisioni affrontate dalla direzione aziendale e delle sottostanti valutazioni di convenienza economica;
- maturare attitudini e competenze per comprendere la metodologia contabile attinente ai processi di classificazione, rilevazione e rappresentazione dei valori;
- operare corrette valutazioni

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

ECONOMIA AZIENDALE

- L'attività economica
- Gli istituti e le aziende
- La specializzazione economica
- Le combinazioni economiche di istituto
- Gli assetti istituzionali
- Gli organi di governo e di controllo.
- Il principio di economicità
- La formula competitiva
- Le scelte di formazione e sviluppo del patrimonio
- Le scelte di organizzazione
- Le economie di scala e di saturazione della capacità produttiva;
- Le economie di apprendimento
- Le scelte di struttura dei costi
- Le scelte di estensione: le scelte di diversificazione
- Costi di transazione e scelte di estensione

CONTABILITÀ' GENERALE E BILANCIO D'ESERCIZIO

- Il sistema dei valori
- I circuiti della gestione
- Determinazione reddito e capitale funzionamento
- La partita doppia
- Le operazioni in corso d'esercizio
- Le operazioni di assestamento
- Rilevazione del risultato d'esercizio
- Chiusura e riapertura dei conto
- Normativa e principi contabili nelle valutazioni
- Clausole generali e principi di redazione del bilancio

Testi di riferimento:

G .AIROLDI, G. BRUNETTI, V. CODA, Corso di Economia Aziendale, Bologna, il Mulino, 2005.

F. CERBIONI, L. CINQUINI, U. SOSTERO, Contabilità e bilancio, Milano, McGraw-Hill, 2011.

Dispensa a cura del docente

Materiali integrativi (note e casi) potranno essere scaricati dalle pagine on-line dedicate al corso o acquistati presso il centro fotocopie

Economia aziendale 2 (Bilancio, temi avanzati di bilancio) - [EC-EA02]

Docente: Paolo Caselli

Corso di studio: Economia aziendale (D.M.270/04) [50-210]
Anno di corso: 2° anno
Tipologia: Affine/Integrativa
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

L'obiettivo del corso è quello di approfondire tematiche inerenti da un lato i criteri di valutazione, secondo la normativa civilistica italiana, delle principali poste di bilancio d'esercizio e dall'altro quello di approfondire l'analisi dello sviluppo e aggregazioni delle realtà aziendali attraverso le principali operazioni straordinarie (cessioni, conferimenti, scissioni e fusioni) affrontate sia nel loro aspetto giuridico sia nelle loro problematiche contabili.

Prerequisiti:

Superamento del corso di Economia Aziendale.

Programma del corso:

Parte I – le valutazioni delle poste di bilancio

- 1 La valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali Cap. 16 CB
- 2 La valutazione delle rimanenze di magazzino Cap. 17 CB
- 3 La valutazione dei titoli e delle partecipazioni Cap. 18 CB
- 4 La valutazione dei crediti e dei debiti Cap. 19 CB
- 5 I ratei e risconti, i fondi per rischi e oneri, il fondo TFR Cap. 20, 22 e 23 CB

Parte II – il capitale d'impresa e le operazioni straordinarie

- 1 Il ciclo di vita ed i modelli di sviluppo dell'impresa Cap. 1 CeOS
- 2 Il capitale d'impresa: configurazioni e valutazioni - I parte Cap. 2 CeOS
- 3 Il capitale d'impresa: configurazioni e valutazioni - II parte Cap. 2 CeOS
- 4 La nascita dell'impresa ed i profili economico - aziendali Cap. 3 CeOS
- 5 La costituzione dell'impresa: la disciplina giuridica Cap. 4 CeOS
- 6 La costituzione dell'impresa: i riflessi contabili Cap. 6 CeOS
- 7 Il trasferimento dell'impresa: profili aziendali e riflessi giuridici Cap. 7-8 CeOS
- 8 La cessione e il conferimento: i riflessi contabili - I parte Cap. 10 CeOS
- 9 La cessione e il conferimento: i riflessi contabili - II parte Cap. 10 CeOS
- 10 L'affitto d'azienda: i riflessi contabili Cap. 12 CeOS
- 11 Il trasferimento di partecipazioni: disciplina giuridica e contabile Cap. 13 e 15 CeOS
- 12 I processi di aggregazione societaria: i profili economico aziendali Cap. 16 CeOS
- 13 La fusione e la scissione: la disciplina giuridica Cap. 17 CeOS
- 14 La fusione e la scissione: i riflessi contabili – I parte Cap. 19 CeOS
- 15 La fusione e la scissione: i riflessi contabili – II parte Cap. 19 CeOS
- 16 La trasformazione: la disciplina giuridica ed i riflessi contabili Cap. 20 e 22 CeOS
- 17 La liquidazione volontaria d'impresa Cap. 27 e 30 CeOS

Testi di riferimento:

- 1) Alessandro Montrone, Alessandro Musai, "Capitale e operazioni straordinarie (CeOS)", McGraw-Hill, Milano, 2010.
- 2) Fabrizio Cerbioni, Lino Cinquini e Ugo Sostero, "Contabilità e Bilancio (CB)", McGraw-Hill, 2011, terza edizione. Oltre ai libri riportati sopra, si consiglia l'utilizzo: a) del codice civile o codice delle società; b) dei principi contabili dell'Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Economia degli intermediari finanziari (con elementi di finanza) - [EC-EIF01]

Docente: Elisabetta Gualandri

Corso di studio: Economia aziendale (D.M.270/04) [50-210]
Anno di corso: 2° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 9
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire gli elementi base di un corso istituzionale di Banking and Finance, a cui si aggiungono gli elementi di base di Finanza Aziendale.

Prerequisiti:

Economia aziendale e Matematica.

Programma del corso:

Introduzione al sistema finanziario, operazioni finanziarie e contratti finanziari. Il sistema finanziario: funzioni e organizzazione. Saldi finanziari e circuiti/canali di intermediazione. Dissociazione risparmio e investimento. I canali di finanziamento. Moneta e sistema dei pagamenti. Banche e politica monetaria. Obiettivi e strumenti della politica monetaria. Banca Centrale Europea e Politica Monetaria Unica. I rischi dell'attività di intermediazione. Regolamentazione: obiettivi, strumenti, organi di controllo, evoluzione. I mercati finanziari: classificazione. Informazione e efficienza dei mercati. Gli intermediari finanziari: classificazione e funzioni. Investimento, finanziamento e rischio; principi generali di valutazione. I servizi e i prodotti bancari. Gli strumenti finanziari: i titoli di debito, i titoli di capitale, i prodotti assicurativi. Il risparmio gestito. Gli strumenti derivati: forward, future, opzioni, swap. derivati creditizi.

Testi di riferimento:

A. Ferrari, E. Gualandri, A. Landi, P. Vezzani, Il sistema finanziario: funzioni, mercati e intermediari, Giappichelli Editore, Torino, 2012
A. Ferrari, E. Gualandri, A. Landi, V. Venturelli, P. Vezzani, Strumenti e prodotti finanziari: bisogni di investimento, finanziamento, pagamento e gestione dei rischi, Giappichelli Editore, Torino, 2012
Dispensa statistica 2012, Materiale didattico integrativo, disponibile su Dolly e presso il centro stampa

Economia degli intermediari finanziari (con elementi di finanza) - [EC-EIF01]

Docente: Andrea Landi

Corso di studio: Economia e finanza (D.M.270/04) [50-212]
Anno di corso: 2° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 9
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire gli elementi base di un corso istituzionale di Banking and Finance, a cui si aggiungono gli elementi di base di Finanza Aziendale.

Prerequisiti:

Economia aziendale e Matematica.

Programma del corso:

Introduzione al sistema finanziario, operazioni finanziarie e contratti finanziari. Il sistema finanziario: funzioni e organizzazione. Saldi finanziari e circuiti/canali di intermediazione. Dissociazione risparmio e investimento. I canali di finanziamento. Moneta e sistema dei pagamenti. Banche e politica monetaria. Obiettivi e strumenti della politica monetaria. Banca Centrale Europea e Politica Monetaria Unica. I rischi dell'attività di intermediazione. Regolamentazione: obiettivi, strumenti, organi di controllo, evoluzione. I mercati finanziari: classificazione. Informazione e efficienza dei mercati. Gli intermediari finanziari: classificazione e funzioni. Investimento, finanziamento e rischio; principi generali di valutazione. I servizi e i prodotti bancari. Gli strumenti finanziari: i titoli di debito, i titoli di capitale, i prodotti assicurativi. Il risparmio gestito. Gli strumenti derivati: forward, future, opzioni, swap. derivati creditizi.

Testi di riferimento:

A. Ferrari, E. Gualandri, A. Landi, P. Vezzani, Il sistema finanziario: funzioni, mercati e intermediari, Giappichelli Editore, Torino, 2012

A. Ferrari, E. Gualandri, A. Landi, V. Venturelli, P. Vezzani, Strumenti e prodotti finanziari: bisogni di investimento, finanziamento, pagamento e gestione dei rischi, Giappichelli Editore, Torino, 2012

Dispensa statistica 2012, Materiale didattico integrativo, disponibile su Dolly e presso il centro stampa

Testi di riferimento:

Ferrari, Gualandri, Landi, Vezzani,

Il sistema finanziario: funzioni, mercati e intermediari, Giappichelli Editore, Torino, 2012, quarta edizione

Ferrari, Gualandri, Landi, Venturelli, Vezzani,

Strumenti e prodotti finanziari: bisogni di investimento, finanziamento e gestione dei rischi, Giappichelli Editore, Torino, 2012

Economia degli intermediari finanziari (con elementi di finanza) - [EC-EIF01]

Docente: Andrea Ferrari

Corso di studio: Economia e marketing internazionale (D.M.270/04) [50-211]

Anno di corso: 2° anno

Tipologia: Base

Totale crediti: 9

Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire gli elementi base di un corso istituzionale di Banking and Finance, a cui si aggiungono gli elementi di base di Finanza Aziendale.

Prerequisiti:

Prerequisiti: economia aziendale e matematica

Programma del corso:

Introduzione al sistema: finanziario operazioni finanziarie e contratti finanziari. Il sistema finanziario: funzioni e organizzazione. Saldi finanziari e circuiti/canali di intermediazione. Dissociazione risparmio e investimento. I canali di finanziamento. Moneta e sistema dei pagamenti. Banche e politica monetaria. Obiettivi e strumenti della politica monetaria. Banca Centrale Europea. I rischi dell'attività di intermediazione. Regolamentazione: obiettivi, strumenti, organi di controllo, evoluzione. I mercati finanziari: classificazione. Informazione e efficienza dei mercati. Gli intermediari finanziari: classificazione e funzioni. investimento, finanziamento e rischio; principi generali di valutazione. I servizi e i prodotti bancari. Gli strumenti finanziari: i titoli di debito, i titoli di capitale, i prodotti assicurativi. Il risparmio gestito

Testi di riferimento:

A. Ferrari, E. Gualandri, A. Landi, P. Vezzani, Il sistema finanziario: funzioni, mercati e intermediari, Giappichelli Editore, Torino, 2012.

A. Ferrari, E. Gualandri, A. Landi, V. Venturelli, P. Vezzani, Strumenti e prodotti finanziari: bisogni di investimento, finanziamento, pagamento e gestione dei rischi, Giappichelli Editore, Torino, 2012

Economia del lavoro - [EC-EL01]

Docente: Tindara Addabbo

Corso di studio: Relazioni di lavoro (D.M.270/04) [50-262]
Anno di corso: 2° anno
Tipologia: Caratterizzante, Affine/Integrativa
Totale crediti: 9
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso mira a fornire gli strumenti analitici necessari a comprendere il funzionamento del mercato del lavoro (domanda e offerta di lavoro, equilibrio nel mercato del lavoro) e ad analizzare il ruolo delle istituzioni in diversi contesti. Particolare attenzione viene attribuita alle trasformazioni del mercato del lavoro e alla disoccupazione con particolare riferimento all'impatto della crisi e delle politiche pubbliche. Il corso mantiene un'attenzione costante ai modelli teorici e all'evidenza empirica e richiede la partecipazione attiva dei frequentanti.

Prerequisiti:

Sebbene non vi siano prerequisiti stabiliti per la frequenza del corso, si consiglia di riprendere i concetti di base di microeconomia, macroeconomia, statistica ed econometria.

Programma del corso:

Definizioni e tendenze della partecipazione al lavoro; modello individuale di offerta di lavoro; offerta di lavoro nell'ambito della famiglia; effetto della tassazione sull'offerta di lavoro; l'offerta di lavoro nel ciclo vitale, l'offerta di lavoro nel ciclo economico, produzione della famiglia, natalità e occupazione, analisi empiriche sull'offerta di lavoro (Borjas: Cap.1 e 2). Ore di didattica: 14

Teoria statica e teoria dinamica della domanda di lavoro. Analisi empirica. (Borjas: Cap.3). Ore di didattica: 8.

Equilibrio nel mercato del lavoro in concorrenza perfetta e in concorrenza imperfetta. L'equilibrio concorrenziale fra mercati del lavoro. (Borjas: Capitolo 4 (4.1, 4.5,4.6, 4.7)). Ore di didattica: 6.

La determinazione del salario e dell'occupazione dal lato dell'offerta di lavoro. Ruolo dei sindacati. Meccanismi contrattuali. Contrattazione collettiva. (Borjas: Capitolo 10). Ore di didattica: 6.

La determinazione del salario e dell'occupazione dal lato della domanda di lavoro. Retribuzione e incentivi, salari di efficienza, turnover. (Borjas: Capitolo 11). Ore di didattica: 8.

La distribuzione del salario e del reddito. Le misure della disuguaglianza. Segregazione e discriminazione salariale, Scomposizione dei differenziali salariali e indici di discriminazione, Equazioni salariali, Interpretazioni teoriche dei differenziali salariali: modelli competitivi e non concorrenziali. Suggerimenti di policies. (Borjas: Cap.9). Ore di didattica: 8.

La diffusione di tipologie lavorative 'non standard'. Regolazione del mercato del lavoro. (Gallino e materiali integrativi ISTAT, ISFOL, Eurostat, OECD, Banca d'Italia). Ore di didattica: 2.

Tassi disoccupazione, l'effetto della crisi, i costi della disoccupazione, modelli teorici, politiche del lavoro, suggerimenti di policies. (Baici & Samek Lodovici: Capitoli 3 e 5, e materiali integrativi ISTAT, ISFOL, Eurostat, OECD, Banca d'Italia). Ore di didattica: 10.

Testi di riferimento:

- Borjas,G.J. (2010) Economia del lavoro. Edizione italiana a cura di Del Boca, A.; Del Boca, D., Cappellari, L. e Venturini, A. (a cura di), Milano, Francesco Brioschi Editore, Capitoli 1,2,3,4, 9, 10, 11. - Sen, A. (1997), "L'occupazione: le ragioni di una priorità" in Ciocca, P. (a cura di) Disoccupazione di fine secolo, Torino, Bollati Boringhieri, Cap.I, pp.3-20.

- Baici e Samek Lodovici, (2001) La disoccupazione: modelli, diagnosi e strategie per il mercato del lavoro in Italia, Carocci, Roma, Capitoli 3, 5.

- Gallino, L. (2001) Il costo umano della flessibilità, Bari, Laterza.

Materiale didattico integrativo : Verranno commentati dati sul mercato del lavoro di fonte ISTAT, Isfol, Eurostat, OCSE e Banca d'Italia.

Modalità di valutazione : Prova scritta: 1 esercizio numerico e 4 domande aperte. Tempo a disposizione: un'ora e trenta minuti.

Economia del mercato mobiliare - [EC-EMM01]

Docente: Valeria Venturelli

Corso di studio: Economia aziendale (D.M.270/04) [50-210]
Anno di corso: 3° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 9
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire un quadro completo per la valutazione degli strumenti finanziari (azioni, obbligazioni e derivati), nonché elementi e concetti di base sulla negoziazione degli strumenti finanziari all'interno dei mercati di negoziazione. Il corso ha anche l'obiettivo di fornire agli studenti un linguaggio specialistico. Entrando in possesso di tale linguaggio gli studenti saranno in grado di interagire con operatori e studenti a livello internazionale.

Prerequisiti:

Economia degli intermediari finanziari

Programma del corso:

I mercati mobiliari italiani: Definizione e principali classificazioni

I mercati mobiliari italiani: il mercato secondario, elementi di microstruttura

I mercati mobiliari italiani: la regolamentazione

I titoli del mercato azionario: la classificazione dei titoli azionari.

I titoli ibridi

Il mercato primario dei titoli azionari

Le operazioni di finanza mobiliare

Approcci alla valutazione delle attività finanziarie

La valutazione dei titoli azionari: i modelli quantitativi di portafoglio

L'analisi fondamentale dei titoli azionari: il metodo dei flussi di cassa scontati (DCF)

L'analisi fondamentale dei titoli azionari: il metodo dei multipli di mercato

E' previsto come parte integrante del corso lo svolgimento in aula di esercizi; il docente ne renderà noti i testi con sufficiente anticipo, in modo da dare l'opportunità agli studenti di misurarsi nel risolverli a casa, così da valutare con continuità la propria preparazione.

Il superamento dell'esame dà diritto a 6 crediti formativi, corrispondenti a 42 ore di didattica frontale.

Testi di riferimento:

Patrizia Pia (a cura di), 2009 (seconda edizione), Il mercato azionario, G. Giappichelli Editore, Torino (capp. 1, 2,

3, 4, 5.1, 6, 7) [PP]

Dispensa n. 1 presso il Centro Stampa – capitoli tratti da Cattaneo M. (a cura di), 1999, Manuale di Finanza

Aziendale, Il Mulino, Bologna [Capp. III, V, VIII, IX] – [Dispensa n. 1]

Materiale comunicato in aula dal docente e reso disponibile su Dolly, nella sezione materiale di studio obbligatorio [Materiale Dolly – Analisi fondamentale]

Lucidi pubblicati su Dolly al termine di ogni settimana di lezione

E' prevista una prova di valutazione in forma scritta alla fine del corso, senza possibilità di integrazione orale.

Economia delle aziende di credito - [EC-EAC01]

Docente: Cesare Bisoni

Corso di studio:	Economia aziendale (D.M.270/04) [50-210]
Anno di corso:	3° anno
Tipologia:	Caratterizzante
Totale crediti:	9
Periodo didattico:	Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di delineare le caratteristiche fondamentali dell'attività di intermediazione creditizia, con particolare riferimento alla situazione italiana, e di analizzare la logica di comportamento ed i problemi di gestione dell'impresa banca.

Prerequisiti:

Economia degli intermediari finanziari.

Programma del corso:

1. Il sistema creditizio italiano.

La funzione economica del sistema finanziario e delle banche. La struttura del sistema creditizio italiano. Il quadro normativo. La vigilanza sulle istituzioni creditizie: principi generali, struttura ed evoluzione della vigilanza in Europa e in Italia.

2. I mercati bancari e i prodotti della banca.

I bisogni finanziari della clientela bancaria e le tipologie di servizi bancari: i servizi di finanziamento, di investimento, di pagamento.

3. I rischi nell'attività bancaria.

Le tipologie di rischio. I criteri di misurazione dei rischi. Il "risk management".

4. I prestiti.

I prestiti e la funzione allocativa della banca.

L'istruttoria di fido. L'analisi del rischio di credito. Il processo di "rating" delle imprese. La gestione del rischio di credito. Il rapporto banca-impresa.

5. La raccolta.

La politica di raccolta. La gestione della raccolta. La misurazione del costo della raccolta.

6. La tesoreria e la liquidità.

Il sistema dei pagamenti. Il circuito dei pagamenti interbancari. La gestione della tesoreria.

7. Il capitale proprio.

Le funzioni del capitale proprio. Rischi e capitale: vincoli patrimoniali e vincolo della creazione di valore.

8. I processi di crescita e i modelli organizzativi.

Il concetto di crescita. Le forme di crescita: crescita interna e crescita esterna. Fusioni e acquisizioni. La strategia di diversificazione e l'assetto organizzativo. La banca universale e il gruppo

polifunzionale.

9. L'analisi della performance della banca.

I principi fondamentali del bilancio bancario.. La struttura del bilancio. La riclassificazione del bilancio. Gli indicatori di redditività, di efficienza, di rischio, di solvibilità.

Testi di riferimento:

M. Onado (a cura di), La banca come impresa, Il Mulino, Bologna, 2004.

Dispense di Economia delle aziende di credito, Anno Accademico 2013-2014.

Economia e gestione delle imprese - [EC-EGIO1]

Docente: Giuseppe Nardin

Corso di studio: Economia aziendale (D.M.270/04) [50-210]

Anno di corso: 1° anno

Tipologia: Caratterizzante

Totale crediti: 6

Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso di carattere introduttivo si propone di fornire agli studenti i contenuti dei concetti di impresa e ambiente competitivo, con riferimento specifico alla struttura settoriale, alla definizione di business, alle dinamiche competitive e ai lineamenti di base delle strategie di impresa. L'analisi delle funzioni aziendali si concentra sulle attività e gli obiettivi di base della funzione commerciale e marketing (orientamenti strategici e di mercato, introduzione al marketing mix, concetto di servizio), produzione (tipologia dei sistemi produttivi, scelte di configurazione del ciclo produttivo, logistica, gestione delle scorte,...), organizzazione (configurazione di impresa, forme organizzative fondamentali, concetti di base della progettazione organizzativa,...)

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Struttura del corso

1. IMPRESA E AMBIENTE COMPETITIVO (Balboni, Marchi, Nardin: 1.1., 1.3, 1.4, 1.5)

2. LE RISORSE DELL'IMPRESA (Grant: 5.1, 5.2, 5.3 in dispensa)

3. STRATEGIA E VANTAGGIO COMPETITIVO (Balboni, Marchi, Nardin: 3.1., 3.2, 3.3., 3.4, 3.5, 4.1, 4.2, 4.3)

4. FORME ORGANIZZATIVE E SISTEMI DIREZIONALI (Balboni, Marchi, Nardin: 6.1, 6.2, 6.5)

5. MODELLI PRODUTTIVI E GESTIONE DELLE OPERATIONS (Volpato: 5.1, 5.2, 5.3, 5,4 in dispensa)

6. MARKETING (Balboni, Marchi, Nardin: 7.1., 7.2, 7.3, 7.4, 7.5)

7. I SERVIZI (Kotler: Cap. 15 in dispensa)

Il corso si sviluppa in 42 ore di didattica frontale, all'interno delle quali l'insegnamento dei contenuti fondamentali della disciplina saranno integrati e arricchiti dalla presentazione e discussione di casi aziendali e altro materiale didattico finalizzato a stimolare una partecipazione degli studenti al processo di apprendimento.

Testi di riferimento:

Balboni B., Marchi G., Nardin G., Economia e gestione delle imprese A.A. 2012-13, tratto da Fontana F., Caroli M. 3a ed., Create McGraw Hill

Kotler P., Keller K., Marketing Management, Pearson Prentice Hall, Milano, 13[^] edizione italiana, 2007

Grant R.M., Analisi strategica per le decisioni aziendali, Mulino, Bologna, 2005

Economia e gestione delle imprese - [EC-EGIO1]

Docente: Marina Vignola

Corso di studio: Economia e finanza (D.M.270/04) [50-212]
Anno di corso: 1° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso di carattere introduttivo si propone di fornire agli studenti i contenuti dei concetti di impresa e ambiente competitivo, con riferimento specifico alla struttura settoriale, alla definizione di business, alle dinamiche competitive e ai lineamenti di base delle strategie di impresa. L'analisi delle funzioni aziendali si concentra sulle attività e gli obiettivi di base della funzione commerciale e marketing (orientamenti strategici e di mercato, introduzione al marketing mix, concetto di servizio), produzione (tipologia dei sistemi produttivi, scelte di configurazione del ciclo produttivo, logistica, gestione delle scorte,...), organizzazione (configurazione di impresa, forme organizzative fondamentali, concetti di base della progettazione organizzativa,...)

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

1. IMPRESA E AMBIENTE COMPETITIVO (Balboni, Marchi, Nardin: 1.1., 1.3, 1.4, 1.5)
2. LE RISORSE DELL'IMPRESA (Grant: 5.1, 5.2, 5.3 in dispensa)
3. STRATEGIA E VANTAGGIO COMPETITIVO (Balboni, Marchi, Nardin: 3.1., 3.2, 3.3., 3.4, 3.5, 4.1, 4.2, 4.3)
4. FORME ORGANIZZATIVE E SISTEMI DIREZIONALI (Balboni, Marchi, Nardin: 6.1, 6.2, 6.5)
5. MODELLI PRODUTTIVI E GESTIONE DELLE OPERATIONS (Volpato: 5.1, 5.2, 5.3, 5,4 in dispensa)
6. MARKETING (Balboni, Marchi, Nardin: 7.1., 7.2, 7.3, 7.4, 7.5)
7. I SERVIZI (Kotler: Cap. 15 in dispensa)

Il corso si sviluppa in 42 ore di didattica frontale, all'interno delle quali l'insegnamento dei contenuti fondamentali della disciplina saranno integrati e arricchiti dalla presentazione e discussione di casi aziendali e altro materiale didattico finalizzato a stimolare una partecipazione degli studenti al processo di apprendimento.

Testi di riferimento:

Balboni B., Marchi G., Nardin G., Economia e gestione delle imprese A.A. 2012-13, da Fontana F., Caroli M. 3a ed., Create McGraw Hill
Kotler P., Keller K., Marketing Management, Pearson Prentice Hall, Milano, 13^a edizione italiana, 2007
Grant R.M., Analisi strategica per le decisioni aziendali, Mulino, Bologna, 2005
Volpato G., Economia e gestione delle imprese, Carocci, Torino, 2006

Economia e gestione delle imprese - [EC-EGIO1]

Docente: Gianluca Marchi

Corso di studio: Economia e marketing internazionale (D.M.270/04) [50-211]
Anno di corso: 1° anno

Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso di carattere introduttivo si propone di fornire agli studenti i contenuti dei concetti di impresa e ambiente competitivo, con riferimento specifico alla struttura settoriale, alla definizione di business, alle dinamiche competitive e ai lineamenti di base delle strategie di impresa. L'analisi delle funzioni aziendali si concentra sulle attività e gli obiettivi di base della funzione commerciale e marketing (orientamenti strategici e di mercato, introduzione al marketing mix, concetto di servizio), produzione (tipologia dei sistemi produttivi, scelte di configurazione del ciclo produttivo, logistica, gestione delle scorte,...), organizzazione (configurazione di impresa, forme organizzative fondamentali, concetti di base della progettazione organizzativa,...) .

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Struttura del corso

1. IMPRESA E AMBIENTE COMPETITIVO (Balboni, Marchi, Nardin: 1.1., 1.3, 1.4, 1.5)
2. LE RISORSE DELL'IMPRESA (Grant: 5.1, 5.2, 5.3 in dispensa)
3. STRATEGIA E VANTAGGIO COMPETITIVO (Balboni, Marchi, Nardin: 3.1., 3.2, 3.3., 3.4, 3.5, 4.1, 4.2, 4.3)
4. FORME ORGANIZZATIVE E SISTEMI DIREZIONALI (Balboni, Marchi, Nardin: 6.1, 6.2, 6.5)
5. MODELLI PRODUTTIVI E GESTIONE DELLE OPERATIONS (Volpato: 5.1, 5.2, 5.3, 5,4 in dispensa)
6. MARKETING (Balboni, Marchi, Nardin: 7.1., 7.2, 7.3, 7.4, 7.5)
7. I SERVIZI (Kotler: Cap. 15 in dispensa)

Il corso si sviluppa in 42 ore di didattica frontale, all'interno delle quali l'insegnamento dei contenuti fondamentali della disciplina saranno integrati e arricchiti dalla presentazione e discussione di casi aziendali e altro materiale didattico finalizzato a stimolare una partecipazione degli studenti al processo di apprendimento.

Testi di riferimento:

Balboni B., Marchi G., Nardin G., Economia e gestione delle imprese A.A. 2012-13, tratto da Fontana F., Caroli M. 3a ed., Create McGraw Hill

Kotler P., Keller K., Marketing Management, Pearson Prentice Hall, Milano, 13[^] edizione italiana, 2007

Grant R.M., Analisi strategica per le decisioni aziendali, Mulino, Bologna, 2005

Volpato G., Economia e gestione delle imprese, Carocci, Torino, 2006

Economia e istituzioni dei distretti industriali - [EC-EIDI01]

Docente: Giuseppe Fiorani gruppo A-L

Corso di studio: Economia e finanza (D.M.270/04) [50-212]
Anno di corso: 3° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso intende collocare la nozione di distretto industriale nel contesto del dibattito internazionale sulla dimensione locale dello sviluppo economico, presentando il distretto industriale come concetto in grado di comprendere una più vasta categoria di fenomeni economici organizzati nello spazio. In questo quadro si farà riferimento alle economie esterne, alle economie di agglomerazione e alle reti di relazioni sociali, per poi delineare in modo puntuale la nozione di distretto industriale. Particolare attenzione verrà rivolta agli strumenti di identificazione spaziale dei sistemi locali e dei distretti industriali.

Programma del corso:

L'esame dei fattori di competitività dei distretti industriali si concentrerà su aspetti interni all'impresa e sulle relazioni tra imprese. In particolare si studierà:

- (a) le caratteristiche peculiari delle imprese che operano nei distretti industriali;
- (b) la nozione di capitale sociale e le reti di competenze nei distretti industriali;
- (c) le relazioni tra le imprese; e tra sistemi di piccola e grande impresa;
- (d) le caratteristiche del processo innovativo nei distretti industriali;
- (e) le istituzioni che sostengono la dimensione sistemica del distretto;
- (f) le politiche industriali per i sistemi di piccola e media impresa.

Si esaminerà la diffusione e rilevanza quantitativa in Italia dei sistemi produttivi locali di piccola impresa e dei distretti industriali. La dinamica del cambiamento nei distretti industriali e nei sistemi produttivi locali verrà discussa anche attraverso l'analisi di studi di caso.

Testi di riferimento:

1) Dispensa disponibile presso il Centro stampa

2) Testi disponibili on line

- Hausmann, Ricardo et al., 2011. The Atlas of economic complexity: mapping paths to prosperity, Cambridge, Mass.: Center for International Development, Harvard University: Harvard Kennedy School: Macro Connections, MIT: Massachusetts Institute of Technology. pp. 1-99 e consultazione di paesi e prodotti

- European Competitiveness Report 2013 TOWARDS KNOWLEDGE-DRIVEN REINDUSTRIALISATION, Commission Staff Working Document SWD(2013)347 final

- Russo M. e D. Bigarelli (2012), Effetti della crisi internazionale sulla subfornitura meccanica in Emilia Romagna, WP n. 3, DEMP pp. 1-82 e 197-211

3) Testi disponibili in Biblioteca

Berger S. (2013), Making in America. From Innovation to Market. Mit Press, Cambridge, Mass.

Maggiori informazioni sulla pagina Dolly del corso.

Economia e istituzioni dei distretti industriali - [EC-EIDI01]

Docente: Margherita Russo gruppo M-Z

Corso di studio:	Economia e finanza (D.M.270/04) [50-212]
Anno di corso:	3° anno
Tipologia:	Caratterizzante
Totale crediti:	6
Periodo didattico:	Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso intende collocare la nozione di distretto industriale nel contesto del dibattito internazionale sulla dimensione locale dello sviluppo economico, presentando il distretto industriale come concetto in grado di comprendere una più vasta categoria di fenomeni economici organizzati nello spazio.

In questo quadro si farà riferimento alle economie esterne, alle economie di agglomerazione e alle reti di relazioni sociali, per poi delineare in modo puntuale la nozione di distretto industriale.

Particolare attenzione verrà poi rivolta agli strumenti di identificazione spaziale dei sistemi locali e dei distretti industriali.

L'esame dei fattori di competitività dei distretti industriali si concentrerà su aspetti interni all'impresa e sulle relazioni tra imprese. In particolare si studierà:

- (a) le caratteristiche peculiari delle imprese che operano nei distretti industriali;
- (b) la nozione di capitale sociale e le reti di competenze nei distretti industriali;
- (c) le relazioni tra le imprese; e tra sistemi di piccola e grande impresa
- (d) le caratteristiche del processo innovativo nei distretti industriali;
- (e) le istituzioni che sostengono la dimensione sistemica del distretto;
- (f) le politiche industriale per i sistemi di piccola e media impresa.

Si esaminerà la diffusione e rilevanza quantitativa in Italia dei sistemi produttivi locali di piccola impresa e dei distretti industriali.

La dinamica del cambiamento nei distretti industriali e nei sistemi produttivi locali verrà discussa anche attraverso l'analisi di studi di caso.

Prerequisiti:

Lavoro di gruppo, foglio di lavoro excel, scrittura testi in file strutturati, riferimenti bibliografici (zotero)

Programma del corso:

La frequenza alle lezioni è particolarmente consigliata. Oltre a partecipare alle lezioni, gli studenti potranno sviluppare le loro conoscenze sui temi del corso anche attraverso articoli e commenti che gli studenti stessi invieranno al "forum sui distretti" (e che saranno valutati dal docente).

La valutazione riguarda i contenuti specifici del corso, con particolare riferimento alla consapevolezza dei diversi approcci di studio dello sviluppo locale, alla comprensione della natura dinamica dei processi di sviluppo, alla capacità di confrontare differenti esperienze di sviluppo locale di piccola impresa e di grande impresa.

La valutazione si compone di due parti

- per il 80% su base su una prova scritta della durata di 1h in cui gli studenti dovranno fare uso degli strumenti di analisi e degli esempi presentati in questo corso (industria meccanica) e di un caso tra quelli disponibili nel materiale didattico).

- per il 20% si basa sul contributo dato al forum su "Distretti industriali", a cura degli studenti del corso. Valuterò la qualità dei commenti inseriti.

Le REGOLE per la valutazione del post ai fini dell'esame sono nella pagina dolly del corso

Testi di riferimento:

Il materiale didattico consiste di:

una dispensa a cura del docente, disponibile presso il centro stampa, e altri documenti disponibili on line

un saggio a scelta su uno studio di caso, messo a disposizione nella pagina dolly del corso o reperibile anche in biblioteca,

documenti di approfondimento sui temi presentati a lezione da esperti: verranno fornite nella pagina dolly del corso

letture consigliate, disponibili in biblioteca

Economia e istituzioni dei distretti industriali -(A-L) [EC-EIDI01]

Docente: Giuseppe Fiorani

Corso di studio:	Economia e marketing internazionale (D.M.270/04) [50-211]
Anno di corso:	3° anno
Tipologia:	Caratterizzante
Totale crediti:	6

Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso intende collocare la nozione di distretto industriale nel contesto del dibattito internazionale sulla dimensione locale dello sviluppo economico, presentando il distretto industriale come concetto in grado di comprendere una più vasta categoria di fenomeni economici organizzati nello spazio.

In questo quadro si farà riferimento alle economie esterne, alle economie di agglomerazione e alle reti di relazioni sociali, per poi delineare in modo puntuale la nozione di distretto industriale. Particolare attenzione verrà rivolta agli strumenti di identificazione spaziale dei sistemi locali e dei distretti industriali.

Programma del corso:

L'esame dei fattori di competitività dei distretti industriali si concentrerà su aspetti interni all'impresa e sulle relazioni tra imprese. In particolare si studierà:

- (a) le caratteristiche peculiari delle imprese che operano nei distretti industriali;
- (b) la nozione di capitale sociale e le reti di competenze nei distretti industriali;
- (c) le relazioni tra le imprese; e tra sistemi di piccola e grande impresa;
- (d) le caratteristiche del processo innovativo nei distretti industriali;
- (e) le istituzioni che sostengono la dimensione sistemica del distretto;
- (f) le politiche industriali per i sistemi di piccola e media impresa.

Si esaminerà la diffusione e rilevanza quantitativa in Italia dei sistemi produttivi locali di piccola impresa e dei distretti industriali. La dinamica del cambiamento nei distretti industriali e nei sistemi produttivi locali verrà discussa anche attraverso l'analisi di studi di caso.

Testi di riferimento:

1) Dispensa disponibile presso il Centro stampa

2) Testi disponibili on line

- Hausmann, Ricardo et al., 2011. The Atlas of economic complexity: mapping paths to prosperity, Cambridge, Mass.: Center for International Development, Harvard University: Harvard Kennedy School: Macro Connections, MIT: Massachusetts Institute of Technology. pp. 1-99 e consultazione di paesi e prodotti

- European Competitiveness Report 2013 TOWARDS KNOWLEDGE-DRIVEN REINDUSTRIALISATION, Commission Staff Working Document SWD(2013)347 final

- Russo M. e D. Bigarelli (2012), Effetti della crisi internazionale sulla subfornitura meccanica in Emilia Romagna, WP n. 3, DEMP pp. 1-82 e 197-211

3) Testi disponibili in Biblioteca

Berger S. (2013), Making in America. From Innovation to Market. Mit Press, Cambridge, Mass.

Maggiori informazioni sulla pagina Dolly del corso.

Economia e istituzioni dei distretti industriali (M-Z) [EC-EIDI01]

Docente: Margherita Russo

Corso di studio: Economia e marketing internazionale (D.M.270/04) [50-211]

Anno di corso: 3° anno

Tipologia: Caratterizzante

Totale crediti: 6

Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso intende collocare la nozione di distretto industriale nel contesto del dibattito internazionale sulla dimensione locale dello sviluppo economico, presentando il distretto industriale come concetto in grado di comprendere una più vasta categoria di fenomeni economici organizzati nello spazio.

In questo quadro si farà riferimento alle economie esterne, alle economie di agglomerazione e alle reti di relazioni sociali, per poi delineare in modo puntuale la nozione di distretto industriale. Particolare attenzione verrà poi rivolta agli strumenti di identificazione spaziale dei sistemi locali e dei distretti industriali.

L'esame dei fattori di competitività dei distretti industriali si concentrerà su aspetti interni all'impresa e sulle relazioni tra imprese. In particolare si studierà:

- (a) le caratteristiche peculiari delle imprese che operano nei distretti industriali;
- (b) la nozione di capitale sociale e le reti di competenze nei distretti industriali;
- (c) le relazioni tra le imprese; e tra sistemi di piccola e grande impresa
- (d) le caratteristiche del processo innovativo nei distretti industriali;
- (e) le istituzioni che sostengono la dimensione sistemica del distretto;
- (f) le politiche industriali per i sistemi di piccola e media impresa.

Si esaminerà la diffusione e rilevanza quantitativa in Italia dei sistemi produttivi locali di piccola impresa e dei distretti industriali.

La dinamica del cambiamento nei distretti industriali e nei sistemi produttivi locali verrà discussa anche attraverso l'analisi di studi di caso.

Prerequisiti:

Lavoro di gruppo, foglio di lavoro excel, scrittura testi in file strutturati, riferimenti bibliografici (zotero)

Programma del corso:

La frequenza alle lezioni è particolarmente consigliata. Oltre a partecipare alle lezioni, gli studenti potranno sviluppare le loro conoscenze sui temi del corso anche attraverso articoli e commenti che gli studenti stessi invieranno al "forum sui distretti" (e che saranno valutati dal docente).

La valutazione riguarda i contenuti specifici del corso, con particolare riferimento alla consapevolezza dei diversi approcci di studio dello sviluppo locale, alla comprensione della natura dinamica dei processi di sviluppo, alla capacità di confrontare differenti esperienze di sviluppo locale di piccola impresa e di grande impresa.

La valutazione si compone di due parti

- per il 80% su base su una prova scritta della durata di 1h in cui gli studenti dovranno fare uso degli strumenti di analisi e degli esempi presentati in questo corso (industria meccanica) e di un caso tra quelli disponibili nel materiale didattico).

- per il 20% si basa sul contributo dato al forum su "Distretti industriali", a cura degli studenti del corso. Valuterò la qualità dei commenti inseriti.

Le REGOLE per la valutazione del post ai fini dell'esame sono nella pagina dolly del corso

Testi di riferimento:

Il materiale didattico consiste di:

una dispensa a cura del docente, disponibile presso il centro stampa, e altri documenti disponibili on line

un saggio a scelta su uno studio di caso, messo a disposizione nella pagina dolly del corso o reperibile anche in biblioteca,

documenti di approfondimento sui temi presentati a lezione da esperti: verranno fornite nella pagina dolly del corso

letture consigliate, disponibili in biblioteca

Economia e mercati internazionali - [EC-EMI01]

Docente: Marina Giovanna Murat

Corso di studio: Management internazionale (D.M.270/04) [50-261]

Anno di corso: 1° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 9
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire gli elementi essenziali di economia internazionale, reale e monetaria, di istituzioni internazionali e di politica commerciale, in una costante relazione con lo studio di casi concreti sui singoli temi. Il corso prevede 63 ore di didattica, a cui lo studente è vivamente incoraggiato a partecipare attivamente, a fronte delle quali viene stimato un impegno di studio individuale di 162 ore. Il superamento dell'esame dà diritto a 9 crediti formativi.

Prerequisiti:

Microeconomia, Macroeconomia

Programma del corso:

Il commercio nell'economia globale. Tecnologia e commercio internazionale. Il modello a fattori specifici. Dotazioni e scambi. La mobilità internazionale di capitale e lavoro. Rendimenti crescenti e concorrenza imperfetta. Delocalizzazione produttiva di beni e servizi.

Testi di riferimento:

Feenstra R, A. Taylor, International Trade, 2011, 2nd edition, Worth Publishers.

Economia e politiche del lavoro - [EC-EPL01]

Docente: Anzelika Zaiceva Razzolini

Corso di studio: Economia e finanza (D.M.270/04) [50-212]
Anno di corso: 3° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

The aim of this introductory course is to provide students with the basic tools necessary for the analysis and understanding of the functioning of the labor market. We will start with the definitions and analysis of the labor supply, labor demand and equilibrium in the labor market. We will then proceed to the discussion of human capital and skills and their role in the labor market, labor mobility and migration. Macroeconomic institutions and unemployment will be also covered briefly. Throughout the course practical exercises will be performed. Particular attention will be paid to the relevant policies and several examples of such policies will be discussed.

Prerequisiti:

General understanding of the basics of microeconomics and statistics. Sufficient English language skills.

Programma del corso:

1. Overview of the course. Introduction: what is labor economics, why is it important. Review of the basic statistical and regression analysis. Data and sources for labor economists - Borjas, Ch. 1 and additional ref-s, 2 hours.
2. Labour supply: measuring labor force, worker's preferences, the budget constraint, decision to work, LS of women, LS over time - Borjas, Ch. 2 and additional ref-s, 8 hours.

3. Labor demand: the production function, short and long run, elasticity of substitution - Borjas, Ch. 3 and additional ref-s, 6 hours.
 4. Labor market equilibrium, competitive equilibrium - Borjas, Ch. 4 and additional ref-s, 6 hours.
 5. Compensating wage differentials - Borjas, Ch. 5 and additional ref-s, 2 hours.
 6. Human capital: the schooling model, education and earnings, on-the-job training, investment in human capital - Borjas, Ch. 6, Becker, Ch. 3,4, 4 hours.
 7. Labor mobility and migration: decision to migrate, impact of migration, job turnover. Migration in the EU - Borjas Ch. 8 and additional ref-s, 6 hours.
 8. Institutions: Price-based vs. Quantity-based. Trade unions, minimum wages - Boeri and van Ours, Ch. 1,2,3 , 2 hours.
 9. Unemployment. U benefits. Active labor market policies - Borjas, Ch. 12, Boeri and van Ours, Ch. 11,12 and additional ref-s, 2 hours.
 10. Employment Protection Legislation, Unemployment benefits and Flexicurity - Boeri and van Ours, Ch. 10,13 and additional ref-s,2 hours.
 11. Wrapping-Up. Italian Labor Market Reforms - 2 hours.
- Evaluation: Written exam.

Testi di riferimento:

Borjas, G.J. Labor Economics. McGraw-Hill-Irwin. 2010.

Becker G.S. Human Capital. The University of Chicago Press. 1993 (some excerpts)

Boeri, T. and J. van Ours. The Economics of Imperfect Labor Markets. 2008 (some excerpts)

Additional references will be provided during the course.

Additional material will include statistical data from the Eurostat, OECD, ILO, ISTAT and other sources, as well as different papers and reports.

Economia e politiche dell'ambiente - [EC-EPA01]

Docente: Enrico Giovannetti

Corso di studio: Economia e politiche pubbliche (D.M.270/04) [50-263]

Anno di corso: 1° anno

Tipologia: Affine/Integrativa

Totale crediti: 6

Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

La necessaria interazione tra l'attività economica e ambiente ha come vincolo la scelta di azioni che non compromettano le potenzialità delle risorse ambientali per le generazioni presenti e future. I vincoli che emergono dall'interazione tra economia e ambiente mostrano la corresponsabilità di differenti soggetti economici; al tempo stesso, il tentativo di superare tali vincoli rende l'ambiente un punto essenziale dell'intera tematica dello sviluppo economico e dell'innovazione. In particolare il vincolo intertemporale impone una definizione qualitativa - e non solo quantitativa - dello sviluppo economico in termini di sostenibilità.

La sfida dello sviluppo sostenibile richiede approfondimenti teorici e capacità di analisi empirica. Il corso cercherà di costruire un quadro metodologico per affrontare la valutazione economica dell'impiego e della riproduzione delle risorse ambientali, non come esternalità, ma all'interno di processi produttivi e nell'attività di consumo. Il concetto di sostenibilità costituisce dunque il filo conduttore del corso: dagli aspetti problematici della sua definizione, alla valutazione degli strumenti di politica economica utilizzati nei diversi contesti istituzionali.

Prerequisiti:

Nessuno

Testi di riferimento:

T.Tietenberg, Economia dell'ambiente, McGraw-Hill, Milano, 2006.

M. Tinacci Mossello, Politica dell'Ambiente, il Mulino, Bologna, 2008.

Testi utili da consultare:

R.K.Turner, D.W.Pearce, I.Bateman, Economia ambientale, Il Mulino, Bologna, 2003

M.Franzini, Mercato e politiche per l'ambiente, Carocci, Roma, 2007

G.Panella, Economia e politica dell'ambiente, Carocci, Roma, 2010

Economia industriale - [EC-EI02]

Docenti: Giovanni Solinas, Sergio Paba

Corso di studio: Direzione e consulenza d'impresa (D.M.270/04) [50-260]

Anno di corso: 1° anno

Tipologia: Caratterizzante

Totale crediti: 12

Periodo didattico: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi:

Si tratta di un corso introduttivo nel campo dell'organizzazione industriale. L'obiettivo principale è quello di fornire i concetti essenziali per analizzare il comportamento strategico delle imprese che operano in un contesto economico caratterizzato da un numero limitato di concorrenti che dispongono di potere di mercato. Con l'ausilio della teoria dei giochi, verranno studiati i contesti dinamici di concorrenza oligopolistica, le strategie di deterrenza all'entrata, i comportamenti predatori, la collusione, le strategie di concorrenza non di prezzo e la pubblicità. Verranno infine discussi i problemi concorrenziali nei settori caratterizzati dall'esistenza di reti. Lungo tutto il corso, particolare attenzione verrà riservata alle implicazioni in termini di anti-trust e politiche per la concorrenza. Nel corso delle lezioni, si cercherà di unire gli aspetti teorici con la riflessione su specifici casi e comportamenti di singole imprese e industrie.

Prerequisiti:

Si presuppone che gli studenti abbiano superato un corso introduttivo di micro-economia, di matematica (algebra elementare e calcolo differenziale) e che abbiano seguito la prima parte del corso.

Programma del corso:

(1) Strategie di prezzo e di prodotto nel monopolio multi-prodotto. Varietà del prodotto e approccio spaziale. Modello di localizzazione spaziale (Hotelling). Varietà e benessere sociale. Capitolo 7 (7.1,7.2,7.3,leggere il resto).

(2) Estensioni del modello di Bertrand. Il ruolo dei vincoli di capacità produttiva. Bertrand in un contesto spaziale. Complementi strategici e sostituti strategici. Capitolo 9 (9.2, 9.3, 9.4).

(3) Giochi dinamici, prima e seconda mossa. Giochi dinamici e in forma estesa. Soluzione con induzione a ritroso. Credibilità delle minacce. Equilibrio di Nash perfetto nei sottogiochi (equilibrio di Selten). Il modello di Stackelberg. Chain-store paradox. Capitolo 10 (tutto).

4) Prezzo limite e deferenza all'entrata. Comportamento predatorio. Espansione capacità e deterrenza all'entrata. Prevenzione e persistenza del monopolio. Evidenza empirica. Capitolo 11 (tutto).

(5) Comportamento predatorio. Prezzi predatori. Informazione asimmetrica e prezzo limite. Capitolo 12 (12.1, 12.2, leggere il resto).

(6) Giochi ripetuti e fissazione del prezzo. Stabilità del cartello. Teoria dei giochi ripetuti. Giochi con numero finito di ripetizioni. Giochi con numero indefinito di ripetizioni. Strategie di equilibrio. Trigger strategy. Folk Theorem. Capitolo 13 (tutto).

(7) La collusione. Problema del cartello. Fattori che facilitano le pratiche collusive. Capitolo 14 (tutto).

(8) Concorrenza non di prezzo: la pubblicità. Pubblicità, differenziazione del prodotto e potere di mercato. La condizione di Dorfman-Steiner. Pubblicità, informazione e segnalazione. Pubblicità e benessere. Pubblicità cooperativa. Marchi commerciali. Trappola del turista. Capitolo 17 (tutto).

(9) Economia delle reti. Fornitura di un servizio di rete da parte di un monopolista. Reti e concorrenza. Concorrenza tra I sistemi e la guerra per gli standard. Regolamentazione delle reti. Capitolo 20 (tutto).

Testi di riferimento:

Lynne Pepall, Dan Richards and George Norman, Organizzazione industriale, Milano, McGraw-Hill, 2009.

Lynne Pepall, Dan Richards and George Norman, Industrial Organization, Contemporary Theory and Empirical Applications, 4E, Blackwell, 2008.

Economia industriale [EC-EI02]

Docente: Sergio Paba

Corso di studio: Management internazionale (D.M.270/04) [50-261]
Anno di corso: 1° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

This course is an introduction to modern industrial organization -- the study of the organization and behaviour of firms and the structure and performance of markets. The focus is on the theory of the firm and the industry, with an emphasis on oligopoly theory and game theoretical models. In this context, of special interest is firms' strategic behaviour in price and non price-competition. The course also surveys some very common business strategies, such as price discrimination and commodity bundling, product differentiation and location decisions, with the aid of spatial models. The emphasis of the course is on theoretical models, but it also addresses empirical applications of the theory.

Prerequisiti:

It is assumed that the student has taken an introductory course in microeconomics and is familiar with the basic concepts of competitive and monopolistic markets, cost theory, profit maximization. The material will be presented in a student-friendly form -- simple models with simple functional forms, but a good knowledge of algebra and elementary calculus is required. Students do not need to be familiar with game theory to take this course.

Programma del corso:

Basic microeconomics concepts of technology, costs, market structure (perfect competition, monopoly), welfare (consumer and producer surplus, economic efficiency), market power, concentration measures.

Chapters: 1,2,3,4.

PRICE DISCRIMINATION AND MONOPOLY POWER.

Price discrimination: definition, types and real-world examples. Third-degree price discrimination (group pricing).

Chapter: 5 (5.1,5.2,5.3,5.4). Suggested problems: Ch.5: 3-5-7-8.

First-degree price discrimination: personalized pricing. Two-part pricing and block pricing. Second degree price discrimination and menu pricing. Chapter: 6 (6.1,6.2). Suggested problems: Ch.6: 4-5-8.

Commodity bundling and tie-in sales. Anti-trust implications.

Chapter: 8 (8.1, 8.2, 8.4).

PRODUCT VARIETY AND MULTI-PRODUCT MONOPOLY.

Spatial model of horizontal product differentiation. Product variety and welfare.

Chapter: 7 (7.1,7.2,7.3). Suggested problems: Ch.7: 1-3.

OLIGOPOLY AND STRATEGIC INTERACTION.

Introduction to game theory. Static games, dominant and dominated strategies. Nash equilibrium.

Chapter: 9 (9.1,9.2,9.3). Suggested problems: Ch.9: 1-3a-4-6-7.

Cournot model of duopoly. Cournot model with many firms and different costs. Concentration and profitability in the Cournot model.

Chapter: 9 (9.4, 9.5, 9.6).

Stackelberg model of quantity competition. Sequential price competition. Introduction to dynamic games. Backward induction. Credibility of threats. Sub-game perfection and Selten equilibrium. Chain-store paradox.

Chapter: 11 (11.1,11.2,11.3, 11.4). Suggested problems: Ch.11: 1-2-3-4.

Price competition and the Bertrand duopoly model. Product differentiation and the Bertrand model in a spatial setting.

Chapter: 10 (10.1,10.2,10.3). Suggested problems: Ch.10: 1-2-5-7-8.

Testi di riferimento:

Lynne Pepall, Daniel Richards and George Norman [PRN], Industrial Organization, Fourth Edition, Blackwell Publishing, 2008.

Suggested readings: The Economist (exp. Business & Finance section), Financial Times, Sole24ore.

Other sources or material can be indicated during the course

Economia internazionale [EC-EI01]

Docente: Andrea Cipollini

Corso di studio: Economia e finanza (D.M.270/04) [50-212]

Anno di corso: 3° anno

Tipologia: Caratterizzante

Totale crediti: 6

Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso prevede 42 ore di didattica volte a ad esaminare le cause sottostanti il commercio internazionale. Il corso si baserà prevalentemente sull' ipotesi di concorrenza perfetta nei mercati dei beni e dei fattori della produzione e si distinguerà tra differenze nella dotazione nello stato della tecnologia e nella dotazione relativa dei fattori per spiegare i benefici per un paese derivanti dall' aprire le proprie frontiere al libero scambio di merci rispetto al caso di un regime autarchico. Oltre ai vantaggi derivanti dalle possibilità di espansione delle possibilità di consumo e di benessere aggregato, si guarderà anche alle conseguenze sulla distribuzione del reddito.

Il corso si propone di fornire gli strumenti grafici volti all' analisi delle conseguenze per l' equilibrio del consumo e della produzione a livello internazionale in seguito a variazioni sia dal lato dell' offerta che dal lato della domanda.

Prerequisiti:

Nozioni di base di microeconomia

Programma del corso:

modello gravitazionale

modello di Ricardo dei vantaggi comparati (basato sul solo fattore lavoro)

modello con più fattori della produzione. Il caso dei fattori specifici e non

modello generale di equilibrio internazionale. Il caso di crescita sbilanciata verso import o export.

Dazi e sussidi
Accenni a modelli di concorrenza imperfetta

Testi di riferimento:

Paul R. Krugman, Maurice Obstfeld, Marc J. Melitz
Economia Internazionale 1 5/Ed.
modalità: valutazione scritta

Economia internazionale [EC-EI01]

Docente: Andrea Cipollini

Corso di studio: Economia e marketing internazionale (D.M.270/04) [50-211]
Anno di corso: 3° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso prevede 42 ore di didattica volte a ad esaminare le cause sottostanti il commercio internazionale. Il corso si baserà prevalentemente sull' ipotesi di concorrenza perfetta nei mercati dei beni e dei fattori della produzione e si distinguerà tra differenze nella dotazione nello stato della tecnologia e nella dotazione relativa dei fattori per spiegare i benefici per un paese derivanti dall' aprire le proprie frontiere al libero scambio di merci rispetto al caso di un regime autarchico. Oltre ai vantaggi derivanti dalle possibilità di espansione delle possibilità di consumo e di benessere aggregato, si guarderà anche alle conseguenze sulla distribuzione del reddito.

Il corso si propone di fornire gli strumenti grafici volti all' analisi delle conseguenze per l' equilibrio del consumo e della produzione a livello internazionale in seguito a variazioni sia dal lato dell' offerta che dal lato della domanda.

Prerequisiti:

Nozioni di base di microeconomia

Programma del corso:

modello gravitazionale
modello di Ricardo dei vantaggi comparati (basato sul solo fattore lavoro)
modello con più fattori della produzione. Il caso dei fattori specifici e non
modello generale di equilibrio internazionale. Il caso di crescita sbilanciata verso import o export.
Dazi e sussidi
Accenni a modelli di concorrenza imperfetta

Testi di riferimento:

Paul R. Krugman, Maurice Obstfeld, Marc J. Melitz
Economia Internazionale 1 5/Ed.
modalità: valutazione scritta

Economia monetaria [EC-EM01]

Docente: Giuseppe Marotta

Corso di studio: Economia e finanza (D.M.270/04) [50-212]
Anno di corso: 3° anno
Tipologia: Caratterizzante

Totale crediti: 6
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone nella prima parte di fornire la conoscenza del quadro di riferimento nella formulazione della politica monetaria da parte della BCE, date le modalità di funzionamento dei mercati e degli intermediari finanziari e la loro regolamentazione.

Prerequisiti:

Gli argomenti trattati si basano su concetti e schemi di ragionamento macroeconomico che si danno per acquisiti: il modello IS-LM a prezzi fissi, il modello di domanda e offerta aggregata con prezzi flessibili, in economia chiusa e aperta.

Programma del corso:

Prima parte: la conoscenza del quadro di riferimento nella formulazione della politica monetaria da parte della BCE: scenari macroeconomici, teoria delle aspettative della struttura a termine dei tassi d'interesse e politica monetaria, tassi d'interesse e cambi, meccanismo di trasmissione all'economia reale, obiettivi e strumenti, procedure operative. Seconda parte: asimmetrie informative come elemento fondante dell'intermediazione bancaria e del canale creditizio della trasmissione della politica monetaria; cartolarizzazione e derivati creditizi; cenni sulla regolamentazione finanziaria prudenziale.

Testi di riferimento:

Bagliano-Marotta, *Economia Monetaria*, nuova edizione, Il Mulino, 2010 (BM), con accesso al sito web del testo; Estratti, in formato elettronico, da pubblicazioni della BCE e della BRI e dal sito collegato a BM.

Valutazione con esame scritto su domande aperte. Bonus fino a tre punti per partecipazione facoltativa a verifiche settimanali online tramite la piattaforma Dolly.

Economia monetaria internazionale [EC-EMI02]

Docente: Andrea Cipollini

Corso di studio: Economia e politiche pubbliche (D.M.270/04) [50-263]
Anno di corso: 2° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso prevede 42 ore di didattica volte a ad esaminare le cause sottostanti le fluttuazioni dei tassi di cambio, e le implicazioni di politica macroeconomica in un contesto di economia aperta. Il corso si propone, inoltre, di fornire gli strumenti volti alla spiegazione delle crisi valutarie e alla costruzione di indicatori per la previsione delle crisi valutarie e del rischio di debito sovrano. L'analisi teorica dei principali modelli di determinazione del tasso di cambio basata su risoluzione di equazione dinamiche sarà supportata dall'impiego di modelli empirici. In particolare, saranno utilizzati modelli Vettoriali Autoregressivi Strutturali per la validazione di alcuni dei modelli teorici proposti e s'introdurrà lo studente all'utilizzo delle previsioni fuori campione circa le variazioni in futuro del tasso di cambio. Le lezioni riguardanti test empirici e previsioni fuori campione verranno supportate da applicazioni con software.

Prerequisiti:

Nozioni di base di macroeconomia e di introduzione all' economia aperta. Nozioni di base relative all' econometria

Programma del corso:

- 1) Definizioni di bilancia dei pagamenti e dell' evoluzione del sistema monetario internazionale
- 2) Parità dei poteri d' acquisto e parità dei tassi
- 3) Modello monetario del tasso di cambio: teoria e verifica empirica
- 4) Previsioni del tasso di cambio
- 5) Diversificazione internazionale di portafoglio
- 6) La costruzione degli indicatori di Early Warnings per previsioni di crisi valutaria

Testi di riferimento:

Bruno Solnik , Dennis McLeavey (2009): "Global Investments", Sixth Edition.

Pearson Education, Inc., publishing as Pearson Prentice Hall.

Cuthbertson, K, and Nitzsche, D. (2004): "Quantitative Financial Economics: Stocks, Bonds and Foreign Exchange", 2nd Edition, Wiley eds.

modalità di valutazione: prova scritta

Economia pubblica [EC-EP01]

Docente: Paolo Bosi

Corso di studio:	Economia e politiche pubbliche (D.M.270/04) [50-263]
Anno di corso:	1° anno
Tipologia:	Caratterizzante
Totale crediti:	9
Periodo didattico:	Primo semestre

Obiettivi formativi:

Oggetto principale del corso è l'analisi dell'organizzazione e del finanziamento delle politiche pubbliche, in un contesto di decentramento fiscale. Vengono dapprima analizzate le problematiche relative all'articolazione territoriale del governo pubblico. Si affrontano poi alcuni temi del coinvolgimento di produttori privati nell'offerta di servizi "pubblici". Fra cui, in particolare, quello della scelta fra produzione in house e contracting out nell'ambito della teoria dei contratti incompleti (à la Hart). Si approfondiscono poi le caratteristiche delle principali politiche pubbliche relative al welfare state in Italia: sanità, assistenza, integrazione socio-sanitaria e pensioni.

Prerequisiti:

I contenuti del corso presuppongono la conoscenza degli elementi di base della teoria dell'intervento pubblico nonché una conoscenza del quadro istituzionale relativo alle Amministrazioni pubbliche nel nostro paese, che sono normalmente fornite da un corso di base di Scienza delle finanze. Lo studente può comunque recuperare le nozioni fondamentali facendo riferimento al testo: P. Bosi (a cura di) Corso di Scienza delle finanze, Bologna, il Mulino, ed. 2010, capitolo 1 esclusi par 1.6 e 2.3 e capitolo 2 par. 1

Programma del corso:

Il federalismo fiscale

Il mancato rispetto del principio di equivalenza e il coordinamento fra le politiche di enti diversi

Regolamentazione e contracting out

Teoria della redistribuzione

La spesa per assistenza

Le pensioni

Testi di riferimento:

Alcune parti del volume a cura di P. Bosi, Corso di Scienza delle finanze, Bologna, il Mulino V edizione 2010

- Letture disponibili su Dolly

La valutazione avviene attraverso un esame scritto alla fine del corso (o nei successivi appelli ordinari).

Etica e responsabilità sociale d'impresa [EC-ERS01]

Docente: Mauro Zavani

Corso di studio: Economia aziendale (D.M.270/04) [50-210]
Anno di corso: 3° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

La responsabilità sociale rappresenta oggi per le aziende un variabile molto importante, in relazione, anche, alla sempre più diffusa necessità che le aziende stesse hanno di interagire e comunicare con il contesto socio-economico nel quale operano. L'azienda deve tener conto delle esigenze che il sistema culturale ed etico, nella sua varietà spaziale e temporale, impone.

Il corso introduce l'integrazione tra etica aziendale, responsabilità sociale, comunicazione sociale e i processi decisionali delle diverse tipologie d'istituti (imprese, amministrazioni pubbliche, aziende non profit).

L'obiettivo è quello di analizzare le logiche di progettazione e funzionamento di diversi strumenti decisionali per introdurre una cultura aziendale che porta ad attuare strategie e politiche di responsabilità sociale d'impresa percorrendo tre fasi principali:

1. Offrire una base conoscitiva;
2. Far acquisire agli studenti capacità cognitive e relazionali tipiche della stakeholder management;
3. Affiancare alle conoscenze teoriche di base, anche competenze metodologiche – operative.

Successivamente verranno esaminati i processi di rendicontazione sociale e di comunicazione della RSI, in particolare, le modalità di formazione del bilancio sociale e ambientale e/o di sostenibilità vengono approfondite alla luce della prassi e degli standard più diffusi (esempio modello del GBS, GRI, AA100, ISO2600, EMAS, ecc).

Prerequisiti:

Tenuto conto dell'oggetto e del taglio del corso, è indispensabile una buona conoscenza dei seguenti temi: economia aziendale, contabilità. Il corso si articola in lezioni, esercitazioni e testimonianze aziendali.

Programma del corso:

Etica, valori imprenditoriali, sostenibilità e responsabilità sociale dell'impresa (RSI): definizioni e concetti introduttivi

Problemi generali dell'etica dell'economia aziendale. Strumenti e contenuti dell'etica aziendale, (codici etici, carta dei valori) e principali correnti di pensiero

La teoria degli stakeholder

La responsabilità sociale d'impresa: dalla filantropia alla RSI strategica. L'analisi e l'implementazione delle più diffuse azioni di RSI

L'implementazione di un sistema di RSI all'interno del processo decisionale dell'azienda: RSI e creazione di valore, strumenti di governance della sostenibilità, RSI e gestione delle risorse umane, la RSI nei rapporti con il personale e la comunità

Le certificazioni etiche, sociali ed ambientali: SA8000, ISO 26000, ISO 14000, EMAS.

Valutazione e classificazione delle diverse azioni di RSI

La comunicazione aziendale: rilevanza e caratteri della comunicazione sociale

Il processo di rendicontazione sociale: finalità, fasi operative e coinvolgimento degli stakeholder nei diversi contesti di applicazione

Logiche e forme della rendicontazione sociale: bilancio sociale, bilancio sociale di mandato, bilancio di genere, bilancio di settore, bilancio ambientale, bilancio di missione, bilancio di territorio, bilancio di sostenibilità, ecc

Principali standard di misurazione e comunicazione della RSI: UN Global Compact, GRI, GBS, AA1000

Strumenti di auditing e revisione esterna.

Testi di riferimento:

Dispensa a cura del docente.

Materiale didattico: Durante il corso verrà fornito eventuale materiale integrativo che si renderà disponibile sul portale dolly dedicato al corso.

Modalità di valutazione: E' previsto un esame in forma scritta.

Finanza aziendale, analisi finanziaria e corporate finance [EC-FA01]

Docente: Andrea Ferrari

Corso di studio: Economia aziendale (D.M.270/04) [50-210]

Anno di corso: 3° anno

Tipologia: Caratterizzante

Totale crediti: 6

Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso fornisce concetti e strumenti di base della finanza d'impresa relativi, in particolare, all'analisi finanziaria del bilancio, alla comprensione della dinamica finanziaria, alle decisioni di investimento e di finanziamento.

Obiettivo del corso è mettere gli studenti in grado di applicare le tecniche proposte a casi aziendali e acquisire la capacità di analizzare criticamente il lavoro svolto.

Prerequisiti:

Prerequisiti: economia aziendale e economia degli intermediari finanziari (con elementi di finanza).

Alcune parti del programma sono svolte in coordinazione con il corso di Economia del Mercato Mobiliare.

Programma del corso:

Il corso si articola in due parti: analisi di bilancio e della dinamica finanziaria; valutazione delle decisioni di investimento e scelte di finanziamento.

La prima parte (analisi di bilancio e della dinamica finanziaria) è dedicata alla valutazione dei risultati economici finanziari aziendali attraverso l'analisi di bilancio per indici e la costruzione del rendiconto finanziario. La seconda parte (analisi delle decisioni di investimento e di finanziamento) è dedicata alle principali problematiche relative alle decisioni di investimento e di finanziamento in ambito aziendale con un focus particolare sulle tecniche di capital budgeting, sul costo del capitale e sulle decisioni di struttura finanziaria relative alla scelta tra debito e capitale proprio.

Finanziamenti d'azienda [EC-FA02]

Docente: Stefano Cosma

Corso di studio: Economia aziendale (D.M.270/04) [50-210]

Anno di corso: 2° anno
Tipologia: Affine/Integrativa
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire gli strumenti per effettuare le valutazioni di convenienza delle differenti alternative di finanziamento delle imprese. Il corso provvederà a:

- illustrare i principali bisogni finanziari delle imprese in vista dell'introduzione del rating;
- analizzare le modalità di determinazione ed analisi del fabbisogno finanziario;
- comprendere le determinanti del rischio di credito e del pricing delle banche - illustrare e analizzare i principali servizi di finanziamento offerti dalle banche o dal mercato;
- illustrare e analizzare i principali servizi di finanziamento disponibili per piccoli operatori economici e persone fisiche/famiglie;
- modalità di erogazione-funzionamento;
- determinazione del costo effettivo;
- analisi di convenienza

Prerequisiti: Economia degli intermediari finanziari

Programma del corso:

Fondamenti teorici del finanziamento di un'impresa
Le principali tipologie di fabbisogno delle imprese
Equilibrio Finanziario e decisioni di finanziamento
Un inquadramento teorico del rapporto banca-impresa
Il corporate banking
Il rischio di credito e le sue componenti
Effetti sul pricing dei finanziamenti
Fondamenti di matematica finanziaria.
Il costo effettivo.
Gli strumenti di finanziamento del fabbisogno finanziario corrente
Gli strumenti di finanziamento del fabbisogno finanziario di medio-lungo termine
I prestiti di firma

Testi di riferimento:

Biasin M., Cosma S., Oriani M., 2013, "La Banca. Istituzione e impresa" Isedi
Munari L., 2011 «Strumenti finanziari e creditizi: dai bisogni alle soluzioni» – McGraw-Hill
Materiali e dispense a cura del docente

Forme organizzative e progettazione [EC-FOP01]

Docente: Luigi Enrico Golzio

Corso di studio: Management internazionale (D.M.270/04) [50-261]
Anno di corso: 1° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 9
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Prerequisiti:

Programma del corso:**Testi di riferimento:****Forme organizzative e progettazione [EC-FOP01]****Docente:** Luigi Enrico Golzio

Corso di studio: Relazioni di lavoro (D.M.270/04) [50-262]
Anno di corso: 1° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 9
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:**Prerequisiti:****Programma del corso:****Testi di riferimento:****Gestione delle risorse umane [EC-GRU01]****Docente:** Tommaso Fabbri

Corso di studio: Relazioni di lavoro (D.M.270/04) [50-262]
Anno di corso: 2° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 9
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di aiutare gli studenti a sviluppare la capacità di riflettere e valutare i modelli teorici e gli strumenti pratici di gestione delle risorse umane

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Il corso si compone di tre parti. Nella prima parte si introducono i fondamenti teorici della GRU - dalle origini (scientific management) ad oggi (postfordismo), soffermandosi sulla teoria motivazionalista quale proposta interpretativa prevalente sul rapporto individuo-organizzazione/impresa - e si illustrano i principali sistemi e strumenti di GRU (selezione, valutazione, formazione e sviluppo del capitale umano e retribuzione). Inoltre, si riflette criticamente sulla capacità delle politiche, dei sistemi e degli strumenti di GRU oggi in uso di contribuire, contemporaneamente alla performance economica dell'azienda, ad altri obiettivi oggi di rilevanza economica e sociale, quali l'innovazione, il benessere lavorativo, lo sviluppo delle conoscenze e competenze delle persone al lavoro. Nella seconda parte si introducono schemi concettuali alternativi, attinti dalla teoria organizzativa, che sembrano offrire spunti per un rinnovamento del governo delle relazioni di lavoro e della GRU e che offrono stimoli di confronto interdisciplinare, in particolare con il diritto del lavoro. La terza parte è dedicata alla discussione di casi e a testimonianze aziendali.

Testi di riferimento:

C.J. Barnard, *The Functions of the Executive* (ed. it. *Le funzioni del dirigente*, Utet, 1970), cap. 11.
 T.Burns, G.M.Stalker, *The management of Innovation*, tr.it. *Sistemi meccanici e sistemi organici di direzione*, in *Progettazione e sviluppo delle organizzazioni*, Etas, 1974.
 L.E. Davis, (estratto da) *The coming crisis for production management: technology and organization*, tr.it. *Evoluzione tecnologica e organizzazione del lavoro*, in *Progettazione e sviluppo delle organizzazioni*, Etas, 1974
 F.E. Emery, E.L. Trist, *Socio-Technical Systems*, trad. it. *Sistemi socio-tecnici*, in *Progettazione e sviluppo delle organizzazioni*, Etas, 1974
 European Commission , *Green Paper- Partnership for a new Organisation of Work*, 1997
 European Commission, "New Forms of Work Organisation: The Obstacles to Wider Diffusion", 2002
 T. M. Fabbri, *Le relazioni di lavoro come questione interdisciplinare*, in *Regole, politiche e metodo*, Giappichelli, Torino, 2013
 D. Katz, R.L. Kahn, *The social psychology of organizations*, trad. it. *La psicologia sociale delle organizzazioni*, Etas Kompass, Milano, 1968
 J. G. March, H. A. Simon, *Organizations*, trad. it. *Teoria dell'organizzazione*, Etas, Milano, 2003, 3ed.
 F.J. Roethlisberger & W.J. Dickson, *Management and the worker*, Harvard University Press, Cambridge, 1939.
 F.W. Taylor, *L'Organizzazione scientifica come rivoluzione mentale*, in *Sociologia dell'azienda*, il Mulino, Bologna, 1973

Gestione finanziaria [EC-GF]

Docente: Stefano Cosma

Corso di studio:	Analisi, consulenza e gestione finanziaria (D.M.270/04) [50-264]
Anno di corso:	2° anno
Tipologia:	Affine/Integrativa, Caratterizzante
Totale crediti:	12
Periodo didattico:	Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi:

La seconda parte del corso di Gestione finanziaria si propone di fornire gli strumenti per l'interpretazione delle informazioni contenute nel bilancio delle banche ai fini della corretta analisi della performance complessiva e delle principali aree di business

Prerequisiti:

La conoscenza dei fondamenti dell'economia delle aziende di credito.

Programma del corso:

1. Banche e gruppi bancari
 - Il sistema bancario italiano
 - Le funzioni della banca
 - I modelli di attività bancaria
 - I modelli di banca
2. Il bilancio della banca
 - Il bilancio della banca come sintesi della gestione aziendale
 - I destinatari del bilancio
 - La normativa sul bilancio
 - I principi generali del bilancio
 - Le principali caratteristiche del bilancio
3. Il bilancio dell'impresa
 - I criteri di valutazione
 - La struttura del bilancio

- Lo stato patrimoniale
 - Il conto economico
 - La nota integrativa
 - Gli altri documenti
4. L'analisi del bilancio e la valutazione della performance
- La riclassificazione dei valori di bilancio
 - Gli indicatori di bilancio
 - La redditività della complessiva gestione
 - Il rendimento della gestione ordinaria
 - Il rendimento dell'attività bancaria
 - Le condizioni di economicità
 - L'adeguatezza patrimoniale e i rischi
 - La formazione della complessiva performance

Testi di riferimento:

C. Bioni, S. Olivetti, B. Rossignoli, P. Vezzani, *Il bilancio della banca e l'analisi della performance*, Bancaria Editrice, Roma 2012.

Informatica (idoneità) - [EC-IN01]

Docente: Francesco Guerra

Corso di studio:	Economia aziendale (D.M.270/04) [50-210]
Anno di corso:	1° anno
Tipologia:	Altro
Totale crediti:	3
Periodo didattico:	Primo semestre

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Il corso è diviso in tre parti, a cui corrispondono tre diverse cartelle di lavoro in formato Excel 2007-2010. L'elenco di comandi e gli esercizi indicati in questo documento definiscono in dettaglio il materiale didattico di riferimento che lo studente deve conoscere ai fini del superamento della Prova di Idoneità, anche in termini di formule e funzioni specifiche di ciascuno degli esercizi. Ogni caratteristica tecnica (formule, funzioni, comandi) inclusa o relativa agli esercizi svolti in aula è da intendersi come materiale d'esame anche se non elencato esplicitamente nel syllabus.

Nella prima parte verranno leggermente ampliati i tipici contenuti di un corso base con l'introduzione di alcune funzioni avanzate. In particolare, verranno trattati i seguenti argomenti:

1. Foglio elettronico: informazioni di base
 - a. Descrizione, spostamento e gestione della finestra di Excel
 - b. Dimensioni e movimenti all'interno del foglio
 - c. Gestione di una cartella di lavoro composta da più fogli
 - d. Tipi di inserimento: testo, numeri, formule, funzioni
 - e. Inserimento / Modifica / Cancellazione dei dati
 - f. Selezione, ridimensionamento, inserimenti e cancellazioni di righe e colonne
 - g. Inserimenti e cancellazioni parziali
 - h. Formattazione delle celle
 - i. Formule a riferimenti relativi e assoluti
 - j. Operatori aritmetici e logici
 - k. Spostamento e copia di celle
 - l. Funzioni di intervallo SOMMA, MEDIA e CONTA.VALORI

- m. Barre dei menu e degli strumenti
 - n. Salvataggio della cartella di lavoro
 - o. Stampa e opzioni di stampa
2. Grafici
- a. Modificare l'angolo delle fette dei grafici a torta.
 - b. Formattare i numeri o il testo sugli assi di un grafico.
 - c. Riposizionare il titolo, la legenda o le etichette dei dati in un grafico.
 - d. "Esplodere" tutti i segmenti di un grafico a torta.
 - e. Eliminare o aggiungere una serie di dati da un grafico. Grafici su più assi.
 - f. Modificare il tipo di grafico per una determinata s

Testi di riferimento:

Mike Davis: Excel 2007 Guida Completa. Apogeo, 2007 (testo generale)

Francesco Borazzo: Analisi dei dati con Excel per le versioni 2007-2010. Apogeo Pocket 2011 (relativo alla seconda parte del corso)

Paolo Guccini: Excel macro 2007. Apogeo Pocket 2008 (relativo alla terza parte del corso)

Il corso del 2013/14 verrà svolto attraverso 11 lezioni con cadenza settimanale di 2 ore accademiche ciascuna, per un totale di 21 ore di lezione, da tenersi nel 1° semestre. Le lezioni comprendono una parte teorica e una parte applicativa nella quale verranno utilizzate le nozioni teoriche apprese attraverso esercizi specifici.

Il corso è suddiviso in tre sezioni: nella prima sono approfondite le funzionalità di base di MS Excel, nella seconda è trattato in modo esaustivo l'insieme dei comandi e delle tecniche relative alla gestione degli archivi in formato MS Excel, con particolare riferimento alle tabelle pivot, mentre nella terza parte sono introdotte alcune tecniche avanzate per la gestione del foglio di lavoro o delle intere cartelle e alcuni cenni sulla programmazione in MS Excel.

Informatica (idoneità) - [EC-IN01]

Docente: Antonio Sala e Francesco Guerra

Corso di studio:	Economia e finanza (D.M.270/04) [50-212]
Anno di corso:	1° anno
Tipologia:	Altro
Totale crediti:	3
Periodo didattico:	Primo semestre

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Il corso è diviso in tre parti, a cui corrispondono tre diverse cartelle di lavoro in formato Excel 2007-2010. L'elenco di comandi e gli esercizi indicati in questo documento definiscono in dettaglio il materiale didattico di riferimento che lo studente deve conoscere ai fini del superamento della Prova di Idoneità, anche in termini di formule e funzioni specifiche di ciascuno degli esercizi. Ogni caratteristica tecnica (formule, funzioni, comandi) inclusa o relativa agli esercizi svolti in aula è da intendersi come materiale d'esame anche se non elencato esplicitamente nel syllabus.

Nella prima parte verranno leggermente ampliati i tipici contenuti di un corso base con l'introduzione di alcune funzioni avanzate. In particolare, verranno trattati i seguenti argomenti:

1. Foglio elettronico: informazioni di base
 - a. Descrizione, spostamento e gestione della finestra di Excel
 - b. Dimensioni e movimenti all'interno del foglio
 - c. Gestione di una cartella di lavoro composta da più fogli
 - d. Tipi di inserimento: testo, numeri, formule, funzioni

- e. Inserimento / Modifica / Cancellazione dei dati
 - f. Selezione, ridimensionamento, inserimenti e cancellazioni di righe e colonne
 - g. Inserimenti e cancellazioni parziali
 - h. Formattazione delle celle
 - i. Formule a riferimenti relativi e assoluti
 - j. Operatori aritmetici e logici
 - k. Spostamento e copia di celle
 - l. Funzioni di intervallo SOMMA, MEDIA e CONTA.VALORI
 - m. Barre dei menu e degli strumenti
 - n. Salvataggio della cartella di lavoro
 - o. Stampa e opzioni di stampa
2. Grafici
- a. Modificare l'angolo delle fette dei grafici a torta.
 - b. Formattare i numeri o il testo sugli assi di un grafico.
 - c. Riposizionare il titolo, la legenda o le etichette dei dati in un grafico.
 - d. "Esplosione" tutti i segmenti di un grafico a torta.
 - e. Eliminare o aggiungere una serie di dati da un grafico. Grafici su più assi.
 - f. Modificare il tipo di grafico per una determinata s

Testi di riferimento:

Mike Davis: Excel 2007 Guida Completa. Apogeo, 2007 (testo generale)

Francesco Borazzo: Analisi dei dati con Excel per le versioni 2007-2010. Apogeo Pocket 2011 (relativo alla seconda parte del corso)

Paolo Guccini: Excel macro 2007. Apogeo Pocket 2008 (relativo alla terza parte del corso)

Il corso del 2013/14 verrà svolto attraverso 11 lezioni con cadenza settimanale di 2 ore accademiche ciascuna, per un totale di 21 ore di lezione, da tenersi nel 1° semestre. Le lezioni comprendono una parte teorica e una parte applicativa nella quale verranno utilizzate le nozioni teoriche apprese attraverso esercizi specifici.

Il corso è suddiviso in tre sezioni: nella prima sono approfondite le funzionalità di base di MS Excel, nella seconda è trattato in modo esaustivo l'insieme dei comandi e delle tecniche relative alla gestione degli archivi in formato MS Excel, con particolare riferimento alle tabelle pivot, mentre nella terza parte sono introdotte alcune tecniche avanzate per la gestione del foglio di lavoro o delle intere cartelle e alcuni cenni sulla programmazione in MS Excel.

Informatica (idoneità) - [EC-In01]

Docente: Stefano Bordoni

Corso di studio:	Economia e marketing internazionale (D.M.270/04) [50-211]
Anno di corso:	1° anno
Tipologia:	Altro
Totale crediti:	3
Periodo didattico:	Primo semestre

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Il corso è diviso in tre parti, a cui corrispondono tre diverse cartelle di lavoro in formato Excel 2007-2010. L'elenco di comandi e gli esercizi indicati in questo documento definiscono in dettaglio il materiale didattico di riferimento che lo studente deve conoscere ai fini del superamento della Prova di Idoneità, anche in termini di formule e funzioni specifiche di ciascuno degli esercizi. Ogni

caratteristica tecnica (formule, funzioni, comandi) inclusa o relativa agli esercizi svolti in aula è da intendersi come materiale d'esame anche se non elencato esplicitamente nel syllabus.

Nella prima parte verranno leggermente ampliati i tipici contenuti di un corso base con l'introduzione di alcune funzioni avanzate. In particolare, verranno trattati i seguenti argomenti:

1. Foglio elettronico: informazioni di base
 - a. Descrizione, spostamento e gestione della finestra di Excel
 - b. Dimensioni e movimenti all'interno del foglio
 - c. Gestione di una cartella di lavoro composta da più fogli
 - d. Tipi di inserimento: testo, numeri, formule, funzioni
 - e. Inserimento / Modifica / Cancellazione dei dati
 - f. Selezione, ridimensionamento, inserimenti e cancellazioni di righe e colonne
 - g. Inserimenti e cancellazioni parziali
 - h. Formattazione delle celle
 - i. Formule a riferimenti relativi e assoluti
 - j. Operatori aritmetici e logici
 - k. Spostamento e copia di celle
 - l. Funzioni di intervallo SOMMA, MEDIA e CONTA.VALORI
 - m. Barre dei menu e degli strumenti
 - n. Salvataggio della cartella di lavoro
 - o. Stampa e opzioni di stampa
2. Grafici
 - a. Modificare l'angolo delle fette dei grafici a torta.
 - b. Formattare i numeri o il testo sugli assi di un grafico.
 - c. Riposizionare il titolo, la legenda o le etichette dei dati in un grafico.
 - d. "Esplodere" tutti i segmenti di un grafico a torta.
 - e. Eliminare o aggiungere una serie di dati da un grafico. Grafici su più assi.
 - f. Modificare il tipo di grafico per una determinata s

Testi di riferimento:

Mike Davis: Excel 2007 Guida Completa. Apogeo, 2007 (testo generale)

Francesco Borazzo: Analisi dei dati con Excel per le versioni 2007-2010. Apogeo Pocket 2011 (relativo alla seconda parte del corso)

Paolo Guccini: Excel macro 2007. Apogeo Pocket 2008 (relativo alla terza parte del corso)

Il corso del 2013/14 verrà svolto attraverso 11 lezioni con cadenza settimanale di 2 ore accademiche ciascuna, per un totale di 21 ore di lezione, da tenersi nel 1° semestre. Le lezioni comprendono una parte teorica e una parte applicativa nella quale verranno utilizzate le nozioni teoriche apprese attraverso esercizi specifici.

Il corso è suddiviso in tre sezioni: nella prima sono approfondite le funzionalità di base di MS Excel, nella seconda è trattato in modo esaustivo l'insieme dei comandi e delle tecniche relative alla gestione degli archivi in formato MS Excel, con particolare riferimento alle tabelle pivot, mentre nella terza parte sono introdotte alcune tecniche avanzate per la gestione del foglio di lavoro o delle intere cartelle e alcuni cenni sulla programmazione in MS Excel.

Integrazione europea e politiche comunitarie - [EC-IEPC01]

Docente: Paola Bertolini

Corso di studio:	Economia e marketing internazionale (D.M.270/04) [50-211]
Anno di corso:	3° anno
Tipologia:	a scelta dello studente
Totale crediti:	6
Periodo didattico:	Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire una conoscenza di base dell'Unione Europea e delle principali politiche economiche attuate. Si parte dall'esame degli aspetti generali che consentono di inquadrare l'UE nel contesto internazionale; si passa poi ad esaminare il funzionamento operativo dell'UE, la sua evoluzione nel corso del tempo e le nuove prospettive in vista delle diverse scadenze (trattative e accordi internazionali, approfondimento del processo di integrazione). Vengono poi analizzate le principali linee di politica economica attuate, con particolare riferimento alle azioni più importanti perseguite dall'UE.

Programma del corso:

Le aree di integrazione regionale nel contesto internazionale

Presentazione generale dell'Unione Europea: formazione, funzionamento istituzionale e bilancio.

Mercato unico e integrazione monetaria

La politica fiscale

Le relazioni economico-politiche dell'UE con le aree vicine

La politica regionale

La politica agricola

La politica sociale

Testi di riferimento:

La valutazione prevede una prova scritta con domande di tipo misto (risposte chiuse e a trattazione). Oltre agli ordinari appelli d'esame, è prevista una prova di valutazione in forma scritta alla fine del corso.

Testi

Baldwin R. e Wyplosz C., L'economia dell'Unione Europea. Storia, istituzioni, mercati e politiche, Hoepli, Milano, 2005 (capitoli 1, 2, 8, 9 (paragrafi 1, 5, 6, 7), 10, 12, 14 e 15)

Sapir A., Politiche sociali efficaci al passo della globalizzazione, ilMulino, 2005, numero 6, pp. 1003-1018

Slides e materiali integrativi a cura del docente resi disponibile via internet. A lezione verranno date indicazioni sul sito dove saranno reperibili i materiali

Introduzione alla macroeconomia - [EC-IMA02]

Docente: Tindara Addabbo

Corso di studio: Economia aziendale (D.M.270/04) [50-210]

Anno di corso: 2° anno

Tipologia: Caratterizzante

Totale crediti: 9

Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si prefigge di fornire gli elementi di contabilità nazionale, estendendo l'analisi alla definizione e misurazione dello sviluppo umano. Il corso intende fornire gli strumenti analitici per l'analisi del sistema economico in economia aperta e in economia chiusa nel breve e nel medio periodo. Si utilizzeranno a tal fine rappresentazioni grafiche e formulazioni analitiche dei modelli mostrando anche l'interazione fra evidenza empirica e rappresentazione teorica attraverso studi di caso.

Didattica: Lezioni frontali, studi di caso.

Modalità di valutazione: Prova scritta.

Prerequisiti:

Conoscenze di base di matematica acquisite nel corso del primo anno del corso di laurea.

Programma del corso:

Introduzione e nozioni di base di contabilità nazionale; oltre il PIL: sviluppo umano (definizione e misurazioni) (Blanchard , Amighini, Giavazzi (2011): Capitoli 1-2; Chiappero-Martinetti: Capitoli 1,2,3). Ore di didattica: 9

Il reddito nazionale e l'equilibrio di breve periodo (Blanchard , Amighini, Giavazzi (2011): Capitolo 3). Ore di didattica: 6

I mercati finanziari (Blanchard , Amighini, Giavazzi (2011): Capitolo 4). Ore di didattica: 6

Il mercato dei beni e delle attività finanziarie: il modello IS-LM (Blanchard , Amighini, Giavazzi (2011): Capitolo 5). Ore di didattica: 8

Economia aperta (Blanchard , Amighini, Giavazzi (2011): Capitolo 6). Ore di didattica: 8

Il mercato del lavoro. Salari e Prezzi, NAIRU . (Blanchard , Amighini, Giavazzi (2011): Capitolo 7). Ore di didattica: 8.

Un'analisi di equilibrio generale. Modello di Domanda e Offerta aggregata: (Blanchard , Amighini, Giavazzi (2011): Capitolo 8). Ore di didattica: 8

Inflazione e disoccupazione (Blanchard , Amighini, Giavazzi (2011): Capitoli 9-10), Ore di didattica: 10

Testi di riferimento:

Blanchard O., Amighini A., Giavazzi F. (2011) Scoprire la Macroeconomia. Quello che non si può non sapere, Collana "Manuali", Bologna, Il Mulino.

Chiappero, Martinetti E. (2011) Politiche per uno sviluppo umano sostenibile, Roma, Carocci, Capp.1,2,3.

Materiale didattico integrativo (non obbligatorio):

Stiglitz, J.E., Sen, A. and Fitoussi, J.P. (2009) Report by the Commission on the Measurement of Economic Performance and Social Progress, www.stiglitz-sen-fitoussi.fr

Findlay, D.W. (2011) Esercizi di macroeconomia. Guida allo studio del testo di Olivier Blanchard, Collana "Strumenti", Bologna, Il Mulino.

Modalità di esame

Prova scritta. Parte A: 3 domande con risposta a scelta multipla e 1 domanda di tipo VERO/FALSO (occorre sempre motivare le risposte scelte) Parte B: 2 esercizi numerici.

Tempo a disposizione: un'ora e trenta minuti.

Introduzione alla macroeconomia - [EC-IMA02]

Docente: Chiara Strozzi

Corso di studio: Economia e finanza (D.M.270/04) [50-212]

Anno di corso: 2° anno

Tipologia: Caratterizzante

Totale crediti: 9

Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si prefigge di fornire gli elementi di contabilità nazionale, estendendo l'analisi alla definizione e misurazione dello sviluppo umano. Il corso intende fornire gli strumenti analitici per l'analisi del sistema economico in economia aperta e in economia chiusa nel breve e nel medio periodo. Si utilizzeranno a tal fine rappresentazioni grafiche e formulazioni analitiche dei modelli mostrando anche l'interazione fra evidenza empirica e rappresentazione teorica attraverso studi di caso.

Prerequisiti:

Conoscenze base di microeconomia. Conoscenze base di matematica, a livello di primo anno del corso di laurea.

Programma del corso:

Introduzione e nozioni di base di contabilità nazionale; oltre il PIL: sviluppo umano (definizione e misurazioni) (Blanchard , Amighini, Giavazzi (2011): Capitoli 1-2; Chiappero-Martinetti: Capitoli 1,2,3). Ore di didattica: 9

Il reddito nazionale e l'equilibrio di breve periodo (Blanchard , Amighini, Giavazzi (2011): Capitolo 3). Ore di didattica: 6

I mercati finanziari (Blanchard , Amighini, Giavazzi (2011): Capitolo 4). Ore di didattica: 6

Il mercato dei beni e delle attività finanziarie: il modello IS-LM (Blanchard , Amighini, Giavazzi (2011): Capitolo 5). Ore di didattica: 8

Economia aperta (Blanchard , Amighini, Giavazzi (2011): Capitolo 6). Ore di didattica: 8

Il mercato del lavoro. Salari e Prezzi, NAIRU . (Blanchard , Amighini, Giavazzi (2011): Capitolo 7). Ore di didattica: 8.

Un'analisi di equilibrio generale. Modello di Domanda e Offerta aggregata: (Blanchard , Amighini, Giavazzi (2011): Capitolo 8). Ore di didattica: 8

Inflazione e disoccupazione (Blanchard , Amighini, Giavazzi (2011): Capitoli 9-10), Ore di didattica: 10

Testi di riferimento:

Blanchard O., Amighini A., Giavazzi F. (2011), Scoprire la Macroeconomia. Quello che non si può non sapere, Collana "Manuali", Bologna, Il Mulino.

Chiappero, Martinetti E. (2011), Politiche per uno sviluppo umano sostenibile, Roma, Carocci, Capp.1,2,3.

Materiale didattico integrativo:

Stiglitz, J.E., Sen, A. and Fitoussi, J.P. (2009), Report by the Commission on the Measurement of Economic Performance and Social Progress, www.stiglitz-sen-fitoussi.fr

Findlay, D.W. (2011), Esercizi di macroeconomia. Guida allo studio del testo di Olivier Blanchard, Collana "Strumenti", Bologna, Il Mulino.

Introduzione alla macroeconomia - [EC-IMA02]

Docente: Antonio Ribba

Corso di studio: Economia e marketing internazionale (D.M.270/04) [50-211]

Anno di corso: 2° anno

Tipologia: Caratterizzante

Totale crediti: 9

Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Questo insegnamento si propone di presentare gli argomenti essenziali della teoria macroeconomica in sistematica relazione con studi di caso concreti e con l'esame della recente evoluzione dell'economia italiana nel contesto europeo. Il fine è consentire agli studenti l'analisi di problemi rilevanti mediante l'uso di strumenti appropriati.

Obiettivi del corso in termini di conoscenza e comprensione.

- Concetti fondamentali della macroeconomia · Modelli macroeconomici e metodi di analisi
- Applicazione di modelli economici a problemi di politica economica

Obiettivi del corso in termini di sviluppo di capacità personali.

- Capacità di analizzare e discutere semplici problemi macroeconomici in modo critico
- Consapevolezza dei limiti interpretativi degli schemi teorici adottati dagli studiosi di macroeconomia
- Abilità nel comunicare I risultati dell'analisi macroeconomica

Prerequisiti:

Si assume che gli studenti possiedano le nozioni matematiche ed economiche di base, fornite dagli insegnamenti del primo anno di studi.

Programma del corso:

Introduzione e nozioni di base di contabilità nazionale, Blanchard, Capitoli 1 e 2;
Reddito nazionale ed equilibrio di breve periodo, Blanchard, Capitolo 3;
I mercati finanziari, Blanchard Capitolo 4;
Il mercato dei beni e delle attività finanziarie: Il modello IS-LM, Blanchard, Capitolo 5;
Il modello IS-LM in economia aperta, Blanchard, Capitolo 6;
Il mercato del lavoro. Salari, Prezzi e NAIRU, Blanchard, Capitolo 7;
Un'analisi di equilibrio generale: il modello di domanda e offerta aggregata, Blanchard, Capitolo 8;
Inflazione e disoccupazione, Blanchard, Capitoli 9 e 10.

Testi di riferimento:

Blanchard, O. Amighini, A. Giavazzi, F. Scoprire la Macroeconomia. I Quello che non si può non sapere Ultima edizione, Collana "Manuali", Bologna, Il Mulino.
Findlay, D.W. Esercizi di macroeconomia. Guida allo studio del testo di Olivier Blanchard, Collana "Strumenti", Bologna, Il Mulino.

Modalità di esame

È previsto alla fine del corso un esame in forma scritta della durata di due ore.

Introduzione alla microeconomia - [EC-IMI01]

Docente: Mario Forni

Corso di studio: Economia aziendale (D.M.270/04) [50-210]
Anno di corso: 1° anno
Tipologia: Base
Totale crediti: 9
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso fornisce gli elementi essenziali della teoria del comportamento degli agenti economici (consumatori, imprese) e della loro interazione nei mercati, allo scopo di far comprendere i caratteri essenziali del sistema economico, in particolare la formazione dei prezzi nei mercati dei beni e dei fattori produttivi. Su ciascun argomento verranno esaminate applicazioni concrete.

Prerequisiti:

Principi di Matematica

Programma del corso:

Il corso – pari a 9 crediti - prevede 63 ore di didattica inclusive di lezioni ed esercitazioni.
Introduzione alla microeconomia, Domanda e offerta, Scelta del consumatore, Vincolo di bilancio, Misurazione del benessere del consumatore e Applicazioni della scelta del consumatore, Equilibrio economico generale ed efficienza, Produzione, I costi di produzione, L'analisi dei mercati concorrenziali, Equilibrio di concorrenza perfetta nel lungo periodo con libertà di entrata delle imprese, efficienza dei mercati perfettamente concorrenziali, surplus aggregato, tasse e sussidi ed effetti sul benessere sociale, Gli interventi sul mercato, Il monopolio, L'oligopolio, Concorrenza alla Bertrand, collusione, concorrenza monopolistica, politiche antitrust

Testi di riferimento:

Robert S. Pindyck, Daniel L. Rubinfeld, Microeconomia, Pearson, Prentice Hall, settima edizione
Modalità di esame: prova scritta

Introduzione alla microeconomia - [EC-IMI01]

Docente: Barbara Luppi

Corso di studio: Economia e finanza (D.M.270/04) [50-212]
Anno di corso: 1° anno
Tipologia: Base
Totale crediti: 9
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso fornisce gli elementi essenziali della teoria del comportamento degli agenti economici (consumatori, imprese) e della loro interazione nei mercati, allo scopo di far comprendere i caratteri essenziali del sistema economico, in particolare la formazione dei prezzi nei mercati dei beni e dei fattori produttivi. Su ciascun argomento verranno esaminate applicazioni concrete

Prerequisiti:

Principi di Matematica

Programma del corso:

Il corso – pari a 9 crediti – prevede 63 ore di didattica inclusive di lezioni ed esercitazioni. Introduzione alla microeconomia, Domanda e offerta, Scelta del consumatore, Vincolo di bilancio, Misurazione del benessere del consumatore e Applicazioni della scelta del consumatore, Equilibrio economico generale ed efficienza, Produzione, I costi di produzione, L'analisi dei mercati concorrenziali, Equilibrio di concorrenza perfetta nel lungo periodo con libertà di entrata delle imprese, efficienza dei mercati perfettamente concorrenziali, surplus aggregato, tasse e sussidi ed effetti sul benessere sociale, Gli interventi sul mercato, Il monopolio, L'oligopolio, Concorrenza alla Bertrand, collusione, concorrenza monopolistica, politiche antitrust

Testi di riferimento:

Bernheim B. Douglas, Whinston, Michael D. Microeconomia, McGraw-Hill

Introduzione alla microeconomia - [EC-IMI01]

Docente: Enrico Giovannetti

Corso di studio: Economia e marketing internazionale (D.M.270/04) [50-211]
Anno di corso: 1° anno
Tipologia: Base
Totale crediti: 9
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso fornisce gli elementi essenziali della teoria del comportamento degli agenti economici (consumatori, imprese) e della loro interazione nei mercati, allo scopo di far comprendere i caratteri essenziali del sistema economico, in particolare la formazione dei prezzi nei mercati dei beni e dei fattori produttivi. Su ciascun argomento verranno esaminate applicazioni concrete.

Prerequisiti:

Principi di Matematica

Programma del corso:

Il corso – pari a 9 crediti - prevede 63 ore di didattica inclusive di lezioni ed esercitazioni. Introduzione alla microeconomia, Domanda e offerta, Scelta del consumatore, Vincolo di bilancio, Misurazione del benessere del consumatore e Applicazioni della scelta del consumatore, Equilibrio economico generale ed efficienza, Produzione, I costi di produzione, L'analisi dei mercati concorrenziali, Equilibrio di concorrenza perfetta nel lungo periodo con libertà di entrata delle imprese, efficienza dei mercati perfettamente concorrenziali, surplus aggregato, tasse e sussidi ed effetti sul benessere sociale, Gli interventi sul mercato, Il monopolio, L'oligopolio, Concorrenza alla Bertrand, collusione, concorrenza monopolistica, politiche antitrust

Testi di riferimento:

Robert S.Pindyck, Daniel L.Rubinfeld, Microeconomia, 8a ed., Pearson – Prentice Hall, 2013

Istituzioni e mercati finanziari - [EC-IMF01]

Docente: Elisabetta Gualandri

Corso di studio:	Analisi, consulenza e gestione finanziaria (D.M.270/04) [50-264]
Anno di corso:	1° anno
Tipologia:	Caratterizzante
Totale crediti:	6
Periodo didattico:	Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di analizzare il contesto regolamentare e di vigilanza in cui operano intermediari e mercati finanziari. Il focus sarà sui fallimenti e debolezze sia della regolamentazione, sia dei controlli di vigilanza emersi con la crisi finanziaria iniziata nel 2007; seguirà quindi l'analisi critica degli interventi posti in essere per fare fronte a tali fallimenti, a livello internazionale e con particolare riferimento all'Unione Europea e al processo verso l'Unione Bancaria e la Vigilanza Unica.

Prerequisiti:

Quali conoscenze: corso di Economia degli Intermediari Finanziari. Testo di riferimento esemplificativo: Testi del corso base di Economia degli intermediari finanziari

Programma del corso:

Le motivazioni della regolamentazione del comparto finanziario. Regolamentazione e vigilanza prima della crisi. Le principali cause della crisi. I principali fallimenti regolamentari, della funzione di vigilanza e del risk management degli intermediari finanziari; le riposte regolamentari: Basilea 3 (Pilastro 1: i nuovi coefficienti patrimoniali, gli standard di liquidità; Pilastro 2: ICAAP e SREP e implicazioni per i controlli interni); SIFI: definizione e regolamentazione. Il nuovo assetto di vigilanza nell'Unione Europea: vigilanza micro e vigilanza macro-prudenziale.

Testi di riferimento:

I testi di riferimento per la preparazione dell'esame saranno comunicati all'inizio del corso. Saranno principalmente articoli in italiano e in inglese, nonché contributi della BCE e di enti/organismi nazionali e sovranazionali (Bank of England, Banca d'Italia, FSB; EBA, IMF...). Sono inoltre previsti i cap. 6 e 7 del Volume di M. Biasin, S. Cosma e M. Oriani (a cura di, "La Banca", ISEDI, Novara 2013). Nell'ambito del corso saranno svolti seminari da parte di esperti. Ove possibile il materiale, costantemente aggiornato, sarà disponibile sulla pagina Dolly del corso.

Lingua cinese - I parte - [EC-LC01]

Docente: Carlotta Sparvoli

Corso di studio: Management internazionale (D.M.270/04) [50-261]
Anno di corso: 1° anno
Tipologia: Affine/Integrativa
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Obiettivo del corso è l'acquisizione di una solida competenza linguistica della lingua cinese parlata e scritta a livello elementare.

Alla fine del corso lo studente

- avrà acquisito buone capacità di percezione e produzione dei contrasti fonologici del cinese, sia con riferimento ai toni che alla parte segmentale;
- sarà in possesso di una buona conoscenza della sintassi del sintagma nominale e verbale;
- acquisirà capacità di comprensione e produzione di base, funzionali alla gestione delle informazioni relative alla quantificazione, localizzazione spaziale e temporale, utili per assolvere le funzioni comunicative primarie;
- sarà in grado di produrre semplici testi scritti in cinese.

Metodi didattici

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali ed esercitazioni pratiche in aula, mirate al consolidamento della pronuncia e degli argomenti grammaticali, con frequenti riferimenti contrastivi alla grammatica dell'italiano e dell'inglese.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova prevede una valutazione con esami finali di lingua scritta e orale. Le prove finali si suddividono in:

Scritto

- test di riconoscimento dei caratteri e della trascrizione in pīnyīn (verifica lessicale);
- test di riordino dei caratteri, mirato alla verifica delle nozioni sintattiche;
- traduzione dall'italiano al cinese, mirata alla verifica delle conoscenze lessicali e grammaticali.

Non è consentito l'uso del vocabolario.

Orale

Lo studente deve saper sostenere una breve conversazione su temi quotidiani. Inoltre deve poter leggere e tradurre un testo in caratteri cinesi, analizzarne la struttura sintattica, utilizzando la terminologia specifica acquisita durante il corso.

Prerequisiti:

Nessuno.

Programma del corso:

- Descrizione tipologica del cinese con riferimento alle distinzioni fra lingue flessive e lingue isolanti. Il sistema di scrittura del cinese: elementi costitutivi e unità minima. La lingua nazionale, la trascrizione fonetica standard. Peculiarità dei segni d'interpunzione del cinese.
- Elementi di fonologia: il sistema consonantico e vocalico e l'inventario tonale del cinese. Principali fenomeni di sandhi tonale.
- Morfologia: prestiti fonetici, nomi propri e toponimi, morfemi liberi e morfemi legati. Elementi di morfologia nominale: i pronomi personali e il suffisso men. Collocazione determinante/determinato.
- Localizzazione e quantificazione. Parole indicanti tempo e loro collocazione sintattica. Introduzione alla localizzazione spaziale e temporale. Numeri cardinali, classificatori nominali e marche di scala. Quantificatori universali e dimostrativi.
- Gruppi preposizionali: la nozione di "coverb", costruzione del sintagma preposizionale.

- Costruzione del sintagma nominale: la particella strutturale "de", collocazione della testa del sintagma e ordine di base dei costituenti.
- Costruzioni tema-commento. Frase assertiva semplice: predicato verbale e predicato nominale. Costruzioni interrogative. Le particelle finali: "ma", "ne" e "ba". Uso e caratteristiche morfosintattiche dei sostituti interrogativi. Avverbi e classificatori verbali.
- Elementi di morfologia verbale: verbi stativi, di moto e generici. Verbi in serie e costruzioni telescopiche. Verbi con oggetto indefinito. I risultativi "huì", "hǎo", "wán". Costruzioni locative con verbi di posizione e postura. Costruzioni con doppio oggetto. Modali nel dominio della possibilità e della necessità. Introduzione all'uso delle marche aspettuali e temporali.
- Avviamento alla traduzione scritta dall'italiano in cinese e dal cinese in italiano.
- Preparazione al dettato.
- Avviamento alla traduzione orale dall'italiano in cinese e dal cinese in italiano; esercizi orali di grammatica.

Testi di riferimento:

Clara Bulfoni, Sun Xiaoli, "Corso di lingua cinese elementare", 2012, Edizione Unicopli, Milano.

Lingua cinese - II parte - [EC-LC02]

Docente: Carlotta Sparvoli

Corso di studio:	Management internazionale (D.M.270/04) [50-261]
Anno di corso:	2° anno
Tipologia:	Altro
Totale crediti:	3
Periodo didattico:	Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Obiettivo del corso è l'acquisizione di una solida competenza linguistica della lingua cinese parlata e scritta a livello elementare.

Alla fine del corso lo studente

- avrà acquisito buone capacità di percezione e produzione dei contrasti fonologici del cinese, sia con riferimento ai toni che alla parte segmentale;
- sarà in possesso di una buona conoscenza della sintassi del sintagma nominale e verbale;
- acquisirà capacità di comprensione e produzione di base, funzionali alla gestione delle informazioni relative alla quantificazione, localizzazione spaziale e temporale, utili per assolvere le funzioni comunicative primarie;
- sarà in grado di produrre semplici testi scritti in cinese.

Metodi didattici

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali ed esercitazioni pratiche in aula, mirate al consolidamento della pronuncia e degli argomenti grammaticali, con frequenti riferimenti contrastivi alla grammatica dell'italiano e dell'inglese.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova prevede una valutazione con esami finali di lingua scritta e orale. Le prove finali si suddividono in:

Scritto

- test di riconoscimento dei caratteri e della trascrizione in pīnyīn (verifica lessicale);
- test di riordino dei caratteri, mirato alla verifica delle nozioni sintattiche;
- traduzione dall'italiano al cinese, mirata alla verifica delle conoscenze lessicali e grammaticali.

Non è consentito l'uso del vocabolario.

Orale

Lo studente deve saper sostenere una breve conversazione su temi quotidiani. Inoltre deve poter

leggere e tradurre un testo in caratteri cinesi, analizzarne la struttura sintattica, utilizzando la terminologia specifica acquisita durante il corso.

Prerequisiti:

Lingua cinese I.

Programma del corso:

- Descrizione tipologica del cinese con riferimento alle distinzioni fra lingue flessive e lingue isolanti. Il sistema di scrittura del cinese: elementi costitutivi e unità minima. La lingua nazionale, la trascrizione fonetica standard. Peculiarità dei segni d'interpunzione del cinese.
- Elementi di fonologia: il sistema consonantico e vocalico e l'inventario tonale del cinese. Principali fenomeni di sandhi tonale.
- Morfologia: prestiti fonetici, nomi propri e toponimi, morfemi liberi e morfemi legati. Elementi di morfologia nominale: i pronomi personali e il suffisso men. Collocazione determinante/determinato.
- Localizzazione e quantificazione. Parole indicanti tempo e loro collocazione sintattica. Introduzione alla localizzazione spaziale e temporale. Numeri cardinali, classificatori nominali e marche di scala. Quantificatori universali e dimostrativi.
- Gruppi preposizionali: la nozione di "coverb", costruzione del sintagma preposizionale.
- Costruzione del sintagma nominale: la particella strutturale "de", collocazione della testa del sintagma e ordine di base dei costituenti.
- Costruzioni tema-commento. Frase assertiva semplice: predicato verbale e predicato nominale. Costruzioni interrogative. Le particelle finali: "ma", "ne" e "ba". Uso e caratteristiche morfosintattiche dei sostituti interrogativi. Avverbi e classificatori verbali.
- Elementi di morfologia verbale: verbi stativi, di moto e generici. Verbi in serie e costruzioni telescopiche. Verbi con oggetto indefinito. I risultativi "huì", "hǎo", "wán". Costruzioni locative con verbi di posizione e postura. Costruzioni con doppio oggetto. Modali nel dominio della possibilità e della necessità. Introduzione all'uso delle marche aspettuali e temporali.
- Avviamento alla traduzione scritta dall'italiano in cinese e dal cinese in italiano.
- Preparazione al dettato.
- Avviamento alla traduzione orale dall'italiano in cinese e dal cinese in italiano; esercizi orali di grammatica.

Testi di riferimento:

Clara Bulfoni, Sun Xiaoli, "Corso di lingua cinese elementare", 2012, Edizione Unicopli, Milano.

Lingua francese I - [EC-LF01]

Docente: Sara Furlati

Corso di studio: Economia e marketing internazionale (D.M.270/04) [50-211]
Anno di corso: 2° anno
Tipologia: Affine/Integrativa
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso di Lingua francese 1 si propone di sollecitare gli studenti ad applicare e reinvestire le conoscenze linguistiche acquisite durante gli incontri di lettorato propedeutici al corso attraverso la lettura, l'analisi e la successiva rielaborazione (per quanto possibile) di documenti autentici.

Particolare cura sarà dedicata all'esercizio dell'abilità di ricezione di testi scritti su argomenti relativi all'indirizzo del Corso di Laurea, con particolare riguardo all'individuazione di informazioni importanti in testi lunghi e alla comprensione globale degli stessi, al reperimento di dati specifici utili allo svolgimento di un compito preciso, al riconoscimento della linea argomentativa e delle principali

conclusioni di articoli di giornale (Cfr. Quadro comune europeo di riferimento, livello B1). I documenti proposti (articoli, documenti autentici...), emblematici di varie tipologie testuali, permetteranno di sperimentare diverse tecniche di lettura e di analisi, e forniranno l'occasione per considerazioni su aspetti socioculturali ed economici dei paesi francofoni e su diversi argomenti di attualità. Saranno inoltre spunto per riflessioni sulla morfologia, la sintassi e il lessico della lingua francese.

Il corso sarà tenuto per quanto possibile in francese per sviluppare anche la competenza ricettiva orale.

NB: alla fine del corso la docente avrà cura di pubblicare l'elenco dei testi analizzati a lezione. Gli articoli non letti potranno servire agli studenti per esercitazioni supplementari o per la preparazione della prova orale.

Prerequisiti:

Il livello di competenza linguistica di partenza è il livello A2 del Quadro europeo di riferimento per l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue straniere.

Programma del corso:

Presupposto del Corso di Lingua francese 1 è la consapevolezza che, per comunicare efficacemente in una lingua straniera, è indispensabile conoscere la realtà nella quale tale lingua affonda le proprie radici e si rivitalizza.

Il Corso si articola, perciò, in diverse unità didattiche, dedicate a diversi aspetti politico-amministrativi, socioculturali ed economici della Francia e dei paesi francofoni, ciascuna delle quali è costruita intorno a una serie di testi scritti.

L'analisi di ogni testo è caratterizzata da una fase di introduzione all'argomento per stimolare la curiosità e attivare le pre-conoscenze degli studenti, e per fornire loro elementi lessicali utili alla successiva comprensione. Segue una fase di comprensione più o meno dettagliata degli aspetti lessicali e contenutistici del testo stesso. Contestuale alla lettura è la riflessione sulle strutture linguistiche incontrate.

Le lezioni ufficiali sono integrate da un'ora di esercitazioni tenute dal collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua francese, dedicate all'apprendimento e/o al consolidamento della struttura morfo-sintattica della lingua applicate alle quattro abilità di base: comprensione/produzione orale e comprensione/produzione scritta nella lingua standard. Le ore di lettorato hanno anche l'obiettivo di rielaborare e di consolidare il lessico e i contenuti incontrati durante il corso ufficiale.

Testi di riferimento:

Parcours, dispensa a cura delle docenti Sara Furlati e Francesca Occhionorelli (contiene i testi analizzati durante le lezioni ed altri vertenti sugli stessi argomenti, nonché indicazioni metodologiche per l'auto-apprendimento); reperibile presso l'ufficio stampa della Facoltà di Economia.

PARODI L., VALLACCO M., Grammathèque (avec cahier d'exercices), Genova, CIDEB. (grammatica contrastiva per italofoeni utile all'approfondimento degli aspetti linguistici in programma).

Dizionario bilingue italiano-francese in edizione aggiornata.

BIBLIOGRAPHY:

Parcours, handouts by teachers Sara Furlati and Francesca Occhionorelli (containing the texts analysed during the lessons and others on the same topics, as well as methodological suggestions for self-study) will be available from the print office of the Department of Economics.

PARODI L., VALLACCO M., Grammathèque (avec cahier d'exercices), Genova, CIDEB (comparative grammar for Italian speakers, useful for studying the linguistic aspects of the syllabus).

Up-to-date Italian-French dictionary.

Lingua francese II - [EC-LF02]

Docente: Sara Furlati

Corso di studio: Economia e marketing internazionale (D.M.270/04) [50-211]
Anno di corso: 3° anno
Tipologia: A scelta dello studente
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso di Lingua francese II intende sollecitare gli studenti ad approfondire e ad applicare in modo più autonomo le conoscenze linguistiche e metodologiche acquisite durante il corso di Lingua francese I e durante gli incontri di lettorato.

Particolare cura sarà dedicata all'esercizio dell'abilità di ricezione di testi scritti su argomenti relativi all'indirizzo del Corso di Laurea (politiche di comunicazione commerciale dell'impresa), anche di una certa estensione e complessità e formulati in un linguaggio specialistico, per cogliere la pertinenza dei documenti nel loro complesso e delle informazioni specifiche in essi contenute rispetto ad un tema dato, per favorire la comprensione di indicazioni, procedure e strategie inerenti agli argomenti oggetto di studio e per individuare il punto di vista dell'autore e la sua linea argomentativa (Cfr. Quadro comune europeo di riferimento, livello B2).

Prerequisiti:

Per sostenere l'esame è necessario aver superato Lingua Francese I e possedere una competenza linguistica del livello B1 del Quadro europeo di riferimento per l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue straniere.

Programma del corso:

I documenti proposti (articoli, documenti autentici ...), emblematici di varie tipologie testuali, si presteranno alla sperimentazione di diverse tecniche di lettura e di analisi, forniranno l'occasione di rielaborazioni orali e scritte e permetteranno di affrontare in lingua francese e dal punto di vista di autori di cultura francofona argomenti già incontrati dagli studenti anche in altre discipline (p.es. strategie di marketing, strategie di comunicazione aziendale e pubblicitaria - tra le quali l'utilizzo di Internet e delle Reti sociali -, tendenze di mercato...). Saranno inoltre spunto per riflessioni morfologiche, sintattiche e lessicali, con particolare riguardo ai linguaggi specifici del marketing e della pubblicità. A tal proposito sarà incoraggiato l'uso del dizionario monolingue, anche di settore, per favorire negli studenti la costruzione di un patrimonio lessicale di buona estensione relativamente ai temi oggetto di studio (Cfr. Quadro comune europeo di riferimento, livello B2).

Il corso sarà tenuto per quanto possibile in francese per sollecitare anche la competenza ricettiva orale.

Alla fine del corso la docente avrà cura di pubblicare l'elenco dei testi analizzati a lezione.

Testi di riferimento:

Itinéraires, dispensa a cura delle docenti Sara Furlati e Francesca Occhionorelli (contiene i testi analizzati durante le lezioni ed altri vertenti sugli stessi argomenti, nonché indicazioni metodologiche per l'auto-apprendimento); reperibile presso l'ufficio stampa della Facoltà di Economia.

Dizionario bilingue italiano-francese in edizione aggiornata.

BIBLIOGRAPHY:

Ininéraires, handouts by teachers Sara Furlati and Francesca Occhionorelli (containing the texts analysed during the lessons and others on the same topics, as well as methodological suggestions for self-study) will be available from the print office of the Department of Economics.

Up-to-date Italian-French dictionary.

Lingua inglese (idoneità) - [EC-LI01]

Docente: William John Bromwich

Corso di studio:	Economia aziendale (D.M.270/04) [50-210]
Anno di corso:	1° anno
Tipologia:	Lingua
Totale crediti:	6
Periodo didattico:	Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Gli obiettivi principali del corso di Lingua Inglese del primo anno sono i seguenti:

- Stimolare l'interesse per lo studio della lingua come mezzo di comunicazione, di riflessione e di analisi critica.
- Fornire gli strumenti analitici, grammaticali e lessicali per permettere agli studenti di proseguire l'apprendimento della lingua in una prospettiva di educazione permanente (lifelong learning).
- Presentare, dopo un accertamento del livello di competenza (Placement Test), attività che riguardano le quattro macroabilità (lettura, ascolto, produzione scritta, produzione orale) secondo i criteri stabiliti dal Quadro Comune di Riferimento del Consiglio d'Europa (Common European Framework).
- Proporre dei percorsi di lettura e studio per portare gli studenti verso il livello B2 del Consiglio d'Europa nell'ambito delle Scienze Economiche e Sociali.

La tabella intitolata Struttura del Corso elenca le principali aree lessicali e semantiche trattate, e potrà servire come guida soprattutto agli studenti che non frequentano. Per gli studenti che frequentano verrà preparata una dispensa che sarà in distribuzione presso l'Ufficio Stampa della Facoltà a partire dal febbraio 2011. Si consiglia vivamente di abbinare lo studio di tale dispensa ad una assidua partecipazione alle lezioni in aula.

Prerequisiti:

E' necessario avere ottenuto il livello A2 per potere partecipare ai lettori di lingua.

Programma del corso:

The Economic Infrastructure - Manufacturing and services; Industry - Manufacturing & Services; Countries and their industries

What is management? Meetings; Managers & Executives: UK; Managers & Executives: US Businesspeople & entrepreneurs; Leaders & leadership

How are companies organized?; Business & businesses: Commerce, Enterprise. Self-employed people & partnerships. Limited liability; Mutuals; Non profit organizations

Job Applications; Recruitment & Selection, Skills & Qualifications, Pay & Benefits

The product life cycle, Marketing is everywhere

Market structure and competition

Product Policy, Products & Brands; Goods - Brand & Branding - Price

Ways of Advertising, How Companies, Advertise, Promotional, Strategies. Sales & Costs

The Banking Industry, Banks and financial institutions

Companies & Stock Markets; Share capital & Debt, Success & Failure

Bonds, how to profit from bonds

La valutazione finale è idoneo / non idoneo. Alla fine del corso lo studente dovrà superare una prova scritta (dopo aver sostenuto la prova di lettorato). La prova consisterà in CLOZE TESTS sugli argomenti del corso, definizioni tratte dal lessico di base del corso ed almeno DUE open - ended questions (70 words) sui principali argomenti del corso.

Testi di riferimento:

Il materiale didattico, oltre alla dispensa del corso, è il seguente:

Ian MacKenzie, ENGLISH FOR BUSINESS STUDIES new edition, Cambridge University Press.

Bill Mascull, BUSINESS VOCABULARY IN USE, Intermediate, Cambridge University Press.

Michael Duckworth BUSINESS GRAMMAR & PRACTICE new edition, Oxford University Press.

Materiale didattico integrativo

1. "EXECUTIVES ONLINE" HELPS BMW GROUP TO PRODUCE THE NEW MINI
<http://www.executivesonline.co.uk/>
2. Grazie, Benetton! Adapted from: Forbes, December 22, 2003, Companies & Strategies Francis X. Rocca. www.forbes.com
3. Peugeot, The recruitment website for the PSA Group in the UK. www.psacareers.co.uk The University of Central England, Birmingham, www.uce.ac.uk
4. CHANGES IN THE U.S. ECONOMY, 24 November 2003, Where the jobs – and the paychecks – are, Kim Khan <http://moneycentral.msn.com/content/invest/extra/P66747.asp>
5. Workers face uphill battle on road to globalization, Joseph Kahn (NYT) January 28, 2004 Adapted from: International Herald Tribune, www.iht.com

Lingua inglese (idoneità) - [EC-LI01]

Docente: Attilia Piera Lavagno

Corso di studio:	Economia e finanza (D.M.270/04) [50-212]
Anno di corso:	1° anno
Tipologia:	Lingua
Totale crediti:	6
Periodo didattico:	Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Gli obiettivi principali del corso di Lingua Inglese del primo anno sono i seguenti:

- Stimolare l'interesse per lo studio della lingua come mezzo di comunicazione, di riflessione e di analisi critica.
- Fornire gli strumenti analitici, grammaticali e lessicali per permettere agli studenti di proseguire l'apprendimento della lingua in una prospettiva di educazione permanente (lifelong learning).
- Presentare, dopo un accertamento del livello di competenza (Placement Test), attività che riguardano le quattro macroabilità (lettura, ascolto, produzione scritta, produzione orale) secondo i criteri stabiliti dal Quadro Comune di Riferimento del Consiglio d'Europa (Common European Framework).
- Proporre dei percorsi di lettura e studio per portare gli studenti verso il livello B2 del Consiglio d'Europa nell'ambito delle Scienze Economiche e Sociali.

Prerequisiti:

E' necessario avere ottenuto il livello A2 per potere partecipare ai lettori di lingua.

Programma del corso:

The Economic Infrastructure - Manufacturing and services; Industry - Manufacturing & Services; Countries and their industries
 What is management? Meetings; Managers & Executives: UK; Managers & Executives: US
 Businesspeople & entrepreneurs; Leaders & leadership
 How are companies organized?; Business & businesses: Commerce, Enterprise. Self-employed people & partnerships. Limited liability; Mutuals; Non profit organizations
 Job Applications; Recruitment & Selection, Skills & Qualifications, Pay & Benefits
 The product life cycle, Marketing is everywhere
 Market structure and competition
 Product Policy, Products & Brands; Goods - Brand & Branding - Price
 Ways of Advertising, How Companies, Advertise, Promotional, Strategies. Sales & Costs
 The Banking Industry, Banks and financial institutions
 Companies & Stock Markets; Share capital & Debt, Success & Failure
 Bonds, how to profit from bonds

La valutazione finale è idoneo / non idoneo. Alla fine del corso lo studente dovrà superare una prova scritta (dopo aver sostenuto la prova di lettorato). La prova consisterà in CLOZE TESTS sugli argomenti del corso, definizioni tratte dal lessico di base del corso ed almeno DUE open - ended questions (70 words) sui principali argomenti del corso.

Testi di riferimento:

Ian MacKenzie, ENGLISH FOR BUSINESS STUDIES new edition, Cambridge University Press.
Bill Mascull, BUSINESS VOCABULARY IN USE, Intermediate, Cambridge University Press.
Michael Duckworth BUSINESS GRAMMAR & PRACTICE new edition, Oxford University Press.

Lingua inglese (idoneità) - [EC-LI01]

Docente: William John Bromwich

Corso di studio:	Economia e marketing internazionale (D.M.270/04) [50-211]
Anno di corso:	1° anno
Tipologia:	Affine/Integrativa, Lingua
Totale crediti:	6
Periodo didattico:	Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Gli obiettivi principali del corso di Lingua Inglese del primo anno sono i seguenti:

- Stimolare l'interesse per lo studio della lingua come mezzo di comunicazione, di riflessione e di analisi critica.
- Fornire gli strumenti analitici, grammaticali e lessicali per permettere agli studenti di proseguire l'apprendimento della lingua in una prospettiva di educazione permanente (lifelong learning).
- Presentare, dopo un accertamento del livello di competenza (Placement Test), attività che riguardano le quattro macroabilità (lettura, ascolto, produzione scritta, produzione orale) secondo i criteri stabiliti dal Quadro Comune di Riferimento del Consiglio d'Europa (Common European Framework).
- Proporre dei percorsi di lettura e studio per portare gli studenti verso il livello B2 del Consiglio d'Europa nell'ambito delle Scienze Economiche e Sociali.

Prerequisiti:

E' necessario avere ottenuto il livello A2 per potere partecipare ai lettori di lingua

Programma del corso:

The Economic Infrastructure - Manufacturing and services; Industry - Manufacturing & Services; Countries and their industries

What is management? Meetings; Managers & Executives: UK; Managers & Executives: US Businesspeople & entrepreneurs; Leaders & leadership

How are companies organized?; Business & businesses: Commerce, Enterprise. Self-employed people & partnerships. Limited liability; Mutuals; Non profit organizations

Job Applications; Recruitment & Selection, Skills & Qualifications, Pay & Benefits

The product life cycle, Marketing is everywhere

Market structure and competition

Product Policy, Products & Brands; Goods - Brand & Branding - Price

Ways of Advertising, How Companies, Advertise, Promotional, Strategies. Sales & Costs

The Banking Industry, Banks and financial institutions

Companies & Stock Markets; Share capital & Debt, Success & Failure

Bonds, how to profit from bonds

La valutazione finale è idoneo / non idoneo. Alla fine del corso lo studente dovrà superare una prova scritta (dopo aver sostenuto la prova di lettorato). La prova consisterà in CLOZE TESTS sugli

argomenti del corso, definizioni tratte dal lessico di base del corso ed almeno DUE open - ended questions (70 words) sui principali argomenti del corso.

Testi di riferimento:

Bill Mascull, BUSINESS VOCABULARY IN USE, Intermediate, Cambridge University Press.

Lingua inglese (idoneità) - [EC-LI05]

Docente: Attilia Piera Lavagno

Corso di studio:	Direzione e consulenza d'impresa (D.M.270/04) [50-260]
Anno di corso:	2° anno
Tipologia:	Altro
Totale crediti:	6
Periodo didattico:	Primo semestre

Obiettivi formativi:

L'obiettivo finale corrisponde a quello stabilito dal Consiglio d'Europa per il livello C1.

Obiettivi specifici:

- saper comprendere testi complessi e lunghi nell'ambito del Business English;
- usare la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi professionali;
- produrre testi chiari, ben strutturati, usando l'appropriato registro commerciale, mostrando controllo dell'organizzazione testuale.

Prerequisiti:

Livello B2

Programma del corso:

Il corso si focalizzerà sull'uso della lingua scritta nell'ambiente d'affari a scopo sia comunicativo che operativo.

Tenendo conto degli obiettivi, il corso favorirà il perfezionamento delle competenze di tipo grammaticale e lessicale orientandole verso le richieste della Certificazione BEC della Cambridge University.

I lettori, condotti dalla Dott.ssa Andrea Lord, esperta madrelinguista, privilegeranno le abilità di ascolto e produzione orale.

Il corso prevede 42 ore di didattica ufficiale più le esercitazioni tenute dalla Dott.ssa Lord: alle une e alle altre lo studente è incoraggiato a partecipare attivamente.

Il corso verrà tenuto in Lingua Inglese.

Modalità di valutazione

Prova scritta: Lo studente, dopo aver letto e compreso un documento autentico, dovrà stendere un testo adatto alla situazione proposta (lettera, report, e-mail, fax...) rielaborando e riorganizzando le informazioni ricavate dalla documentazione fornita.

Prova orale: presentazione orale della durata di circa 10 minuti, nella quale verrà chiesto allo studente di parlare di uno tra i dieci argomenti preventivamente segnalati durante il corso.

Testi di riferimento:

Dispensa a cura della docente

Ashley, "Oxford Handbook of Commercial Correspondence", Oxford University Press, 2003

CAMBRIDGE BEC HIGHER 2 Examination Papers from University of Cambridge ESOL EXaminations 2004

Lingua inglese II - [EC-LI02]

Docente: Jane Stevenson

Corso di studio: Economia e marketing internazionale (D.M.270/04) [50-211]
Anno di corso: 3° anno
Tipologia: Affine/Integrativa
Totale crediti: 9
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso intende

- + sviluppare le competenze linguistiche a livello intermedio-alto.
- + fornire strumenti di riflessione e di analisi sull'uso della lingua nei testi scritti nell'area specialistica dell'economia e del business.
- + migliorare le capacità d'uso della lingua orale e scritto con particolare attenzione ad ambiti aziendali e economici.
- + sviluppare la consapevolezza di aspetti culturali della comunicazione internazionale in ambito del business.

Il corso si prefigge il raggiungimento del livello B2 del Quadro Comune di Riferimento del Consiglio d'Europa (Common European Framework of Reference).

Prerequisiti:

L'esame di Lingua Inglese I (idoneità) è propedeutico all'ammissione all'esame di Lingua Inglese II.

Lettorati: il corso del docente viene integrato dai lettorati. Tenuti da collaboratori linguistici, offrono la possibilità di approfondire la lingua in piccoli gruppi.

Ogni anno tratterà due microabilità della lingua con valutazione tramite prove in itinere.

A partire dal 2012-2013 anche il 2° anno di lettorato fa obbligatoriamente parte integrante di Lingua Inglese II, con relativa valutazione.

Frequenza: Per sfruttare appieno le occasioni di apprendimento è molto importante frequentare le lezioni. Sono considerati studenti frequentanti coloro che hanno seguito almeno il 70% delle lezioni.

Programma del corso:

Il corso prende in esame 'testi del business' (texts for business) e 'testi sul business' (texts about business) prestando particolare attenzione alle risorse linguistiche adoperate nei diversi contesti d'uso.

Texts for business: si focalizza su testi scritti di diversi contesti del business, in una prospettiva dell'analisi testuale della linguistica sistemico-funzionale e dell'analisi dei generi, valutandone le specifiche caratteristiche allo scopo di promuovere la consapevolezza di diversità di forme e di contenuto e di permettere la produzione di testi scritti e orali appropriati al contesto d'uso e di alta efficacia comunicativa. Testi scritti oggetto di analisi saranno diverse tipologie di corrispondenza (lettere, fax, email), lettere promozionali, relazioni (reports), proposte, verbali di azione (action minutes).

Texts about business: si propone una serie di testi dalla stampa specialistica e da siti web specialistici che trattano argomenti del mondo del business e dell'economia con l'intento di abituare alla lettura di testi più lunghi e complessi. Si esamina strategie per affrontare questo tipo di testo e capirne i significati: stili di lettura, organizzazione testuale e strategie retoriche, complessità testuale, coerenza attraverso la coesione, punti di vista, posizionamento autoriale.

Grammatica e lessico (risorsa vs. regola): si promuove una visione della grammatica e del lessico come risorse per esprimere e creare significati (making meaning). Si focalizza sull'importanza dell'operare delle scelte nell'uso del sistema della lingua piuttosto che dell'applicare delle regole, e si introduce alla nozione di lessico-grammatica.

La didattica mira a fare raggiungere gli obiettivi proposti attraverso una partecipazione attiva degli studenti alle attività proposte. Si intende promuovere un atteggiamento attivo e critico nei confronti dell'apprendimento delle lingue e sviluppare capacità di apprendimento autonomo.

Testi di riferimento:

EXPLORING BUSINESS TEXTS Meaning, Language, Genre a cura di Jane Stevenson : una dispensa con materiali di riferimento disponibile presso il Centro Stampa.

MARKET LEADER Intermediate 3rd edition, D. Cotton, D. Falvey, S. Kent, Longman, 2010. Course book

Per non-frequentanti, materiale supplementare: J. Rogers, MARKET LEADER Intermediate 3rd edition, PRACTICE FILE, Longman, 2010

L'esame è una prova scritta su analisi e comprensione testuale. Consiste in tre testi con diverse tipologie di domande. E' necessario ottenere l'idoneità nei lettori del 2° e 3° anno per potere accedere all'esame del docente.

Lingua inglese (progredito) - I parte - [EC-LI03]

Docente: Donatella Malvasi

Corso di studio:	Management internazionale (D.M.270/04) [50-261]
Anno di corso:	1° anno
Tipologia:	Affine/Integrativa
Totale crediti:	6
Periodo didattico:	Primo semestre

Obiettivi formativi:

L'obiettivo finale corrisponde a quello stabilito dal Consiglio d'Europa per il livello C1. Gli obiettivi per lo studente possono essere così sintetizzati:

1. saper comprendere testi complessi riguardanti tematiche riconducibili all'ambito economico-aziendale;
2. usare la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi professionali;
3. produrre testi chiari, ben strutturati, usando il registro appropriato e mostrando controllo dell'organizzazione testuale.

Il corso è organizzato in due componenti principali:

1. Una serie di lezioni frontali (due incontri alla settimana per un semestre) a cura del docente dedicate allo studio di una gamma diversificata di documenti specialistici. Il corso è volto a migliorare le abilità di ricezione e di produzione di testi scritti in ambito economico e aziendale.
2. Esercitazioni linguistiche (due incontri alla settimana per un semestre) a cura dei Collaboratori ed Esperti Linguistici mirate al consolidamento delle abilità di produzione scritta e orale

Prerequisiti:

Il corso si rivolge a studenti con competenze linguistiche di livello B2 (vedasi Common European Framework of Reference for Languages). In assenza di certificazioni linguistiche, gli studenti devono sostenere il Placement Test presso il Centro Linguistico d'Ateneo.

Programma del corso:

1. Il corso si focalizzerà sull'uso della lingua scritta in ambiti economici, finanziari e aziendali. Oggetto di disamina e trattazione non solo teorica ma altresì pratica saranno tipi diversi di comunicazione, quali organizational, management, marketing, commercial, corporate, internal, external and media communication. Lo studio ragionato e approfondito di una molteplicità di documenti autentici (ad es. email, memo, report, siti web, comunicati stampa) introdurrà gli studenti agli strumenti retorico-testuali dei principali generi della business communication e alle loro peculiarità o prerogative formali e discorsive.

Modalità di valutazione:

L'esame si compone di una prova scritta e di una prova orale.

Prova scritta: Lo studente, dopo che gli è stata assegnata una traccia con specifiche istruzioni, dovrà redigere un testo (lettera, e-mail, memo, report...).

PROVA ORALE : presentazione orale dei risultati di un case study. Sulla base dei documenti oggetto di trattazione durante le lezioni, lo studente è chiamato a scegliere un testo (website, report, promotional text...) e ad analizzarlo.

2. Le esercitazioni tenute dai Collaboratori ed Esperti Linguistici, che si affiancano alle lezioni di didattica ufficiale, sono finalizzate allo sviluppo delle abilità di produzione scritta e orale.

Modalità di valutazione: prova di scrittura e prova di lettura e comprensione.

Testi di riferimento:

I materiali del corso sono resi disponibili agli studenti in forma di dispensa.

Course materials are available to students in handout form.

Lingua inglese (progredito) - II parte - [EC-LIP04]

Docente: Donatella Malvasi

Corso di studio:	Management internazionale (D.M.270/04) [50-261]
Anno di corso:	2° anno
Tipologia:	Altro
Totale crediti:	3
Periodo didattico:	Secondo semestre

Obiettivi formativi:

L'obiettivo finale corrisponde a quello stabilito dal Consiglio d'Europa per il livello C1. Gli obiettivi per lo studente possono essere così sintetizzati:

1. saper comprendere l'inglese parlato ed estrapolare informazioni dettagliate e specifiche da testi orali riconducibili all'ambito economico-aziendale;
2. sviluppare le competenze comunicative di produzione orale in contesti economici e aziendali.

Il corso è organizzato in due componenti principali:

1. Una serie di lezioni frontali (due incontri alla settimana per un semestre) a cura del docente volte a potenziare le competenze di comprensione e produzione orali in un ambito specialistico quale quello economico-aziendale.
2. Esercitazioni linguistiche (un incontro alla settimana per un semestre) a cura dei Collaboratori ed Esperti Linguistici mirate al consolidamento delle abilità di comprensione e produzione orali.

Prerequisiti:

Gli studenti devono aver superato l'esame relativo all'insegnamento di Lingua Progredito I parte e aver conseguito il livello di competenza linguistica come richiesto dal corso di laurea.

Programma del corso:

1. Il corso si focalizzerà sull'uso della lingua orale in ambiti economici e aziendali. Il corso intende guidare lo studente nella disamina di un repertorio diversificato di presentazioni, riunioni e negoziazioni e nello studio delle loro peculiarità di genere (scopi comunicativi, struttura retorico-testuale ed elementi formali).

Modalità di valutazione: esame orale. Lo studente, dopo che gli è stata assegnata una traccia con specifiche istruzioni, sarà invitato a fare una presentazione, partecipare a un meeting o condurre una negoziazione.

2. Le esercitazioni tenute dai Collaboratori ed Esperti Linguistici, che si affiancano alle lezioni di didattica ufficiale, sono finalizzate allo sviluppo delle abilità di produzione scritta e orale.

Modalità di valutazione: prova di ascolto e prova di lettura e comprensione.

Testi di riferimento:

I materiali del corso sono resi disponibili agli studenti in forma di dispensa.
Course materials are available to students in handout form.
A booklet is available from "Centro Stampa".

Lingua spagnola I - [EC-LS01]

Docente: Rosa Basiricò

Corso di studio: Economia e marketing internazionale (D.M.270/04) [50-211]
Anno di corso: 2° anno
Tipologia: Affine/Integrativa
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si rivolge a studenti con un livello A1 di conoscenza della lingua e ha lo scopo di approfondire e rafforzare le strategie di acquisizione della lingua meta dal punto di vista funzionale, comunicativo, morfosintattico, lessicale e culturale. In particolare si potenzieranno, tramite l'utilizzo delle strutture linguistiche presentate, la capacità di comprensione orale e scritta di testi di indirizzo e di produzione orale e scritta di brevi testi.

Sono previsti due momenti: uno di esercitazioni sulla lingua da svolgere con il collaboratore ed esperto linguistico (la cui frequenza è vivamente consigliata) e uno di riflessione sulla lingua a partire dai testi di carattere economico tenuto dalla docente titolare del corso.

Il livello linguistico meta secondo le indicazioni del Quadro comune europeo è il B1.

Prerequisiti:

Livello A1+

Programma del corso:

- España y Latinoamérica: geografía, historia, cultura y sociedad.
- Economía española contemporánea.
- Funciones gramaticales e comunicative.

Testi di riferimento:

Il materiale verrà indicato all'inizio del corso.

modalità di valutazione: all'esame si accede dopo aver superato la prova di lettorato.

L'esame prevede una prova scritta e una orale (facoltativa).

Lingua spagnola II - [EC-LS02]

Docente: Francesca Zunino

Corso di studio: Economia e marketing internazionale (D.M.270/04) [50-211]
Anno di corso: 3° anno
Tipologia: A scelta dello studente
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Attraverso riflessioni teoriche ed esercitazioni pratiche, il corso mira ad evidenziare e ad approfondire le questioni principali che si pongono nell'ambito dello studio e dell'utilizzo della lingua spagnola e

delle sue varietà regionali iberiche ed americane, soprattutto per ciò che riguarda il contesto economico e della mercadotecnia.

Prerequisiti:

Il corso è mirato agli studenti che avendo superato il dottorato ed il corso I abbiano acquisito competenze discrete di lingua sia per quanto riguarda la pratica e l'espressione orale che quella scritta di riassunto e composizione di un testo (livelli A1, A2 e B1).

Programma del corso:

Il corso si propone di consolidare le strategie di acquisizione della lingua meta dai punti di vista culturale e funzionale (linguistico, grammaticale, morfosintattico, lessicale, analitico-riflessivo, comunicativo e discorsivo), per coadiuvare lo studente nell'uso dello spagnolo come lingua di storia, unità e varietà all'interno del mondo dell'economia globale. Si approfondirà lo studio della lingua con particolare attenzione alla sintassi, al lessico ed ai campi semantici, focalizzando anche l'attenzione sulla formazione di parole in spagnolo -derivazione e composizione, neologismi, anglicismi ed extranjerismos, tecnicismi-, e si prenderanno ugualmente in considerazione le variazioni diatoniche, diatopiche, diafasiche e diastratiche della lingua (le varietà all'interno della penisola iberica; lo spagnolo nel mondo latinoamericano; il multi-concetto di spanglish; i diversi registri colloquiali e formali).

STRUMENTI A SUPPORTO DELLA DIDATTICA: risorse web e supporti digitali multimediali.

Testi di riferimento:

NB: IL VOTO DELL'ESAME ("orale") E' AL 50% CON IL LETTORATO CORRISPONDENTE ("scritto").

Modalità esame: tesina+discussione orale.

Si raccomanda l'uso di un testo di grammatica di base quale ad esempio:

-Alonso Raya, R., Castañeda Castro, A., et Al. (2004). Gramática básica del estudiante de español. Barcelona: Difusión.

-Jiménez, A., & Fernández, J.M. (2009) Elementos de gramática española. De Agostini.

-Prost, G., Noriega Fernández A. (2009). Al Día. Curso intermedio de español para los negocios. Madrid: SGEL.

Inoltre, si raccomanda l'uso di un dizionario monolingue, bilingue e di spagnolo commerciale, come:

-Tam L. (2006) Dizionario spagnolo economico e commerciale. Hoepli.

-Elosua, M. y Caro, A. (2004). Diccionario LID De Comunicación y Marketing. Madrid: LID Editorial Empresarial

TESTI OBBLIGATORI:

1) Piñero Piñero, G. et Al. (2008). Lengua, lingüística y traducción. Barcelona: Comares.

2) Calvi, M. V., Bordonaba Zavalza, C., Mapelli, G., Santos López J. (2009). Las lenguas de especialidad en español. Roma: Carocci.

ARTICOLI (questi ed altri, forniti durante il corso e online):

1) Fuentes, C. (2001) Unidad y diversidad del español, lengua de encuentros. II Congreso Internacional de la Lengua Española (Centro Virtual Cervantes)

2) Delgado, J.L. y Alonso, A. (2001) La potencia económica de un idioma: una mirada desde España. (CVC)

3) González Ascencio, R., Córdova Zacarías, M.E. y Rodríguez Vega, L. (2012) Las Prácticas de Responsabilidad Social y la Relación con la Mercadotecnia Social. (CVC).

4) Guillén, M. (2010) La empresa multinacional y el valor económico del español. (CVC).

5) Jingsheng, L. (2007) La lengua de Cervantes en tierra de Confucio. (CVC).

6) Krauze, E. (2004) El imperio del español. (CVC).

7) Mars, A. (2012) No digan recortes, llámenlo amor. El País, 5 marzo 2012.

Lingua tedesca I - [EC-LT01]

Docente: Cesare Giacobazzi

Corso di studio: Economia e marketing internazionale (D.M.270/04) [50-211]
Anno di corso: 2° anno
Tipologia: Affine/Integrativa
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Nel corso verranno presentati testi giornalistici attuali di carattere economico.

Prerequisiti:

Conoscenze basilari della lingua tedesca

Programma del corso:

Verranno commentati testi giornalistici di carattere economico dal punto di vista morfologico, lessicale, sintattico e tematico.

L'obiettivo è quello di proporre una lettura attiva che sappia riflettere sugli aspetti linguistici al fine di sviluppare le abilità di fruizione e di produzione di testi sia scritti sia orali.

La prova sarà costituita da un'analisi testuale distinta in tre fasi: a) rilevazione delle parole chiave; b) riassunto del testo; c) formulazione di domande sul testo.

Testi di riferimento:

I testi verranno consegnati in fotocopia. Alla fine del corso verranno raccolti in una dispensa

Lingua tedesca II - [EC-LT02]

Docente: Ernst Kretschmer

Corso di studio: Economia e marketing internazionale (D.M.270/04) [50-211]
Anno di corso: 3° anno
Tipologia: A scelta dello studente
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso intende fornire agli studenti strumenti per la comprensione e l'analisi di testi relativi all'area specialistica di Management & Marketing.

Prerequisiti:

Conoscenze intermedie della lingua tedesca

Programma del corso:

Nel corso verranno affrontati testi riguardanti mezzi e strategie di marketing con esempi concreti, testi pubblicitari analizzati nei loro elementi, nelle loro particolarità linguistiche e rispetto al loro legame al contesto storico-economico in cui sono nati. Una particolare attenzione verrà dedicata al lessico specifico.

Il corso sarà integrato da esercitazioni di lettorato tenute dalla collega di madrelingua tedesca che si terranno durante tutto l'arco dell'anno accademico, dedicate al potenziamento delle abilità soprattutto orali riferite alla comunicazione in lingua in generale e ai campi semantici trattati in particolare.

Testi di riferimento:

Dispensa di testi a cura del docente, disponibile in rete.

Macroeconometria - [EC-MAE01]

Docente: Mario Forni

Corso di studio: Economia e politiche pubbliche (D.M.270/04) [50-263]
Anno di corso: 1° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso intende fornire nozioni teoriche di base e strumenti di analisi delle serie temporali utili per le applicazioni macroeconomiche.

Prerequisiti:

E' richiesto un corso di matematica di base e nozioni elementari di algebra matriciale, nonché un corso di base di statistica. Molto utile inoltre e' la conoscenza di elementi di econometria.

Programma del corso:

Processi stocastici stazionari: Definizioni, Proiezioni ortogonali, Previsione, Rappresentazione
Modelli ARMA univariati: Operatori di ritardo, Equazioni stocastiche alle differenze (Processi AR), Processi MA
Processi non stazionari Processi TS e DS, modelli ARIMA, Test di stazionarieta', [Scomposizioni univariate ciclo-trend]
Analisi multivariata: Processi ARMA vettoriali, Granger causazione
Cointegrazione

Testi di riferimento:

Testo: Hamilton, J.D. Time series Analysis
cap 2, cap 3, esclusi 3.6 e 3A, parr. 4.1, 4.2, 4.8, 4A parr. 10.1, 10.2, [par.11.2], parr. 17.1, 17.2, 17.4 (solo summary), par. 19.1.

Macroeconomia - [EC-MA02]

Docente: Graziella Bertocchi

Corso di studio: Economia e finanza (D.M.270/04) [50-212]
Anno di corso: 2° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso affronta alcuni importanti temi di macroeconomia che non sono stati affrontati o non sono stati sviluppati in dettaglio nel corso introduttivo di macroeconomia.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

La crescita economica di lungo periodo
Aspettative, mercati finanziari, consumo e investimento

Patologie dei sistemi economici

La politica economica

Un programma dettagliato è consultabile al link:

http://economia.unimore.it/bertocchi_graziella/courses/macroeconomiaweb.html.

Testi di riferimento:

Olivier Blanchard, Alessia Amighini e Francesco Giavazzi (BAG), Scoprire la macroeconomia, Voll. I e II, Il Mulino, edizione 2011.

D.W. Findlay, Esercizi di macroeconomia. Guida allo studio del testo di BAG, il Mulino, edizione 2011.

Modalità di esame: Esame scritto con tre domande, suddivise ognuna in due parti. Ogni parte vale 5 punti. Si parte da un bonus di 2 punti. La durata dell'esame è un'ora. In preparazione all'esame saranno assegnati e svolti in classe degli esercizi tratti dalla Guida. Un esempio di esame è consultabile al link: http://economia.unimore.it/bertocchi_graziella/courses/macroeconomiaweb.html.

Macroeconomia (progredito) - [EC-MAP01]

Docente: Graziella Bertocchi

Corso di studio:	Economia e politiche pubbliche (D.M.270/04) [50-263]
Anno di corso:	1° anno
Tipologia:	Caratterizzante
Totale crediti:	9
Periodo didattico:	Secondo semestre

Obiettivi formativi:

L'obiettivo del corso è di fornire solidi strumenti teorici e analitici per lo studio della moderna macroeconomia.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Introduzione alla teoria della crescita

Introduzione ai sistemi dinamici

Il modello di crescita neoclassico

Il modello con generazioni sovrapposte

La teoria della crescita endogena

Debito pubblico e bolle speculative

Teorie del ciclo economico

Diseguaglianza e redistribuzione

Un programma dettagliato è consultabile al link:

http://economia.unimore.it/bertocchi_graziella/courses/macroeconomiaprogriditoweb.htm.

Testi di riferimento:

D. Acemoglu, Introduction to Modern Economic Growth, Princeton, 2008;

C. Azariadis, Intertemporal Macroeconomics, Blackwell, 1993;

R. J. Barro and X. Sala-I-Martin, Economic Growth, Second edition, MIT Press, 2004;

G. Bertocchi, Strutture Finanziarie Dinamiche, Il Mulino, 1990;

O. Blanchard, Macroeconomics, Pearson Prentice Hall, 2009;

O. Blanchard and S. Fischer, Lectures on Macroeconomics, MIT Press, 1989;

A. Chiang and K. Wainwright, Fundamental Methods of Mathematical Economics, Fourth edition, McGraw-Hill, 2005;

O. Galor, Discrete Dynamical System, Springer, 2007;

D. Romer, *Advanced Macroeconomics*, Third edition, McGraw-Hill, 2006;

D. N. Weil, *Economic Growth*, Second edition, Addison-Wesley, 2008.

Modalità di esame: esame scritto con tre domande, ognuna suddivisa in tre parti (a, b, c). Ogni domanda vale 10 punti (4 per la parte a, 3 per le parti b e c). Si parte da un bonus di 2 punti. La durata dell'esame è un'ora e mezza. In preparazione all'esame, verranno assegnate e svolte in classe delle esercitazioni. Un esempio di esame è consultabile al link: http://economia.unimore.it/bertocchi_graziella/courses/macroeconomiaiprocreditoweb.html.

Marketing - [EC-MA01]

Docente: Valentina Fornari

Corso di studio: Economia aziendale (D.M.270/04) [50-210]

Anno di corso: 3° anno

Tipologia: Caratterizzante

Totale crediti: 6

Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Scopo fondamentale del corso è la comprensione del concetto e delle logiche di marketing con riferimento soprattutto all'attività delle imprese, oltre alla conoscenza degli strumenti operativi del marketing.

Al termine del corso lo studente avrà acquisito la padronanza della terminologia che caratterizza il marketing e sarà in grado di analizzare e comprendere le attività di marketing delle imprese.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Concetto di marketing e centralità del cliente

Strategie attuali e future dell'impresa

Analisi del comportamento del cliente consumatore e del cliente industriale

Segmentazione e posizionamento

Declinazione delle leve operative di marketing: prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione

Piano di marketing

Durante il corso sarà fatto ampio riferimento a casi reali, italiani e internazionali

Testi di riferimento:

Kerin R.A.; Hartley S.W.; Rudelius W.; Pellegrini L.: "Marketing", Mc Graw Hill, 2010

CAPITOLI: 1, 2 (solo paragrafi 2.2.2, 2.2.5, 2.2.6, 2.2.7), 3, 6, 7, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 18 (escluso paragrafo 18.4), 19, 20

Esame in forma scritta, con 5-10 domande a punteggio variabile indicato e assegnazione di spazio per la risposta. Può essere richiesta la valutazione di qualche semplice situazione reale o la proposta di esempi a supporto delle risposte teoriche fornite. Non è previsto un orale né integrativo né sostitutivo.

Marketing - [EC-MA01]

Docente: Giuseppe Nardin

Corso di studio: Economia e marketing internazionale (D.M.270/04) [50-211]

Anno di corso: 2° anno

Tipologia: Caratterizzante

Totale crediti: 9
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso mira a dotare lo studente degli strumenti necessari per comprendere il comportamento di mercato delle imprese, con particolare riferimento alla gestione delle leve operative di marketing.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Nella prima parte del corso, dopo avere illustrato il comportamento d'acquisto del consumatore e delle imprese e le logiche ed i criteri per segmentare il mercato al fine del corretto posizionamento sullo stesso, le lezioni si concentreranno sulla disamina delle leve operative di marketing, ovvero: prodotto, prezzo, comunicazione e distribuzione.

La seconda parte del corso si focalizza sul marketing distributivo ovvero sul comportamento di mercato delle imprese commerciali, sia in termini strategici (strategie competitive, innovazione, segmentazione) che operativi (assortimento e marca commerciale, allocazione dello spazio espositivo in punto vendita; comunicazione e promozione della fedeltà del consumatore; pricing commerciale).

Testi di riferimento:

Kerin R.A., Hartley S.W., Rudelius W. E Pellegrini L. 2010, "Marketing", McGraw-Hill, MI, Capp. 6,7, 10,11,12,14,15,16, par. 18.3, 19, 20

Castaldo S. (a cura di) 2008, Retail & Channel Management, EGEA, MI, Capp. 1,2,31, 3.2,4.3,4.4,4.5,4.6, 9, 10

Fornari D.2009, Trade Marketing, Egea, MI, Capp. 5.1, 5.2, 5.3

Marketing avanzato - [EC-MA03]

Docente: Elisa Martinelli

Corso di studio: Direzione e consulenza d'impresa (D.M.270/04) [50-260]
Anno di corso: 2° anno
Tipologia: Affine/Integrativa
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso di "Reti di Marketing" si propone di illustrare le modalità di interazione e di ripartizione delle funzioni di marketing nei processi di filiera, sia in termini strategici che operativi. In particolare, i primi 6 crediti del corso (corrispondenti al corso di "Marketing Avanzato" che mutua questi primi 6 crediti da "Reti di marketing") illustrano le logiche di pianificazione che guidano la definizione e ripartizione degli investimenti in Trade Marketing (TM) delle imprese industriali del largo consumo, con le conseguenti implicazioni strategiche ed organizzative, nell'ottica di una crescente affermazione di modelli di conduzione delle relazioni verticali di partnership quali: Category Management (CM), co-packing e co-marketing. Il Trade Marketing si propone infatti come insieme di strategie e tecniche in grado di rafforzare la relazione con i clienti della distribuzione ed i luoghi dell'esperienza di consumo, al fine di creare maggiore valore congiunto.

Gli ultimi 3 crediti del corso (non inclusi nel corso di "Marketing Avanzato") sono volti ad analizzare logiche, leve e strumenti di "Sales Management". Particolare attenzione viene posta all'analisi dell'evoluzione del ruolo di venditore, del processo di vendita e dell'attività di gestione della rete commerciale, comunemente definita "Sales Management". Da questo punto di vista i discenti

acquisiranno un'adeguata conoscenza dei presupposti teorici alla base dell'approccio alla vendita relazionale e delle tecniche e delle metodologie di analisi per la gestione della forza commerciale.

Prerequisiti:

Principi di Marketing strategico, operativo ed internazionale.

Programma del corso:

Reti di marketing

- Evoluzione e stato dei rapporti industria-distribuzione.
- Channel design.
- Il trade marketing e la sua evoluzione nel tempo
- Il piano di trade marketing
- Le fasi del processo di trade marketing:
 - la fase analitica,
 - la fase strategica,
 - la fase operativa,
 - la fase di controllo.
- Il ruolo del venditore e dell'attività di vendita in ottica relazionale.
- Pianificazione e budgeting delle vendite;
- dimensionamento della forza vendita.
- Gestione del tempo e del territorio
- Leadership, Motivazione e Retribuzione
- Il controllo della forza vendita

Marketing Avanzato

- Evoluzione e stato dei rapporti industria-distribuzione.
- Channel design.
- Il trade marketing e la sua evoluzione nel tempo
- Il piano di trade marketing
- Le fasi del processo di trade marketing:
 - la fase analitica,
 - la fase strategica,
 - la fase operativa,
 - la fase di controllo.

Testi di riferimento:

Esame di Reti di Marketing:

1)Fornari D. 2009, "Trade Marketing. Relazioni di filiera e strategie commerciali", EGEA, MI, Capp. 1 (tranne parr. 1.1, 1.2, 1.3), 2, 4, 5, 6 (tranne parr. 6.1,6.2, 6.6) e 8.

2)Castaldo S. 2010, "Go to market", Il Mulino, BO, Capp. V, VI, VII, VIII, IX, X, XI.

3)Hair J.F., Anderson R.E., Mehta R., Babin B.J. (2010), "Sales Management: building customer relationships and partnerships", South Western CENGAGE Learning, esclusi i capp. 8,9

L'esame è in forma scritta e consiste in 3 domande aperte + un commento ad un caso aziendale oppure un'esercitazione

Esame di marketing Avanzato:

1)Fornari D. 2009, "Trade Marketing. Relazioni di filiera e strategie commerciali", EGEA, MI, Capp. 1 (tranne parr. 1.1, 1.2, 1.3), 2, 4, 5, 6 (tranne parr. 6.1,6.2, 6.6) e 8.

2)Castaldo S. 2010, "Go to market", Il Mulino, BO, Capp. V, VI, VII, VIII, IX, X, XI.

L'esame è in forma scritta e consiste in 2 domande aperte + un commento ad un caso aziendale oppure un'esercitazione

Marketing internazionale I - [EC-MI01]

Docente: Tiziano Bursi

Corso di studio: Economia e marketing internazionale (D.M.270/04) [50-211]
Anno di corso: 3° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di offrire un quadro delle decisioni, degli strumenti e dei contenuti delle politiche di marketing delle imprese sui mercati internazionali

Prerequisiti:

Conoscenze di base di marketing

Programma del corso:

Concetti di marketing e marketing internazionale.
Analisi, selezione e segmentazione dei mercati.
Posizionamento di mercato
Entrata sul mercato estero (esportazione)
Politica di prodotto
Politica di prezzo
Politica di distribuzione
Politica di comunicazione

Testi di riferimento:

Tiziano Bursi - Giovanna Galli, Marketing internazionale, McGraw-Hill, Milano 2012
Capp.1-3-4-8-9-10-11.

Marketing internazionale II - [EC-MI02]

Docente: Tiziano Bursi

Corso di studio: Economia e marketing internazionale (D.M.270/04) [50-211]
Anno di corso: 3° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso analizza le procedure, le fasi e le operazioni del processo di esportazione sul mercato internazionale

Prerequisiti:

Conoscenze di base di marketing e di marketing internazionale

Programma del corso:

La gestione dell'esportazione.
Aspetti legali e contrattuali.
I pagamenti internazionali.
Incoterms,

I trasporti.
Operazioni doganali

Testi di riferimento:

Tiziano Bursi-Giovanna Galli, Marketing internazionale, McGraw-Hill, Milano, 2012
Capp. 4-13-14-15-16-17

Matematica e matematica finanziaria - [EC-MMF01]

Docente: Carlo Alberto Magni, Tommaso Pirotti

Corso di studio: Economia aziendale (D.M.270/04) [50-210]
Anno di corso: 1° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 12
Periodo didattico: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi:

Il corso si pone l'obiettivo di mettere lo studente nelle condizioni di usare il linguaggio simbolico matematico nello studio e nella formalizzazione dei problemi economici ed aziendali, di applicare gli strumenti matematici nell'analisi e nell'ottimizzazione dei processi economici ed aziendali, di acquisire un metodo di lavoro che parta dalla conoscenza critica dei limiti e delle potenzialità degli strumenti matematici trattati. Acquisire inoltre le nozioni di base della matematica finanziaria indispensabili nella trattazione dei casi concreti che emergono nel settore bancario, degli investimenti e in quello aziendale.

Prerequisiti:

Durante il mese di ottobre viene organizzato un corso di omogeneizzazione delle conoscenze di base (cosiddetto "precorso") che comprendono: la teoria degli insiemi, gli insiemi numerici (compreso l'insieme dei numeri complessi), le equazioni e le disequazioni, la trigonometria, la geometria analitica (retta e coniche) e il calcolo delle percentuali.

Programma del corso:

La didattica si sviluppa attraverso lezioni ed esercitazioni frontali. Sono previsti periodici incontri con un tutor che ha il compito di aiutare gli studenti più in difficoltà.

Programma del corso:

Argomenti di matematica generale:

- (1) Algebra lineare, matrici, risoluzione di sistemi di equazioni lineari.
- (2) Calcolo differenziale per funzioni di una e due variabili.
- (3) Calcolo integrale

Argomenti di matematica Finanziaria:

- (1) capitalizzazione e attualizzazione, leggi finanziarie a una e due variabili, scindibilità
- (2) valutazioni di rendite, piani di ammortamento ad impostazione elementare e finanziaria
- (3) valutazione di investimenti, tasso interno di rendimento, valore attuale netto.

Testi di riferimento:

Guerraggio A. (2009) Matematica. Seconda edizione. Pearson
Castagnoli E. Peccati L. (2010) Matematica in azienda vol. 1 - Calcolo finanziario con applicazioni. Quarta edizione. EGEA
D'Amico M., Luciano E., Peccati L. (2011) Calcolo finanziario. Temi di base e temi moderni. EGEA

Matematica e matematica finanziaria - [EC-MMF01]

Docente: Maria Teresa Brandoli

Corso di studio: Economia e finanza (D.M.270/04) [50-212]
Anno di corso: 1° anno
Tipologia: Base
Totale crediti: 12
Periodo didattico: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi:

Mettere lo studente nelle condizioni di usare il linguaggio simbolico matematico nello studio e nella formalizzazione dei problemi economici ed aziendali, di applicare gli strumenti matematici nell'analisi e nell'ottimizzazione dei processi economici ed aziendali, di acquisire un metodo di lavoro che parta dalla conoscenza critica dei limiti e delle potenzialità degli strumenti matematici trattati. Acquisire le nozioni di base della matematica finanziaria indispensabili nella trattazione dei casi concreti che emergono nel settore bancario, degli investimenti e in quello aziendale.

Prerequisiti:

Durante il semestre che precede lo svolgimento del corso viene organizzato un corso di omogeneizzazione delle conoscenze di base che comprendono: la teoria degli insiemi, gli insiemi numerici (compreso l'insieme dei numeri complessi), le equazioni e le disequazioni, la trigonometria, la geometria analitica (retta e coniche) e il calcolo delle percentuali.

Programma del corso:

La didattica si sviluppa attraverso lezioni ed esercitazioni frontali. Sono previsti periodici incontri con un tutor che ha il compito di aiutare gli studenti più in difficoltà.

Funzioni di una e più variabili. Calcolo differenziale. Integrali. Algebra lineare. Matematica finanziaria classica.

Testi di riferimento:

Gianni Ricci "Matematica Generale" McGraw-Hill (seconda edizione) 2008.

Gli studenti saranno valutati con una prova scritta che comprende esercizi e domande di teoria. Con essa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di formalizzare un problema, trovarne la soluzione e fornirne una corretta interpretazione economica.

Matematica e matematica finanziaria - [EC-MMF01]

Docente: Alberto Zaffaroni, Luca Ferrari

Corso di studio: Economia e marketing internazionale (D.M.270/04) [50-211]
Anno di corso: 1° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 12
Periodo didattico: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi:

Mettere lo studente nelle condizioni di usare il linguaggio simbolico matematico nello studio e nella formalizzazione dei problemi economici ed aziendali, di applicare gli strumenti matematici nell'analisi e nell'ottimizzazione dei processi economici ed aziendali, di acquisire un metodo di lavoro che parta dalla conoscenza critica dei limiti e delle potenzialità degli strumenti matematici trattati. Acquisire le nozioni di base della matematica finanziaria indispensabili nella trattazione dei casi concreti che emergono nel settore bancario, degli investimenti e in quello aziendale.

Prerequisiti:

Durante il mese di ottobre viene organizzato un corso di omogeneizzazione delle conoscenze di base che comprendono: la teoria degli insiemi, gli insiemi numerici (compreso l'insieme dei numeri complessi), le equazioni e le disequazioni, la trigonometria, la geometria analitica (retta e coniche) e il calcolo delle percentuali.

Programma del corso:

La didattica si sviluppa attraverso lezioni ed esercitazioni frontali. Sono previsti periodici incontri con un tutor che ha il compito di aiutare gli studenti più in difficoltà.

Programma del corso: Algebra lineare, matrici, risoluzione di sistemi di equazioni lineari.

Calcolo differenziale per funzioni di una e due variabili. Calcolo integrale. Matematica Finanziaria: capitalizzazione e attualizzazione, valutazione di rendite, ammortamenti, valutazione di investimenti e finanziamenti

Testi di riferimento:

Simon e Blume - Matematica Generale - Egea.

Castagnoli e Peccati - Matematica in Azienda, vol 1 Calcolo Finanziario, Egea.

Matematica finanziaria e attuariale - [EC-MFA01]

Docente: Carlo Alberto Magni

Corso di studio:	Economia aziendale (D.M.270/04) [50-210]
Anno di corso:	2° anno
Tipologia:	Affine/Integrativa
Totale crediti:	6
Periodo didattico:	Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti classici della matematica finanziario-attuariale e di presentare, a partire da essi, una teoria integrata di capitale e interesse, con particolare attenzione alle relazioni esistenti tra la teoria dell'interesse, la contabilità e la finanza aziendale.

Prerequisiti:

Impegno serio e desiderio di ragionare logicamente.

Programma del corso:

(1) La relazione fondamentale di capitale e interesse.

(2) Rendite temporanee e vitalizie. Piani di ammortamento per prestiti indivisi a tasso costante e variabile.

(3) La struttura contabile di un'operazione finanziaria: relazione tra piano di ammortamento e bilancio. Il financial statement, il reddito, l'EBIT, il NOPAT, gli accruals. Il ROI e il ROE. I Free Cash Flow, gli Equity Cash Flow. Analogia formale e concettuale tra azienda, prestito, progetto.

(4) La nozione di arbitraggio. Coupon e zero-coupon bond, struttura a termine dei tassi di interesse e il pricing delle obbligazioni. La formula di Makeham, il valore di un prestito, usufrutto e nuda proprietà. Il tasso effettivo di un'obbligazione.

(5) Cenni su duration e immunizzazione di un portafoglio finanziario.

(6) Il costo opportunità del capitale. Il Valore Attuale Netto (VAN), il Valore Finale Netto (VFN). Il VAN come guadagno di arbitraggio. Il VAN come incremento di ricchezza dei azionisti.

(7) Boulding, Keynes e la nascita del "Tasso Interno di Rendimento". Valutazione di investimenti, decisioni accept/reject, scelta tra investimenti mutuamente esclusivi, ranking di progetti. Il problema del TIR: disamina della letteratura scientifica. Il Modified Internal Rate of Return (MIRR), il modello di Teichroew, Robichek e Montalbano (TRM)

(8) La soluzione del problema del TIR: la formula di Makeham generalizzata e il modello dell'Average Internal Rate of Return (AIRR). La curva di iso-valore, il profitability index (PI)

(9) Il ROI medio, il ROE medio. Il costo dell'equity. Il modello di residual income, l'Economic Value Added.

(10) Analisi di portafogli finanziari e investment performance measurement: rendimento di fondi e portafogli finanziari. Il Time-Weighted Rate of Return (TWRR). La performance di un fund manager. L'AIRR del manager e le sue relazioni con il TWRR

Testi di riferimento:

Il materiale didattico e bibliografico sarà comunicato all'inizio delle lezioni.

L'esame consiste in una prova scritta durante la quale lo studente potrà avvalersi di qualunque strumento didattico e bibliografico (libri, articoli, appunti, dispense).

Matematica per l'economia - [EC-ME01]

Docente: Alberto Zaffaroni

Corso di studio:	Economia e politiche pubbliche (D.M.270/04) [50-263]
Anno di corso:	1° anno
Tipologia:	Caratterizzante
Totale crediti:	9
Periodo didattico:	Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi:

Ci si aspetta che gli studenti apprendano i concetti e gli strumenti principali dell'econometria, acquisendo la capacità applicarli in pratica per condurre analisi empiriche e per interpretarne i risultati. A tal fine la prima parte del corso sarà dedicata a illustrare alcuni strumenti matematici che risultano imprescindibili per gli sviluppi successivi del corso. La didattica del corso prevede lezioni frontali, attività di laboratorio informatico (con il pacchetto di analisi statistica R) e lo svolgimento in autonomia di esercizi assegnati dal docente. Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi di dati, a modelli e a problemi inerenti alla finanza quantitativa.

Prerequisiti:

Si presume che gli studenti abbiano familiarità con gli argomenti tipici dei corsi di matematica e di statistica al livello di laurea triennale; in particolare: operazioni sulle matrici, determinante, rango e risoluzione di sistemi lineari. Calcolo differenziale in una e più variabili. Probabilità e variabili casuali; valore atteso, varianza e correlazione; distribuzioni normale, t-Student, chi-quadrato e F-Snedecor; stime puntuali e intervalli di confidenza; test statistici e verifica di ipotesi.

Programma del corso:

- 1) Struttura algebrica degli spazi euclidei: spazi e sottospazi vettoriali, dipendenza lineare di vettori, base e dimensione di un sottospazio, trasformazioni lineari e loro rappresentazione tramite matrici, loro immagine e nucleo.
- 2) Autovalori e autovettori di una matrice quadrata, diagonalizzazione, matrici difettive, autovettori generalizzati.
- 3) Forme quadratiche e loro segno, sviluppi del calcolo differenziale in più variabili, introduzione ai sistemi dinamici, risoluzione di sistemi lineari di equazioni alle differenze finite.
- 4) La regressione lineare classica: la regressione semplice e multipla; stima con il metodo dei minimi quadrati; proprietà degli stimatori; inferenza sui parametri del modello; previsioni; stima di massima verosimiglianza e proprietà asintotiche degli stimatori.
- 5) Problemi con l'analisi di regressione classica (e rimedi): dati anomali; eteroschedasticità e autocorrelazione; errori nelle variabili indipendenti; instabilità dei parametri; misspecificazione del modello; multicollinearità ; procedure diagnostiche.

6) Analisi delle serie storiche: processi stocastici, trend e stazionarietà; funzioni di autocorrelazione; stagionalità; specificazione e stima di modelli ARMA; previsioni; radici unitarie e cointegrazione; volatilità condizionale e modelli GARCH.

7) Introduzione all'analisi econometrica applicata con R.

Testi di riferimento:

1) Brooks C., Introductory Econometrics for Finance, Cambridge University Press, 2008.

2) Kleiber, C. e A. Zeileis, Applied Econometrics with R, Springer, 2008.

3) Simon C.P. e Blume L. - Matematica 2 - UBE Egea, 2002

Matematica per l'economia e la finanza - [EC-MEF01]

Docente: Silvia Muzzioli

Corso di studio:	Economia e finanza (D.M.270/04) [50-212]
Anno di corso:	2° anno
Tipologia:	Caratterizzante
Totale crediti:	6
Periodo didattico:	Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di estendere i contenuti di analisi matematica e di matematica finanziaria appresi nel corso del I anno per permettere allo studente la comprensione di alcuni modelli economici e finanziari. In particolare si approfondirà lo studio delle funzioni di più variabili, con riferimento al calcolo differenziale, all'ottimizzazione libera e a quella vincolata da uguaglianze. Nella parte di matematica finanziaria verranno riprese le nozioni di base della matematica finanziaria tradizionale per affrontare problemi di valutazione e scelta in ambito economico, finanziario ed aziendale. In particolare si approfondirà lo studio delle operazioni finanziarie composte, ammortamenti, criteri di scelta tra investimenti certi e valutazione di titoli obbligazionari.

Prerequisiti:

nozioni di base apprese nel corso di matematica e matematica finanziaria.

Programma del corso:

- Funzioni di più variabili
- Calcolo differenziale in più variabili
- Forme Quadratiche
- Ottimizzazione libera
- Ottimizzazione vincolata
- Regimi di capitalizzazione e attualizzazione (richiami)
- Rendite e costituzione di un capitale
- Indici temporali di un flusso di pagamenti
- Ammortamenti
- Problemi di valutazione
- Titoli obbligazionari
- Misura e gestione rischio di tasso

Testi di riferimento:

per la parte di analisi matematica:

-Simon C. P., Blume, L.E. (2002) Matematica 2 per l'Economia e le Scienze Sociali, Università Bocconi Editore, Milano. (SB)

per la parte di matematica finanziaria:

- Stefani S., Torriero A., Zambruno G. (2011), Elementi di matematica finanziaria e cenni di programmazione lineare, IV Edizione, Giappichelli Editore, Torino (STZ)

Eserciziari:

- Angoli A., Colli Franzone Bonzanini A., De Dionigi L., Matematica finanziaria e attuariale, Esercizi svolti, Giappichelli, Torino 2006.

-Bolamperti G., Ceccarossi G., Elementi di Matematica Finanziaria e cenni di programmazione lineare, Esercizi, Giappichelli Editore, Torino

-Cambini A., Carosi L., Martein L. (2003), Esercizi di Matematica Generale, Funzioni di più variabili, Giappichelli Editore, Torino.

Modalità di esame: è prevista una prova scritta ed una prova orale.

Metodi per l'analisi delle politiche pubbliche - [EC-MAPP01]

Docente: Massimo Baldini

Corso di studio: Economia e politiche pubbliche (D.M.270/04) [50-263]

Anno di corso: 2° anno

Tipologia: Caratterizzante

Totale crediti: 9

Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso ha l'obiettivo di fornire una solida preparazione quantitativa e teorica per studiare e valutare le politiche pubbliche su microdati.

Il corso si concentra in particolare sui metodi che permettono di valutare se le politiche pubbliche riescono in effetti a produrre risultati, osservabili attraverso tecniche di analisi quantitativa. A questo scopo è essenziale saper usare un programma di analisi dei dati: alla fine del corso lo studente avrà una buona conoscenza diretta del programma Stata, con cui saranno effettuati numerosi esercizi. Gli ambiti su cui si studieranno gli effetti delle politiche riguardano la povertà, la disuguaglianza, il mercato del lavoro e l'istruzione.

Prerequisiti:

Sono utili alcune conoscenze di base di microeconomia ed econometria.

Programma del corso:

Disuguaglianza e povertà: teoria e misure

Modelli di microsimulazione tax benefit

L'impatto delle politiche su distribuzione del reddito e povertà in Italia e altrove: metodi di misurazione ed esempi in Stata

L'impatto degli interventi a favore della prima infanzia

Disuguaglianza e povertà a livello globale: tendenze e interpretazioni

Ripasso di econometria: regressione multipla, test di ipotesi.

Introduzione a Stata

Variabili strumentali: teoria ed esempi in Stata

Metodo difference in difference per la valutazione delle politiche: teoria ed esempi in Stata

Modelli di scelta discreta: teoria ed esempi in Stata

Propensity score matching: teoria ed esempi in Stata

Testi di riferimento:

J. Wooldridge: Introductory econometrics, South Western (qualsiasi edizione).

M. Baldini, S. Toso: Disuguaglianza, povertà e politiche pubbliche, Bologna, il Mulino, 2009.

A. C. Cameron, P. K. Trivedi: Microeconometrics using Stata, Stata Press.

L'elenco delle sezioni da studiare di questi manuali sarà fornito durante il corso.

Una dispensa con appunti preparati dal docente sarà distribuita durante le lezioni.

Modalità di esame: prova scritta di 2 ore.

Tre domande a scelta su cinque proposte. Ogni domanda ha uguale peso sul voto finale. Esempi di domande di esame saranno disponibili nella pagina Dolly del corso.

Metodi quantitativi per la finanza - [EC-MQF01]

Docente: Francesco Pattarin

Corso di studio:	Analisi, consulenza e gestione finanziaria (D.M.270/04) [50-264]
Anno di corso:	1° anno
Tipologia:	Caratterizzante
Totale crediti:	10
Periodo didattico:	Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi:

Ci si aspetta che gli studenti apprendano i concetti e gli strumenti principali dell'econometria, acquisendo la capacità applicarli in pratica per condurre analisi empiriche e per interpretarne i risultati. A tal fine la prima parte del corso sarà dedicata a illustrare alcuni strumenti matematici che risultano imprescindibili per gli sviluppi successivi del corso. La didattica del corso prevede lezioni frontali, attività di laboratorio informatico (con il pacchetto di analisi statistica R) e lo svolgimento in autonomia di esercizi assegnati dal docente. Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi di dati, a modelli e a problemi inerenti alla finanza quantitativa.

Prerequisiti:

Si presume che gli studenti abbiano familiarità con gli argomenti tipici dei corsi di matematica e di statistica al livello di laurea triennale; in particolare: operazioni sulle matrici, determinante, rango e risoluzione di sistemi lineari. Calcolo differenziale in una e più variabili. Probabilità e variabili casuali; valore atteso, varianza e correlazione; distribuzioni normale, t-Student, chi-quadrato e F-Snedecor; stime puntuali e intervalli di confidenza; test statistici e verifica di ipotesi.

Programma del corso:

- 1) Struttura algebrica degli spazi euclidei: spazi e sottospazi vettoriali, dipendenza lineare di vettori, base e dimensione di un sottospazio, trasformazioni lineari e loro rappresentazione tramite matrici, loro immagine e nucleo.
- 2) Autovalori e autovettori di una matrice quadrata, diagonalizzazione, matrici difettive, autovettori generalizzati.
- 3) Forme quadratiche e loro segno, sviluppi del calcolo differenziale in più variabili, introduzione ai sistemi dinamici, risoluzione di sistemi lineari di equazioni alle differenze finite.
- 4) La regressione lineare classica: la regressione semplice e multipla; stima con il metodo dei minimi quadrati; proprietà degli stimatori; inferenza sui parametri del modello; previsioni; stima di massima verosimiglianza e proprietà asintotiche degli stimatori.
- 5) Problemi con l'analisi di regressione classica (e rimedi): dati anomali; eteroschedasticità e autocorrelazione; errori nelle variabili indipendenti; instabilità dei parametri; misspecificazione del modello; multicollinearità ; procedure diagnostiche.
- 6) Analisi delle serie storiche: processi stocastici, trend e stazionarietà; funzioni di autocorrelazione; stagionalità; specificazione e stima di modelli ARMA; previsioni; radici unitarie e cointegrazione; volatilità condizionale e modelli GARCH.
- 7) Introduzione all'analisi econometrica applicata con R.

Testi di riferimento:

- 1) Brooks C., Introductory Econometrics for Finance, Cambridge University Press, 2008.
- 2) Kleiber, C. e A. Zeileis, Applied Econometrics with R, Springer, 2008.

3) Simon C.P. e Blume L. - Matematica 2 - UBE Egea, 2002.

Microeconomia - [EC-MI03]

Docente: Luigi Brighi

Corso di studio: Economia e finanza (D.M.270/04) [50-212]
Anno di corso: 2° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

L'obiettivo del corso è quello di completare la preparazione microeconomica di base sviluppando l'analisi delle scelte in condizioni di incertezza, del comportamento economico in presenza di interdipendenza strategica (la teoria dei giochi) e in condizioni di asimmetria informativa. Si studiano semplici modelli formali illustrandoli con applicazioni a problemi economici rilevanti.

Risultati di apprendimento attesi

Al termine del corso lo studente sarà in grado di

- riconoscere e descrivere alternative di scelta rischiose in termini di lotterie
- analizzare i principali ambiti economici in cui si applica la teoria della scelta in condizioni di incertezza, come ad esempio i contratti assicurativi e le scelte di portafoglio
- identificare contesti economici di scelta caratterizzati da interdipendenza strategica e descriverli utilizzando i concetti della teoria dei giochi, cioè in forma strategica o in forma estesa.
- applicare l'analisi di teoria dei giochi allo studio di alcuni elementari modelli di oligopolio
- riconoscere i contesti economici in cui si presentano le varie forme di informazione asimmetrica e distinguere tra i casi di 'informazione nascosta' e casi di 'azione nascosta'
- riconoscere alcune 'forme contrattuali' (come ad es. la segnalazione o i sistemi di incentivazione) volte a superare le disfunzioni prodotte dalla presenza di informazione asimmetrica

Prerequisiti:

Il corso può essere proficuamente frequentato da tutti gli studenti che abbiano seguito un corso introduttivo di microeconomia. Il livello di approfondimento richiesto prevede l'uso di semplici concetti di analisi matematica e la conoscenza delle tecniche di soluzione di semplici problemi di massimizzazione di funzioni di una variabile.

Programma del corso:

Il corso copre tre principali argomenti: i) la teoria della scelta in condizioni di incertezza, che verrà illustrato con riferimento ad alcune applicazioni alle scelte di portafoglio e ai contratti di assicurazione. ii) la teoria dei giochi con applicazioni ai modelli di oligopolio. iii) la teoria dell'informazione asimmetrica con riferimento ai problemi della selezione avversa e del moral hazard.

Testi di riferimento:

Bernheim, B.D. e M.D. Whinston, Microeconomia, 2009, McGraw-Hill, Milano
L. Brighi, Microeconomia, 1996, Giappichelli, Torino.

Suggested readings

Kreps, D. Microeconomia per manager, 2005, Egea, Milano

Modalità di valutazione

L'esame è scritto ed il tempo concesso per lo svolgimento è di 1 ora. L'esame è composto da 2 esercizi e da 2 domande che riguardano tutti gli argomenti del corso. I due esercizi sono su argomenti diversi così come le due domande. Il testo d'esame è organizzato in modo tale che gli esercizi e le domande coprano tutti e tre i principali argomenti del corso.

I massimi punteggi attribuiti alle risposte corrette sono i seguenti: 9 punti per gli esercizi e 6 punti per le domande. Uno svolgimento esauriente e ordinato ed eventuali osservazioni personali nelle risposte alle domande e agli esercizi possono ricevere un punteggio ulteriore fino ad un massimo complessivo di 3 punti. Il massimo punteggio conseguibile è 33 che corrisponde alla votazione di 30 e lode. Sulla pagina di Dolly dedicata al corso è disponibile un facsimile della prova di esame.

E' prevista una prova scritta al termine del corso. Gli studenti che non affrontano o non superano questa prova avranno a disposizione gli appelli d'esame previsti dal calendario di facoltà

Microeconomia (progredito) - [EC-MIP01]

Docente: Luigi Brighi

Corso di studio: Economia e politiche pubbliche (D.M.270/04) [50-263]
Anno di corso: 1° anno
Tipologia: Affine/Integrativa
Totale crediti: 9
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di dotare lo studente di rigorosi strumenti analitici per lo studio della moderna teoria microeconomica. L'obiettivo è di mettere lo studente nelle condizioni di analizzare le scelte economiche degli agenti e il funzionamento dei mercati attraverso l'utilizzo di modelli formali.

Prerequisiti:

Per frequentare il corso è necessario che lo studente abbia assimilato i contenuti dei corsi di Introduzione alla microeconomia e di Matematica

Programma del corso:

Gli argomenti del corso sono i seguenti:

1. Soluzione dei problemi di ottimizzazione vincolata
2. Teoria del consumatore e teoria della domanda
3. Tecnologia, costi e l'impresa in concorrenza perfetta
4. Equilibrio economico generale e benessere sociale in economie di puro scambio
5. Equilibrio generale con produzione
6. Analisi di equilibrio parziale
7. Scelta in condizioni di incertezza e applicazioni alla scelta di portafoglio

Nel corso si studiano approfonditamente le tecniche di soluzione dei problemi di ottimizzazione vincolata che poi verranno applicate all'analisi delle scelte del consumatore e dell'impresa. Le lezioni si concentrano poi sulla teoria della domanda, sull'analisi dell'equilibrio economico generale e del benessere sociale, sulla produzione e sul comportamento dell'impresa nei mercati perfettamente concorrenziali ed infine sull'analisi della scelta in condizioni di incertezza

Testi di riferimento:

1. Snyder, C. and W. Nicholson, Microeconomic Theory, Basic Principles and Extensions Hoepli, 2012.
2. Mas-Colell A., M. Whinston, J. Green, Microeconomic Theory, OUP, 1995.
3. Brighi L. Microeconomia, Giappichelli, 1996.

MODALITA' E VALUTAZIONE DELL'ESAME

L'esame è scritto ed è composto da 5 esercizi, uno per ogni argomento del corso e da una domanda a scelta dello studente su tre proposte dal docente. L'esame dura 1 ora e 45 minuti. I massimi punteggi assegnati per ogni esercizio svolto e per la risposta corretta alla domanda a scelta dello studente sono i seguenti:

4 punti per la domanda su richiami di matematica e ottimizzazione

7 punti per ciascuna delle domande relative ai seguenti argomenti: teoria del consumatore, equilibrio economico generale e teoria della produzione, costi e offerta

5 punti per l'esercizio su incertezza

3 punti per la domanda a scelta

Il massimo punteggio conseguibile è 33 che corrisponde alla votazione di 30 e lode.

Per i frequentanti e limitatamente agli appelli di giugno e luglio saranno riconosciuti i seguenti punteggi a chi svolge le attività sostitutive sotto indicate.

4 punti per esercizi personalizzati svolti a casa, in sostituzione dell'esercizio su matematica e ottimizzazione

7 punti per una relazione scritta su un tema concordato con il docente relativo ad uno dei seguenti argomenti: teoria del consumatore e domanda oppure teoria della produzione, costi e offerta. La relazione è in sostituzione dell'esercizio d'esame sull'argomento corrispondente.

Sulla pagina di Dolly dedicata al corso è disponibile un facsimile della prova di esame.

Modelli per gli investimenti finanziari - [EC-MIF01]

Docente: Costanza Torricelli

Corso di studio: Economia e finanza (D.M.270/04) [50-212]

Anno di corso: 3° anno

Tipologia: Caratterizzante

Totale crediti: 6

Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone l'obiettivo di illustrare i principali problemi di gestione di un portafoglio obbligazionario e di approfondire le caratteristiche principali titoli derivati (futures, forward e opzioni) nonché il più semplice modello per il loro pricing. Tramite tali strumenti il corso consente anche allo studente di fruire utilmente delle informazioni finanziarie reperibili sia sui più importanti siti finanziari e sulla stampa (Sole 24 Ore).

Prerequisiti:

I contenuti del corso si basano su alcuni elementi dei corsi di Matematica e Matematica Finanziaria, Matematica per l'economia e la finanza e Statistica che si danno per acquisiti.

Programma del corso:

Il pricing delle obbligazioni e la gestione dei portafogli obbligazionari

Derivati: forward, futures, opzioni

Il pricing col modello binomiale

Uncenno al modello di Black e Scholes

Strategie di copertura

Cenni al Value at Risk

Maggiori dettagli su Dolly alla pagina del corso.

Testi di riferimento:

John C. Hull, Opzioni, futures e altri derivati, Pearson, Milano, 8a Edizione, 2012.

John C. Hull, Opzioni, futures e altri derivati. Manuale delle soluzioni, Pearson, Milano, 8a Edizione, 2012.

NB Perspective M.Phil. finance students are advised to buy the English version of textbook

Operazioni straordinarie d'impresa - [EC-OSI01]

Docente: Claudio Gandolfo

Corso di studio:	Direzione e consulenza d'impresa (D.M.270/04) [50-260]
Anno di corso:	2° anno
Tipologia:	Caratterizzante
Totale crediti:	6
Periodo didattico:	Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di introdurre lo studente alle problematiche operative sia giuridiche che amministrative delle operazioni straordinarie d'impresa: in particolare si vuole sviluppare nello studente la capacità di operare con quella visione interdisciplinare (aziendale, giuridica, fiscale) necessaria sia nella gestione amministrativa che nell'attività di consulenza alle imprese.

In questa ottica verranno affrontate le operazioni straordinarie che possono interessare la vita dell'impresa ed in particolare:

- 1) la trasformazione di società;
- 2) la fusione di Società;
- 3) la scissione di Società;
- 4) la liquidazione di Società;
- 5) la cessione ed il conferimento di azienda;
- 6) l'affitto di azienda.

Prerequisiti:

nessuno

Programma del corso:

Argomenti Testi Ore di didattica

Le società ed il loro trattamento tributario: introduzione al nuovo diritto societario CONFALONIERI 2

Le società ed il loro trattamento tributario: TUIR, altri tributi , norme antielusive CONFALONIERI 2

Le società ed il loro trattamento tributario: TUIR, altri tributi , norme antielusive CONFALONIERI 2

Esercitazione sul reddito d'impresa. La valutazione dell'azienda e le perizie di stima CONFALONIERI 2

La trasformazione delle Società – I parte CONFALONIERI 2

La trasformazione delle Società – II Parte. Esercitazione CONFALONIERI 2

La cessione di azienda - I parte CONFALONIERI 2

La cessione di azienda - II Parte. CONFALONIERI 2

Il conferimento di azienda - I parte CONFALONIERI 2

Il conferimento di azienda - II Parte CONFALONIERI 2

Il conferimento di azienda - III Parte CONFALONIERI 2

Il conferimento di azienda - esercitazione CONFALONIERI 2

Affitto d'azienda Dispensa a cura del docente 2

La fusione di Società - I parte CONFALONIERI 2

La fusione di Società - II parte CONFALONIERI 2

La fusione di Società - III parte CONFALONIERI 2

La fusione di Società - Esercitazione CONFALONIERI 2

La Scissione delle Società - I parte CONFALONIERI 2

La Scissione delle Società - II parte CONFALONIERI 2

La Scissione delle Società - esercitazione CONFALONIERI 2

La liquidazione delle società CONFALONIERI 2

Testi di riferimento:

a) "Trasformazione, fusione, conferimento, scissione e liquidazione delle società" di Marco Confalonieri – Edizioni Gruppo 24 Ore – 2012

b) Dispensa a cura del docente su Affitto ed usufrutto di azienda.

Organizzazione aziendale - [EC-OA01]

Docente: Tommaso Fabbri

Corso di studio: Economia aziendale (D.M.270/04) [50-210]
Anno di corso: 3° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso introduce gli studenti alla comprensione dei problemi della progettazione organizzativa (organizational design) attraverso lo studio della logica e delle principali variabili di progettazione.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

I temi affrontati dal corso sono discussi nella prospettiva teorica e in quella empirica, attraverso l'analisi dell'opera di uno degli autori di riferimento della disciplina organizzativa e la discussione di casi aziendali. Per le lezioni dedicate alla discussione dei casi aziendali, gli studenti sono invitati alla lettura previa del materiale indicato.

Testi di riferimento:

Modalità di valutazione

La valutazione consiste in una prova scritta

Testi

J.D. Thompson, L'azione organizzativa, Isedi, Torino, 1988 (o successive ristampe). Disponibile anche presso la Biblioteca di Economia Sebastiano Brusco, COLL: L. di TESTO 3. 491

B. Maggi, G. Masino (a cura di), Imprese in cambiamento, Bononia University Press, Bologna, 2004. Disponibile anche presso la Biblioteca di Economia Sebastiano Brusco, COLL: L. di TESTO 3. 490

Organizzazione aziendale - [EC-OA01]

Docente: Luigi Enrico Golzio

Corso di studio: Economia e marketing internazionale (D.M.270/04) [50-211]
Anno di corso: 3° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso introduce gli studenti alla comprensione dei problemi della progettazione organizzativa (organizational design) attraverso lo studio della logica e delle principali variabili di progettazione.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

I temi affrontati dal corso sono discussi nella prospettiva teorica e in quella empirica, attraverso l'analisi dell'opera di uno degli autori di riferimento della disciplina organizzativa e la discussione di casi aziendali. Per le lezioni dedicate alla discussione dei casi aziendali, gli studenti sono invitati alla lettura previa del materiale indicato.

Organizzazione e gestione di progetto (Project management) - [EC-OGP01]

Docente: Massimo Pilati

Corso di studio: Direzione e consulenza d'impresa (D.M.270/04) [50-260]
Anno di corso: 1° anno
Tipologia: Affine/Integrativa
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Obiettivo del corso è fornire i principi e le logiche di fondo del Project Management, inteso come forma di coordinamento organizzativa per la gestione dei progetti basata su obiettivi specifici, tempi definiti, interdipendenza tra persone, mutuo aggiustamento. Verranno analizzati i fattori razionali e relazionali. Tra i primi i sistemi operativi di progetto e la formalizzazione della struttura organizzativa per progetti e a matrice. Tra i secondi il team building, la project leadership e il commitment di gruppo. Il corso prevede 42 ore di aula.

Prerequisiti:

Il corso implica una modalità didattica decisamente attiva, studente-centrica e imperniata sulla discussione e sul confronto. Ciò comporta:

- Lettura anticipata del materiale
- Discussioni guidate dal docente
- Partecipazione costante e attiva alle lezioni
- Analisi e discussioni in aula di casi aziendali
- Discussioni in piccoli gruppi
- Presentazione in aula dei lavori svolti
- Assegnazioni di mini-elaborazioni di casi o di esercitazioni, da restituire al docente

Programma del corso:

Cosa è un progetto? Definizioni di base
Lancio dei progetti: la creatività da organizzare
Ciclo di vita e piano di progetto: la razionalità da creare
Team management
Project leadership
Ruoli e responsabilità del PM e dello Sponsor
Ruoli e responsabilità dei team member
Strumenti di PM: wbs e gannt
Strumenti di PM: pert, cpm, cost control
Struttura a matrice
Motivare e valorizzare in team
Riassunto e conclusioni

Testi di riferimento:

Il corso si sviluppa avendo come riferimento due testi, da studiare integralmente:

- AA.VV., Organizzare e gestire per progetti, ETAS, 2006
- Kerzner H, Project Management, Hoepli, 2009

La valutazione consiste in una prova scritta, della durata complessiva di 90 minuti, così articolata:

- 6 domande aperte inerenti l'intero materiale didattico (10 minuti a domanda, per un totale di 60 minuti)
- Analisi e discussione di un caso aziendale (30 minuti)

Organizzazione industriale - [EC-OI01]

Docente: Ennio Bilancini

Corso di studio: Economia e politiche pubbliche (D.M.270/04) [50-263]
Anno di corso: 2° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

The course is aimed at providing students with the basic analytical tools required for the study of economic behavior in the context of strategic interactions. As an application of these tools, attention is focused on two classes of economic situations: (1) contracting under asymmetric information, and (2) firm behavior in monopolistic and oligopolistic markets.

Notes: The course consists of 42 academic hours divided in 21 classes of two academic hours each. Attending the lectures is not compulsory, but it is highly recommended.

Homework will count 30% of final grades while the remaining 70% will be determined by a written final examination.

Prerequisiti:

Students having successfully attended the course in advanced microeconomics (microeconomia progredita) will find themselves best suited for this course.

Programma del corso:

Introduction to game theory

core: MWG 7

hours: 2

Games in normal form, dominance, rationalizability, Nash equilibrium, mixed strategies, existence theorem of Nash, refinements

core: MWG 8.B, 8.C, 8.D

additional: MWG 8.A, 8.F

hours: 6

Games in extended form, backward induction, sub-game perfect Nash equilibrium, bargain with infinite horizon

core: MWG 9.B, Appendix A

additional: MWG 9.A

hours: 4

Asymmetric information, adverse selection

core: MWG 13.B

additional: MWG 13.A

hours: 6

Principal-agent problem, moral hazard

core: MWG 14.B

additional: MWG 14.A

hours: 6

Review of: competition, efficiency, market power, neoclassical theory of the firm

additional: CW 1.1, 1.2, 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 3.1

hours: 2

Market power and dominant firms

core: CW 4.2

additional: CW 4.1, 4.3, 4.4, 4.5

hours: 2

Non-linear pricing and price discrimination

core: CW 5.2

additional: CW 5.1, 5.3, 5.4, 5.5

hours: 2

Models of oligopoly: Cournot and Bertrand competition

core: CW 8.2, 8.3

additional: CW 8.1, 8.4, 8.5, 8.8

hours: 6

Dynamic models of oligopoly, collusion and cartels

core: CW 10.4

additional: CW 10.1, 10.2, 10.3, 10.5

hours: 2

Stackelberg competition and entry deterrence

core: CW 13.2, 13.3, 13.4

additional: CW 13.1

hours: 4

Testi di riferimento:

Church, J and R. Ware, Industrial organization: A strategic approach, McGraw-Hill, 2000 (CW)

Mas Colell, A., M. Whinston and J. Green, Microeconomic Theory, OUP, 1995 (MWG)

Politica economica e monetaria - [EC-PEM01]

Docente: Antonio Ribba

Corso di studio: Economia e politiche pubbliche (D.M.270/04) [50-263]

Anno di corso: 2° anno

Tipologia: Caratterizzante

Totale crediti: 6

Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il principale obiettivo formativo di questo insegnamento consiste nell'abituare lo studente ad una interpretazione dei fenomeni economici, sia contemporanei che del passato, fondata sull'utilizzo congiunto di schemi analitici e di metodi di analisi empirica. Al termine del corso lo studente deve essere in grado di: (a) Conoscere alcuni fatti economici rilevanti degli ultimi decenni, relativi in particolare all'Europa ed agli Stati Uniti, concernenti le fluttuazioni cicliche delle economie. Con una particolare attenzione alla dinamica di inflazione e disoccupazione; (b) Comprendere le differenze

fondamentali, nell'interpretazione del ciclo economico nei paesi industrializzati, tra modelli che si ispirano alla teoria del "ciclo economico reale" rispetto a modelli di ispirazione neokeynesiana; (c) Conoscenza degli elementi basilari della teoria della identificazione dei modelli strutturali nel contesto dei modelli dinamici vettoriali ed autoregressivi (VAR); (d) Saper analizzare il ruolo delle politiche macroeconomiche, in particolare della politica monetaria, all'interno di sistemi economici affetti da fluttuazioni cicliche; (e) Essere in grado di stimare ed identificare un modello VAR strutturale includente due o più variabili; (f) Avere la consapevolezza dei limiti e dei problemi connessi, tanto ai modelli teorici quanto alle tecniche di analisi empirica utilizzate dagli economisti.

Prerequisiti:

I contenuti di macroeconomia insegnati nei corsi di base ed intermedi. Nozioni introduttive di econometria e di analisi delle serie temporali.

Programma del corso:

Argomenti

Politica monetaria e dinamica congiunta del tasso d'inflazione e del tasso di disoccupazione: fatti e modelli interpretativi.

Ball (2009); Ball e Mankiw (2002); Mankiw (2001); Romer (2001) cap. 5-6

Interpretazioni alternative del ciclo economico: impulsi dal lato dell'offerta ed interpretazione keynesiana tradizionale.

Romer (2001) cap. 4-5;

Identificazione degli shocks strutturali nei modelli VAR. Restrizioni contemporanee e restrizioni di lungo periodo.

Blanchard-Quah (1989); King et al.(1991); Kilian (2011)

Enders cap. 4-5-6;

Lutkepohl cap. 3 e 4;

Price puzzle; Identificazione basata su restrizioni di segno. Uhlig (2001); Mountford e Uhlig (2009);

Identificazione degli shocks strutturali nei modelli VAR cointegrati. Relazioni di equilibrio di lungo periodo. King et al. (1991); Ribba (2011)

Testi di riferimento:

Romer, D., *Advanced Macroeconomics*, third edition, McGraw-Hill, 2006 (capitoli 5 e 6).

Enders, W., *Applied Econometric Series*, third edition, Wiley, 2010 (capitoli 4,5 e 6).

Lutkepohl, H. e Kratzig, M., *Applied Time Series Econometrics*, Cambridge University Press, 2004 (capitoli 2,3 e 4).

I testi Enders e Lutkepohl-Kratzig sono proposti in alternativa.

Ball L. Hysteresis in unemployment: old and new evidence. <http://www.nber.org/papers/w14818> 2009.

Ball L. e Mankiw G. W. The NAIRU in theory and practise. *Journal of Economic Perspectives*, 16: 115-136, 2002.

Blanchard O. e Quah D. The dynamic effects of aggregate demand and supply disturbances. *American Economic Review*, 79: 655-673, 1989.

King R.G. Plosser C.I. Stock J.H. e Watson M.W. Stochastic trends and economic fluctuations. *American Economic Review*, 81: 819-840, 1991.

Lutz Kilian *Structural Vector Autoregressions*. CEPR Discussion Papers 8515, 2011.

Mankiw N.G. The inexorable and mysterious tradeoff between inflation and unemployment. *Economic Journal*, 111: 45-61, 2001.

Mountford A. e Uhlig H. What are the effects of fiscal policy shocks? *Journal of Applied Econometrics*, 24: 960-922, 2009.

Ribba A. On some neglected implications of the Fisher effect. *Empirical Economics*, 40: 451-470, 2011.

Uhlig H. What are the effects of monetary policy on output? Results from an agnostic identification procedure. *Journal of Monetary Economics*, 52: 381-419, 2005.

Modalità di Esame

Allo studente viene richiesto di elaborare una breve relazione scritta su un tema selezionato all'interno di una lista di proposte presentata dal docente all'inizio del corso. In tale elaborato si richiede di presentare un'analisi empirica, fondata su strumenti introdotti a lezione ovvero basata su tecniche apprese in insegnamenti degli anni precedenti. Nella discussione dell'elaborato lo studente deve dimostrare una complessiva padronanza degli argomenti sviluppati nel corso.

Politiche finanziarie aziendali - [EC-PFA01]

Docente: Chiara Della Bella

Corso di studio: Analisi, consulenza e gestione finanziaria (D.M.270/04) [50-264]
Anno di corso: 1° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 9
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Politiche Finanziarie aziendali è un corso volto a sviluppare i temi che i senior managers fronteggiano nel perseguimento di obiettivi di creazione di valore per gli azionisti e per gli altri stakeholders di impresa. Esso focalizza l'attenzione sulle concrete scelte di investimento e di politica finanziaria necessarie a supportare la strategia di lungo termine dell'impresa. Il corso sviluppa le competenze chiave necessarie per la analisi e la selezione di progetti, di operazioni complesse e degli effetti incrementali di nuove strategie. Il corso prevede 63 ore complessive di attività didattica in aula a fronte delle quali viene stimato un impegno di studio individuale di 162 ore (per un totale di 225 ore di lavoro, equivalenti a 9 CFU).

Prerequisiti:

Finanza aziendale, analisi finanziaria e corporate finance

Programma del corso:

La didattica è volta a sviluppare capacità critiche e di problem solving. Pertanto le lezioni frontali si alterneranno a esercitazioni, discussioni guidate e forme di didattica. Il corso prevede testimonianze di esperti aziendali.

Testi di riferimento:

T. Koller, M. Goedhart, D. Wessels, *Valuation. Measuring and managing the value of Companies*, Wiley, 2010, Quinta edizione,

a.Part One: capp 1,2,3; b.Part Two, capp 6,7,9,10,11;

c.Part Four; capp 19, 20, 21,22, 23.

L. Guatri, M. Bini, *I moltiplicatori nella valutazione delle aziende*, Vol. II, Cap. 1, Il paradosso del multiplo ideale.

La prova di esame si svolge in forma scritta.

Politiche regionali - [EC-PR]

Docente: Paola Bertolini

Corso di studio: Economia e politiche pubbliche (D.M.270/04) [50-263]
Anno di corso: 1° anno
Tipologia: Caratterizzante

Totale crediti: 6
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Fornire elementi teorici per l'impostazione delle politiche regionali e per la loro valutazione; fornire una valutazione ragionata dell'evoluzione delle politiche regionali italiane e comunitarie

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Lezioni frontali per la prima parte del corso. Nella seconda parte si prevedono interventi di tipo seminariale, per l'analisi e valutazione di documenti o casi empirici, e con la partecipazione di testimoni direttamente interessati alla gestione delle politiche studiate.

Introduzione alla politica regionale.

I diversi concetti di regione. I diversi indicatori per misurare sviluppo, crescita, povertà.

I possibili sentieri di politica regionale: le diverse teorie nell'analisi delle politiche regionali.

Metodi nell'applicazione delle politiche regionali: diversi strumenti di intervento ed effetti.

Efficacia e limiti dell'azione di policy: il fallimento del non mercato

Divari regionali e avvio della politica regionale italiana: l'intervento straordinario nel Mezzogiorno e nelle aree depresse. Risultati e limiti dell'intervento straordinario. I divari regionali oggi in Italia

La nuova azione di politica regionale nel contesto dell'Unione Europea: gli interventi per i diversi ostacoli alla crescita regionale attraverso l'azione dei fondi strutturali. Principi, metodi d'azione e governance nell'attuale quadro di politica regionale.

La politica di sviluppo rurale.

Le grandi infrastrutture nelle regioni europee ed il ruolo della Banca Europea degli Investimenti.

Le azioni di sostegno all'industrializzazione.

I rapporti sulla coesione economica e sociale: gli effetti della politica regionale comunitaria in Italia e nelle Regioni d'Europa. Problemi attuali e nuove sfide.

Applicazione e valutazione della politica regionale europea in Emilia-Romagna

Testi di riferimento:

Armstrong H., Taylor J, Economia e politica regionale, Giuffrè, Milano, 1987

Viesti G., Prota F., Le nuove politiche regionali dell'Unione Europea, il Mulino, Bologna, 2007

Principi e metodi di valutazione - [EC-PMV01]

Docente: Paolo Silvestri

Corso di studio: Economia e politiche pubbliche (D.M.270/04) [50-263]
Anno di corso: 2° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 9
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso ha l'obiettivo di chiarire che cosa è la valutazione di un programma pubblico e d'introdurre alle principali tecniche di valutazione applicate dagli economisti.

Prerequisiti:

Familiarità con i concetti basilari di microeconomia, economia del benessere e statistica. Conoscenza del modello di regressione lineare.

Programma del corso:

Il corso è diviso in due parti.

La prima è dedicata alla rassegna delle problematiche e dei metodi per la valutazione dei programmi (piano valutativo; domande valutative; analisi dei bisogni; teoria del programma).

La seconda parte esamina più in profondità i concetti e le metodologie per la valutazione degli effetti delle politiche (o valutazione d'impatto), sviluppando il paradigma del controfattuale: metodo sperimentale; introduzione ai metodi non sperimentali e differenza nelle differenze; la regressione lineare come metodo per ridurre le differenze di partenza; il matching statistico; confronto attorno al punto di discontinuità; le serie storiche interrotte; criteri di scelta dei metodi di analisi. Ci si avvale di esemplificazioni replicabili in ambiente Stata.

Testi di riferimento:

P. Rossi, H. Freeman, M. Lipsey, *Evaluation: A Systematic Approach* (VII edizione), Sage, Thousand Oaks (California) 2004.

A. Martini e M. Sisti, *Valutare il successo delle politiche pubbliche*, il Mulino, Bologna 2009.

MODALITA' D'ESAME. Per la prima parte del programma è prevista l'assegnazione di compiti scritti settimanali, che vengono discussi e valutati in itinere. Per la seconda parte del programma è prevista una prova scritta della durata di 2 ore; la prova è articolata in 3-6 esercizi a ciascuno dei quali è assegnato un punteggio specifico (dichiarato nel testo della prova). Il voto finale è costituito dalla media ponderata delle due valutazioni (con peso, rispettivamente, di 1/3 e di 2/3).

Programmazione e controllo - [EC-PC01]

Docente: Mauro Zavani

Corso di studio:	Economia aziendale (D.M.270/04) [50-210]
Anno di corso:	3° anno
Tipologia:	Caratterizzante
Totale crediti:	6
Periodo didattico:	Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Obiettivo del corso è fornire le conoscenze fondamentali della contabilità direzionale. In particolare dopo aver focalizzando l'attenzione sui tre processi basilari dell'attività manageriali: pianificazione, controllo e decisione, si analizzano le informazioni contabili indispensabili per l'attività manageriale, la loro rilevazione, elaborazione e interpretazione.

Prerequisiti:

Conoscenza dei concetti base dell'economia aziendale e della contabilità generale

Programma del corso:

Le informazioni per decisioni manageriali, i sistemi contabili, Costi: terminologia, concetti e classificazione; Il sistema di determinazione dei costi: i costi per commessa; Il sistema di determinazione dei costi: i costi per processo; Modelli di analisi dei costi: relazioni costi-volume-profitto; Sistemi a costi variabili; Uno strumento per il processo decisionale: l'ABC (cenni); Il processo di pianificazione: il budget; Budget flessibili e analisi delle performance; Costi standard e analisi delle varianze; Le organizzazioni decentrate: misurazioni delle performance; L'analisi differenziale; Decisioni per gli investimenti; Allocazione dei costi; Determinazione dei prezzi di prodotto e servizi

Testi di riferimento:

Programmazione e controllo 3/ed - managerial accounting per le decisioni aziendali - Ray H. Garrison, Eric W. Noreen, Peter C. Brewer, Marco Agliati, Lino Cinquini - Materiali integrativi (note e casi) potranno essere scaricati dalle pagine on-line dedicate al corso o acquistati presso il centro fotocopie.

Programmazione e controllo - [EC-PC01]

Docente: Mauro Zavani

Corso di studio: Economia e marketing internazionale (D.M.270/04) [50-211]
Anno di corso: 3° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Obiettivo del corso è fornire le conoscenze fondamentali della contabilità direzionale. In particolare dopo aver focalizzando l'attenzione sui tre processi basilari dell'attività manageriali: pianificazione, controllo e decisione, si analizzano le informazioni contabili indispensabili per l'attività manageriale, la loro rilevazione, elaborazione e interpretazione.

Prerequisiti:

Conoscenza dei concetti base dell'economia aziendale e della contabilità generale

Programma del corso:

Le informazioni per decisioni manageriali, i sistemi contabili, Costi: terminologia, concetti e classificazione; Il sistema di determinazione dei costi: i costi per commessa; Il sistema di determinazione dei costi: i costi per processo; Modelli di analisi dei costi: relazioni costi-volume-profitto; Sistemi a costi variabili; Uno strumento per il processo decisionale: l'ABC (cenni); Il processo di pianificazione: il budget; Budget flessibili e analisi delle performance; Costi standard e analisi delle varianze; Le organizzazioni decentrate: misurazioni delle performance; L'analisi differenziale; Decisioni per gli investimenti; Allocazione dei costi; Determinazione dei prezzi di prodotto e servizi

Testi di riferimento:

Programmazione e controllo 3/ed - managerial accounting per le decisioni aziendali - Ray H. Garrison, Eric W. Noreen, Peter C. Brewer, Marco Agliati, Lino Cinquini - Materiali integrativi (note e casi) potranno essere scaricati dalle pagine on-line dedicate al corso o acquistati presso il centro fotocopie.

Public management - [EC-PM03]

Docente: Anna Francesca Pattaro, Eugenio Caperchione

Corso di studio: Economia e politiche pubbliche (D.M.270/04) [50-263]
Anno di corso: 1° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 12
Periodo didattico: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire le conoscenze qualificate e le competenze distintive relative ai fattori aziendali che concorrono a determinare il funzionamento effettivo delle aziende ed amministrazioni pubbliche ed al loro sistema informativo-contabile.

Alla fine del corso lo studente dovrebbe conoscere i principali fattori aziendali e le problematiche gestionali che caratterizzano l'effettivo funzionamento delle aziende ed amministrazioni pubbliche e le dinamiche del loro sistema informativo-contabile.

Lo studente dovrebbe inoltre essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in nuovi contesti; identificare e proporre adeguati decisioni e linee d'azione per intervenire sulla gestione; e di formulare autonomamente valutazioni sulla qualità della gestione, dei servizi e dei risultati conseguiti, nonché saperli comunicare in modo chiaro e corretto.

Con riferimento alla seconda parte del corso (M2) poi, gli studenti dovrebbero in ogni caso dimostrare di conoscere e saper leggere i documenti contabili fondamentali degli enti locali e saper offrire una valutazione sui risultati conseguiti dall'ente.

La prova d'esame per la prima parte del corso (PM I - Economia delle Aziende Pubbliche) consiste in una prova scritta: quattro domande aperte cui sono attribuiti 7 o 8 punti ciascuna. Il tempo a disposizione è un'ora. In alternativa su specifica richiesta dello studente può essere svolta una prova orale. Gli studenti sono anche incoraggiati a redigere un approfondimento scritto su di un tema d'interesse precedentemente concordato col docente.

La prova d'esame della seconda parte del corso (PM II - Contabilità Pubblica) consiste in una prova scritta costituita da due/tre domande teoriche e tre esercizi (su valori del conto del bilancio, equilibri del bilancio preventivo, bilancio consuntivo). Il tempo a disposizione è 50-55 minuti.

Prerequisiti:

I contenuti del corso presuppongono la conoscenza dei concetti basilari dell'Economia Aziendale come disciplina che studia il funzionamento e la gestione effettiva delle aziende ed amministrazioni pubbliche.

I concetti basilari dell'Economia Aziendale di cui si presuppone la conoscenza sono: bisogno, interesse, istituto, azienda, attività e specializzazione economica, gestione caratteristica/ finanziaria/ patrimoniale/ assicurativa/ tributaria, governo, economicità, equilibrio, risultato economico di periodo, reddito, capitale, bilancio di esercizio, contabilità, conto economico e stato patrimoniale.

Testo di riferimento (consigliato) per acquisizione pre-requisiti:

• Airoldi G., Brunetti G., Coda V., (a cura di), (2005), Corso di Economia Aziendale, ed. Il Mulino, Bologna (Capitoli: I; II; III; IV; V; VI; VII)

Programma del corso:

Perché esistono e come funzionano le amministrazioni pubbliche.

I concetti fondamentali e le principali specificità della gestione delle aziende ed amministrazioni pubbliche.

L'evoluzione della concezione di amministrazione pubblica: dalla PA tradizionale e burocratica al New Public Management, alla Public Governance ed al Network Management e alla New Public Governance. Le riforme ed innovazioni più recenti nella pubblica amministrazione in Italia e nel mondo.

Sistemi di management e valutazione della performance delle amministrazioni pubbliche: aree funzionali, sistema di pubblico impiego, cambiamento organizzativo, innovazione, utilizzo ed il ruolo delle nuove tecnologie, l'e-Government, accountability e coinvolgimento del cittadino.

Le relazioni di sistema pubblico e con il sistema territoriale di riferimento profit e non profit: le partnership pubblico/privato, i contratti, le reti di pubblico interesse, la governance (locale) in forma reticolare.

I concetti fondamentali della contabilità finanziaria: funzione autorizzativa, ruolo del bilancio di previsione, principi di competenza finanziaria e di cassa, finalità e caratteristiche delle rilevazioni contabili e del bilancio consuntivo.

Il ciclo di bilancio dell'azienda comunale con relative fonti normative; il sistema dei documenti di previsione; la gestione del bilancio; il bilancio e programmazione; gli istituti di flessibilità del bilancio ; le rilevazioni finanziarie d'esercizio ; il sistema delle sintesi di periodo amministrativo.

La contabilità economico-patrimoniale in Italia e nel mondo. L'NPFM e i trend di riforma in Germania, Nuova Zelanda, Regno Unito.

Il bilancio consolidato e la WGFR.

I principi contabili IPSAS ed il ruolo del ragioniere e del revisore (FEE).

Il bilancio come strumento di informazione esterna (il popular reporting e l'analisi di bilancio esterna) e le nuove forme/frontiere della rendicontazione (gender accounting, environmental accounting).

Testi di riferimento:

M1

- Borgonovi E., Fattore G., Longo F., (a cura di), (2013), Management delle Istituzioni Pubbliche, EGEA, Milano.

- Raccolta di articoli (sia in italiano che in inglese) messi a disposizione dal docente

M2

- Caperchione E., (2000), Sistemi informativo-contabili nella Pubblica amministrazione: profili comparati, evoluzione e criteri per la progettazione, EGEA, Milano.

- Anessi Pessina E., Cantù E., (2007), Contabilità e bilancio negli enti locali. Teoria, casi, esercizi risolti, 2. ediz, EGEA Tools, Milano.

- Bilanci e Documenti informativo-contabili di Comuni italiani o esteri

- Raccolta di articoli (sia in italiano che in inglese) messi a disposizione dal docente

Public Management (Contabilità pubblica) - [EC-PM02]

Docente: Eugenio Caperchione

Corso di studio: Direzione e consulenza d'impresa (D.M.270/04) [50-260]

Anno di corso: 2° anno

Tipologia: Affine/Integrativa

Totale crediti: 6

Periodo didattico: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire le conoscenze qualificate e le competenze distintive relative ai fattori aziendali che concorrono a determinare il funzionamento effettivo delle aziende ed amministrazioni pubbliche ed al loro sistema informativo-contabile.

Alla fine del corso lo studente dovrebbe conoscere i principali fattori aziendali e le problematiche gestionali che caratterizzano l'effettivo funzionamento delle aziende ed amministrazioni pubbliche e le dinamiche del loro sistema informativo-contabile.

Lo studente dovrebbe inoltre essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in nuovi contesti; identificare e proporre adeguati decisioni e linee d'azione per intervenire sulla gestione; e di formulare autonomamente valutazioni sulla qualità della gestione, dei servizi e dei risultati conseguiti, nonché saperli comunicare in modo chiaro e corretto.

Con riferimento alla seconda parte del corso (M2) poi, gli studenti dovrebbero in ogni caso dimostrare di conoscere e saper leggere i documenti contabili fondamentali degli enti locali e saper offrire una valutazione sui risultati conseguiti dall'ente.

La prova d'esame per la prima parte del corso (PM I - Economia delle Aziende Pubbliche) consiste in una prova scritta: quattro domande aperte cui sono attribuiti 7 o 8 punti ciascuna. Il tempo a disposizione è un'ora. In alternativa su specifica richiesta dello studente può essere svolta una prova orale. Gli studenti sono anche incoraggiati a redigere un approfondimento scritto su di un tema d'interesse precedentemente concordato col docente.

La prova d'esame della seconda parte del corso (PM II - Contabilità Pubblica) consiste in una prova scritta costituita da due/tre domande teoriche e tre esercizi (su valori del conto del bilancio, equilibri del bilancio preventivo, bilancio consuntivo). Il tempo a disposizione è 50-55 minuti.

Prerequisiti:

I contenuti del corso presuppongono la conoscenza dei concetti basilari dell'Economia Aziendale come disciplina che studia il funzionamento e la gestione effettiva delle aziende ed amministrazioni pubbliche.

I concetti basilari dell'Economia Aziendale di cui si presuppone la conoscenza sono: bisogno, interesse, istituto, azienda, attività e specializzazione economica, gestione caratteristica/ finanziaria/ patrimoniale/ assicurativa/ tributaria, governo, economicità, equilibrio, risultato economico di periodo, reddito, capitale, bilancio di esercizio, contabilità, conto economico e stato patrimoniale.

Testo di riferimento (consigliato) per acquisizione pre-requisiti:

• Airoldi G., Brunetti G., Coda V., (a cura di), (2005), Corso di Economia Aziendale, ed. Il Mulino, Bologna (Capitoli: I; II; III; IV; V; VI; VII)

Programma del corso:

Perché esistono e come funzionano le amministrazioni pubbliche.

I concetti fondamentali e le principali specificità della gestione delle aziende ed amministrazioni pubbliche.

L'evoluzione della concezione di amministrazione pubblica: dalla PA tradizionale e burocratica al New Public Management, alla Public Governance ed al Network Management e alla New Public Governance. Le riforme ed innovazioni più recenti nella pubblica amministrazione in Italia e nel mondo.

Sistemi di management e valutazione della performance delle amministrazioni pubbliche: aree funzionali, sistema di pubblico impiego, cambiamento organizzativo, innovazione, utilizzo ed il ruolo delle nuove tecnologie, l'e-Government, accountability e coinvolgimento del cittadino.

Le relazioni di sistema pubblico e con il sistema territoriale di riferimento profit e non profit: le partnership pubblico/privato, i contratti, le reti di pubblico interesse, la governance (locale) in forma reticolare.

I concetti fondamentali della contabilità finanziaria: funzione autorizzativa, ruolo del bilancio di previsione, principi di competenza finanziaria e di cassa, finalità e caratteristiche delle rilevazioni contabili e del bilancio consuntivo.

Il ciclo di bilancio dell'azienda comunale con relative fonti normative; il sistema dei documenti di previsione; la gestione del bilancio; il bilancio e programmazione; gli istituti di flessibilità del bilancio ; le rilevazioni finanziarie d'esercizio ; il sistema delle sintesi di periodo amministrativo.

La contabilità economico-patrimoniale in Italia e nel mondo. L'NPFM e i trend di riforma in Germania, Nuova Zelanda, Regno Unito.

Il bilancio consolidato e la WGFR.

I principi contabili IPSAS ed il ruolo del ragioniere e del revisore (FEE).

Il bilancio come strumento di informazione esterna (il popular reporting e l'analisi di bilancio esterna) e le nuove forme/frontiere della rendicontazione (gender accounting, environmental accounting).

Testi di riferimento:

M1

• Borgonovi E., Fattore G., Longo F., (a cura di), (2013), Management delle Istituzioni Pubbliche, EGEA, Milano.

• Raccolta di articoli (sia in italiano che in inglese) messi a disposizione dal docente

M2

• Caperchione E., (2000), Sistemi informativo-contabili nella Pubblica amministrazione: profili comparati, evoluzione e criteri per la progettazione, EGEA, Milano.

• Anessi Pessina E., Cantù E., (2007), Contabilità e bilancio negli enti locali. Teoria, casi, esercizi risolti, 2. ediz, EGEA Tools, Milano.

• Bilanci e Documenti informativo-contabili di Comuni italiani o esteri

• Raccolta di articoli (sia in italiano che in inglese) messi a disposizione dal docente

Public management (Economia delle aziende pubbliche) - [EC-PM01]

Docente: Anna Francesca Pattaro

Corso di studio: Direzione e consulenza d'impresa (D.M.270/04) [50-260]

Anno di corso: 2° anno

Tipologia: Affine/Integrativa

Totale crediti: 6

Periodo didattico: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire le conoscenze qualificate e le competenze distintive relative ai fattori aziendali che concorrono a determinare il funzionamento effettivo delle aziende ed amministrazioni pubbliche ed al loro sistema informativo-contabile.

Alla fine del corso lo studente dovrebbe conoscere i principali fattori aziendali e le problematiche gestionali che caratterizzano l'effettivo funzionamento delle aziende ed amministrazioni pubbliche e le dinamiche del loro sistema informativo-contabile.

Lo studente dovrebbe inoltre essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in nuovi contesti; identificare e proporre adeguati decisioni e linee d'azione per intervenire sulla gestione; e di formulare autonomamente valutazioni sulla qualità della gestione, dei servizi e dei risultati conseguiti, nonché saperli comunicare in modo chiaro e corretto.

Con riferimento alla seconda parte del corso (M2) poi, gli studenti dovrebbero in ogni caso dimostrare di conoscere e saper leggere i documenti contabili fondamentali degli enti locali e saper offrire una valutazione sui risultati conseguiti dall'ente.

La prova d'esame per la prima parte del corso (PM I - Economia delle Aziende Pubbliche) consiste in una prova scritta: quattro domande aperte cui sono attribuiti 7 o 8 punti ciascuna. Il tempo a disposizione è un'ora. In alternativa su specifica richiesta dello studente può essere svolta una prova orale. Gli studenti sono anche incoraggiati a redigere un approfondimento scritto su di un tema d'interesse precedentemente concordato col docente.

La prova d'esame della seconda parte del corso (PM II - Contabilità Pubblica) consiste in una prova scritta costituita da due/tre domande teoriche e tre esercizi (su valori del conto del bilancio, equilibri del bilancio preventivo, bilancio consuntivo). Il tempo a disposizione è 50-55 minuti.

Prerequisiti:

I contenuti del corso presuppongono la conoscenza dei concetti basilari dell'Economia Aziendale come disciplina che studia il funzionamento e la gestione effettiva delle aziende ed amministrazioni pubbliche.

I concetti basilari dell'Economia Aziendale di cui si presuppone la conoscenza sono: bisogno, interesse, istituto, azienda, attività e specializzazione economica, gestione caratteristica/ finanziaria/ patrimoniale/ assicurativa/ tributaria, governo, economicità, equilibrio, risultato economico di periodo, reddito, capitale, bilancio di esercizio, contabilità, conto economico e stato patrimoniale.

Testo di riferimento (consigliato) per acquisizione pre-requisiti:

• Airoidi G., Brunetti G., Coda V., (a cura di), (2005), Corso di Economia Aziendale, ed. Il Mulino, Bologna (Capitoli: I; II; III; IV; V; VI; VII)

Programma del corso:

Perché esistono e come funzionano le amministrazioni pubbliche.

I concetti fondamentali e le principali specificità della gestione delle aziende ed amministrazioni pubbliche.

L'evoluzione della concezione di amministrazione pubblica: dalla PA tradizionale e burocratica al New Public Management, alla Public Governance ed al Network Management e alla New Public Governance. Le riforme ed innovazioni più recenti nella pubblica amministrazione in Italia e nel mondo.

Sistemi di management e valutazione della performance delle amministrazioni pubbliche: aree funzionali, sistema di pubblico impiego, cambiamento organizzativo, innovazione, utilizzo ed il ruolo delle nuove tecnologie, l'e-Government, accountability e coinvolgimento del cittadino.

Le relazioni di sistema pubblico e con il sistema territoriale di riferimento profit e non profit: le partnership pubblico/privato, i contratti, le reti di pubblico interesse, la governance (locale) in forma reticolare.

I concetti fondamentali della contabilità finanziaria: funzione autorizzativa, ruolo del bilancio di previsione, principi di competenza finanziaria e di cassa, finalità e caratteristiche delle rilevazioni contabili e del bilancio consuntivo.

Il ciclo di bilancio dell'azienda comunale con relative fonti normative; il sistema dei documenti di previsione; la gestione del bilancio; il bilancio e programmazione; gli istituti di flessibilità del bilancio ; le rilevazioni finanziarie d'esercizio ; il sistema delle sintesi di periodo amministrativo.

La contabilità economico-patrimoniale in Italia e nel mondo. L'NPFM e i trend di riforma in Germania, Nuova Zelanda, Regno Unito. Il bilancio consolidato e la WGFR.

I principi contabili IPSAS ed il ruolo del ragioniere e del revisore (FEE).

Il bilancio come strumento di informazione esterna (il popular reporting e l'analisi di bilancio esterna) e le nuove forme/frontiere della rendicontazione (gender accounting, environmental accounting).

Testi di riferimento:

M1

- Borgonovi E., Fattore G., Longo F., (a cura di), (2013), Management delle Istituzioni Pubbliche, EGEA, Milano.

- Raccolta di articoli (sia in italiano che in inglese) messi a disposizione dal docente

M2

- Caperchione E., (2000), Sistemi informativo-contabili nella Pubblica amministrazione: profili comparati, evoluzione e criteri per la progettazione, EGEA, Milano.

- Anessi Pessina E., Cantù E., (2007), Contabilità e bilancio negli enti locali. Teoria, casi, esercizi risolti, 2. ediz, EGEA Tools, Milano.

- Bilanci e Documenti informativo-contabili di Comuni italiani o esteri

- Raccolta di articoli (sia in italiano che in inglese) messi a disposizione dal docente

Reti di marketing - [EC-RM03]

Docente: Elisa Martinelli

Corso di studio: Management internazionale (D.M.270/04) [50-261]
Anno di corso: 2° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 9
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso di "Reti di Marketing" si propone di illustrare le modalità di interazione e di ripartizione delle funzioni di marketing nei processi di filiera, sia in termini strategici che operativi. In particolare, i primi 6 crediti del corso (corrispondenti al corso di "Marketing Avanzato" che mutua questi primi 6 crediti da "Reti di marketing") illustrano le logiche di pianificazione che guidano la definizione e ripartizione degli investimenti in Trade Marketing (TM) delle imprese industriali del largo consumo, con le conseguenti implicazioni strategiche ed organizzative, nell'ottica di una crescente affermazione di modelli di conduzione delle relazioni verticali di partnership quali: Category Management (CM), co-packing e co-marketing. Il Trade Marketing si propone infatti come insieme di strategie e tecniche in grado di rafforzare la relazione con i clienti della distribuzione ed i luoghi dell'esperienza di consumo, al fine di creare maggiore valore congiunto.

Gli ultimi 3 crediti del corso (non inclusi nel corso di "Marketing Avanzato") sono volti ad analizzare logiche, leve e strumenti di "Sales Management". Particolare attenzione viene posta all'analisi dell'evoluzione del ruolo di venditore, del processo di vendita e dell'attività di gestione della rete commerciale, comunemente definita "Sales Management". Da questo punto di vista i discenti acquisiranno un'adeguata conoscenza dei presupposti teorici alla base dell'approccio alla vendita relazionale e delle tecniche e delle metodologie di analisi per la gestione della forza commerciale.

Prerequisiti:

Principi di Marketing strategico, operativo ed internazionale.

Programma del corso:

Reti di marketing

- Evoluzione e stato dei rapporti industria-distribuzione.
- Channel design.
- Il trade marketing e la sua evoluzione nel tempo
- Il piano di trade marketing
- Le fasi del processo di trade marketing:
 - la fase analitica,
 - la fase strategica,
 - la fase operativa,
 - la fase di controllo.
- Il ruolo del venditore e dell'attività di vendita in ottica relazionale.
- Pianificazione e budgeting delle vendite;
- dimensionamento della forza vendita.
- Gestione del tempo e del territorio
- Leadership, Motivazione e Retribuzione
- Il controllo della forza vendita

Marketing Avanzato

- Evoluzione e stato dei rapporti industria-distribuzione.
- Channel design.
- Il trade marketing e la sua evoluzione nel tempo
- Il piano di trade marketing
- Le fasi del processo di trade marketing:
 - la fase analitica,
 - la fase strategica,
 - la fase operativa,
 - la fase di controllo.

Testi di riferimento:

Esame di Reti di Marketing:

- 1)Fornari D. 2009, "Trade Marketing. Relazioni di filiera e strategie commerciali", EGEA, MI, Capp. 1 (tranne parr. 1.1, 1.2, 1.3), 2, 4, 5, 6 (tranne parr. 6.1,6.2, 6.6) e 8.
- 2)Castaldo S. 2010, "Go to market", Il Mulino, BO, Capp. V, VI, VII, VIII, IX, X, XI.
- 3)Hair J.F., Anderson R.E., Mehta R., Babin B.J. (2010), "Sales Management: building customer relationships and partnerships", South Western CENGAGE Learning, esclusi i capp. 8,9

L'esame è in forma scritta e consiste in 3 domande aperte + un commento ad un caso aziendale oppure un'esercitazione

Esame di marketing Avanzato:

- 1)Fornari D. 2009, "Trade Marketing. Relazioni di filiera e strategie commerciali", EGEA, MI, Capp. 1 (tranne parr. 1.1, 1.2, 1.3), 2, 4, 5, 6 (tranne parr. 6.1,6.2, 6.6) e 8.
- 2)Castaldo S. 2010, "Go to market", Il Mulino, BO, Capp. V, VI, VII, VIII, IX, X, XI.

L'esame è in forma scritta e consiste in 2 domande aperte + un commento ad un caso aziendale oppure un'esercitazione

Revisione aziendale - [EC-RA01]

Docente: Marco Bongiovanni

Corso di studio:	Direzione e consulenza d'impresa (D.M.270/04) [50-260]
Anno di corso:	2° anno
Tipologia:	Affine/Integrativa
Totale crediti:	6
Periodo didattico:	Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso fornisce un quadro generale degli aspetti che caratterizzano dal punto di vista operativo e metodologico l'attività di revisione interna, esterna, contabile e di bilancio, con riferimento alle principali disposizioni di legge che la regolano.

Il corso prevede 42 ore di didattica, cui lo studente è vivamente incoraggiato a partecipare attivamente, a fronte delle quali è stimato un impegno di studio individuale di 78 ore (per un totale di 120 ore di lavoro). Il superamento dell'esame dà diritto a sei crediti formativi.

Prerequisiti: Economia aziendale, Economia aziendale 2

Programma del corso:

La revisione contabile nei suoi concetti generali. Revisione interna (Internal Auditing) e Revisione esterna (Revisione legale dei conti). La revisione interna ed il controllo interno. Definizioni e descrizione della natura delle singole voci che compongono ogni area di bilancio oggetto di revisione. Aspetti contabili più rilevanti. Procedure di revisione statuite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Esempi di predisposizione dei programmi di revisione relativamente ai diversi cicli aziendali e delle carte di lavoro. Modalità tramite le quali le analisi di bilancio, effettuate con la tecnica dei quozienti, consentono al revisore di valutare la capacità del bilancio d'esercizio di rappresentare correttamente la realtà aziendale. Modalità attraverso le quali effettuare la revisione in gruppi di società bilancio consolidato.

Testi di riferimento:

Testi, alternativi tra loro:

- Livatino, Pecchiari, Pogliani - "Principi e metodologie di auditing" – Editore EGEA (2012);
- Leonardo Cadeddu e Antonella Portaluppi – "La revisione legale dei conti" – Editore Gruppo 24 Ore (2012);

Letture di approfondimento:

- Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, Principi di Revisione, Roma;
- Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, Principi Contabili, Roma;
- Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, Principi di Comportamento per i Sindaci, Roma;
- OIC Organismo Italiano Contabilità, Roma;
- IFAC International Standards on Auditing (ISA) - Principi di Revisione Internazionali;
- ASSIREVI, Documenti di Ricerca, Milano, 1980 – 2013;
- CONSOB, Raccomandazioni e Regolamenti, Roma, 1980 – 2013;
- IASB International Financial Reporting Standards (IFRSs) - Principi Contabili Internazionali;
- EFRAG - European Financial Reporting Advisory Group, Brussels.

Ricerca di marketing - [EC-RM01]

Docente: Silvia Grappi

Corso di studio:	Economia e marketing internazionale (D.M.270/04) [50-211]
Anno di corso:	3° anno
Tipologia:	Caratterizzante
Totale crediti:	6
Periodo didattico:	Secondo semestre

Obiettivi formativi:

L'obiettivo del corso è quello di introdurre i concetti fondamentali della ricerca di marketing. La ricerca di marketing è un'attività complessa tesa alla soluzione di problemi di marketing quali, ad esempio, comprendere cosa ricerca il consumatore sul mercato, qual è il suo atteggiamento nei confronti di una

marca, come viene influenzato dai vari strumenti di comunicazione, ecc. Questo corso mira a fornire agli studenti un quadro di riferimento degli elementi a disposizione per comprendere i problemi di marketing, scegliere tra le varie tecniche quella che meglio si adatta alle diverse esigenze conoscitive e, infine, leggere ed interpretare i risultati ottenuti.

Prerequisiti:

Per una corretta comprensione degli argomenti trattati e per poter cogliere a pieno gli elementi forniti dal corso è consigliabile aver seguito i corsi base di Marketing, i cui concetti sono dati per acquisiti.

Programma del corso:

Introduzione al concetto di ricerca di marketing.

Ricerca di marketing e processo di ricerca.

Individuazione del disegno di ricerca.

Ricerca descrittiva.

Ricerca causale.

Metodi di raccolta dei dati: dati secondari.

Metodi di raccolta dei dati: dati primari.

Metodi di raccolta dei dati: questionari.

Campionamento: procedure.

Campionamento: dimensioni del campione.

Analisi e interpretazione dei dati: coding e analisi descrittive.

Analisi e interpretazione dei dati: scelta delle tecniche di analisi appropriate.

Stesura del report di ricerca.

Testi di riferimento:

Iacobucci D., Churchill G. A. Jr., 2010 (10th edition), Marketing Research Methodological Foundations, South-Western Cengage Learning

Modalità di esame: Lo studente è valutato tramite prova scritta, composta da 4 domande a risposta aperta, con spazio predefinito di risposta (una facciata di foglio protocollo per ogni domanda). Il tempo a disposizione è di 90 minuti.

Risk management - [EC-RM02]

Docente: Costanza Torricelli

Corso di studio: Analisi, consulenza e gestione finanziaria (D.M.270/04) [50-264]

Anno di corso: 1° anno

Tipologia: Caratterizzante

Totale crediti: 9

Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone pertanto un duplice obiettivo: 1. impostare il problema della misurazione e del controllo dei rischi finanziari di un portafoglio composito con particolare attenzione al rischio di credito; 2. approfondire la conoscenza degli strumenti derivati al fine di comprendere le strategie che li utilizzano per la gestione del rischio di mercato.

Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:

- impostare modelli per la misurazione del rischio di mercato e di credito coerenti con la regolamentazione di Basilea
- comprendere ed utilizzare i modelli di pricing ed hedging dei derivati
- possedere una conoscenza di derivati non plain-vanilla e titoli strutturati

Prerequisiti:

I prerequisiti sono:

1. elementi di analisi matematica e di matematica finanziaria
2. elementi di statistica e calcolo delle probabilità
3. teoria del portafoglio caratteristiche fondamentali dei principali titoli derivati (forward, futures e opzioni)

Programma del corso:

Derivati: il modello di Black e Scholes
Rischio di mercato: definizioni e modelli
Rischio di liquidità: definizioni e modelli
Rischio di credito: definizioni e modelli
Rischio di ridenominazione.
Derivati creditizi
Cenni di rischio operativo.
Basilea II e III.
Maggiori dettagli su Dolly alla pagina del corso.

Testi di riferimento:

John C. Hull, Options, futures and other derivatives, Pearson, Prentice Hall, Milano, 8th Edition, 2012.
John C. Hull, Options, futures and other derivatives: Solutions Manual, Pearson, Prentice Hall, Milano, 8th Edition, 2012.
Documents
Basel II, BCBS, 2006, International Convergence and Capital Standards A Revised Framework Comprehensive Version, Bank of International Settlements, June 2006
Basilea III, <http://www.bis.org/bcbs/basel3.htm>
Check on the course website (Dolly) for any possible additional material.

Risparmio e scelte finanziarie delle famiglie - [EC-RSFF01]

Docente: Luciano Messori

Corso di studio:	Economia e finanza (D.M.270/04) [50-212]
Anno di corso:	3° anno
Tipologia:	Affine/Integrativa
Totale crediti:	6
Periodo didattico:	Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire la conoscenza delle determinanti del risparmio delle famiglie e delle scelte di allocazione della ricchezza tra attività reali e finanziarie, con particolare riferimento al caso italiano. Tra gli aspetti che saranno approfonditi vi sono anche: le teorie macroeconomiche del consumo e del risparmio, la situazione debitoria delle famiglie e il ruolo degli investitori istituzionali, in particolare dei fondi pensione.

Prerequisiti:

Durante il corso si daranno per acquisite nozioni circa la significatività statistica delle stime ottenute con modelli di regressione e i concetti di base della microeconomia e della macroeconomia.

Programma del corso:

Fonti dei dati; conti istituzionali SEC; indagine Banca d'Italia sui bilanci delle famiglie; richiami sul ciclo di vita; risparmio precauzionale; vincoli di liquidità; costi di partecipazione; caratteristiche individuali e profili di reddito; risparmio e ricchezza; ricchezza immobiliare; caratteristiche individuali e profili di reddito.

Confronto di rendimenti tra azioni e obbligazioni nel tempo e tra paesi; il modello di valutazione di Gordon; risparmio gestito; pensione pubblica e fondi pensione privati; fondi pensione a contributo e a prestazione definiti; fondi comuni e società di assicurazione.

Testi di riferimento:

La ricchezza delle famiglie:

Cannari, D'Alessio "La ricchezza degli italiani", Il Mulino;

D'Alessio "Ricchezza e disuguaglianza in Italia" Banca d'Italia – Questioni di Economia e Finanza (Occasional Papers) Febbraio 2012;

Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari. La ricchezza delle famiglie italiane;

Supplementi al Bollettino Statistico – Indagini Campionarie. I bilanci delle Famiglie La ricchezza delle famiglie italiane nell'anno 2011;

Sistemi pensionistici:

Bosi, Guerra, Corso di scienza delle finanze, Cap. VII par. 2: "Le pensioni";

Il risparmio:

N.G. Mankiw, M.T. Taylor, "Macroeconomia", Cap. 17 "Il consumo"- "Cenni sulle teorie del risparmio";

Equity risk premium:

Credit Suisse Global Investment Returns Yearbook 2013;

Economia delle imprese di assicurazione:

A. Floreani "Economia delle imprese di assicurazione" Il Mulino , Cap. I,II,III, V, VI.

Modalità di valutazione: esame scritto a domande aperte.

Scenari macrofinanziari - [EC-SM01]

Docente: Giuseppe Marotta

Corso di studio: Analisi, consulenza e gestione finanziaria (D.M.270/04) [50-264]

Anno di corso: 1° anno

Tipologia: Caratterizzante

Totale crediti: 9

Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

La prima parte del corso si propone di fornire la conoscenza del quadro di riferimento macroeconomico nelle politiche monetarie e fiscali, date le regole sulla determinazione dei tassi adottate dalle banche centrali, utilizzato in prevalenza dagli analisti finanziari al fine di trarre indicazioni sugli andamenti del livello e della struttura dei tassi d'interesse e sui profili di rischio finanziario dei singoli paesi, i metodi non convenzionali di politica monetaria in condizioni di stress finanziario. Gli argomenti trattati sono: riformulazioni moderne del modello IS-LM in economia aperta e del mix di politiche monetaria e fiscale; richiami su struttura a termine dei tassi d'interesse e sui regimi di cambio; strategie di politica monetaria e canali di trasmissione; indicatori per il confronto tra sistemi economico-finanziari; politica monetaria e crisi finanziaria. La seconda parte del corso si propone di fornire la conoscenza del quadro di riferimento macro-finanziario, sintetizzato da una serie di indicatori di (in)stabilità finanziaria, per la valutazione del rischio paese, i fattori principali e le caratteristiche di svolgimento di crisi bancarie e finanziarie e la trasmissione tra aree valutarie, il ruolo della regolamentazione macroprudenziale. Il corso prevede 63 ore complessive di attività didattica in aula, a fronte delle quali viene stimato un impegno di studio individuale di 162 ore (per un totale di 225 ore di lavoro, equivalenti a 9 CFU).

Prerequisiti:

Macroeconomia, Microeconomia, Economia Monetaria

Programma del corso:

Nel corso delle lezioni saranno discussi casi, applicando gli strumenti concettuali via via appresi. Sulla piattaforma DOLLY sarà disponibile, progressivamente aggiornato, il programma dettagliato e il materiale didattico in formato elettronico, prevalentemente in inglese, anche per favorire la consuetudine di lavoro con testi in lingua estera.

Testi di riferimento:

F.-C. Bagliano-G. Marotta, *Economia Monetaria*, nuova edizione, Bologna, Il Mulino, 2010 (BM)

R. Filosa-G. Marotta, *Stabilità finanziaria e crisi. Il ruolo dei mercati, delle istituzioni e delle regole*, Bologna, Il Mulino, 2011 (FM), con supplemento online consultabile dalla piattaforma Dolly.

Estratti, in formato elettronico, da pubblicazioni della BCE, della BRI, del FMI.

Valutazione con esame scritto su domande aperte. Bonus fino a tre punti per partecipazione facoltativa a verifiche settimanali online tramite la piattaforma Dolly

Scienza delle finanze - [EC-SF01]

Docente: Paolo Silvestri

Corso di studio: Economia aziendale (D.M.270/04) [50-210]
Anno di corso: 2° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso, di carattere sia teorico che istituzionale, ha lo scopo di fornire un quadro delle finanze pubbliche italiane, con particolare riguardo al sistema fiscale italiano

Prerequisiti:

Introduzione alla microeconomia

Programma del corso:

Economia del benessere e scelte sociali. Beni pubblici e fallimenti del mercato. Un quadro della finanza pubblica in Italia e il Bilancio dello Stato e la Legge di stabilità. Le entrate pubbliche e le ragioni della distribuzione del carico fiscale. Effetti distorsivi delle imposte e incidenza. Il sistema tributario italiano: un quadro generale.

L'imposta personale. L'Irpef. Tassazione dei redditi di impresa. Iva. Imposte regionali e comunali

Testi di riferimento:

P. Bosi (a cura di), *Corso di scienza delle finanze*, Sesta edizione, Il Mulino, Bologna, 2012, capitoli 1, 2 e 3.

P. Bosi e M.C. Guerra, *I tributi nell'economia italiana*, Edizione 2013, il Mulino, Bologna, 2013.

L'indicazione dettagliata dei paragrafi da studiare sarà reperibile nella pagina web del docente al termine del corso:

http://morgana.unimore.it/silvestri_paolo/

MODALITA' D'ESAME: prova scritta

Scienza delle finanze - [EC-SF01]

Docente: Daniela Mantovani

Corso di studio: Economia e finanza (D.M.270/04) [50-212]
Anno di corso: 2° anno

Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso, di carattere sia teorico che istituzionale, ha lo scopo di fornire un quadro delle finanze pubbliche italiane, con particolare riguardo al sistema fiscale italiano.

Prerequisiti:

Introduzione alla microeconomia

Programma del corso:

Economia del benessere e scelte sociali
Beni pubblici e fallimenti del mercato
Un quadro della finanza pubblica in Italia e il Bilancio dello Stato e la Legge di stabilità
Le entrate pubbliche e le ragioni della distribuzione del carico fiscale
Effetti distorsivi delle imposte e incidenza
Il sistema tributario italiano: un quadro generale
L'imposta personale
L'Irpef
Tassazione dei redditi di impresa
Iva
Imposte regionali e comunali

Testi di riferimento:

P. Bosi (a cura di), Corso di scienza delle finanze, Sesta edizione, il Mulino, Bologna 2012.
Bosi, P., Guerra, M.C., I tributi nell'economia italiana. Edizione 2013, il Mulino, Bologna 2012.
L' indicazione dettagliata delle parti dei testi da studiare sarà reperibile sulla pagina dolly del corso.

Scienza delle finanze - [EC-SF01]

Docente: Massimo Baldini

Corso di studio: Economia e marketing internazionale (D.M.270/04) [50-211]
Anno di corso: 2° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso, di carattere sia teorico che istituzionale, ha lo scopo di fornire un quadro delle finanze pubbliche italiane, con particolare riguardo al sistema tributario.

Prerequisiti:

Introduzione alla microeconomia

Programma del corso:

Economia del benessere e scelte sociali
Beni pubblici e fallimenti del mercato
Un quadro della finanza pubblica in Italia e il Bilancio dello Stato e la Legge di stabilità
Le entrate pubbliche e le ragioni della distribuzione del carico fiscale
Effetti distorsivi delle imposte e incidenza
Il sistema tributario italiano: un quadro generale

L'imposta personale
L'Irpef
Tassazione dei redditi di impresa
Iva
Imposte regionali e comunali

Testi di riferimento:

P. Bosi (a cura di), Corso di scienza delle finanze, Sesta edizione, il Mulino, Bologna 2012.
Bosi, P., Guerra, M.C., I tributi nell'economia italiana. Edizione 2013, Il Mulino, Bologna 2013.
Alcune letture integrative e l'indicazione dettagliata delle parti dei testi da studiare saranno reperibili nella pagina web del docente durante il corso.

Modalità di esame:

prova scritta di 2 ore, suddivisa in tre parti:

- 1) tre-quattro domande vero/falso, da motivare;
- 2) domanda teorica con esercizio;
- 3) domanda sul sistema tributario, con esercizio.

Ognuna delle tre parti ha uguale peso sul voto finale. I testi degli esami dati in passato sono disponibili sulla pagina Dolly del corso.

Service Management - [EC-SM02]

Docente: Eugenio Caperchione

Corso di studio:	Direzione e consulenza d'impresa (D.M.270/04) [50-260]
Anno di corso:	2° anno
Tipologia:	Affine/Integrativa
Totale crediti:	6
Periodo didattico:	Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di approfondire le tematiche specifiche delle imprese di servizi e viene affrontato introducendo alcune peculiarità del management di servizi. Nel corso saranno trattate dunque tematiche quali l'economia dei servizi (distinta dall'economia agricola ed industriale), l'innovazione nel settore dei servizi e il ruolo giocato dai clienti sia come produttore sia come consumatore. Vengono poi approfonditi i sistemi di gestione dei servizi analizzando in particolar modo il concetto di servizio, il sistema di erogazione del servizio (in particolar modo per quanto concerne lo sviluppo delle risorse umane, la gestione del cliente e la tecnologia), l'immagine e il marketing interno, la cultura e la filosofia come strumenti di management. Il corso prosegue con l'analisi della "business idea" e si conclude con l'analisi della gestione dei servizi pubblici

Prerequisiti:

nessuno

Programma del corso:

Nel corso vengono sviluppati i seguenti argomenti:

- la società dei servizi
- l'innovazione nel settore dei servizi
- il rapporto con i clienti
- esempi di aziende di servizi
- i sistemi di gestione dei servizi
- il concetto di servizio
- il sistema di erogazione del servizio
- il personale

- i clienti
- la tecnologia
- l'immagine
- cultura e filosofia aziendale
- la business idea
- la qualità del servizio e il quality management
- la redditività del servizio e dei rapporti con i clienti
- i principi del service management
- la gestione dei servizi pubblici locali

Testi di riferimento:

Frequentanti – Attendants

Richard Normann (2001), *Service Management: Strategy and Leadership in Service Business*, New York: Wiley & Sons Ed., 3rd edition

Non frequentanti - non attendants:

Oltre al testo base, indicato supra, i non frequentanti debbono preparare il seguente volume:

Non attendants have to study the following additional text:

Sandford Borins (ed.) (2008), *Innovations in Government. Research, Recognition, and Replication*, Brookings Institutions Press, Washington, D.C.

Sistemi di welfare - [EC-SW01]

Docente: Paolo Silvestri

Corso di studio:	Economia e finanza (D.M.270/04) [50-212]
Anno di corso:	3° anno
Tipologia:	Caratterizzante
Totale crediti:	6
Periodo didattico:	Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso, di carattere teorico ed istituzionale, è rivolto all'analisi economica della spesa per il welfare state. A partire dallo studio delle ragioni dell'intervento pubblico nel campo del welfare, si esamina l'evoluzione e l'attuale struttura della spesa sociale nel nostro paese, con particolare riferimento al sistema: dell'assistenza, degli ammortizzatori sociali, pensionistico, dell'istruzione e sanitario.

Prerequisiti:

Scienza delle finanze

Programma del corso:

Teorie economiche del welfare state (WS): le ragioni dell'intervento pubblico in campo sociale; redistribuzione; rischio, assicurazione e asimmetria informativa.

Strumenti: gli strumenti di intervento e le forme di finanziamento del welfare.

Un quadro della spesa del welfare state in Italia: classificazioni, fonti statistiche e tendenze della spesa di WS.

L'assistenza e le misure di contrasto della povertà: programmi selettivi, universali e categoriali; distribuzione del reddito e povertà; trasferimenti monetari e prestazioni di servizi; i programmi di contrasto della povertà; la spesa per l'assistenza in Italia.

Gli ammortizzatori sociali: politiche attive e passive del lavoro; gli ammortizzatori sociali in Italia.

Il sistema pensionistico: sistemi a ripartizione e a capitalizzazione, a contribuzione definita e prestazione definita, di tipo retributivo e contributivo; patti intergenerazionali; il sistema pensionistico italiano; le riforme.

L'istruzione: natura del servizio; istruzione come investimento in capitale umano; ragioni dell'intervento pubblico; l'istruzione in Italia.

Il sistema sanitario: modelli di organizzazione dei servizi sanitari; i quasi mercati; il sistema sanitario italiano

Testi di riferimento:

P. Bosi (a cura di), Corso di scienza delle finanze, Sesta edizione, il Mulino, Bologna, 2012, cap. 1 (selezione di paragrafi) e cap. 8.

G. Esping-Andersen, I fondamenti sociali delle economie postindustriali, il Mulino, Bologna 2000, Selezione dai capitoli: I, III e V.

Eventuali materiali di approfondimento del programma (indicati durante il corso).

L'indicazione dettagliata delle parti dei testi da studiare sarà reperibile, alla fine del corso, nella pagina personale del docente dedicata all'insegnamento di Sistemi di Welfare (2013_14):

http://morgana.unimore.it/silvestri_paolo/

MODALITA' D'ESAME: prova scritta

Statistica - [EC-ST01]

Docente: Patrizio Frederic

Corso di studio: Economia aziendale (D.M.270/04) [50-210]

Anno di corso: 2° anno

Tipologia: Base

Totale crediti: 9

Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire gli elementi basilari di statistica descrittiva, probabilità, inferenza, e regressione lineare.

Prerequisiti:

Nessun prerequisito, ma si consiglia di avere sostenuto prima l'esame di matematica

Programma del corso:

(I) Distribuzioni di frequenza. Istogrammi. Media aritmetica, mediana, moda, percentili. Varianza e deviazione standard. Campo di variazione. Differenza interquartile. Standardizzazione. (II) Probabilità. (III) Valore atteso e varianza di una variabile casuale. Standardizzazione. Distribuzioni di probabilità discrete: uniforme, bernoulli, binomiale, Poisson. Distribuzioni di probabilità continue (normale, chi-quadrato, t di Student). Caratteristiche della normale e uso delle tavole. (IV) Teorema del limite centrale per somma, media, e proporzione. Popolazione, parametri, e campionamento. Statistiche e distribuzioni campionarie. La media campionaria per popolazioni infinite e finite. (V) Stima puntuale. Stimatori e relative proprietà. Stima puntuale della media, proporzione. Metodo di massima verosimiglianza. Intervallo di confidenza per la media e per la proporzione. (VI) Formulazione delle ipotesi. Regione di accettazione e di rifiuto. Il p-value. Errori di primo e secondo tipo. La funzione di potenza. Test di significatività. Ipotesi nulla e ipotesi alternativa. Statistiche-test e livello di significatività. Verifica di ipotesi su proporzioni e medie, in un solo campione: test Z e test t di Student. Test per la media. Test per la proporzione. Test per la somma. (VII) Test su due campioni indipendenti. (VIII) Relazione funzionale tra due variabili. Assunti del modello di regressione lineare semplice. Stima puntuale dei coefficienti di regressione. Scomposizione della varianza totale. Coefficiente di determinazione. Proprietà degli stimatori e della risposta media. Coefficiente di correlazione e relative proprietà. Analisi dei residui. Test sui parametri del modello di regressione.

Testi di riferimento:

Borra, S., Di Ciaccio, A., Statistica. Metodologie per le scienze economiche e sociali (Statistics. Methodologies for Economic and Social Sciences), 2.a edizione, McGraw-Hill, Milano, 2008.

Lalla, M., Frederic P., Esercizi tipo-esame e testi di esami di anni precedenti, Centro Stampa del Dipartimento di Economia «Marco Biagi», Modena, 2013.

NOTA 1. Il testo in PDF è disponibile anche sul sito del Dipartimento di Economia "Marco Biagi": si seleziona , da qui si seleziona , quindi si seleziona , poi si seleziona , infine si seleziona la cartella cartella «Statistica». Diversamente andare all'indirizzo http://morgana.unimore.it/lalla_michele/ e scegliere la cartella «Statistica»].

NOTA 2. La prova di esame è scritta e la struttura del testo di esame è indicata, nelle sue molteplici forme e con le relative soluzioni, nell'ultimo riferimento bibliografico (Lalla, Frederic, 2013).

Statistica - [EC-ST01]

Docente: Michele Lalla

Corso di studio:	Economia e finanza (D.M.270/04) [50-212]
Anno di corso:	2° anno
Tipologia:	Caratterizzante
Totale crediti:	9
Periodo didattico:	Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire gli elementi basilari di statistica descrittiva, probabilità, inferenza, e regressione lineare.

Prerequisiti:

Nessuno, ma si consiglia di avere sostenuto prima l'esame di matematica.

Programma del corso:

(I) Distribuzioni di frequenza. Istogrammi. Media aritmetica, mediana, moda, percentili. Varianza e deviazione standard. Campo di variazione. Differenza interquartile. Standardizzazione. (II) Probabilità. (III) Valore atteso e varianza di una variabile casuale. Standardizzazione. Distribuzioni di probabilità discrete: uniforme, bernoulli, binomiale, Poisson. Distribuzioni di probabilità continue (normale, chi-quadrato, t di Student). Caratteristiche della normale e uso delle tavole. (IV) Teorema del limite centrale per somma, media, e proporzione. Popolazione, parametri, e campionamento. Statistiche e distribuzioni campionarie. La media campionaria per popolazioni infinite e finite. (V) Stima puntuale. Stimatori e relative proprietà. Stima puntuale della media, proporzione. Metodo di massima verosimiglianza. Intervallo di confidenza per la media e per la proporzione. (VI) Formulazione delle ipotesi. Regione di accettazione e di rifiuto. Il p-value. Errori di primo e secondo tipo. La funzione di potenza. Test di significatività. Ipotesi nulla e ipotesi alternativa. Statistiche-test e livello di significatività. Verifica di ipotesi su proporzioni e medie, in un solo campione: test Z e test t-di-Student. Test per la media. Test per la proporzione. Test per la somma. (VII) Test su due campioni indipendenti. (VIII) Relazione funzionale tra due variabili. Assunti del modello di regressione lineare semplice. Stima puntuale dei coefficienti di regressione. Scomposizione della varianza totale. Coefficiente di determinazione. Proprietà degli stimatori e della risposta media. Coefficiente di correlazione e relative proprietà. Analisi dei residui. Test sui parametri del modello di regressione.

Testi di riferimento:

Borra, S., Di Ciaccio, A., Statistica. Metodologie per le scienze economiche e sociali (Statistics. Methodologies for Economic and Social Sciences), 2.a edizione, McGraw-Hill, Milano, 2008.

Lalla, M., Frederic P., Esercizi tipo-esame e testi di esami di anni precedenti, Centro Stampa del Dipartimento di Economia «Marco Biagi», Modena, 2013.

NOTA 1. Il testo in PDF è disponibile anche su Dolly.

NOTA 2. La prova di esame è scritta, contiene sei esercizi anche con domande di teoria, si svolge in 90 minuti, e la struttura del testo di esame è indicata, nelle sue molteplici forme e con le relative soluzioni, nell'ultimo riferimento bibliografico (Lalla, Frederic, 2013).

Statistica - [EC-ST01]

Docente: Isabella Morlini

Corso di studio: Economia e marketing internazionale (D.M.270/04) [50-211]
Anno di corso: 2° anno
Tipologia: Base
Totale crediti: 9
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si divide in due parti. Nella prima ci si propone di presentare gli strumenti di base per l'analisi dei dati statistici relativi ad uno e due fenomeni, e di fornire un'introduzione allo studio delle serie storiche economiche. Lo scopo fondamentale è quello di consentire allo studente di acquisire dimestichezza con l'analisi quantitativa dei dati aziendali ed economici, mettendolo in grado di svolgere elaborazioni autonome e di interpretare correttamente i risultati di tali elaborazioni. Nella seconda parte ci si propone di presentare gli strumenti di base per la comprensione delle procedure di campionamento e di inferenza.

Durante il corso l'attenzione sarà focalizzata su un insieme ridotto di tecniche, ma di largo impiego nella pratica. Di ciascuna tecnica saranno illustrati i fondamenti logici e le finalità conoscitive, mentre saranno posti in secondo piano i dettagli tecnici e le derivazioni matematiche.

Prerequisiti:

Si consiglia di avere almeno seguito l'insegnamento di matematica

Programma del corso:

INTRODUZIONE

Variabili e unità statistiche. Universo e campione.

DISTRIBUZIONE UNITARIE

Distribuzioni unitarie di frequenza. Istogrammi e torte

INDICI UNIVARIATI

Indici di posizione: media, mediana, moda e percentili.

Indici di variabilità: varianza, deviazione standard, range, differenza interquartile, coefficiente di variazione.

La standardizzazione

Il boxplot

La concentrazione

SERIE STORICHE

Numeri indici a base mobile a base fissa. Il tasso medio di variazione

ASSOCIAZIONE TRA DUE CARATTERI

Tabelle a doppia entrata

Dipendenza in media

La covarianza e la correlazione

La cograduazione

IL MODELLO DI REGRESSIONE LINEARE SEMPLICE

Il modello di regressione lineare semplice: stima dei parametri e verifica della bontà di adattamento attraverso la scomposizione della devianza. Il coefficiente di determinazione lineare. Stima del trend di una serie storica attraverso il modello di regressione lineare.

PROBABILITÀ

Concetti primitivi: prova, evento, probabilità. Algebra degli eventi. I postulati. Definizione classica. Probabilità condizionate e indipendenza.

Variabili casuali: discrete e continue. Valore atteso e varianza di una variabile casuale. Variabili casuali standardizzate.

Distribuzioni: uniforme, bernoulli, binomiale, Poisson, normale, t-Student. Uso delle tavole. Teorema del limite centrale.

DISTRIBUZIONI CAMPIONARIE

Popolazione e parametri della popolazione. Statistiche e distribuzioni campionarie. Distribuzione della media campionaria per popolazioni infinite e finite.

INFERENZA

Stima puntuale.

Intervallo di confidenza: per la media (sigma noto e non noto) e per la proporzione.

Formulazione di un test d'ipotesi. Il p-value. Errori di primo e secondo tipo. Test per la media. Test per la proporzione

Testi di riferimento:

PER LA PARTE TEORICA:

Borra S. & Di Ciaccio A. (2008) Statistica. Metodologie per le scienze economiche e sociali. Seconda edizione, McGraw-Hill, Milano (esclusi i capitoli 7, 10, 15, 17, 18).

oppure:

Milioli M.A., Riani M. & Zani S. (2011) Introduzione all'analisi dei dati statistici. Pitagora Editrice, Bologna.

Ceroli A. & Milioli M.A. (2004) Introduzione all'inferenza statistica senza (troppo) sforzo. Seconda edizione, Uni.nova, Parma.

ESERCIZIARIO:

Ceroli A., Milioli M.A. & Riani M. (2012) Esercizi di statistica. Uni.nova, Parma.

Statistica per il mercato del lavoro - [EC-SML01]

Docente: Michele Lalla

Corso di studio: Relazioni di lavoro (D.M.270/04) [50-262]

Anno di corso: 1° anno

Tipologia: Caratterizzante

Totale crediti: 6

Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso è diviso in due parti. La prima parte riguarda gli aspetti metodologici della ricerca sociale e segue il processo di indagine: l'organizzazione del lavoro, la misurazione dei concetti (scale), la raccolta dei dati, il campionamento. La seconda parte riguarda l'introduzione, a livello elementare, di concetti, metodologia, e modelli di analisi del mercato del lavoro. I risultati di apprendimento attesi sono i seguenti: (1) identificare le fasi del processo di ricerca, (2) valutare gli strumenti di misura delle variabili e dei concetti, (3) preparare un questionario per una indagine semplice, (4) individuare le scale adatte alle variabili nel questionario, (5) determinare la dimensione di un campione a struttura semplice, (6) usare R nell'analisi statistica dei dati e del modello di regressione semplice e multipla. Il programma con informazioni dettagliate e il materiale integrativo è disponibile sul sito del Dipartimento di Economia "Marco Biagi": ivi si seleziona , quindi si seleziona , poi si seleziona il nome del docente e a fianco si seleziona , infine si seleziona la cartella di interesse: per il CLM in MI, per il CLM in RL, e per il CLM in EPP.

Prerequisiti:

Studenti del CLM in "Relazioni di lavoro": nessun prerequisito, ma si consiglia di avere sostenuto un esame di statistica del triennio.

Studenti del CLM in "Management internazionale" e del CLM in "Economia e politiche pubbliche": il contenuto del corso di statistica del triennio è un prerequisito.

Programma del corso:

PARTE 1. (I) TEORIA DELLA PRASSI. Processo di indagine. Termini del discorso: paradigmi, concetti, leggi, teorie. Approcci: neopositivismo e interpretativismo rispetto a ontologia, epistemologia, e metodologia o a ricerca qualitativa e quantitativa. Ricerca per conoscere. Ricerca per decidere. (II) PERCORSO CLASSICO. Ricerca per lo sviluppo della conoscenza. Ricerca per l'analisi dei fenomeni sociali. Ricerca per l'analisi dei bisogni. Ricerca per la valutazione dell'azione sociale. (III) QUADRO COMPLESSIVO. Disegni e pratiche. Fonti per la ricerca. Sistema informativo e statistica. Processi e metodi di valutazione. (IV) SCALE DI MISURA. Misurazione. Mutabili e variabili. Scale qualitative (sconnesse, ordinate) e quantitative (di intervalli, di rapporto, di conteggio). Strategie di costruzione: scala di Likert, scala di Thurstone, il differenziale semantico. Indicatori e indici. (V) TECNICHE DI RILEVAZIONE. Intervista: in profondità, informale, semistruutturata, strutturata, telefonica. Indagine pilota. Questionario. Il tracciato record. La matrice dei dati. (VI) DISEGNI DI CAMPIONAMENTO. Popolazione, lista, censimento, e campionamento. Campionamento casuale semplice. Dimensione campionaria. Campionamento sistematico. Campionamento stratificato. Campionamento a grappoli. Indagini di opinione, elettorali, e di mercato. Indagini longitudinali. Struttura e indicatori dell'indagine delle forze di lavoro. PARTE 2. (VII) Uso di R: lettura e trasformazione dei dati. Procedure statistiche: frequenze e statistiche descrittive, tabelle, grafici, correlazioni, test per media e proporzioni, regressione lineare semplice e multipla.

Testi di riferimento:

[1] Bernardi L. (2005). Percorsi di ricerca sociale. Conoscere, decidere, valutare. Carocci, Roma.

[2] Corbetta P. (1999). Metodologia e tecniche della ricerca sociale, il Mulino, Bologna.

[3] Stock J.H., Watson M.W. (2012). Introduzione all'econometria, 3.a edizione, Pearson, Milano.

[4] Ieva F., Paganoni A.M., Vitelli V. (2012). Laboratorio di statistica con R. Eserciziario, Pearson Italia, Milano.

English corresponding books

[1] Bailey K. D. (1994). Methods of Social Research, The Free Press, New York.

[2] Stock J.H., Watson M.W. (2012). Introduction to econometrics, 3.rd edition, Pearson Education, Upper Saddle River, NJ.

[3] Cohen Y., Cohen J. Y. (2008). Statistics and Data with R: An applied approach through examples, John Wiley and sons, New York, NY.

ESAME

CLM in Relazione di Lavoro: il compito ha 14-16 domande di teoria per 32-33 punti totali; la prova dura 90 minuti circa.

CLM in Economia e Politiche Pubbliche (EPP): l'esame si svolge in due parti. PRIMA parte: in aula, compito con 14-16 domande di teoria su prima parte del programma per 32-33 punti totali, durata 90 minuti, l'esito pesa 2/3. SECONDA parte: in laboratorio, compito con domande di teoria e esercizi (da risolvere con R) su seconda parte per 16-17 punti totali, durata 60 minuti, l'esito pesa 1/3. Il punteggio finale uguale a somma dei due esiti pesati.

CLM in Management Internazionale: l'esame si svolge in due parti. PRIMA parte: in aula, compito con 11-14 domande di teoria su prima parte del programma per 16-17 punti totali, durata 45 minuti.

SECONDA parte: in laboratorio, compito con domande di teoria e esercizi (da risolvere con R) su seconda parte per 16-17 punti totali; durata 60 minuti. Il punteggio finale è dato dalla somma dei due esiti.

Statistica sociale - [EC-SS01]

Docente: Michele Lalla

Corso di studio: Economia e politiche pubbliche (D.M.270/04) [50-263]
Anno di corso: 1° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 9
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso è diviso in due parti. La prima parte riguarda gli aspetti metodologici della ricerca sociale e segue il processo di indagine: l'organizzazione del lavoro, la misurazione dei concetti (scale), la raccolta dei dati, il campionamento. La seconda parte riguarda l'introduzione, a livello elementare, di concetti, metodologia, e modelli di analisi del mercato del lavoro. I risultati di apprendimento attesi sono i seguenti: (1) identificare le fasi del processo di ricerca, (2) valutare gli strumenti di misura delle variabili e dei concetti, (3) preparare un questionario per una indagine semplice, (4) individuare le scale adatte alle variabili nel questionario, (5) determinare la dimensione di un campione a struttura semplice, (6) usare R nell'analisi statistica dei dati e del modello di regressione semplice e multipla. Il programma con informazioni dettagliate e il materiale integrativo è disponibile sul sito del Dipartimento di Economia "Marco Biagi": ivi si seleziona , quindi si seleziona , poi si selezione il nome del docente e a fianco si seleziona , infine si seleziona la cartella di interesse: per il CLM in MI, per il CLM in RL, e per il CLM in EPP.

Prerequisiti:

Studenti del CLM in "Relazioni di lavoro": nessun prerequisito, ma si consiglia di avere sostenuto un esame di statistica del triennio.

Studenti del CLM in "Management internazionale" e del CLM in "Economia e politiche pubbliche": il contenuto del corso di statistica del triennio è un prerequisito.

Programma del corso:

PARTE 1. (I) TEORIA DELLA PRASSI. Processo di indagine. Termini del discorso: paradigmi, concetti, leggi, teorie. Approcci: neopositivismo e interpretativismo rispetto a ontologia, epistemologia, e metodologia o a ricerca qualitativa e quantitativa. Ricerca per conoscere. Ricerca per decidere. (II) PERCORSO CLASSICO. Ricerca per lo sviluppo della conoscenza. Ricerca per l'analisi dei fenomeni sociali. Ricerca per l'analisi dei bisogni. Ricerca per la valutazione dell'azione sociale. (III) QUADRO COMPLESSIVO. Disegni e pratiche. Fonti per la ricerca. Sistema informativo e statistica. Processi e metodi di valutazione. (IV) SCALE DI MISURA. Misurazione. Mutabili e variabili. Scale qualitative (sconnesse, ordinate) e quantitative (di intervalli, di rapporto, di conteggio). Strategie di costruzione: scala di Likert, scala di Thurstone, il differenziale semantico. Indicatori e indici. (V) TECNICHE DI RILEVAZIONE. Intervista: in profondità, informale, semistrutturata, strutturata, telefonica. Indagine pilota. Questionario. Il tracciato record. La matrice dei dati. (VI) DISEGNI DI CAMPIONAMENTO. Popolazione, lista, censimento, e campionamento. Campionamento casuale semplice. Dimensione campionaria. Campionamento sistematico. Campionamento stratificato. Campionamento a grappoli. Indagini di opinione, elettorali, e di mercato. Indagini longitudinali. Struttura e indicatori dell'indagine delle forze di lavoro. PARTE 2. (VII) Uso di R: lettura e trasformazione dei dati. Procedure statistiche: frequenze e statistiche descrittive, tabelle, grafici, correlazioni, test per media e proporzioni, regressione lineare semplice e multipla.

Testi di riferimento:

[1] Bernardi L. (2005). Percorsi di ricerca sociale. Conoscere, decidere, valutare. Carocci, Roma.

[2] Corbetta P. (1999). Metodologia e tecniche della ricerca sociale, il Mulino, Bologna.

[3] Stock J.H., Watson M.W. (2012). Introduzione all'econometria, 3.a edizione, Pearson, Milano.

[4] Ieva F., Paganoni A.M., Vitelli V. (2012). Laboratorio di statistica con R. Eserciziario, Pearson Italia, Milano.

English corresponding books

[1] Bailey K. D. (1994). Methods of Social Research, The Free Press, New York.

[2] Stock J.H., Watson M.W. (2012). Introduction to econometrics, 3rd edition, Pearson Education, Upper Saddle River, NJ.

[3] Cohen Y., Cohen J. Y. (2008). Statistics and Data with R: An applied approach through examples, John Wiley and sons, New York, NY.

ESAME

CLM in Relazione di Lavoro: il compito ha 14-16 domande di teoria per 32-33 punti totali; la prova dura 90 minuti circa.

CLM in Economia e Politiche Pubbliche (EPP): l'esame si svolge in due parti. PRIMA parte: in aula, compito con 14-16 domande di teoria su prima parte del programma per 32-33 punti totali, durata 90 minuti, l'esito pesa 2/3. SECONDA parte: in laboratorio, compito con domande di teoria e esercizi (da risolvere con R) su seconda parte per 16-17 punti totali, durata 60 minuti, l'esito pesa 1/3. Il punteggio finale uguale a somma dei due esiti pesati.

CLM in Management Internazionale: l'esame si svolge in due parti. PRIMA parte: in aula, compito con 11-14 domande di teoria su prima parte del programma per 16-17 punti totali, durata 45 minuti. SECONDA parte: in laboratorio, compito con domande di teoria e esercizi (da risolvere con R) su seconda parte per 16-17 punti totali; durata 60 minuti. Il punteggio finale è dato dalla somma dei due esiti.

Statistical learning and prediction from data - [EC-ADP01]

Docente: Isabella Morlini

Corso di studio: Direzione e consulenza d'impresa (D.M.270/04) [50-260]
Anno di corso: 1° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Molte aree dell'economia, dell'industria e della finanza hanno come oggetto lo studio di fenomeni per mezzo di grandi insiemi di dati, la cui misurazione è caratterizzata da incertezza.

Questo corso ha come oggetto i principi di base dell'analisi dei dati da un punto di vista statistico ed introduce lo studente alla pratica di tali principi.

L'enfasi è posta sull'analisi esplorativa dei dati, sulla costruzione di modelli statistici univariati, bivariati e multivariati.

I principali concetti sono presentati rigorosamente durante il corso. Tuttavia, particolare attenzione sarà posta sullo sviluppo di capacità di risoluzione di problemi su dati reali in classe, avvalendosi anche di programmi quali Excel e Matlab.

Prerequisiti:

Occorre avere superato un corso di base di analisi matematica ed uno di statistica a livello di laurea triennale

Programma del corso:

Ripasso. Probabilità, variabili aleatorie, quantili e valore atteso. Modelli statistici univariati e multivariati: distribuzioni di probabilità discrete e continue.

1. L'analisi dei dati in azienda: il data warehouse ed il data mining come supporto alle decisioni. Presentazione e classificazione delle informazioni rilevate: le matrici dei dati. Ripasso sugli indici univariati di posizione e variabilità. La correlazione e la cograduazione per la relazione tra variabili

quantitative

2. Il questionario. I trattamenti preliminari dei dati: valori mancanti e valori anomali. Analisi esplorative e visualizzazione dei dati: rappresentazioni grafiche. Il boxplot univariato

3. La relazione tra variabili qualitative nominali: indici di associazione per tabelle 2x2 e per tabelle rxc

4. Indici di associazione per variabili ordinali. Indici di associazione per variabili rilevate su scala differente. Problemi inferenziali riguardanti gli indici di associazione

5. Il problema della riduzione delle dimensioni di una matrice di dati quantitativi: il metodo delle componenti principali. Rappresentazione grafica tramite biplot.

6. I metodi statistici per la segmentazione del mercato: misure di distanza e di similarità tra individui o oggetti. Impiego delle distanze per l'analisi di mercato

9. Formazione di gruppi omogenei con metodi gerarchici di cluster analysis. Applicazioni a casi reali: i segmenti del mercato d'un prodotto, la classificazione della clientela. Metodi non gerarchici di classificazione: le k-medie. Cenni sui metodi di classificazione sfocate, vincolate e con sovrapposizioni. Applicazione a casi reali. Analisi dell'output di SPSS.

Testi di riferimento:

S. ZANI – A. CERIOLI, *Analisi dei dati e Data Mining per le decisioni aziendali*, Giuffrè Editore, Milano, 2007. Capitoli:

- 1 (escluso paragrafo 9)
- 2
- 3
- 4 (escluso paragrafo 3.4)
- 5 (esclusi paragrafi 2, 3.2, 4,1, 4.2, 6 e 7)
- 6 (escluso paragrafo 10)
- 8 (esclusi i paragrafi 3.3 e 6)
- 9 (esclusi i paragrafi 5, 7 e 13)

Statistical learning and prediction from data - [EC-ADP01]

Docente: Michele Lalla

Corso di studio: Management internazionale (D.M.270/04) [50-261]
Anno di corso: 1° anno
Tipologia: Affine/Integrativa
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso è diviso in due parti. La prima parte riguarda gli aspetti metodologici della ricerca sociale e segue il processo di indagine: l'organizzazione del lavoro, la misurazione dei concetti (scale), la raccolta dei dati, il campionamento. La seconda parte riguarda l'introduzione, a livello elementare, di concetti, metodologia, e modelli di analisi del mercato del lavoro. I risultati di apprendimento attesi sono i seguenti: (1) identificare le fasi del processo di ricerca, (2) valutare gli strumenti di misura delle variabili e dei concetti, (3) preparare un questionario per una indagine semplice, (4) individuare le scale adatte alle variabili nel questionario, (5) determinare la dimensione di un campione a struttura semplice, (6) usare R nell'analisi statistica dei dati e del modello di regressione semplice e multipla. Il programma con informazioni dettagliate e il materiale integrativo è disponibile sul sito del Dipartimento di Economia "Marco Biagi": ivi si seleziona , quindi si seleziona , poi si selezione il nome del docente e a fianco si seleziona , infine si seleziona la cartella di interesse: per il CLM in MI, per il CLM in RL, e per il CLM in EPP.

Prerequisiti:

Studenti del CLM in "Relazioni di lavoro": nessun prerequisito, ma si consiglia di avere sostenuto un esame di statistica del triennio.

Studenti del CLM in "Management internazionale" e del CLM in "Economia e politiche pubbliche": il contenuto del corso di statistica del triennio è un prerequisito.

Programma del corso:

PARTE 1. (I) TEORIA DELLA PRASSI. Processo di indagine. Termini del discorso: paradigmi, concetti, leggi, teorie. Approcci: neopositivismo e interpretativismo rispetto a ontologia, epistemologia, e metodologia o a ricerca qualitativa e quantitativa. Ricerca per conoscere. Ricerca per decidere. (II) PERCORSO CLASSICO. Ricerca per lo sviluppo della conoscenza. Ricerca per l'analisi dei fenomeni sociali. Ricerca per l'analisi dei bisogni. Ricerca per la valutazione dell'azione sociale. (III) QUADRO COMPLESSIVO. Disegni e pratiche. Fonti per la ricerca. Sistema informativo e statistica. Processi e metodi di valutazione. (IV) SCALE DI MISURA. Misurazione. Mutabili e variabili. Scale qualitative (sconnesse, ordinate) e quantitative (di intervalli, di rapporto, di conteggio). Strategie di costruzione: scala di Likert, scala di Thurstone, il differenziale semantico. Indicatori e indici. (V) TECNICHE DI RILEVAZIONE. Intervista: in profondità, informale, semistrutturata, strutturata, telefonica. Indagine pilota. Questionario. Il tracciato record. La matrice dei dati. (VI) DISEGNI DI CAMPIONAMENTO. Popolazione, lista, censimento, e campionamento. Campionamento casuale semplice. Dimensione campionaria. Campionamento sistematico. Campionamento stratificato. Campionamento a grappoli. Indagini di opinione, elettorali, e di mercato. Indagini longitudinali. Struttura e indicatori dell'indagine delle forze di lavoro. PARTE 2. (VII) Uso di R: lettura e trasformazione dei dati. Procedure statistiche: frequenze e statistiche descrittive, tabelle, grafici, correlazioni, test per media e proporzioni, regressione lineare semplice e multipla.

Testi di riferimento:

[1] Bernardi L. (2005). Percorsi di ricerca sociale. Conoscere, decidere, valutare. Carocci, Roma.

[2] Corbetta P. (1999). Metodologia e tecniche della ricerca sociale, il Mulino, Bologna.

[3] Stock J.H., Watson M.W. (2012). Introduzione all'econometria, 3.a edizione, Pearson, Milano.

[4] Ieva F., Paganoni A.M., Vitelli V. (2012). Laboratorio di statistica con R. Eserciziario, Pearson Italia, Milano.

English corresponding books

[1] Bailey K. D. (1994). Methods of Social Research, The Free Press, New York.

[2] Stock J.H., Watson M.W. (2012). Introduction to econometrics, 3.rd edition, Pearson Education, Upper Saddle River, NJ.

[3] Cohen Y., Cohen J. Y. (2008). Statistics and Data with R: An applied approach through examples, John Wiley and sons, New York, NY.

ESAME

CLM in Relazione di Lavoro: il compito ha 14-16 domande di teoria per 32-33 punti totali; la prova dura 90 minuti circa.

CLM in Economia e Politiche Pubbliche (EPP): l'esame si svolge in due parti. PRIMA parte: in aula, compito con 14-16 domande di teoria su prima parte del programma per 32-33 punti totali, durata 90 minuti, l'esito pesa 2/3. SECONDA parte: in laboratorio, compito con domande di teoria e esercizi (da risolvere con R) su seconda parte per 16-17 punti totali, durata 60 minuti, l'esito pesa 1/3. Il punteggio finale uguale a somma dei due esiti pesati.

CLM in Management Internazionale: l'esame si svolge in due parti. PRIMA parte: in aula, compito con 11-14 domande di teoria su prima parte del programma per 16-17 punti totali, durata 45 minuti. SECONDA parte: in laboratorio, compito con domande di teoria e esercizi (da risolvere con R) su seconda parte per 16-17 punti totali; durata 60 minuti. Il punteggio finale è dato dalla somma dei due esiti.

Storia del lavoro (storia dei modelli organizzativi) - [EC-SL01]

Docente: Andrea Giuntini

Corso di studio: Relazioni di lavoro (D.M.270/04) [50-262]
Anno di corso: 1° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

The course tries fundamentally to explain the development of the Labor History during the XIXth and XXth centuries, putting into evidence the following points: industrialization and factory system, industrial relations, working class, fordism, toyotism, labor in the global economy

Prerequisiti:

There are no prerequisites for this class. The course will be held in English and will start on October 10th.

Programma del corso:

- 1 Working in the preindustrial era
- 2 The putting-out system
- 3 The birth of the factory system
- 4 The first industrial relations and the working class
- 5 Ford and Taylor
- 6 Shaping national models: Europe, USA, Soviet Union, Japan
- 7 The role of the Unions
- 8 White collars
- 9 The crisis of the '70s
- 10 Deregulation and flexible labor market
- 11 Taiichi Ohno and the japanise model
- 12 Downsizing and the lean production
- 13 Delocalization and deindustrialization
- 14 Women at work
- 15 The global economy: the end of work?

Testi di riferimento:

Reading materials will be indicated at the beginning of the course; the exam will be oral.

Storia del pensiero economico - [EC-SPE01]

Docente: Ennio Bilancini

Corso di studio: Economia e finanza (D.M.270/04) [50-212]
Anno di corso: 3° anno
Tipologia: Affine/Integrativa
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di familiarizzare gli studenti al dibattito teorico svoltosi in passato in sene alle discipline economiche, mettendo in risalto quali siano le conseguenze sul corrente stato delle teorie economiche

Prerequisiti:

E' di grande importanza che gli studenti abbiano già sostenuto gli esami di introduzione alla microeconomia, introduzione alla macroeconomia e microeconomia. Il motivo è che per seguire proficuamente lo svolgimento delle lezioni si sarà necessario possedere molti dei concetti e delle tecniche basilari della teorica economica.

Programma del corso:

Il corso si svilupperà intorno a quattro blocchi concettuali, trattati in sequenza durante le lezioni. Ad ogni blocco sarà associata una sessione di dibattito tra gruppi di studenti sostenenti posizioni teoriche contrapposte che verrà moderato dai docenti.

Testi di riferimento:

Per il presente corso non c'è un testo obbligatorio. Durante il corso verranno forniti ulteriori materiali e approfondimenti.

Possibili testi di riferimento:

Profilo di storia del pensiero economico

E. Screpanti, S. Zamagni

2 volumi, Carocci (edizione del 2004)

Il Pensiero Economico del 900

C. Napoleoni, F. Ranchetti

Einaudi (1990)

La ricchezza delle idee. Storia del pensiero economico

A. Roncaglia

Laterza, Roma-Bari, (2006)

modalità d'esame:

- per i frequentanti 1/3 della votazione finale è ottenuta con una presentazione in classe dei temi di uno dei 4 blocchi concettuali, mentre 2/3 della valutazione sono ottenuti dall'esame scritto con risposte a domande relative a 2 dei 4 moduli trattati a lezione

- per i non frequentanti il 100% della valutazione è ottenuta dall'esame scritto con risposte a domande relative a 3 dei 4 moduli trattati a lezione

Storia economica - [EC-SE01]

Docente: Andrea Giuntini

Corso di studio: Economia aziendale (D.M.270/04) [50-210]

Anno di corso: 1° anno

Tipologia: Base

Totale crediti: 6

Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire una serie di informazioni di base e mettere a disposizione degli studenti conoscenza dei fatti e strumenti metodologici adeguati per comprendere le vicende e i processi concernenti la storia economica contemporanea. Il corso prevede 42 ore di didattica, a cui lo studente è vivamente incoraggiato a partecipare attivamente, a fronte delle quali viene stimato un impegno di studio individuale di 84 ore (per un totale di 126 ore di lavoro). Il superamento dell'esame dà diritto a 6 crediti formativi.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Il corso propone una lettura economico-sociale comparata di due grandi trasformazioni della storia contemporanea con particolare riferimento:

a) alla rivoluzione economica del Sei-Settecento (rivoluzione agraria + 1° rivoluzione industriale inglese)

b) e a quella dell'ultimo quarantennio (rivoluzione incentrata sulla intelligenza artificiale e processo di globalizzazione).

Verranno dunque analizzati i passaggi dal sistema produttivo incentrato sulla manualità (pre-rivoluzione industriale), a quello meccanizzato (prima rivoluzione industriale), infine a quello automatizzato dei nostri giorni.

Nella prima parte del corso verranno analizzati i principali mutamenti economico-sociali avvenuti col passaggio dalla società agricola a quella industriale in conseguenza della Rivoluzione economica del '700. La seconda parte, più ampia, sarà dedicata alla recente Rivoluzione economica incentrata sulla cosiddetta intelligenza artificiale. Cercheremo di comprendere come la rivoluzione cibernetica, elettronica, robotica, informatica e l'utilizzo di strumenti quali i calcolatori elettronici, i computer, i robot, ecc. abbiano modificato l'attività economica e la società dalla seconda guerra mondiale ad oggi. Il corso si conclude con una serie di lezioni che analizzeranno il caso di studio delle infrastrutture in prospettiva storica nell'arco di tempo considerato.

Testi di riferimento:

Testi per l'esame che consta di una prova orale:

1 – Robert C. Allen, Storia economica globale, Bologna, il Mulino, 2013

2 – Storia economica, a cura di T. Fanfani, Milano, McGraw-Hill, 2010 (o edizioni più recenti)

Storia economica - [EC-SE01]

Docente: Alberto Rinaldi

Corso di studio: Economia e finanza (D.M.270/04) [50-212]

Anno di corso: 1° anno

Tipologia: Affine/Integrativa

Totale crediti: 6

Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire una serie di informazioni di base e mettere a disposizione degli studenti conoscenza dei fatti e strumenti metodologici adeguati per comprendere le vicende e i processi concernenti la storia economica contemporanea. Il corso prevede 42 ore di didattica, a cui lo studente è vivamente incoraggiato a partecipare attivamente, a fronte delle quali viene stimato un impegno di studio individuale di 84 ore (per un totale di 126 ore di lavoro). Il superamento dell'esame dà diritto a 6 crediti formativi.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Il corso propone una lettura economico-sociale comparata di due grandi trasformazioni della storia contemporanea con particolare riferimento:

a) alla rivoluzione economica del Sei-Settecento (rivoluzione agraria + 1° rivoluzione industriale inglese)

b) e a quella dell'ultimo quarantennio (rivoluzione incentrata sulla intelligenza artificiale e processo di globalizzazione).

Verranno dunque analizzati i passaggi dal sistema produttivo incentrato sulla manualità (pre-rivoluzione industriale), a quello meccanizzato (prima rivoluzione industriale), infine a quello automatizzato dei nostri giorni.

Nella prima parte del corso verranno analizzati i principali mutamenti economico-sociali avvenuti col passaggio dalla società agricola a quella industriale in conseguenza della Rivoluzione economica del '700. La seconda parte, più ampia, sarà dedicata alla recente Rivoluzione economica incentrata sulla cosiddetta intelligenza artificiale. Cercheremo di comprendere come la rivoluzione cibernetica, elettronica, robotica, informatica e l'utilizzo di strumenti quali i calcolatori elettronici, i computer, i robot, ecc. abbiano modificato l'attività economica e la società dalla seconda guerra mondiale ad oggi. Il corso si conclude con una serie di lezioni che analizzeranno il caso di studio delle infrastrutture in prospettiva storica nell'arco di tempo considerato.

Testi di riferimento:

Testi per l'esame che consta di una prova orale:

1 – Robert C. Allen, Storia economica globale, Bologna, il Mulino, 2013

2 – Storia economica, a cura di T. Fanfani, Milano, McGraw-Hill, 2010 (o edizioni più recenti)

Storia economica - [EC-SE01]

Docente: Andrea Giuntini

Corso di studio: Economia e marketing internazionale (D.M.270/04) [50-211]

Anno di corso: 1° anno

Tipologia: Base

Totale crediti: 6

Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire una serie di informazioni di base per mettere a disposizione degli studenti la conoscenza dei fatti e gli strumenti metodologici adeguati per comprendere le vicende e i processi concernenti la storia economica contemporanea. Il corso prevede 42 ore di didattica, a cui lo studente è vivamente incoraggiato a partecipare attivamente, a fronte delle quali viene stimato un impegno di studio individuale di 84 ore (per un totale di 126 ore di lavoro). Il superamento dell'esame dà diritto a 6 crediti formativi.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Il corso propone una lettura economico-sociale comparata di due grandi trasformazioni della storia contemporanea con particolare riferimento:

a) alla rivoluzione economica del Sei-Settecento (rivoluzione agraria + rivoluzione industriale)

b) e alla rivoluzione dell'ultimo quarantennio, quella incentrata sulla intelligenza artificiale e il processo di globalizzazione.

Verranno analizzati i passaggi dal sistema produttivo incentrato sulla manualità (pre-rivoluzione industriale), a quello meccanizzato (prima rivoluzione industriale), infine a quello automatizzato dei nostri giorni.

Nella prima parte del corso verranno analizzati i principali mutamenti economico-sociali avvenuti col passaggio dalla società agricola a quella industriale in conseguenza della Rivoluzione economica del '700. La seconda parte, più ampia, sarà dedicata alla recente Rivoluzione economica incentrata sulla cosiddetta intelligenza artificiale. Cercheremo di comprendere come la rivoluzione cibernetica, elettronica, robotica, informatica e l'utilizzo di strumenti quali i calcolatori elettronici, i computer, i

robot, ecc. abbiano modificato l'attività economica e la società dalla seconda guerra mondiale ad oggi.

Testi di riferimento:

Testi per l'esame che consta di una prova orale:

1 – Robert C. Allen, Storia economica globale, Bologna, il Mulino, 2013

2 – Storia economica, a cura di T. Fanfani, Milano, McGraw-Hill, 2010 (o edizioni più recenti)

Strategia di impresa - [EC-SI01]

Docente: Gianluca Marchi

Corso di studio:	Management internazionale (D.M.270/04) [50-261]
Anno di corso:	1° anno
Tipologia:	Caratterizzante
Totale crediti:	9
Periodo didattico:	Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di analizzare il tema dei comportamenti e delle scelte strategiche, sia a livello di singolo business che di decisioni corporate. Una particolare attenzione sarà dedicata al rapporto tra innovazione e vantaggio competitivo, tenendo conto dell'impatto delle nuove tecnologie ICT e della Rete sulle strategie di impresa.

Obiettivo del corso è di impostare il lavoro in aula con un forte contenuto interattivo. Le lezioni frontali si alterneranno con la discussione di casi, di articoli e di lavori di gruppo svolti dagli studenti su argomenti indicati dal docente. Saranno proposti temi di discussione e sarà stimolata la partecipazione attiva degli studenti. Ai fini dell'apprendimento è fortemente consigliata, quindi, una presenza assidua e costante.

Prerequisiti:

Si presuppone che lo studente, all'inizio del corso, sia dotato delle competenze di base nell'ambito dell'analisi strategica (analisi dell'ambiente competitivo, costo e differenziazione), del marketing (leve di marketing mix, segmentazione) e dell'organizzazione aziendale. Conoscenze di base in ambito statistico saranno utili per la migliore comprensione delle tecniche di analisi strategica.

Programma del corso:

Nella parte di business strategy, l'attenzione sarà rivolta all'innovazione e alle modalità di conseguimento e mantenimento del vantaggio competitivo in ambienti complessi. Assumendo una prospettiva basata sulle risorse e competenze d'impresa e sulla capacità di gestione della conoscenza, il corso affronterà la ricerca del vantaggio competitivo attraverso: l'innovazione tecnologica di prodotto e di processo; l'innovazione strategica e di management; l'innovazione di marketing, con particolare riferimento alle implicazioni determinate dalla diffusione della Rete e dai cambiamenti nei modelli di consumo ed acquisto. Una speciale considerazione sarà assegnata al ruolo dell'imprenditorialità e al fenomeno delle new ventures. Nella parte di corporate strategy, si analizzerà come le imprese possono creare valore operando su una pluralità di business. Saranno analizzate: la strategia di integrazione verticale (costi e benefici, natura e forma delle relazioni) con particolare riferimento all'integrazione verso i mercati della domanda, la strategia di diversificazione (obiettivi e direzione; relazioni con vantaggio competitivo e performance) e le strategie collaborative (accordi; reti di imprese).

Il corso avrà la seguente struttura:

- 1) Introduzione.
- 2) Risorse, competenze, conoscenza e vantaggio competitivo.
- 3) Innovazione tecnologica di prodotto e di processo.

- 4) Innovazione di management.
- 5) Innovazione e marketing.
- 6) Integrazione verticale.
- 7) Diversificazione.
- 8) Strategie collaborative e e reti di imprese.

Testi di riferimento:

- Grant R.M., L'analisi strategica per le decisioni aziendali, Il Mulino, Bologna, 2011, Quarta edizione it., Cap. 5 (pp. 149-182); Cap. 6 (pp. 183-209), Cap. 8 (pp. 251-272); Cap. 11 (pp.319-327); Cap. 12 (pp. 351-388); Cap. 14 (pp. 409-433); Cap. 16 (pp. 473-499)
- Baglieri D., Dagnino G.B., Faraci R., Economia e gestione delle imprese: capacità, processi e competitività, Isedi, 2013, Cap. 5 (pp. 97-122)
- Byers T.H, Dorf R.C., Nelson A.J., Vona R., Technology ventures. Management dell'imprenditorialità e dell'innovazione, McGraw Hill, Milano, 2011, Cap. 1 (pp. 2-23); Cap. 2 (pp. 24-47); Cap. 3 (pp. 48-55)
- Prandelli E., Verona G., Vantaggio competitivo in rete, McGraw-Hill, Milano, 2011, Cap. 4 (pp. 117-165); Cap. 8 (pp. 261-307); Cap. 10 (pp. 323-369); Cap. 11 (pp. 386-410)
- Sicca L., La gestione strategica dell'impresa, Cedam, Padova, II edizione, 2001, Cap. 4 (pp. 283-324); Cap. 7 (pp. 540-569)

Modalità di valutazione

Sono previste due modalità diverse e alternative per il superamento dell'esame.

- 1) Per coloro che frequentano, la valutazione da parte del docente verrà formata sulla base dei risultati di due prove: a) Una prima prova, organizzata per gruppi di studenti, prevede l'analisi di casi di impresa e la loro presentazione e discussione in aula; b) Una seconda prova, di natura individuale o riservata a coppie di studenti, prevede la preparazione di tesine (max. 10000 parole) relative a casi di impresa, sviluppate sulla base di fonti informative secondarie (quotidiani, riviste, siti internet, ecc.) e di interviste dirette con le imprese. Lo schema di lavoro sarà presentato in aula e reso disponibile in rete.
- 2) Per coloro che scelgono di non aderire al precedente modello di valutazione, è prevista una prova orale che verterà sui testi indicati nel programma.

Strategie di internazionalizzazione - [EC-SI02]

Docente: Tiziano Bursi

Corso di studio:	Management internazionale (D.M.270/04) [50-261]
Anno di corso:	1° anno
Tipologia:	Caratterizzante
Totale crediti:	9
Periodo didattico:	Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di:

- affrontare, nell'ambito dei processi di internazionalizzazione dell'economia e di globalizzazione dei mercati, il ventaglio delle forme di presenza e presidio a disposizione delle imprese per sviluppare la loro azione internazionale;
- comprendere i principali problemi che le imprese affrontano nel processo d'internazionalizzazione e la complessità, in termini strategici, gestionali e organizzativi, che il management di un'impresa multinazionale comporta.

Prerequisiti:

Conoscenze di base di marketing e marketing internazionale

Programma del corso:

Globalizzazione e interdipendenza delle economie nazionali.

Teorie dell'internazionalizzazione dell'impresa.

Strategie di entrata sui mercati internazionali.

Esportazione: indiretta e diretta.

Accordi e alleanze internazionali: piggy-back, contratti di franchising, di licenza di produzione e di joint venture.

Forme organizzative e di coordinamento della presenza sui mercati internazionali.

Le strategie di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese

Investimenti diretti esteri: costituzione di unità produttiva, acquisizione di impresa

Testi di riferimento:

Tiziano Bursi - Giovanna Galli, Marketing internazionale, McGraw-Hill, Milano 2012

Capp: 1-2-3-4-5-6-7-12

Tassazione delle imprese e delle attività finanziarie - [EC-TIAF01]

Docente: Alessandra Pederzoli

Corso di studio: Analisi, consulenza e gestione finanziaria (D.M.270/04) [50-264]

Anno di corso: 1° anno

Tipologia: Caratterizzante

Totale crediti: 6

Periodo didattico: Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso approfondisce le problematiche della tassazione delle imprese (in primo luogo delle società di capitali) e delle attività finanziarie (compresa la nuova imposta cd. Tobin Tax) in Italia e in sede di coordinamento fiscale in ambito comunitario ed internazionale. Particolare attenzione viene posta sulle caratteristiche di neutralità, nei confronti delle scelte di finanziamento e di investimento delle imprese, dei diversi modelli impositivi. Fornisce poi una conoscenza approfondita della tassazione delle attività finanziarie tradizionali e innovative e degli investitori istituzionali (fondi comuni di investimento, fondi pensione e società assicurative), in un contesto nazionale e internazionale. Tutti i temi trattati vengono inquadrati nel dibattito relativo alla neutralità della tassazione, alla sua equità e semplicità, e al problema dell'elusione fiscale e relativi strumenti di contrasto.

Prerequisiti:

Principi di teoria della tassazione (imposta, tassonomia delle imposte, criteri di ripartizione del carico tributario, effetti distorsivi delle imposte e incidenza delle imposte in equilibrio parziale) Conoscenza del sistema tributario italiano. Lo studente può recuperare le nozioni fondamentali facendo ad esempio riferimento ai seguenti testi: P. Bosi (a cura di) Corso di scienza delle finanze, Bologna, il Mulino, quinta edizione 2010, cap. 3, esclusi paragrafi: 5, da 6.3 a 6.6, 7.4 e 7.5. e P. Bosi e M.C.Guerra, I tributi nell'economia italiana, con particolare riferimento alle seguenti imposte: Irpef, Ires e Irap.

Programma del corso:

Redditi finanziari: problemi di accertamento Neutralità della tassazione degli interessi: fra attività e fra sottoscrittori La tassazione dei dividendi Tassazione delle plusvalenze Tassazione dei prodotti derivati: problematiche generali La tassazione delle attività finanziarie in Italia: situazione attuali, compresa imposta di nuova introduzione Tobin Tax, e prospettive di riforma Tassazione delle attività finanziarie in un contesto internazionale Neutralità della tassazione internazionale La direttiva Ue sul risparmio Tassazione degli intermediari finanziari: fondi comuni e altri Oicvm. Tassazione del risparmio previdenziale Perché esiste l'imposizione sulle società di capitali La base imponibile

dell'imposta societaria Aliquote effettive e neutralità del prelievo. Modelli di tassazione societaria. La tassazione societaria in Italia

Testi di riferimento:

Bosi, P. e Guerra, M.C. I tributi nell'economia italiana, Bologna. Il Mulino, edizione 2013, cap. V e VI. Una raccolta di articoli, documenti e appunti, elaborati dal docente, disponibile sulla pagina di Dolly riservata al corso

Teoria e politica del commercio internazionale - [EC-TPCI01]

Docente: Marina Giovanna Murat

Corso di studio: Management internazionale (D.M.270/04) [50-261]
Anno di corso: 2° anno
Tipologia: Caratterizzante
Totale crediti: 6
Periodo didattico: Secondo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso ha l'obiettivo di estendere le nozioni di vantaggio comparato acquisite nella laurea triennale a temi di politiche commerciali internazionali. Analizza i dazi in equilibrio generale. Prende in esame l'economia politica della politica commerciale e le controversie recenti. Si discute in classe delle argomentazioni a favore e contro il libero scambio. Si considerano gli standard di lavoro e le questioni ambientali. E' possibile preparare lavori individuali su alcuni dei temi del corso, da esporre in classe.

Prerequisiti:

Economia internazionale. Microeconomia.

Programma del corso:

Gli strumenti della politica commerciale. Tariffe e sussidi. , Effetti su domanda e offerta relative
Argomentazioni a favore e contro il libero scambio.
Negozianti internazionali e politica commerciale.
Creazione e deviazione del commercio.
Industrializzazione e sostituzione delle importazioni.
Industrializzazione e basata sulle esportazioni.
Le argomentazioni più sofisticate a favore della politica commerciale.
Tecnologia ed esternalità K-O c. 11 3
Globalizzazione e lavoro K-O c. 11 3
Sussidi: agricoltura e high-tech.
Gli accordi in materia di lavoro. Gli accordi in materia di ambiente.
Applicazioni e studi di caso.

Testi di riferimento:

International Trade (2011), by Robert C Feenstra; Alan M Taylor, Worth publishers.
http://bcs.worthpublishers.com/feenstrataylor_intltrade/default.asp?s=&n=&i=&v=&o=&ns=0&uid=0&rau=0

Valutazione d'azienda - [EC-VA02]

Docente: Stefano Montanari

Corso di studio: Direzione e consulenza d'impresa (D.M.270/04) [50-260]
Anno di corso: 2° anno

Tipologia:	Affine/Integrativa
Totale crediti:	6
Periodo didattico:	Primo semestre

Obiettivi formativi:

Il corso è volto a fornire strumenti teorici e pratici per affrontare il tema della misurazione del valore e della valutazione dell'azienda nella pratica aziendale e professionale

Oltre ad approfondire le tecniche operative per l'applicazione dei metodi di valutazione si cercherà di fornire soprattutto un metodo di ragionamento indispensabile per affrontare eventuali approfondimenti futuri, e per risolvere eventuali problemi ed eccezioni che si dovessero incontrare nell'esercizio di una futura attività professionale o di consulenza.

Il corso è volto a sottolineare che per effettuare una accurata valutazione d'azienda è necessario

- conoscere l'azienda, le sue strategie, la sua efficacia nel perseguirle,
- conoscere e valutare l'affidabilità dei suoi sistemi di pianificazione e controllo,
- utilizzare dati consuntivi attendibili, analizzati criticamente
- utilizzare dati prospettici coerenti, affidabili e sostenibili, analizzati criticamente
- applicare metodi e metodologie appropriate e coerenti
- effettuare una relazione esaustiva e sintetica

Prerequisiti: Analisi di bilancio

Programma del corso:

La didattica è volta a sviluppare capacità critiche e di problem solving. Pertanto le lezioni frontali si alterneranno a esercitazioni, discussioni guidate e a forme di didattica attiva per gli studenti frequentanti. L'organizzazione del corso prevede per gruppi di studenti di procedere alla valutazione di un'azienda a scelta e di presentare questo lavoro in sede d'esame.

- Nozioni di valore e prospettive della valutazione finanziaria (Valori contabili, valori di mercato Value in use, Valori asset side, valori equity side)
- La base informativa e l'analisi dei dati consuntivi patrimoniali economici e finanziari attendibili (analisi critica degli stessi)
- La base informativa e l'analisi dei dati prospettici economici, patrimoniali e finanziari affidabili, coerenti e sostenibili
- L'analisi patrimoniale
- Metodi reddituali
- Metodi misti e l'EVA
- Metodi finanziari (DCF)
- I multipli
- La scelta dei tassi
- La relazione di valutazione

Testi di riferimento:

L.Guatri, M.Bini, La valutazione delle aziende, Egea, Milano, 2007, Cap. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 10, 19.

Borsa Italiana, Guida alla Valutazione

Borsa Italiana, Guida al Business Plan

AIFI, Guida M&A

Report disponibili al pubblico e indicati dal docente

Per la valutazione è previsto un esame in forma scritta.

Per gli allievi che vorranno cimentarsi nel caso aziendale l'esame scritto sarà parzialmente sostituito (per due terzi) dalla presentazione della valutazione.